

Allegato A) alla deliberazione di C.C. n. 16 del 30/06/2021

COMUNE DI VILLA CORTESE

Città Metropolitana di Milano



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Villa Cortese

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	2
3.1	Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	2
3.2	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	3
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	3
4.1	Attività di validazione svolta	3
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
4.3	Costi operativi incentivanti	6
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	7
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	7
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità.....	8
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	13
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio	13
4.7.2	Metodo di valorizzazione dei contratti di <i>leasing</i>	13
4.7.3	Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	13
5	Allegati	15

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 dell'Allegato A (MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021) della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, si redige la presente relazione al fine di illustrare sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun Comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda alla documentazione relativa al MTR Grezzo 2021 e al progetto tecnico all. 2, redatto ai sensi del D.P.R. 158/99, art. 8 allegato alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aemme Linea Ambiente S.r.l., gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Aemme Linea Ambiente S.r.l. dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Costi di competenza dell'Ente/Comune

Il Comune di Villa Cortese non svolge in autonomia alcuna attività per il servizio di gestione rifiuti, tuttavia offre supporto per le attività riconducibili alla gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC) e copre alcuni oneri per la piattaforma della raccolta differenziata di cui è proprietario.

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2019 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF (PEF), come modificata dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

Tabella 1 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020

TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	7.034
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	12.995
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:	

3.2 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\sum TVa}{\sum TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, il Comune di Villa Cortese ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, il Comune di Villa Cortese ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIFE s.m.i. nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 6 del MTR;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_{a1};
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuata dall'art. 2.2 del MTR, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione;
- La stima fornita dal gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1 + \rho_a)$.

Come precisato nella Guida relativa alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021, l'importo delle tariffe dell'anno precedente è determinato facendo riferimento al totale delle **entrate tariffarie del 2019**, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF, nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. "Cura Italia".

L'ente scrivente ha pertanto utilizzato le entrate tariffarie risultanti dal PEF approvato per l'anno 2019 quale base di calcolo per la determinazione del limite alla crescita.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + QLa + PGa$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Come inoltre previsto dall'art. 4.3bis del MTR, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente

competente può considerare il coefficiente $C19_{2021}$ che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed

eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Tale coefficiente, valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, può essere valorizzato laddove necessario in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente.

Inoltre, come precisato nella Guida relativa alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021, il

coefficiente $C19_{2021}$ può essere valorizzato ai fini della copertura:

- della rata annuale di recupero della componente di rinvio RCNDTV, ove questa sia stata valorizzata nel 2020,
- delle componenti RCUTV e RCUTF (ove la somma di queste assuma valore positivo).

Nella redazione del PEF 2021 l'ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente $C19_{2021}$.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come rappresentato nel PEF Allegato.

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%

Coefficiente	Descrizione	Valore
$C_{19_{2021}}$	Coefficiente per l'emergenza COVID-19	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$ nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$ nella misura indicata dalla seguente tabella:

$COI_{TV,2021}^{exp}$	0.000.000 €
$COI_{TF,2021}^{exp}$	0.000.000 €

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 4.2 della presente relazione ed in conformità con quanto indicato all'art. 4.5 del MTR, l'ente ha redatto una opportuna relazione motivante il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie riportante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche del perimetro gestionale.

La Relazione sul superamento del vincolo viene fornita in allegato.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente Ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art. 15.1 del MTR, "i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4".

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, e il Comune, per quanto di propria competenza, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{a-2}^{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{a-2}^{new} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) ΣTV_{a-2}^{old} e ΣTF_{a-2}^{old} .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

CONGUAGLIO RC			VILLA CORTESE		
			Gestore	Ente	Totale
ΣTV_{old-2} totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)			338.811	33.881	372.693
ΣTV_{new-2} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti variabili di costo			396.108	31.909	428.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati -> CRTnewa-2	G	consuntivo	65.035	0	65.035
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTSnewa-2		consuntivo	56.460	0	56.460
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTRnewa-2		consuntivo	87.361	0	87.361
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -> CRDnewa-2	G	consuntivo	230.936	670	231.606
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -> b- (ARnewa-2 + ARCONAnewa-2)		calcolato (NEG)	-43.686	0	-43.686
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> ARnewa-2	G	consuntivo	23.919	0	23.919
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> ARCONAnewa-2	G	consuntivo	40.237	0	40.237
Fattore di Sharing (b segnato) -> b-	E	parametro	1	1	1
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	0	31.239	31.239
			306.552	41.483	348.035
ΣTF_{old-2} totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)			234.044	58.666	292.711
ΣTF_{new-2} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti fisse di costo			234.044	58.666	292.711
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio -> CSLnewa-2	G	consuntivo	80.221	0	80.221
Costi comuni -> CCnewa-2		calcolato	138.420	9.313	147.733
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -> CARCa-2	G	consuntivo	38.214	6.096	44.311
Costi generali di gestione -> CGGa-2	G	consuntivo	100.205	0	100.205
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -> CCDA-2	G	consuntivo	0	0	0
Altri costi -> COAL, a-2	G	consuntivo	0	3.217	3.217
Costi d'uso del capitale -> CKnewa-2		calcolato	15.403	13.209	28.612
Ammortamenti -> Amma-2	G	consuntivo	8.338	0	8.338
Accantonamenti -> Acca-2	G	calcolato	0	13.209	13.209
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	consuntivo	0	0	0
- di cui per crediti	G	consuntivo	0	13.209	13.209
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	consuntivo	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	consuntivo	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto -> Ra-2	G	consuntivo	6.860	0	6.860
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -> RLIC, a-2	G	consuntivo	205	0	205
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	0	36.144	36.144
RCTV Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			57.296	-1.972	55.324
RCTF Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			-72.508	17.184	-55.324
RC Totale Componente a conguaglio			-15.212	15.212	0

Ne consegue che la componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità ammonta ad € -0.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $Y_{1,\alpha}, Y_{2,\alpha}, Y_{3,\alpha}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + Y_\alpha)$, si ricorda che:

- $Y_{1,\alpha}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $Y_{2,\alpha}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $Y_{3,\alpha}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, "il coefficiente di gradualità $(1 + Y_\alpha)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]".

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $Y_{1,\alpha}, Y_{2,\alpha}, Y_{3,\alpha}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 $(\Sigma TV_{\alpha-2}^{old} + \Sigma TF) \cdot (a-2)^{old}$ per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione ed ammonta ad € 263,87.

Il Benchmark di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 del MTR, ovvero:

- nel caso di PEF per singolo Comune:
 - ◆ fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
 - ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Benchmark calcolato per l'anno di riferimento è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione ed ammonta ad € 273.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CU_{eff_{\alpha-2}}$ e il Benchmark evidenzia che:

- $CU_{eff_{\alpha-2}} \leq Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,\alpha} + RC_{TF,\alpha} \leq 0$

I coefficienti $Y_{1,\alpha}, Y_{2,\alpha}, Y_{3,\alpha}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$Y_{1,\alpha}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,45	-0,25
$Y_{2,\alpha}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,30	-0,20
$Y_{3,\alpha}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,15	-0,05

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione e di seguito esposti in tabella:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,450
$\gamma_{2,a}$	-0,299
$\gamma_{3,a}$	-0,122
	-0.871

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione ovvero 0,129.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR si evidenzia nel seguito il criterio metodologico utilizzato, evidenziando il fatto che in linea generale sono state utilizzate delle relazioni di tipo lineare al fine della determinazione dei parametri.

Valorizzazione di gamma 1

In particolare, con riferimento al parametro $\gamma_{1,a}$ la valorizzazione è stata effettuata sulla base della percentuale di raccolta differenziata effettiva ($RDef$), applicando una formula che considera una variazione lineare tra gli estremi

dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\bullet \gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{1,\text{max}}; \gamma_{1,\text{min}} + RDef - RD_{\text{min}} - RD_{\text{max}} - RD_{\text{min}}(\gamma_{1,\text{max}} - \gamma_{1,\text{min}})]\}$$

Per $RC < 0$

$$\bullet \gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{1,\text{max}}; \gamma_{1,\text{max}} + RDef - RD_{\text{min}} - RD_{\text{max}} - RD_{\text{min}}(\gamma_{1,\text{min}} - \gamma_{1,\text{max}})]\}$$

La valorizzazione di γ_1 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di $RDef$ posto pari al 65% che rappresenta l'obiettivo di RD fissato dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006,
- minima in corrispondenza del valore minimo di $RDef$ posto pari a 0.

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
$CU_{\text{eff}} < \text{benchmark}$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(RDef) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se $(RDef) \geq 65\%$

CUeff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se $(RDef) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,30$ se $(RDef) \geq 65\%$
-----------------------------	--	--

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(RDef) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se $(RDef) \geq 65\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se $(RDef) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(RDef) \geq 65\%$

Valorizzazione di gamma 2

Il parametro $\gamma_{2,a}$ è stato valorizzato considerando che la qualità del materiale avviato a riciclaggio è misurabile attraverso la percentuale di frazione estranea (PFE) presente nelle specifiche raccolte differenziate (RD), quali ad esempio: FORSU e Verde, Carta, Plastica e Lattine, Vetro.

La qualità conseguita è stata confrontata con il benchmark individuato dallo Standard di qualità contrattuale, pari al 50% coerentemente con quanto previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152/2006 che definisce il target da raggiungere entro il 2020 per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici.

Per ogni raccolta differenziata è stato individuato il valore percentuale di frazione estranea rilevato $PFE_{i,eff}$ e il valore percentuale massimo di frazione estranea ammissibile $PFE_{i,max}$. E' stato quindi ottenuto un indicatore sintetico PFE_{eff} mediando i valori delle singole raccolte differenziate, da confrontare con il valore percentuale massimo di frazione complessiva estranea ammissibile PFE_{max} pari alla somma pesata delle singole soglie $PFE_{i,max}$.

L'indicatore sintetico così ottenuto, ha consentito di valorizzare $\gamma_{2,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\bullet \quad \gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,max} + PFE_{eff} - PFE_{min} PFE_{max} - PFE_{min}(\gamma_{2,min} - \gamma_{2,max})]\}$$

Per $RC < 0$

$$\bullet \quad \gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,min} + PFE_{eff} - PFE_{min} PFE_{max} - PFE_{min}(\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min})]\}$$

La valorizzazione di γ_2 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di PFE_{eff} posto pari a 50% come da art. 181 del D.Lgs. 152/2006,
- minima in corrispondenza del valore minimo di PFE_{eff} posto pari a 5%.

Per RC>0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff< benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se (PFEeff) = 5%	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se (PFEeff) \geq 50%
CUeff> benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se (PFEeff) = 5%	$\gamma_{2,a} = -0,15$ se (PFEeff) \geq 50%

Per RC<0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff< benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se (PFEeff) = 5%	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se (PFEeff) \geq 50%
CUeff> benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se (PFEeff) = 5%	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se (PFEeff) \geq 50%

Valorizzazione di gamma 3

La valorizzazione di $\gamma_{3,a}$ è stata effettuata sulla base del grado di soddisfazione degli utenti risultante dalle apposite indagini di Customer Satisfaction, svolte nel mese di febbraio/marzo 2021, da un istituto specializzato (IZI SpA). L'intervallo di valori possibili per il grado di soddisfazione rilevato GS_{eff} è compreso tra 1 e 10%. La rilevazione di GS_{eff} ha consentito di valorizzare $\gamma_{3,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per RC>0

- $\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_{3,min}; \min[\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + GS_{eff} - GS_{min}GS_{max} - GS_{min}(\gamma_{3,max} - \gamma_{3,min})]\}$

Per RC<0

- $\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_{3,min}; \min[\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + GS_{eff} - GS_{min}GS_{max} - GS_{min}(\gamma_{3,max} - \gamma_{3,min})]\}$

La valorizzazione di γ_3 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di GS_{eff} posto pari a 10%,
- minima in corrispondenza del valore minimo di GS_{eff} posto pari a 1%,

Per RC>0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff< benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSeff) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GSeff) \geq 10\%$
CUeff> benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GSeff) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSeff) \geq 10\%$

Per RC<0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff< benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSeff) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GSeff) \geq 10\%$
CUeff> benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GSeff) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSeff) \geq 10\%$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 , 0,6].
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $V_{1,a}$ e $V_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 , 0,4]

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* b tenendo conto, oltre che del buon livello percentuale raggiunto dalla raccolta differenziata, anche dell'andamento decrescente dei ricavi della vendita di materiale rispetto a quanto rilevato nel 2019. La modulazione del fattore di *sharing* b scelto pari a 0,6, permette di riconoscere al gestore un corrispettivo tale da garantirgli l'equilibrio economico finanziario.

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* ω pari a 0,4 tenendo conto dei ricavi, esposti dal gestore a riduzione del corrispettivo, negli anni passati.

La valorizzazione dei fattori di *sharing* utilizzati viene rappresentata nel PEF allegato alla presente relazione.

Coefficiente	Valore	
b	0,6	
$b(1+\omega)$	0.84	Dove $\omega = 0,4$

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato le rate atte al recupero della componente a conguaglio 2019 nella misura indicata nel PEF allegato.

4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing*

Su proposta del gestore, l'ente acconsente al trattamento dei contratti di *leasing* secondo quanto previsto dall'art. 1.10 della Determinazione 02/DRIF/2020 considerando le immobilizzazioni relative ai contratti di *leasing* operativo e finanziario nelle componenti di costo d'uso del capitale di cui all'art. 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR.

4.7.3 Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Come noto gli art. 2.2ter e 2.3ter del MTR prevedono la possibilità per l'ente di valorizzare ulteriori componenti aggiuntive così come previste dalle Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

Per l'anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definite al comma 2.2, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TV,2021}^{exp}$ è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.1. [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

- $COS_{TV,2021}^{exp}$ è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1.

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

- $RCND_{TV} / r'$ è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito

dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, dove r' rappresenta il numero di rate per il recupero della componente $RCND_{TV}$, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.

Tale componente non è stata valorizzata.

- $RCU_{TV,a}$ è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del D.L. 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

Tale componente, pari ad € 87.488 comprensiva di IVA, (€ 22.088 il conguaglio complessivo tenuto conto della componente di conguaglio dei costi fissi di -€ 65.400) non è stata valorizzata, e si è deciso di coprirla utilizzando il Fondo funzioni fondamentali, cd. Fondone Covid, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020 e dell'art.

39 del D.L. 104/2020, di cui alla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre 2020, così come specificato alla Faq n. 36 della Ragioneria Generale dello Stato, relativamente al Decreto MEF di concerto con il Ministero dell'Interno n. 59033 del 1° aprile 2021 concernente la certificazione della perdita di gettito.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente non è stata valorizzata.

In merito alle componenti di costo fisso, per l'anno 2021 nel totale delle entrate tariffarie possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- **COV^{exp}_{TF,2021}** è la componente di costo fisso che ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.2 [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

- **RCU_{TF,a}** è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del D.L. 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

Tale componente, pari a - € 65.400 comprensiva di IVA, (€ 22.088 il conguaglio complessivo tenuto conto della componente di conguaglio dei costi variabili di € 87.488) non è stata valorizzata, e si è deciso di coprirlo utilizzando il Fondo funzioni fondamentali, cd. Fondone Covid, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020 e dell'art. 39 del D.L. 104/2020, di cui alla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre 2020, così come specificato alla Faq n. 36 della Ragioneria Generale dello Stato, relativamente al Decreto MEF di concerto con il Ministero dell'Interno n. 59033 del 1° aprile 2021 concernente la certificazione della perdita di gettito.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente non è stata valorizzata.

5 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Relazione al piano economico finanziario 2021 (PEF Grezzo 2021)
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del D.P.R. 158/99, art. 8
Allegato 3	Report indagine di soddisfazione dei clienti
Allegato 4	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2017- gestore
Allegato 6	Bilancio di esercizio 2019 - gestore
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019 - gestore
Allegato 8	Appendice 1 MTR 2021
Allegato 9	Relazione sul superamento del vincolo
Allegato 10	Dichiarazione di veridicità Gestore
Allegato 11	Dichiarazione di veridicità Ente

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Comune di Villa Cortese

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	2
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	2
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico.....	4
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	8
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	10
3.3	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	13
4	Allegati	14

1 Premessa

Al fine di consentire al Comune di Villa Cortese di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), si invia:

- il PEF relativo alla gestione lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza (PEF "Grezzo");
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF per quanto di competenza.

Viene inoltre allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda al Documento tecnico allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegato alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aemme Linea Ambiente S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Aemme Linea Ambiente S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *exce/* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nella successiva tabella vengono riportate:

- le variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Aemme Linea Ambiente S.r.l.,

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 1 Variazioni attese di perimetro gestionale e/o di caratteristiche di servizio

ID	Comune	QL	PG	Descrizione	COI ^{exp} _{TV,2020}	COI ^{exp} _{TF,2020}	Doc
1							

Per l'anno 2021 non vi sono:

- variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da Aemme Linea Ambiente S.r.l.,
- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2019 e 2020 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 2 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
1	Villa Cortese	84,74%	84,53%	84,36%

Viene allegata alla presente relazione il report relativo all'indagine di soddisfazione degli utenti svolta da IZI S.p.a. del soggetto nel periodo tra il 26 Febbraio e il 6 Aprile 2020.

La suddetta relazione non contiene specifiche indicazioni in merito al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Unitamente a quanto sopra vengono allegati i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 3 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi propri	Capitale Sociale	€ 2.100.000	€ 2.100.000
Mezzi propri	Riserva Legale	€ 296.732	€ 351.813

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi propri	Altre Riserve	€ 441.681	€ 1.174.263
Mezzi propri	Utile/Perdita esercizio	€ 1.101.627	IN PROGRESS
Mezzi di terzi	Finanziamento BNL	€ 1.452.916	€ 1.172.238
Mezzi di terzi	Esposizione di c/c bancari	€ 12.910	€ 0
Mezzi di terzi	Linee di credito autoliquid	€ 0	€ 0

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2019 fornita in allegato alla presente relazione.

Si informa che al momento della redazione del presente documento il bilancio 2020 non è ancora stato chiuso.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato in ultimo dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Aemme Linea Ambiente S.r.l. sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Aemme Linea Ambiente S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 4 Riconciliazione del conto economico 2019 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.459.850	25.575.827	510.457	29.546.134	0	0	29.546.134
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	13.307	98.363	89.423	201.093	0	0	201.093
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.473.157	25.674.190	599.880	29.747.227	0	0	29.747.227
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.280.825	306.821	41.571	1.629.217	0	0	1.629.217
7)	Per servizi	10.011.518	3.976.689	333.839	14.322.046	0	0	14.322.046
8)	Per godimento di beni di terzi	246.889	700.775	6.684	954.349	1.295.702	0	2.250.051
9)	Per il personale	8.723.131	4.188.911	79.072	12.991.114	0	0	12.991.114
10)	Ammortamenti e svalutazioni					348.125	1.697	349.822
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.382	-1.969	-1.229	-32.579	0	0	-32.579
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti		1.697	0	1.697	0	-1.697	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti		1.697	0	1.697	0	-1.697	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	35.262	40.146	10.507	85.914	0	0	85.914
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.268.243	9.213.070	470.444	29.951.757	1.643.827	0	31.595.585
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-16.795.086	16.461.120	129.436	-204.530	-1.643.827	0	-1.848.357
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					39.814	0	39.814
17)	Interessi e altri oneri finanziari					33.070	0	33.070
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					6.743	0	6.743
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-1.637.084	0	-1.841.614
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					341.663	0	341.663
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-1.978.747	0	-2.183.277

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione, in quanto rispetto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2019 sono rettificati per tenere conto di servizi:

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- svolti soltanto per una frazione dell'anno 2019, ma svolti in modo continuativo per l'anno 2020, che proseguiranno per l'intero anno 2021, oggetto di determinazione tariffaria;
- non eseguiti nel corso del 2019, ma soltanto a partire dall'anno 2020, che proseguiranno anche per l'anno 2021, oggetto di determinazione tariffaria;

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso. Nello specifico tali costi sono destinati a coprire gli oneri relativi al trattamento/smaltimento di alcune frazioni di rifiuto che nel 2019 erano direttamente sostenuti da alcuni ENTI mentre nel 2021 sono posti direttamente in capo al gestore.

Tabella 5 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1		Smalt. RSU, Umido, ingombranti	€3.284.904	Valorizzazione q.tà per prezzo 2021

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2019 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 6 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2019 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Deti in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Extra coge	Check Rettifiche
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE											
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.459.850	25.575.827	510.457	29.546.134	0	0	29.546.134	29.546.134	0	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	13.307	98.363	89.423	201.093	0	0	201.093	201.093	0	0	0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.473.157	25.674.190	599.880	29.747.227	0	0	29.747.227	29.747.227	0	0	0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE											
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.280.825	306.821	41.571	1.629.217	0	0	1.629.217	1.629.217	0	0	0
7)	Per servizi	10.011.518	3.976.689	333.839	14.322.046	0	0	14.322.046	11.037.142	-3.284.904	3.284.904	-0
8)	Per godimento di beni di terzi	246.889	700.775	6.684	954.349	1.295.702	0	2.250.051	2.250.051	-0	0	-0
9)	Per il personale	8.723.131	4.188.911	79.072	12.991.114	0	0	12.991.114	12.991.114	0	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	348.125	1.697	349.822	349.822	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.382	-1.969	-1.229	-32.579	0	0	-32.579	-32.579	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	1.697	0	1.697	0	-1.697	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	1.697	0	1.697	0	-1.697	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	35.262	40.146	10.507	85.914	0	0	85.914	85.914	0	0	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.268.243	9.213.070	470.444	29.951.757	1.643.827	0	31.595.585	28.310.681	-3.284.904	3.284.904	0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-16.795.086	16.461.120	129.436	-204.530	-1.643.827	0	-1.848.357	1.436.546	3.284.904	-3.284.904	-0
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	39.814	0	39.814	39.814	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	33.070	0	33.070	33.070	0	0	0
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	6.743	0	6.743	6.743	0	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE											
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE								1.443.290	3.284.904		
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE								341.663	0		
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO								1.101.627	3.284.904		

Non sono presenti nel Bilancio del gestore entrate da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 7 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Retribuzioni, costi vestiario e DPI, lavaggio vestiario, Ticket restaurant, formazione, visite mediche, formazione, ecc	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per livello retributivo, le ore lavorate di personale operativo ed assistenti, sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Carburante, costi di manutenzione, tasse di possesso, costi per ricambi, assicurazioni, ecc	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Acquisto di materie prime ad eccezione di Carburanti, ricambi automezzi, vestiario e DPI	Il driver è stato costruito valorizzando al costo medio ponderato gli scarichi di materiale (buoni di prelievo) effettuati nei diversi Comuni.
Costi generali comprensivo di personale non operativo, costi di corporate, affitto delle sedi, spese legali notarili e consulenze, costo degli organi amministrativi, inserzioni su giornali, ecc..	Il driver è stato costruito in proporzione ai kg di rifiuti prodotti nei singoli Comuni

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 8 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Retribuzioni, costi vestiario e DPI, lavaggio vestiario, Ticket restaurant, formazione, visite mediche, formazione, ecc	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Carburante, costi di manutenzione, tasse di possesso, costi per ricambi, assicurazioni, ecc	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Acquisto di materie prime ad eccezione di Carburanti, ricambi automezzi, vestiario e DPI	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito valorizzando al costo medio ponderato gli scarichi di materiale (buoni di prelievo) effettuati nei diversi Comuni.
Costi generali comprensivo di personale non operativo, costi di corporate, affitto delle sedi, spese legali notarili e consulenze, costo degli organi amministrativi, inserzioni su giornali, ecc..	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito in proporzione ai kg di rifiuti prodotti nei singoli Comuni

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 9 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Spese fotografiche e tipografiche/Prestazioni di terzi	€ 18.931

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{ai} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 10 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{ai}

Tipologia di costo	Importo
Contributo ARERA anno 2018	€ 8.423
Contributo ARERA anno 2019	€ 8.482

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR.

Tabella 11 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavi CER 150107	€ 3.443

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavi CER 200101	€ 13.437
AR	Ricavi CER 200140	€ 8.876
AR	Ricavi vendita CER vari	€ 613
AR CONAI	Ricavi CER 150102	€ 46.098
AR CONAI	Ricavi CER 200101	€ 8.743
AR CONAI	Ricavi CER 200138	€ 742

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di AEMME Linea Ambiente S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 12 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.899.742	0	292.876	28.192.617	0	9.916	28.202.533
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	21.070	55.896	156.931	233.897	0	0	233.897
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	27.920.812	55.896	449.807	28.426.515	0	9.916	28.436.431
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.227.792	292.026	8.540	1.528.358	0	0	1.528.358
7)	Per servizi	6.359.913	3.703.476	241.545	10.304.934	0	0	10.304.934
8)	Per godimento di beni di terzi	274.899	788.297	5.843	1.069.038	485.590	9.916	1.564.544
9)	Per il personale	8.206.165	4.025.694	18.740	12.250.599	0	0	12.250.599
10)	Ammortamenti e svalutazioni					280.413	0	280.413
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.757	2.979	462	46.198	0	0	46.198
12)	Accantonamenti per rischi			105.601	105.601	0	0	105.601
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi			105.601	105.601	0	0	105.601
13)	Altri accantonamenti			0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			0	0	0	0	0
	- di cui per crediti			0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti			0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	12.863	31.775	5.749	50.387	0	0	50.387
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.124.389	8.844.247	386.480	25.355.116	766.003	9.916	26.131.035
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.796.424	-8.788.351	63.327	3.071.399	-766.003	0	2.305.396
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					83.324	0	83.324
17)	Interessi e altri oneri finanziari					47.784	0	47.784
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					35.540	0	35.540
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-730.463	0	2.340.936
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					631.454	0	631.454
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-1.361.917	0	1.709.482

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali di conseguenza è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni (come previsto dall'Art. 11.6) e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti gli eventuali valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2019 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico, come sopra definito
 - ◆ Il fondo di ammortamento bilancistico al 31/12/2017
 - ◆ la quota di ammortamento tariffaria (AMM₂₀₁₈) riconosciuta nel conguaglio 2018
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017
 - ◆ la quota di ammortamento tariffaria (AMM_CFP₂₀₁₈) riconosciuta nel conguaglio 2018

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 e nell'anno 2019 in termini di nuovi investimenti, Lavori in corso, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del conguaglio 2019:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.
Nel calcolo delle IMN_{2019} il fondo di ammortamento utilizzato è pari alla somma del fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 + la quota di ammortamento riconosciuta nel conguaglio 2018 (AMM₂₀₁₈).

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 13 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo	Cespiti Gestore	Cespiti Leasing
IMN₂₀₂₁	5.836.808	1.857.652	3.979.156
Di cui IMN ₂₀₂₁ (IP≥2018)	3.323.033	1.105.223	2.217.811
Di cui IMN ₂₀₂₁ (IP<2018)	2.513.775	752.429	1.761.346
AMM₂₀₂₁	1.281.774	388.129	893.645*
			*compreso cap canone
LIC₂₀₂₁ (1° anno)	19.683	19.683	
LIC₂₀₂₁ (2° anno)	-	-	
LIC₂₀₂₁ (3° anno)	-	-	

Componente	Importo	Cespiti Gestore	Cespiti Leasing
LIC ₂₀₂₁ (4° anno)	24.197	24.197	

Tabella 14 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo	Cespiti Gestore	Cespiti Leasing
IMN ₂₀₁₉	3.811.613	1.343.316	2.468.297
AMM ₂₀₁₉	720.331	312.568	407.763* *compreso cap canone
LIC ₂₀₁₉ (1° anno)	46.273	46.273	
LIC ₂₀₁₉ (2° anno)	67.991	67.991	
LIC ₂₀₁₉ (3° anno)	6.650	6.650	
LIC ₂₀₁₉ (4° anno)	-	-	

I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo sono stati considerati nel limite del corrispettivo stesso. Nelle tabelle che seguono sono riportati i dettagli dei costi d'uso del capitale considerati per ciascun proprietario.

Tabella 15 Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Proprietario	Riferimento	CK ₂₀₂₁ calcolati (AMM+R)	Corrispettivo (Canone Annuo)	AMM ₂₀₂₁ in tariffa	IMN ₂₀₂₁ in tariffa
Finanziaria	CESPITI (IP≥2018)	661.269,73	678.289,25	484.967,03	2.217.810,50
	CESPITI (IP<2018)	519.642,32	696.013,86	408.677,54	1.761.345,67

Tabella 16 Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019

Proprietario	Riferimento	CK ₂₀₁₉ calcolati (AMM+R)	Corrispettivo (Canone Annuo)	AMM ₂₀₁₉ in tariffa	IMN ₂₀₁₉ in tariffa
Finanziaria	CESPITI (IP<2018)	564.343,81	698.800,64	407.762,72	2.468.296,87

Si precisa che tra i cespiti di terzi inclusi in Tabella 15 e Tabella 16 sono inclusi beni in leasing per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle poste rettificative, come previsto dal comma 1.10 dalla Determina 2/DRIF/2020.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2017 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 17 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	Driver "Pluricomparto"
Fabbricati	Driver "Pluricomparto"
Sistemi informativi	Driver "Pluricomparto"
Imm. Immateriali	Driver "Pluricomparto"
Altre imm. Materiali	Driver "Pluricomparto"
Telecontrollo	Driver "Pluricomparto"
Autoveicoli	Driver "Mezzi"

Tabella 18 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Driver "Mezzi"
Cassonetti, campane e cassoni	Driver "Pluricomparto"
Altre attrezzature	Driver "Pluricomparto"
Impianti di pretrattamento	Driver "Pluricomparto"
Altri impianti	Driver "Pluricomparto"

Tabella 19 Driver di ripartizione cespiti Comuni e Specifici

Driver da utilizzare MTR 2021	Pluricomparto	Mezzi
ARCONATE	2,7%	1,6%
BOFFALORA	1,5%	1,8%
BUSCATE	1,9%	1,8%
CANEGRATE	4,7%	3,2%
CUGGIONO	3,8%	3,3%
DAIRAGO	2,2%	1,3%
GALLARATE	24,3%	26,3%
LEGNANO	22,4%	24,9%
MAGENTA	9,1%	11,8%
MAGNAGO	3,5%	3,0%
MARCALLO	2,2%	2,0%
OSSONA	1,7%	1,8%
PARABIAGO	11,1%	10,2%
ROBECCHETTO	1,8%	1,4%
S. GIORGIO	2,2%	2,3%
TURBIGO	2,7%	2,1%
VILLA CORTESE	2,3%	1,2%

Le riparametrazioni previste al comma 1.5 della Determinazione 2/DRIF/2020 non hanno riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale.

3.3 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR è necessario verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

Dato che la verifica deve essere eseguita considerando non solo i dati del Gestore ma anche i dati del Ente/Comune, ovvero procedendo alla verifica prevista dall'art. 3 del MTR a livello non di solo PEF "Grezzo", ovvero il PEF contenente i soli dati del Gestore senza applicazione di alcun coefficiente previsto dal MTR, ma a livello di PEF complessivo, nel PEF allegato (PEF "Grezzo") non viene rappresentato l'eventuale spostamento di costi.

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8
Allegato 3	Report indagine di soddisfazione dei clienti
Allegato 4	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2017
Allegato 6	Bilancio di esercizio 2019
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019
Allegato ...	
Allegato ...	
Allegato ...	
Allegato ...	
Allegato ...	

Comune di Villa Cortese

Servizi di igiene urbana

Comune di VILLA CORTESE - AEMME Linea Ambiente srl.

PROGETTO TECNICO (rev. 07 del 13 dicembre 2012)

INDICE

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I° - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art.01 - Personale in servizio

Art.02 - Mezzi ed attrezzature

Art.03 - Contenitori e sacchi da immettere in servizio

Art.04 - Centro di servizio – Domicilio di AEMME Linea Ambiente srl

Art.05 - Piattaforma ecologica per le Raccolte differenziate

TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art.06 - Raccolte differenziate

Art.07 - Raccolta separata della frazione "organico"

Art.08 - Frazione organico - Compostaggio domestico

Art.09 - Raccolta separata della frazione "secco indifferenziato"

Art.10 – Raccolta separata della frazione "imballaggi in plastica"

Art.11 - Raccolta separata della frazione "carta e cartone"

Art.12 - Raccolta separata di vetro e lattine (contenitori a banda stagnata)

Art.13 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

Art.14 - Raccolta separata rottami metallici

Art.15 - Raccolta separata di carta e cartone

Art.16 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno

Art.17 - Raccolta separata di cassette in plastica

Art.18 - Raccolta separata Frigoriferi e congelatori R1

Art.19 - Raccolta separata Elettrodomestici e "grandi bianchi" R2

Art.20 - Raccolta separata Televisori e monitor R3

Art.21 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

Art.22 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi

22.1 - Pile e Batterie

22.2 – Accumulatori al piombo esausti

22.3 – Prodotti farmaceutici inutilizzati

22.4 - Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri Rifiuti Urbani Pericolosi

Art.23 - Raccolta separata oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva.

Art.24 - Raccolta separata oli minerali

Art.25 - Raccolta separata di componenti elettronici R4

Art.26 - Raccolta separata di cartucce esauste toner

Art.27 - Raccolta separata di lampade a scarica R5

Art.28 - Raccolta separata di materiali inerti

Art.29 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Art.30 - Variazioni nei servizi e attività diverse

Art.31 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Art.32 - Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale

Art.33 - Pulizia manuale

Art.34 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

34.01 – Vuotatura cestini portarifiuti

34.02 - Pulizia aree verdi

34.03 – Raccolta foglie

34.04 – Pulizia parcheggi

34.05 – Rimozione deiezioni canine

34.06 – Raccolta siringhe abbandonate

34.07 – Pulizia aree mercato

34.08 – Sgombero neve

34.09 – Pulizia aree pubbliche

Art.35 – Manutenzione aree verdi/parchi e banchine/aree diverse

TITOLO III° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE CAMPAGNE INFORMATIVE

Art.36 - Campagne di educazione ecologica

PARTE SECONDA - TRASPORTI E SMALTIMENTI E TARIFFAZIONE

Art.37 - Trasporto e smaltimento rifiuti

Art.38 - Tariffazione

APPENDICI AL PROGETTO TECNICO

ALLEGATO A: Tariffario per le prestazioni a carico degli utenti

ALLEGATO B: Piano di Intervento settimanale di spazzamento meccanizzato

ALLEGATO C: Piano di Gestione delle Piattaforme Ecologiche

ALLEGATO D: Piano di Intervento di spazzamento manuale con personale Comunale

ALLEGATO E: Piano di Intervento di spazzamento manuale con personale AEMME Linea Ambiente srl

ALLEGATO F: Attività diverse da garantire all'Amministrazione Comunale

ALLEGATO G: Piano settimanale dei servizi

ALLEGATO H: Attività di manutenzione aree verdi parchi

ALLEGATO I: Attività e servizi aggiuntivi affidabili

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I° - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 01 – Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente “Progetto Tecnico”, AEMME Linea Ambiente srl disporrà, direttamente od indirettamente, di personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, AEMME Linea Ambiente srl avrà a disposizione altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia.

AEMME Linea Ambiente srl, anche tenendo conto degli obblighi di assunzione del personale attualmente impiegato dal gestore uscente nello svolgimento dei servizi di Igiene Urbana, si assicurerà che per l'esecuzione dei medesimi sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere, sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti.

Verrà inoltre garantito un costante ed elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

AEMME Linea Ambiente srl si impegna:

- ad applicare nei riguardi del personale le condizioni normative e retributive stabilite dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad inquadrare il personale tenendo conto delle mansioni effettivamente svolte, in accordo a quanto stabilito dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

AEMME Linea Ambiente srl, a richiesta, dimostrerà in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale.

Il personale dipendente di AEMME Linea Ambiente srl sarà sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

- sarà fornito, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente srl, divisa completa di

targhetta di identificazione dell'Azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale sarà essere unica, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalle vigenti normative relative alla sicurezza sul lavoro;

- manterrà un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e si uniformerà alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti da AEMME Linea Ambiente srl stessa;
- avrà sufficiente padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

Il Capo Centro e gli autisti operanti sul territorio saranno dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

AEMME Linea Ambiente srl si impegna a mantenerne il numero, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata del servizio.

Viene riservata al Comune la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente non idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune medesimo.

Come esplicitamente richiesto dall'Amministrazione Comunale alcune attività di spazzamento manuale dettagliate in allegato D al presente progetto tecnico, verranno svolte direttamente da personale dipendente dell'Amministrazione Comunale, così come altre attività diverse dettagliate in allegato F potranno essere svolte direttamente da personale dipendente dell'Amministrazione Comunale ovvero da altro personale individuato e/o coordinato dalla medesima.

In tali casi, il personale dipendente o individuato dall'Amministrazione svolgerà le attività sotto la completa responsabilità dell'Amministrazione Comunale medesima.

In caso di svolgimento di attività con personale dipendente/individuato e/o coordinato dall'Amministrazione Comunale, si renderà comunque necessario coordinare le attività con il responsabile del "Centro di servizio" di cui al successivo art. 4, secondo procedure operative che verranno concordate.

Art. 02 – Mezzi ed attrezzature

AEMME Linea Ambiente srl per lo svolgimento del servizio utilizzerà mezzi ed attrezzature nuove, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi, quali risultano dal presente progetto tecnico.

AEMME Linea Ambiente srl si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario.

AEMME Linea Ambiente srl si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale.

Tutti i mezzi rispetteranno le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi; viene riservata al Comune la facoltà di richiedere la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature palesemente non idoneo allo svolgimento dei servizi.

Gli autocompattatori e i mezzi satelliti (autocarri leggeri) saranno alimentati a gas metano, ovvero, ove non diversamente possibile; dovranno essere alimentati con carburanti ecologici, privilegiando tecnologia a basso o nullo impatto ambientale.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti.
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi saranno dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto conto terzi, oltre ai relativi libretti ADR per il trasporto dei RUP.

Sugli automezzi in servizio sarà evidente la scritta e il logo di AEMME Linea Ambiente srl.

AEMME Linea Ambiente srl potrà inoltre liberamente personalizzare mezzi ed attrezzature con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente.

Art. 03 – Contenitori e sacchi da immettere in servizio

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, sulla base dell'elenco nominativo degli utenti T.I.A., a distribuire annualmente in date da concordare la seguente dotazione di sacchi:

- n° 1 rotoli da 50 pezzi cad. di sacchi semitrasparenti da 110 lt. di colore viola per la raccolta della frazione secca residua;
- n° 1 rotoli da 25 pezzi cad. di sacchi semitrasparenti da 110 lt. di colore giallo per la raccolta differenziata della frazione plastica;
- n° 1 rotoli da 25 pezzi cad. di sacchi semitrasparenti da 110 lt. di colore neutro per la raccolta differenziata della frazione carta;
- n° 1 rotoli da 100 pezzi cad. di sacchi in mater-bi da 7 lt. per la raccolta differenziata della frazione umido.

Le dotazioni verranno distribuite presso locali indicati dal Comune.

AEMME Linea Ambiente srl installerà n° 1 distributore automatico per interni con capacità da 220 - 240 erogazioni, acquisto diretto da parte dell'utenza dei sacchi a prezzo calmierato.

La gestione delle attività sarà a completo carico di AEMME Linea Ambiente srl e comprenderà il caricamento dell'attrezzatura, la gestione degli incassi, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori.

Rimarranno in carico all'Amministrazione Comunale:

- La fornitura gratuita del luogo chiuso dove sarà collocato il distributore;
- La disponibilità di un impianto elettrico idoneo al funzionamento (800 watt)
- La segnalazione di eventuali guasti o lo svuotamento anticipato del distributore.

AEMME Linea Ambiente srl metterà inoltre a disposizione:

- i sacchetti da utilizzare per i cestini portarifiuti collocati sul territorio;
- bidoni e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
- contenitori per la raccolta delle siringhe.
- Bidoni e sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti delle Scuole Elementari e Medie in quantità equivalente alle utenze commerciali/artigianale

AEMME Linea Ambiente srl provvederà anche al posizionamento presso la Piattaforma Ecologica Comunale di cassoni e contenitori destinati al conferimento dei rifiuti previsti.

Art. 04 – Centro di servizio – Domicilio di AEMME Linea Ambiente srl

AEMME Linea Ambiente srl disporrà di idoneo Centro di Servizio ubicato nel Comune di Villa Cortese o in Comune limitrofo – adeguatamente attrezzato per il ricovero al coperto dei macchinari e delle attrezzature di servizio, dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di locali ufficio opportunamente attrezzati.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo AEMME Linea Ambiente srl potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il Comune e AEMME Linea Ambiente srl.

Presso il domicilio predetto ovvero in altro sito che si definirà, sarà essere reperibile, compatibilmente con l'operatività, il personale delegato alla programmazione e controllo delle attività indicate nel presente Progetto Tecnico, secondo le procedure che si definiranno e concorderanno congiuntamente tra AEMME Linea Ambiente srl e il Comune.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo con soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

AEMME Linea Ambiente srl manterrà in essere inoltre, senza oneri aggiuntivi per il Comune, una Linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: anche il "numero verde" sarà adeguatamente pubblicizzato e sarà dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24, peraltro con presenza effettiva di un operatore almeno dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

Restano a totale carico di AEMME Linea Ambiente srl gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

Art. 05 - Piattaforma ecologica per le Raccolte differenziate

AEMME Linea Ambiente srl sarà responsabile della Direzione Tecnica e della gestione della Piattaforma Ecologica di proprietà Comunale, situata in Vicinale Del Quadro, attrezzata per il conferimento differenziato, direttamente da parte dell'utenza, delle varie frazioni di rifiuto.

Il Responsabile della Direzione Tecnica della Piattaforma Ecologica comunale sarà in possesso dei requisiti di legge e garantire – impregiudicata la responsabilità dell'Azienda nel suo complesso - l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme vigenti pro-tempore a tutela dell'ambiente. Il Responsabile della Direzione Tecnica della Piattaforma Ecologica comunale invierà al Comune, di norma con cadenza annuale, una relazione in ordine alla conduzione delle Piattaforme ecologiche, avente come contenuti minimi la qualità e la quantità dei R.U.P. smaltiti, l'indicazione dei siti di conferimento degli stessi, l'eventuale revisione del piano per la gestione delle emergenze, la segnalazione di eventuali non conformità e le iniziative intraprese o da intraprendere per il ripristino di una situazione di normalità.

Le operazioni di gestione – apertura e chiusura della Piattaforma, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico, compilazione dei formulari di identificazione rifiuto – avverranno nel rispetto delle modalità stabilite dall'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) della Legge Regione Lombardia 1 dicembre 2003 n. 95 - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. Tali attività verranno affidate a personale esperto, che avrà la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e sarà in grado di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato dei rifiuti conferiti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà a posizionare sulla Piattaforma Ecologica comunale, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

I materiali oggetto di raccolta differenziata conferibili alle Piattaforme sono i seguenti:

- Ingombranti
- Lattine di alluminio e latte e lattine in banda stagnata
- Rottami di lastre di vetro
- Contenitori in plastica per liquidi e altri imballaggi in plastica
- Materiali ferrosi

- Secco da pulizia territorio
- Terre da spazzamento
- Frazione organica
- Carta
- Cartone da imballaggio
- Scarti vegetali, ramaglie e sfalci
- Legno
- Polistirolo espanso
- Frigoriferi, congelatori e condizionatori
- Apparecchi T.V., P.C., Tubi catodici
- Pile e batterie
- Farmaci scaduti
- Batterie e pile
- Lampade a scarica
- Cartucce esauste di toner
- Componenti elettronici
- Accumulatori al piombo per auto
- Prodotti e loro contenitori etichettati "T" e/o "F"
- Oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti
- Oli minerali
- Inerti

Presso la Piattaforma sarà posizionato anche un cassone per la raccolta delle terre provenienti dalle operazioni di spazzamento meccanizzato delle strade.

Per l'accesso alla Piattaforma gli utenti sono muniti di tessera magnetica personale, la cui movimentazione e aggiornamento rimane a carico dell'Amministrazione Comunale.

Alle Piattaforme possono affluire tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, industriali e/o artigianali provviste di badge.

Riguardo alle modalità di conferimento, gli utenti dovranno attenersi alle indicazioni dettate dall'Amministrazione Comunale ed impartite dal personale incaricato alla gestione della piattaforma

I registri delle Piattaforme verranno debitamente compilati e riporteranno l'elenco dei materiali in entrata e in uscita con indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità.

La mancata compilazione dei registri sarà considerata grave inadempienza contrattuale e potrà essere sanzionata secondo quanto disposto nel "Contratto di servizio".

Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.

L'incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, collaborerà con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, cartoni, lastre di vetro ecc.).

AEMME Linea Ambiente srl eseguirà a propria cura e spese gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti e delle infrastrutture.

AEMME Linea Ambiente srl, durante il periodo di vigenza del contratto manterrà informato il Comune circa lo stato di fatto e di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, nonché della segnaletica interna ed esterna alla Piattaforma, proponendo al medesimo gli eventuali interventi di carattere straordinario e/o di adeguamento normativo e funzionale che si rendessero necessari ed opportuni.

Tali interventi, previa gli opportuni accordi anche di carattere tecnico-economico, potranno essere successivamente realizzati secondo quanto si definirà congiuntamente; a tal fine si precisa che ogni intervento straordinario e/o di adeguamento funzionale sarà eseguito solo successivamente alla definizione tra Comune ed AEMME Linea Ambiente srl degli aspetti tecnico-economici conseguenti.

Verrà assicurato un orario di apertura delle "Piattaforma", da concordarsi con il Comune, con orari giornalieri anche differenziati entro la fascia oraria compresa fra le ore 8.00 e le ore 18.00, complessivamente non inferiore a 36 ore/settimana e, comunque, con apertura obbligatoria nella giornata di sabato e chiusura nella giornata di domenica. La programmazione degli orari di apertura delle piattaforme, nonché le modalità generali di gestione vengono indicate nel "Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica" in allegato C al presente Progetto Tecnico.

AEMME Linea Ambiente srl curerà la fornitura e la movimentazione dei contenitori posizionati nelle Piattaforme, curandone la pesatura di ogni trasporto prima del conferimento finale agli impianti di trattamento e/o di smaltimento autorizzati.

Le operazioni avverranno con le frequenze necessarie, in modo da garantire che negli orari di apertura della Piattaforma siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 06 - Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

Tutti i servizi verranno svolti secondo quanto specificato e dettagliato nei successivi articoli; in particolare gli utenti conferiranno le seguenti frazioni:

Raccolta domiciliare frazione organica compostabile (sacco in mater-bi)., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina, dagli scarti della manutenzione ordinaria del giardino frazione secca residua da smaltire composta da:

- scarti ed avanzi di cucina sia cotti che crudi purché freddi (gusci d'uova, ossa,
- lische di pesce, avanzi di pane, bucce ed avanzi di frutta, scarti di verdure);
- tovaglioli e fazzoletti di carta, carta assorbente da cucina (anche bagnata);
- filtri di the, camomilla, tisane e fondi di caffè;
- fiori recisi, residui di piante da appartamento.

Per il conferimento delle frazione organica compostabile devono essere utilizzati esclusivamente i sacchetti biodegradabili in mater-bi. Non dovranno essere introdotti nei sacchetti scarti caldi o liquidi.

Raccolta domiciliare rifiuto secco indifferenziato (sacco viola), costituita da:

- pellicola e carta plastificata, di alluminio, oleata;
- oggetti in plastica diversi dalle bottiglie (giocattoli ecc.);
- confezioni per alimenti (polistirolo per alimenti, vasetti di yogurt, buste per affettati e formaggi) con residui;
- rasoi usa e getta, accendini;
- tubetti di dentifricio e simili, pannolini;
- tessuti, garze, cerotti e siringhe;
- lettiere per animali;
- frammenti di polistirolo;
- videocassette, musicassette.

Il sacco non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto e non dovrà superare i 10 kg. di peso complessivo.

Raccolta domiciliare frazione imballaggi in plastica (sacco giallo), costituita da:

- bottiglie in plastica, per acqua e bibite etichettati con i simboli PET-PE-PVC;
- flaconi per detersivi, per prodotti per la casa, per sanitari e per l'igiene personale, vaschette trasparenti, confezioni rigide in plastica per dolci e per alimenti in genere, borse e sacchetti in plastica, contenitori per yogurt – creme – dessert e simili, barattoli in plastica per alimenti in polvere, vasi per vivaisti, reti in plastica per frutta e verdura, gusci/barre da imballaggio in polistirolo espanso, contrassegnati con i simboli PET-PE-PVC-PP.

Il sacco non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto e non dovrà superare i 10 kg. di peso complessivo.

Raccolta domiciliare frazione carta e cartone (sacco neutro), costituita da:

- giornali, riviste, libri;
- astucci e scatole in cartoncino, cartone ondulato;
- sacchetti di carta puliti,
- rotoli di cartone;
- quaderni, fogli, buste, biglietti, cartone e cartoncino;
- contenitori in tetra-pak;

Il sacco non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto e non dovrà superare i 10 kg. di peso complessivo.

Raccolta domiciliare vetro e metalli (secchiello verde con coperchio), costituita da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.)
- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina).

Il secchio non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto.

Raccolta “Rifiuti Urbani Pericolosi” e “ingombranti”

Con circuiti separati è organizzato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi quali **pile e farmaci**. Tali rifiuti saranno raccolti presso gli appositi contenitori dislocati sul territorio; con circuiti separati è inoltre organizzato il servizio di **raccolta dei rifiuti**

ingombranti.

Modalità tecnico-operative – GENERALITA'

I servizi di raccolta saranno effettuati, direttamente od indirettamente, da AEMME Linea Ambiente srl su tutto il territorio Comunale, mantenendo invariati i giorni di servizio già in atto.

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

I sacchi previsti per le Raccolte differenziate saranno tutti semitrasparenti onde consentire una verifica visiva del loro contenuto.

In caso di errato confezionamento per contenuto non conforme sarà possibile non procedere al suo ritiro apponendovi un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento.

Il sacco peraltro potrà non essere ritirato solo nel caso di utenti recidivi, il cui errato comportamento sia già stato segnalato da AEMME Linea Ambiente srl all'Ufficio Tecnico del Comune; quest'ultimo si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata e di autorizzare AEMME Linea Ambiente srl a non effettuare eventuali successivi ritiri di sacchi confezionati non correttamente, apponendovi il previsto adesivo.

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano di intervento settimanale di cui in allegato G: l'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano ed avrà inizio alle ore 6,00.

La raccolta dei rifiuti urbani "Frazione secco indifferenziato" verrà effettuata una sola volta nel giorno fissato, provvedendo, per quanto possibile, a ritiri contemporanei di diverse frazioni conferite dagli utenti.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi.

Il personale AEMME Linea Ambiente srl avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti

presenti, anche fuori da sacchi e contenitori.

L'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, ITAS Mendel, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

Tale metodologia di raccolta particolare potrà essere eccezionalmente richiesta anche nei seminterrati, a condizione che gli stessi siano dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee: questo principio vale in particolare per Centri storici/edifici pubblici.

I giorni di servizio saranno fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal Comune.

Modalità di raccolta in caso di festività

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo. Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente. (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì).

In ogni caso rimane in carico ad AEMME Linea Ambiente srl l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

Il Comune potrà disporre periodiche verifiche a campione per accertare la correttezza dei conferimenti: AEMME Linea Ambiente srl vi provvederà, senza richiesta di oneri aggiuntivi, con l'assistenza della Vigilanza Urbana.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate da AEMME Linea Ambiente srl, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Le convenzioni stipulate con le Associazioni del Volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.

In particolare AEMME Linea Ambiente srl metterà a disposizione dell'Ufficio Tecnico bidoni, sacchi e altri materiali utili per lo svolgimento della "Giornata del verde pulito"

Art. 07 - Raccolta separata della frazione "organico"

a) raccolta a domicilio ad utenze domestiche e Utenze non domestiche

Utenze domestiche

- Il conferimento della "frazione organico" da parte delle utenze domestiche verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili "Mater-Bi" – comunque compatibili con impianti di compostaggio - aventi capacità volumetrica di circa lt. 7 distribuiti da AEMME Linea Ambiente srl in ragione di 100 sacchi/anno/utenza; detti sacchi saranno alloggiati presso le abitazioni in appositi contenitori di adeguata capacità e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia

Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense

- Queste utenze utilizzeranno sacchi biodegradabili "Mater-Bi" – comunque compatibili con impianti di compostaggio – aventi capacità volumetrica di circa lt.7 distribuiti da AEMME Linea Ambiente srl in ragione di 100 sacchi/anno/utenza, immessi, per il conferimento al servizio, in bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore marrone; detti contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

La raccolta della frazione "organico" avverrà con **frequenza bisettimanale** come segue:

- Su tutto il territorio comunale: LUNEDÌ E GIOVEDÌ con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,00 fatte salve cause di forza maggiore

La frazione organica verrà conferita, normalmente, presso la piattaforma in un contenitore scarrabile a tenuta stagna con coperchio idraulico in cui verrà stoccato temporaneamente il rifiuto prima dell'invio agli impianti di compostaggio che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 08 – Frazione organico - Compostaggio domestico

AEMME Linea Ambiente srl si impegna a mettere a disposizione delle utenze domestiche che ne facciano richiesta, compostiere da 320 litri di capacità atte alla produzione di ammendante domestico. Unitamente alla compostiera verrà consegnata a ciascun utente una piccola guida per il suo migliore utilizzo.

La fornitura avverrà con applicazione da parte di AEMME Linea Ambiente srl dei prezzi preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale (vedi allegato A).

Le compostiere, in ogni caso, non dovranno essere posizionate su suolo pubblico.

Art. 09 – Raccolta separata della frazione “Secco Indifferenziato”

a) raccolta a domicilio ad utenze domestiche e Utenze non domestiche

Il conferimento della frazione “**Secco Indifferenziato**” dei rifiuti solidi urbani verrà effettuato in sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti di colore viola da lt.100 distribuiti da AEMME Linea Ambiente srl, in ragione di 50 sacchi anno/utenza; detti sacchi saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia. Eventuali cassette o altri contenitori rigidi di ridotte dimensioni - non considerabili rifiuti ingombranti – potranno essere posizionati vuoti a fianco degli stessi; farà carico ad AEMME Linea Ambiente srl il contestuale asporto.

La raccolta della frazione “**Secco Indifferenziato**” avverrà con **frequenza monosettimanale** come segue:

- Su tutto il territorio comunale: **LUNEDÌ** con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,00 fatte salve cause di forza maggiore

La frazione “Secco indifferenziato” verrà inviata, normalmente, agli impianti di Trattamento/Smaltimento che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale.

b) raccolta presso i Cimiteri Cittadini

AEMME Linea Ambiente srl provvede al ritiro dei R.S.U. ordinari provenienti dal Cimitero comunale con utilizzo di un adeguato numero di bidoni carrellati in polietilene ad alta densità da 240 litri di colore grigio, posizionati in apposita zona raggiungibili dai mezzi di AEMME Linea Ambiente srl dedicati alla raccolta.

La vuotatura dei bidoni sarà effettuata nei punti di posizionamento; la **frequenza** sarà **monosettimanale LUNEDÌ**, ma dovrà essere adeguatamente intensificata in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali la Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale, ecc.

Art 10 - Raccolta separata “imballaggi in plastica”

a) raccolta a domicilio ad utenze domestiche e Utenze non domestiche

Il conferimento della frazione “***Differenziata imballaggi in plastica***” dei rifiuti solidi urbani verrà effettuato in sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti di colore giallo da lt.100 distribuiti da AEMME Linea Ambiente srl, in ragione di 25 sacchi anno/utenza; detti sacchi saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

La raccolta della frazione “***Differenziata imballaggi in plastica***” avverrà con ***frequenza quindicinale*** come segue:

- Su tutto il territorio comunale: ***GIOVEDÌ*** (nel giorno nel quale non viene raccolta la frazione carta-cartone) con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,00 fatte salve cause di forza maggiore

La frazione “***Differenziata imballaggi in plastica***” verrà inviata, normalmente, agli impianti di Selezione/Trattamento/Recupero/Smaltimento di Filiera (COREPLA) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati, che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale.

Art 11 - Raccolta separata “carta e cartone”

a) raccolta a domicilio ad utenze domestiche e Utenze non domestiche

Il conferimento della frazione “**Differenziata carta e cartone**” dei rifiuti solidi urbani verrà effettuato in sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti di colore neutro da lt.100 distribuiti da AEMME Linea Ambiente srl, in ragione di 25 sacchi anno/utenza; detti sacchi saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

La carta può essere anche conferita dagli utenti in pacchi legati, oppure in cartoni ordinatamente piegati e legati, in ogni caso con volume e peso adeguato al carico manuale (normalmente non superiore a lt.100 di volume e 10 Kg. di peso).

La raccolta della frazione “**Differenziata carta e cartone**” avverrà con **frequenza quindicinale** come segue:

- Su tutto il territorio comunale: **GIOVEDÌ** (nel giorno nel quale non viene raccolta la frazione imballaggi in plastica) con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,00 fatte salve cause di forza maggiore

Viene inoltre previsto il servizio di conferimento diretto degli utenti presso la Piattaforma Comunale, negli orari di apertura previsti nell’allegato C.

b) Conferimento presso la Piattaforma ecologica

Presso la Piattaforma comunale sarà reso disponibile:

- un cassone da mc. 30 per il conferimento diretto da parte degli utenti di carta e cartone.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con **frequenze adeguate alle necessità** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Tutto il materiale raccolto “porta a porta” e presso la piattaforma verrà inviato, normalmente, agli impianti di Selezione/Trattamento/Recupero/Smaltimento di Filiera (COMIECO) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati, che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale.

Art. 12 – Raccolta separata di vetro/lattine (contenitori a banda stagnata)

a) raccolta a domicilio ad utenze domestiche e Utenze non domestiche

Il conferimento della frazione “vetro e lattine” e contenitori metallici a banda stagnata mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, verrà effettuato in appositi contenitori di colore verde di adeguata capacità; detti contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense e utenze condominiali

Queste utenze utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde; detti contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

La raccolta della frazione “vetro e lattine” avverrà con **frequenza monosettimanale** come segue:

- Su tutto il territorio comunale: **LUNEDÌ** con inizio alle ore 06,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12,00 fatte salve cause di forza maggiore

Viene inoltre previsto il servizio di conferimento diretto degli utenti presso la Piattaforma Comunale, negli orari di apertura previsti nell’allegato C.

b) Conferimento presso la Piattaforma ecologica

Presso la Piattaforma comunale saranno resi disponibili:

- un cassone da mc. 20, di cui uno per il conferimento diretto da parte degli utenti di vetro cavo e lattine e l’altro per il travaso del vetro raccolto porta a porta;
- un cassone da mc. 20 per il conferimento diretto da parte degli utenti di rottami di lastre di vetro.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con **frequenze adeguate alle necessità** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Tutto il materiale raccolto “porta a porta” e presso la piattaforma verrà inviato, normalmente, agli impianti di Selezione/Trattamento/Recupero/Smaltimento di Filiera (COREVE) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati, che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale.

Art. 13 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

a) ritiri a domicilio

AEMME Linea Ambiente srl effettuerà gratuitamente interventi di ritiro a domicilio esclusivamente per categorie sociali protette individuate dal Settore Servizi Sociali del Comune.

Il medesimo servizio potrà essere esteso all'utenza diversa da quella sopra indicata con applicazione da parte di AEMME Linea Ambiente srl delle tariffe preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale (vedi allegato A); in tali casi il materiale dovrà essere conferito a bordo strada sotto la responsabilità dell'utente che ha l'obbligo di sorveglianza sino all'avvenuto ritiro.

Tali interventi di ritiro a domicilio avverranno su prenotazione telefonica al numero "verde" che AEMME Linea Ambiente srl comunicherà adeguatamente all'utenza.

b) Conferimenti presso la Piattaforma ecologica

Presso la Piattaforma comunale sarà reso disponibile n° 1 cassone da mc. 30 per il conferimento diretto da parte degli utenti di rifiuti ingombranti.

I materiali saranno consegnati ed introdotti nei cassoni direttamente dagli utenti interessati.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl curerà la pesatura e l'invio del materiale raccolto, normalmente, a centri di recupero autorizzati oppure, ove non diversamente possibile, allo smaltimento finale anche adottando, ove praticabile e conveniente, le opportune tecniche di riduzione del volume.

Art. 14 - Raccolta separata rottami metalli

Per il conferimento diretto di materiali ferrosi e non ferrosi da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un cassone di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 25/30 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl curerà la pesatura e l'invio del materiale raccolto, normalmente, agli impianti di Selezione/Trattamento/Recupero/Smaltimento di Filiera (CNA) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati, che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 15 - Raccolta separata di carta e cartone

Per il conferimento diretto di carta e cartone da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un cassone di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 25/30 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl curerà la pesatura e l'invio del materiale raccolto, normalmente, agli impianti di Selezione/Trattamento/Recupero/Smaltimento di Filiera (COMIECO) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati, che saranno individuati da AEMME Linea Ambiente srl eventualmente con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 16 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno

Per il conferimento diretto di legname, mobilio e manufatti in legno da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, una baia da 175 mc max. come previsto da Autorizzazione Provinciale.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la pesatura e l'avvio a recuperatori autorizzati, convenzionati con il Consorzio obbligatorio di filiera (RILEGNO) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art. 17 - Raccolta separata di cassette in plastica

Per il conferimento diretto delle cassette in plastica, da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, una baia da 175 mc max. come previsto da Autorizzazione Provinciale.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la pesatura e l'avvio a recuperatori autorizzati, convenzionati con il Consorzio obbligatorio di filiera (COREPLA) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art. 18 - Raccolta separata Frigoriferi, congelatori (R1)

Per il conferimento diretto di frigoriferi e congelatori classificati R1 (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un cassone di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 25/30 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (in sigla e di seguito **RAEE**), che provveda all'estrazione in sicurezza dei gas contenuti, prima di essere destinati allo smaltimento/ recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 19 - Raccolta separata Elettrodomestici e Grandi Bianchi (R2)

Per il conferimento diretto di elettrodomestici e “grandi bianchi” classificati R2 (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un cassone di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 25/30 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (in sigla e di seguito **RAEE**), che provveda allo smaltimento/ recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 20 - Raccolta separata Televisori e Monitor R3

Per il conferimento diretto di Televisori e Monitor classificati R3 (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti saranno disponibili, presso la Piattaforma ecologica comunale, tre contenitori speciali di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 2 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato **RAEE** che provveda all'estrazione in sicurezza dei gas contenuti, prima di essere destinati allo smaltimento/ recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 21 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

Per il conferimento diretto di residui vegetali da sfalci e potature, ivi compresi i tronchi e le ramaglie da parte degli utenti esclusivamente domestici saranno disponibili, presso la Piattaforma ecologica comunale, un cassone di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 25/30 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la pesatura il trasporto ed il recupero presso impianti di compostaggio del verde, ovvero, se più conveniente, ad un centro di raccolta e/o avvio a trattamento finale degli scarti vegetali al Consorzio Compostatori.

Art. 22 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi

22.1 - Pile e Batterie

Le Pile e batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti in appositi ed idonei contenitori forniti da AEMME Linea Ambiente srl, ubicati sul territorio Comunale e precisamente:

- Via Speroni (davanti scuole elementari)
- Via A. da Giussano (davanti negozio Leoni Angelo)
- Via Tosi (davanti pizzeria)
- Via Olcella (davanti Scuola Media)
- Via Terrazzi (c/o negozio Elettrovideo)

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Per meglio rispondere alle esigenze degli stessi sarà disponibile un contenitore da 1 mc presso la Piattaforma Ecologica comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti.

Anche in questo caso AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

22.2 – Accumulatori al piombo esausti

Per il conferimento diretto di accumulatori al piombo esausti saranno disponibili, presso la Piattaforma ecologica comunale, due cassoni da 0,5 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

22.3 – *Prodotti farmaceutici inutilizzati*

I prodotti farmaceutici inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti in appositi contenitori forniti da AEMME Linea Ambiente srl, ubicati sul territorio Comunale e precisamente:

- Farmacia di via Tosi
- Farmacia di via Alberto da Giussano.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Il numero delle postazioni di raccolta dovrà essere aumentato, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente srl nel corso di durata del servizio, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie, o per meglio rispondere alle esigenze degli utenti.

Per meglio rispondere alle esigenze degli stessi sarà disponibile un contenitore da 0,5 mc presso la Piattaforma Ecologica comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti.

Anche in questo caso AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

22.4 - *Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri Rifiuti Urbani Pericolosi*

I prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" saranno disponibili due contenitore speciali da 0,5 mc presso la Piattaforma Ecologica comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

Art. 23 - Raccolta separata oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva.

Oli e grassi vegetali e animali provenienti da utenze domestiche e non, potranno essere direttamente conferiti nell'apposito contenitore a doppia camera di capacità complessiva non superiore a 0,5 mc, disponibili presso la Piattaforma Ecologica comunale.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

Art. 24 - Raccolta separata oli minerali

Oli minerali provenienti da utenze domestiche e non, potranno essere direttamente conferiti nell'apposito contenitore a doppia camera di capacità complessiva non superiore a 0,5 mc, disponibili presso la Piattaforma Ecologica comunale.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

Art. 25 - Raccolta separata di componenti elettronici R4

Per il conferimento diretto di componenti elettronici classificati R4 (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un contenitore speciali di adeguata capacità, normalmente non inferiore a 3 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato **RAEE** che provveda all'estrazione in sicurezza dei gas contenuti, prima di essere destinati allo smaltimento/ recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 26 - Raccolta separata di cartucce esauste toner

Per il conferimento diretto di *cartucce esauste toner* sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un contenitore da 1 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

Art. 27 - Raccolta separata di lampade a scarica R5

Per il conferimento diretto di lampade a scarica classificate R5 (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un contenitore speciale di adeguata capacità normalmente non inferiore a 0,8 mc per lampade di limitate dimensioni e un contenitore speciale di adeguata capacità normalmente non inferiore a 2 mc per lampade di grandi dimensioni.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà il successivo avvio ad un impianto autorizzato **RAEE** che provveda all'estrazione in sicurezza dei gas contenuti, prima di essere destinati allo smaltimento/ recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 28 – Raccolta separata di materiali inerti

Per il conferimento diretto di materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni (Esclusivamente dai proprietari e/o inquilini locatari, residenti) sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, un cassone di capacità tale da poter essere agevolmente movimentato a pieno carico, in genere non superiore a 20 mc.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la vuotatura con *frequenze adeguate alle necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

AEMME Linea Ambiente srl ne curerà la pesatura il trasporto ed il recupero presso impianti di selezione/recupero per inerti.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazione effettuati da Imprese edili devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica per inerti.

Art. 29 – Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza AEMME Linea Ambiente srl provvederà, previa accordi tecnico-economici con l'Ufficio Tecnico Comunale, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani e ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Gli interventi dovranno essere eseguiti con l'impiego di personale e mezzi idonei entro due giorni lavorativi successivi a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni impartite dal Comune ad AEMME Linea Ambiente srl.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati, per lo smaltimento, ad impianti autorizzati, con oneri di smaltimento, a carico della Tariffa e quindi imputati a piano finanziario.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

In caso di necessità di utilizzo, per natura dell'intervento, di automezzi, mezzi ed attrezzature particolari, saranno preventivamente concordate tra le parti le relative condizioni tecnico-economiche.

Art. 30 - Variazioni nei servizi e attività diverse

Il Comune, previa adozione di appositi atti amministrativi, potrà:

- * chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi nel presente Progetto Tecnico, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.
AEMME Linea Ambiente srl sarà tenuta ad eseguirli con le modalità stabilite dai competenti Uffici Comunali, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.
A servizio ultimato, il Comune rimborserà ad AEMME Linea Ambiente srl l'ammontare delle maggiori spese effettivamente sostenute e documentate, maggiorate del 5% (cinque %) per spese generali.
- * definire l'istituzione di nuovi servizi che si rendessero opportuni, o necessari per disposizioni di legge.
- * affidare i servizi aggiunti e complementari ai servizi di igiene urbana descritti quantitativamente e qualitativamente, dal punto di vista tecnico, in allegato I.

In tali casi AEMME Linea Ambiente srl fornirà al Comune dettagliato preventivo di spesa che, comunque, dovrà risultare congruente con le quotazioni relative ai servizi già svolti. Una volta definiti gli opportuni accordi tecnico-economici AEMME Linea Ambiente srl provvederà all'esecuzione dei nuovi servizi secondo quanto definito con l'Amministrazione Comunale.

Come esplicitamente richiesto dall'Amministrazione Comunale alcune attività diverse dettagliate in allegato F potranno essere svolte anche impiegando direttamente personale dipendente dell'Amministrazione Comunale ovvero da altro personale individuato e/o coordinato dalla medesima, che svolgerà le attività sotto la completa responsabilità dell'Amministrazione Comunale medesima, coordinando l'operatività con il responsabile del "Centro di servizio" di cui al precedente art. 4.

Art. 31 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- e) le acque di scarico;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- h) le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo
- j) materiali contenenti amianto (es. eternit);
- k) bombole a gas e contenitori in pressione di varia natura.

Art. 32 - Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico verrà effettuata con l'impiego di autopazzatrici idonee secondo il piano di intervento proposto da AEMME Linea Ambiente srl ed approvato dal Comune: la programmazione del calendario di pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale viene indicata nel "Piano di intervento settimanale" in **allegato B** al presente Progetto Tecnico.

Verrà previsto il supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi aspiratori o soffiatori, o altre idonee attrezzature, in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provvederà a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso, inaccessibili alla stessa, dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli se del caso sulla sede stradale in modo che possano essere raccolti.

Il servizio, nel suo complesso, verrà effettuato secondo quanto preventivamente definito nel presente Progetto Tecnico (vedi allegato B in appendice al presente progetto tecnico).

Eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale che comportino l'incremento complessivo delle prestazioni, ovvero comportino l'esecuzione di prestazioni aggiuntive in orari notturni/festivi comporteranno la necessità di definire gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Verranno inoltre previsti interventi mirati al dissabbiamento delle strade non appena, approssimandosi la stagione primaverile, le condizioni meteorologiche siano tali da poter considerare improbabile il manifestarsi di gelate o precipitazioni nevose.

Gli itinerari e gli orari contemplati nel presente Progetto Tecnico potranno essere modificati in relazione al manifestarsi di nuove esigenze, su richiesta o con l'approvazione dell'Ufficio Tecnico comunale.

AEMME Linea Ambiente srl collaborerà con il Comune per la dovuta informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro lungo i percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.

I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati, a cura e spese di AEMME Linea Ambiente srl, presso la Piattaforma Ecologica comunale ed immessi in un apposito cassone ivi posizionato, per il successivo invio a smaltimento presso discarica autorizzata. Nel caso il servizio non venisse svolto per ragioni dipendenti la situazione atmosferica (pioggia battente o neve) ovvero in caso di festività infrasettimanali, il servizio verrà recuperato con prestazioni straordinarie (supplementari e/o aggiuntive)

Art. 33 – Pulizia manuale

Gli interventi di pulizia verranno effettuati in tutto il territorio comunale con **frequenze rispettivamente giornaliere e mensili** ad esclusione di quelle indicate nell'elenco **allegato D**, di competenza del personale Comunale.

Il servizio, nel suo complesso, verrà effettuato secondo quanto preventivamente definito nel presente Progetto Tecnico (vedi **allegato E** in appendice al presente progetto tecnico).

Lungo i percorsi classificati di particolare interesse pubblico in quanto soggetti a più intensa fruizione da parte dei cittadini la pulizia dovrà essere effettuata con **frequenza giornaliera escluse le domeniche e le festività infrasettimanali**

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale di AEMME Linea Ambiente srl provvederà alla pulizia superficiale delle caditoie stradali e bocche lupaie, curandone la disostruzione, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà altresì all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di 1,5 metri dal ciglio stradale.

Rimangono espressamente escluse tutte le prestazioni relative allo spurgo delle caditoie stradali e allo spurgo di eventuali tratti ostruiti di condotte di collegamento tra le pozzettature e le reti fognanti pubbliche, nonché gli elementi di adduzione e di immissione alle condotte fognanti esistenti sul territorio comunale (caditoie e bocche lupaie).

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti useranno tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Il personale sarà dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto ambientale acustico ed atmosferico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti, ivi compresi adeguati supporti meccanici (soffiatori, aspiratori ecc.) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Il servizio, nelle sue varie forme di intervento, potrà subire delle variazioni ovvero dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo nel periodo di durata del servizio; ove l'estensione dei servizi comportino significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Verrà assicurato il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, da effettuarsi a cura di personale incaricato della sorveglianza che possa disporre di una rete minima di collegamenti con personale operante sulle zone - a mezzo di telefoni cellulari o impianto di radiomobile - allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.

Art. 34 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

Nel servizio di pulizia delle strade sono compresi anche i servizi accessori ed integrativi di seguito elencati:

34.1 – Vuotatura cestini portarifiuti

La vuotatura avverrà con sostituzione del sacchetto a perdere dei cestini portarifiuti collocati sul territorio comunale, ivi compresi quelli ulteriori che venissero posizionati nel corso del contratto; la frequenza di vuotatura sarà bisettimanale secondo un calendario che terrà conto delle frequenze previste per la pulizia manuale della zona in cui sono installati i cestini medesimi. Se necessario, in particolari situazioni, la frequenza di vuotatura verrà modificata in ogni caso con una cadenza tale da garantire costantemente ai cittadini la possibilità di usufruirne. Particolare cura e attenzione dovrà essere riservata ai cestini posti nelle aree verdi.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà se necessario e su richiesta dell'Amministrazione Comunale ad una proposta di miglioramento in relazione al numero e al tipo dei cestini posizionati.

34.2 - Pulizia aree verdi

Interventi mirati di pulizia sono richiesti per le aree a verde, i parchi e giardini pubblici esistenti sul territorio comunale, da eseguire con frequenza almeno settimanale.

Il personale addetto alla pulizia manuale dovrà assicurare la rimozione dei rifiuti abbandonati, anche di piccole dimensioni, sui prati delle aree verdi pubbliche, anche coordinando le attività con quelle relative alle Attività di manutenzione aree verdi, parchi, banchine e aree diverse di cui al successivo art. 35 e all'allegato H del presente progetto tecnico.

Il personale addetto alla pulizia manuale dovrà assicurare la rimozione dei rifiuti curando parimenti la rimozione dei rifiuti esterni giacenti sui percorsi pedonali (viali e vialetti) delle aree citate, sulle aree attrezzate con giochi per bambini, come pure lungo le siepi e sotto le medesime, nonché la regolare vuotatura dei cestini portarifiuti, la rimozione di siringhe e deiezioni canine.

Se necessario, dovranno essere effettuati interventi anche oltre le suddette frequenze.

Nell'esecuzione di questo servizio AEMME Linea Ambiente srl dovrà operare in collaborazione con gli altri operatori incaricati della manutenzione del verde: il necessario coordinamento sarà assicurato, ove necessario, dall'Ufficio comunale

competente.

34.3 – Raccolta foglie

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, in modo particolare nei mesi di Novembre e Dicembre con cadenza bisettimanale, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, AEMME Linea Ambiente srl organizzerà interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei – autospazzatrici di grandi dimensioni con tubo aspiratrice o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi - intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra.

Nei parchi verrà garantita la raccolta delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere, restando escluse le superfici erbose e le aree a verde la cui manutenzione è affidata ad aziende specializzate.

34.4 – Pulizia parcheggi

AEMME Linea Ambiente srl curerà la pulizia dei parcheggi esistenti sul territorio comunale, con la medesima frequenza prevista per la zona di pulizia entro il cui perimetro essi sono ubicati.

34.5 – Rimozione deiezioni canine

AEMME Linea Ambiente srl si farà carico della rimozione diretta di deiezioni giacenti a terra e, ove necessario di periodici interventi di lavaggio e disinfezione con idonee attrezzature laddove ne fossero riscontrate tracce persistenti.

Inoltre in ottemperanza alla istruzioni operative impartite, collaborerà con gli operatori ASL nella rimozione delle carogne animali giacenti sul suolo pubblico.

34.6 – Raccolta siringhe abbandonate

Il personale addetto alla pulizia delle strade si farà carico di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi, fioriere, aiuole, aree verdi in genere e parcheggi dell'intero territorio comunale .

AEMME Linea Ambiente srl doterà il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per le siringhe.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà infine al trattamento, trasporto e smaltimento delle siringhe, sia raccolte direttamente che tramite organizzazioni incaricate dal

Comune, nei modi e nel sito indicato dalla competente ASL, come previsto dalla normativa vigente.

34.7 – Pulizia aree mercato

Il servizio riguarda le area adibita a mercato di Piazza A. Mazzucchelli, allestito nella giornata di venerdì, con inizio alle ore 6,00 circa e termine alle ore 14,00 circa.

Dopo che gli ambulanti avranno lasciato libera la zona, con l'impiego di idonee attrezzature verrà effettuata una accurata pulizia.

L'osservanza delle modalità di conferimento da parte dei ambulanti sarà controllata anche dalla Vigilanza Urbana, che assicurerà altresì il rispetto del divieto di circolazione fino al completamento delle operazioni di pulizia.

Il servizio verrà garantito anche nel caso di eventuale anticipazione o posticipazione del giorno di mercato in presenza di festività infrasettimanali.

Il servizio come sopra descritto verrà effettuato anche in occasione della fiera e del posizionamento del Luna Park, sia nelle vie centrali che nelle immediate adiacenze.

Il servizio verrà effettuato, previa gli opportuni accordi tecnico-economici, anche sulle diverse e/o ulteriori aree che, nel corso di durata del contratto, il Comune decidesse di destinare allo svolgimento di attività mercatali.

34.8 – Sgombero neve

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di pulizia del suolo pubblico, libero dall'esecuzione di questo servizio, se regolarmente presente, in normale orario di lavoro ordinario, collaborerà allo sgombero della neve, secondo un piano di intervento concordato con i competenti Uffici Comunali.

Se, a causa della quantità di neve caduta, si rendesse impossibile continuare la raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche il personale addetto a questo servizio, se regolarmente presente, in normale orario di lavoro ordinario, passerà allo sgombero della neve.

Le priorità di intervento da svolgere dal personale regolarmente presente ed in servizio in normale orario di lavoro ordinario riguarderanno gli accessi alle scuole ed alle strutture sanitarie, agli uffici comunali ed agli altri uffici pubblici; AEMME Linea Ambiente srl sarà inoltre tenuta allo sgombero della neve dai marciapiedi di edifici pubblici e di culto religioso, scuole, ecc.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale affidare il servizio "Spazzamento Neve e

spargimento prodotti antighiaccio” quale aggiuntivo e complementare al servizio di igiene urbana, non materialmente eseguiti all’atto dell’affidamento, così come descritto in bozza nell’allegato I punto 3 del presente progetto tecnico.

Tali servizi potranno essere richiesti ed attivati, a seguito di specifico ordine da parte dell’Amministrazione Comunale, in accordo a quanto indicato all’art. 30 del presente progetto tecnico.

34.9 – Pulizie Aree Pubbliche a seguito di manifestazioni.

Su richiesta del Comune verranno effettuate pulizie specifiche di aree pubbliche a seguito di manifestazioni straordinarie organizzate dall’Amministrazione Comunale, previa gli opportuni accordi tecnico-economici.

Art. 35 – Manutenzione aree verdi/parchi e banchine/aree diverse

Ad integrazione alle attività di igiene ambientale, con particolare riferimento al servizio di pulizia manuale e meccanizzata delle strade e delle piazze indicate ai precedenti artt. 32, 33 e 34, al fine di mantenere un adeguato decoro del territorio cittadino, verranno garantiti le attività di manutenzione ordinaria del verde/parchi e banchine/aree diverse.

I lavori, la cui consistenza e le modalità di esecuzione vengono dettagliatamente indicate nell'allegato H del presente progetto tecnico, e sinteticamente riguardano:

- Rasatura tappeti erbosi parchi.
- Manutenzione siepi e cespugli parchi.
- Lavori di diserbo vialetti parchi
- Manutenzione e controllo ordinario giochi
- Verniciatura panchine esistenti
- Manutenzione impianti irrigazione

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale affidare i servizi relativi allo sfalcio banchine stradali e diserbo marciapiedi e cigli stradali quali attività aggiuntive e complementari al servizio di igiene urbana, non materialmente eseguiti all'atto dell'affidamento, così come descritto in bozza nell'allegato I punti 1 e 2 del presente progetto tecnico.

Tali servizi potranno essere richiesti ed attivati, a seguito di specifico ordine da parte dell'Amministrazione Comunale, in accordo a quanto indicato all'art. 30 del presente progetto tecnico.

TITOLO III° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE CAMPAGNE INFORMATIVE

Art. 36 - Campagne di educazione ecologica

AEMME Linea Ambiente srl, nell'arco di vigenza contrattuale, curerà la realizzazione di una campagna di educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l'Amministrazione comunale, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.

In particolare verranno previste:

- Realizzazione di uno stampato, da inserire eventualmente nel giornale comunale, che riepiloghi servizi, date di attivazione, calendari operativi e informazioni pratiche per gli utenti;
- Programmazione di una assemblea o conferenza stampa di presentazione del progetto informativo sui nuovi servizi, tramite incontri con Amministratori condominiali, Associazioni e realtà locali, nei quali un esperto di AEMME Linea Ambiente srillustrerà le peculiarità dei vari servizi, e soddisfare eventuali richieste di chiarimento.
- Affissione di manifesti murali.
- Distribuzione di locandine in luoghi pubblici.
- Documentazione specifica sulle nuove iniziative e nuovi servizi.
- Incontri con le scolaresche.
- Materiale indicatore, o apposita segnaletica, nei punti di raccolta delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata.
- Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.

AEMME Linea Ambiente srl darà la propria collaborazione per iniziative che il Comune intendesse realizzare direttamente, tese alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione.

AEMME Linea Ambiente srl potrà personalizzare automezzi, autocompattatori e autospazzatrici con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente.

PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI E TARIFFAZIONE

Art. 37 - Trasporto e smaltimento rifiuti

AEMME Linea Ambiente srl, in qualità di gestore del servizio, individuerà gli impianti di smaltimento e stipulerà i relativi accordi/contratti, anche tenendo in considerazione gli eventuali vincoli in capo all'Amministrazione Comunale di Villa Cortese (es. disposizioni provinciali o regionali, partecipazione a consorzi ecc.). A tale proposito resta inteso che il Comune di Villa Cortese si impegna a stipulare gli eventuali accordi/contratti ove, per qualsivoglia motivo, tale attività non possa materialmente essere svolta direttamente da AEMME Linea Ambiente srl.

Tutte le attività di raccolta e trasporto verranno gestite, direttamente o indirettamente, da AEMME Linea Ambiente srl in qualità di gestore del servizio.

I costi/ricavi da smaltimento, così come i costi di raccolta/trasporto e /o conferimento dovranno essere dettagliatamente individuati al fine della corretta redazione del Piano Finanziario per la tariffa del servizio gestione dei rifiuti urbani per tempo vigenti, ai sensi dell'art. 8 DPR 27 aprile 1999, n° 158 e s.m.i.

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (autocompattatori, autocarri, motocarri) come pure le autospazzatrici dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti presso la Piattaforma ecologica sulla base dei seguenti criteri:

- * i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta dovranno essere immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta.
- * Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito:
 - dai mezzi satellite agli autocompattatori e solo in punti prefissati – autorizzati dal Comune - che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse.
 - su altri automezzi di grandi capacità volumetriche sono consentiti solo per trasporti ad impianti ubicati a distanze indicativamente superiori ai 50 km

Eventuali deroghe dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dei competenti Uffici Comunali.

I rifiuti conferiti presso la Piattaforma ecologica verranno avviati agli impianti di destinazione con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura delle Piattaforme stesse siano sempre disponibili, per i conferenti, capacità volumetriche sufficienti. I rifiuti ingombranti, gli scarti vegetali e le ramaglie verranno adeguatamente ridotti di volume prima del trasporto.

Art. 38 - Tariffazione

La tariffazione del servizio di igiene urbana avverrà secondo quanto stabilito dal “*Regolamento Comunale per l’applicazione della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani*” che disciplina l’applicazione della tariffa prevista dalla normativa ambientale per tempo vigente.

Le attività relative alla tariffazione saranno le seguenti:

1. Fatturazione/incasso;
2. Gestione insoluti;
3. Gestione accertamenti;
4. Gestione eventi anagrafici;
5. Gestione eventi immobiliari;
6. Front office in loco (320 ore/anno); la distribuzione oraria del servizio in Villa Cortese verrà concordata con l’ufficio tributi del comune.
7. Redazione bozza Piano Finanziario.

AEMME Linea Ambiente srl provvederà, attraverso la propria struttura organizzativa, a coordinare le attività inerenti la gestione della tariffa sopra descritte, con la collaborazione e secondo le procedure operative che verranno definite e concordate con i diversi Uffici Comunali (Ufficio Tributi, Anagrafe, Demografico, Commercio, Sportello Unico, Ecologia, Tecnico, Polizia Municipale, ecc.).

Ove tali procedure operative coinvolgessero direttamente nelle attività gestionali i diversi Uffici Comunali, è facoltà dell’Amministrazione Comunale richiede ad AEMME LINEA AMBIENTE SRL un corrispettivo a remunerazione delle attività svolte. Tale onere, ove richiesto, verrà considerato in sede di definizione del Piano Finanziario.

AEMME Linea Ambiente srl metterà a disposizione del Servizio Gestione Fiscalità Comunale un accesso al programma di tariffazione in modalità lettura, al fine di permettere al Comune il controllo delle attività eseguite.

AEMME Linea Ambiente srl

Progetto tecnico per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Villa Cortese.

ALLEGATO A: Tariffario per le prestazioni a carico degli utenti

1) Fornitura compostiere atte alla produzione di ammendante domestico di cui all'art. 10:

Fornitura a domicilio su richiesta delle utenze domestiche di n° 1 compostiera da 320 litri di capacità atta alla produzione di ammendante domestico, corredata da una piccola guida per il suo migliore utilizzo, da richiedere tramite chiamata a numero verde:

€/cad 75,00+IVA

2) Servizio ritiro rifiuti ingombranti a domicilio di cui all'art. 13:

Raccolta a domicilio, trasporto sino a piattaforma ecologica, selezione (con conferimento in apposito contenitore) di RSU ingombranti, da eseguire previo appuntamento telefonico tramite chiamata a numero verde:

€/viaggio 60,00+IVA

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese – AEMME Linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato B – Elenco vie

Servizio di spazzamento meccanizzato: Frequenze di svolgimento del servizio.

ALLEGATO B 1 PIANO DI INTERVENTO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO "ALTERNATO DALLE 08,30 ALLE 11.45 LA ZONA E ABBINATA ALLA SETTIMANA FREQUENZA SETTIMANALE"

VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
P.ZZA CARROCCIO	C	400			400	Martedì dalle 06.00 alle 08.30	
P.ZZA DELLA VITTORIA	C	350	350				
P.ZZA MAZZUCHELLI	C	550	550				
P.ZZA VITTORIO V.	C	200	200				
VIA A. DA GIUSSANO	C	600	600				via di confine fino ang via marconi
VIA AIROLDI	C	60	60				
VIA BERTARELLI	C	420			420		dall'incrocio di via speroni fino in centro
VIA BOCCACCIO	C	540			540		fino incrocio di via marconi
VIA CANTU'	C	420	420				fino incrocio di via marconi
VIA FERRARIS	C	180	180				via di confine
VIA FERRAZZI	C	160	160				
VIA FRANCO TOSI	C	120	60		60		
VIA MARCONI	C	380	190		190		metà con marciapiede
VIA OLCELLA	C	600	300		300		metà con marciapiede
VIA PACINOTTI	C	1000	1000				via di confine fino ang via ferraris
VIA PATRIOTI	C	60			60		
VIA POLO	C	60			60		
VIA SAN CARLO	C	140			140		
VIA SPERONI	C	800	400		400		metà con marciapiede
METRI LINEARI ZONA C	C	7.040	4.470	0	2.570		

ALLEGATO B 1 PIANO DI INTERVENTO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO "ALTERNATO DALLE 08,30 ALLE 11.45 LA ZONA E ABBINATA ALLA SETTIMANA PREQUENZA MENSILE"

VIA	ZONA	M.L.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
VIA AMALFI	1	360		360		Alternato dalle 08.30 alle 11.45 il settore è abbinato alla settimana	
VIA BONOMELLI	1	160		160			
VIA CABOTO	1	280		280			20 metri con marciapiede
VIA CABRINI	1	280		280			10 metri con marciapiede
VIA CADAMOSTO	1	280		280			
VIA COLLEONI	1	280		280			
VIA D'ACQUISTO	1	260	30	230			30 metri con marciapiede
VIA DE GASPERI	1	800		800			fino incrocio di via pacinotti, alberata.
VIA DELL'ARTIGIANATO	1	240		240			
VIA DON. DEL SANGUE	1	150	75	75			un lato con marciapiede
VIA DORIA	1	380		380			
VIA FRATELLI CERVI	1	180		180			
VIA FRATELLI DI DIO	1	200		200			
VIA GENOVA	1	320		320			
VIA LUSSEMBURGO	1	200	100	100			un lato con marciapiede
VIA MAGELLANO	1	180		180			
VIA OLIVELLI	1	100		100			
VIA PACINOTTI	1	140	140				via di confine da via ferraris
VIA PADRE KOLBE	1	200	100	100			un lato con marciapiede
VIA PISA	1	140		140			
VIA PISANI	1	300		300			
VIA SAN GRATO	1	750	375	375			un lato con marciapiede
VIA SAN VITTORE	1	400	200	200			un lato con marciapiede
VIA TRIESTE	1	340	170		170		un lato con marciapiede
VIA VESPUCCI	1	150	150				
VIA VIVALDI	1	360		360			
METRI LINEARI ZONA 1		7.430	1.340	5.920	170		

ALLEGATO B 1 PIANO DI INTERVENTO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO "ALTERNATO DALLE 08,30 ALLE 11.45 LA ZONA E ABBINATA ALLA SETTIMANA FREQUENZA MENSILE"

VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
VIA 1 MAGGIO	2	400	400			Alternato dalle 08.30 alle 11.45 il settore è abbinato alla settimana	
VIA 25 APRILE	2	140	70	70			un lato con marciapiede
VIA A. DA GIUSSANO	2	850	850				
VIA BERTARELLI	2	380		380			fino incrocio di via speroni
VIA BOCCACCIO	2	580		580			dall'incrocio di via marconi fino in centro
VIA CANTU'	2	250		250			dall'incrocio di via marconi fino in centro
VIA CRISPI	2	250		250			
VIA D'AZEGLIO	2	390	390				
VIA DEL NOSEDO	2	280	280				
VIA FOGAZZARO	2	360		360			
VIA GALILEO GALILEI	2	340			340		
VIA GOZZANO	2	140	140				
VIA GRANDI	2	200		200			
VIA MAGENTA	2	300		300			via di confine
VIA MARCONI	2	130			130		fino incrocio di via speroni
VIA MARTIRI DELLA RES.	2	220		220			
VIA OMERO	2	220		220			
VIA PELLICO	2	390	390				
VIA PEPE	2	330	330				
VIA PONCHIELLI	2	320	320				
VIA SABOTINO	2	380	190	190			un lato con marciapiede
VIA SAN GRATO	2	800	400	400			un lato con marciapiede
VIA SAVONA	2	350		350			sterrata
VIA SETTEMBRINI	2	100			100		
VIA SPERONI	2	500	250	250			un lato con marciapiede
VIA STEFANETTI	2	220		220			
METRI LINEARI ZONA 2		8.820	4.010	4.240	570		

ALLEGATO B 1 PIANO DI INTERVENTO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO "ALTERNATO DALLE 08,30 ALLE 11.45 LA ZONA E ABBINATA ALLA SETTIMANA FREQUENZA MENSILE"

VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
VIA A. DA GIUSSANO	3	580	580			Alternato dalle 08.30 alle 11.45 il settore è abbinato alla settimana	via di confine a ang via marconi
VIA ALBERTI	3	80		80			
VIA BOTTICELLI	3	90		90			
VIA BRAMANTE	3	200		200			
VIA BRUNELLESCHI	3	220		220			
VIA BUONARROTI	3	160		160			
VIA CANOVA	3	620		620			
VIA CARAVAGGIO	3	220		220			
VIA CIRCONVALLAZIONE	3	1500		1500			
VIA DELL'INDUSTRIA	3	800	800				
VIA DI VITTORIO	3	110			110		
VIA DONATELLO	3	80			80		
VIA FRONTINI	3	290			290		
VIA GIOTTO	3	100		100			
VIA LUINI	3	410	205		205		un lato con marciapiede
VIA MAGENTA	3	300		300			via di confine
VIA MICCA	3	750		750			via di confine
VIA PERUGINO	3	210		210			
VIA SAN FERMO	3	480		480			
VIA SAN GIUSEPPE	3	110	55	55			un lato con marciapiede
VIA SAN ROCCO	3	490		490			
VIA SEGANTINI	3	220		220			
METRI LINEARI ZONA 3	3	8.020	1.640	5.695	685		

ALLEGATO B 1 PIANO DI INTERVENTO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO "ALTERNATO DALLE 08,30 ALLE 11.45 LA ZONA E ABBINATA ALLA SETTIMANA FREQUENZA MENSILE"

VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
P.ZZA S.GIOVANNI BOSCO	4	150	75		75	Alternato dalle 08.30 alle 11.45 il settore è abbinato alla settimana	metà con marciapiede
VIA ALFIERI	4	190			190		
VIA ARCHIMEDE	4	320		320			
VIA BARSANTI	4	350		175	175		metà con marciapiede
VIA DE GASPERI	4	740	740				fino incrocio di via pacinotti
VIA EMILIA	4	100			100		
VIA FERMI	4	50	50				
VIA FERRARIS	4	180	90	90			via di confine
VIA GALVANI	4	390		195	195		3/4 asfaltata filo recinzioni
VIA MEUCCI	4	190		190			
VIA MICCA	4	700		700			via di confine
VIA OLCELLA	4	700	350	350			zona stadio senza marciapiede
VIA PACINOTTI	4	980		980			via di confine da via ferraris
VIA RIGHI	4	580	290	290			50 mt. con marciapiede
VIA SAN MARTINO	4	370			370		
VIA SOLFERINO	4	340		340			
VIA VENEZIA	4	170			170		
VIA VERCELLIO	4	450	225		225		metà con marciapiede
VICOLO SAN MARTINO	4	60			60		
METRI LINEARI ZONA 4		7.010	1.820	3.630	1.560		

AEMME Linea Ambiente srl

Progetto tecnico per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Villa Cortese.

ALLEGATO C: Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica

Il Comune di Villa Cortese dispone di una Piattaforma ecologica ubicate rispettivamente in Vicinale Del Quadro attrezzata per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto indicate nella Tabella riportata alla pagina seguente, regolarmente autorizzate ad eseguire le attività svolte.

Il rinnovo periodico di tali autorizzazioni compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale e, a tale proposito AEMME Linea Ambiente srl, per quanto di competenza, collaborerà con la medesima per la definizione delle pratiche relative

I contenitori di ogni tipo necessari per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto sono messi a disposizione da AEMME Linea Ambiente srl, che ne curerà la movimentazione con le frequenze previste o comunque necessarie a mantenere sufficienti disponibilità volumetriche a disposizione degli utenti.

Per l'accesso alla Piattaforma gli utenti sono muniti di tessera magnetica personale.

AEMME Linea Ambiente srl eseguirà anche le operazioni di gestione della Piattaforma ecologica nel suo complesso, come di seguito indicato:

- la sorveglianza durante le ore di apertura,
- le dovute indicazioni agli utenti per il corretto utilizzo dei contenitori,
- la tenuta dei registri di carico e scarico,
- la pesatura del materiale conferito dagli utenti.

La Piattaforma ecologica è aperta al pubblico, per complessive 36 ore a settimana, nei seguenti giorni ed orari :

	<i>MATTINO</i>	<i>POMERIGGIO</i>
Lunedì	8,00 – 12,00	14,00 – 18,00
Martedì	0,00 – 00,00	14,00 – 18,00
Mercoledì	0,00 – 00,00	14,00 – 18,00
Giovedì	8,00 – 12,00	14,00 – 18,00
Venerdì	0,00 – 00,00	14,00 – 18,00
Sabato	8,00 – 12,00	14,00 – 18,00
Domenica	Chiuso	Chiuso

Nel corso di validità del Contratto di servizio, AEMME Linea Ambiente srl potrà proporre modifiche e/o integrazioni rispetto agli orari di apertura sopra definiti, al fine di migliorare le attività relative e la fruibilità da parte dei cittadini (es. orari estivi/invernali).

Raccolte differenziate in atto presso la Piattaforma ecologica (come da autorizzazione provinciale vigente)

TIPOLOGIA RIFIUTI	TIPOLOGIA CONTENITORI
Rifiuti solidi urbani ingombranti	1 Cassone da 30 mc.
Secco da pulizia territorio	4 Contenitori da 1,1 mc. cad.
Carta e cartoni	1 Cassone da 30 mc.
Frazione organica	1 Cassone a tenuta stagna con coperchio da 20 mc.
Vetro cavo e lattine	1 Cassoni da 20 mc.
Vetro a lastre	1 Cassone da 20 mc
Scarti vegetali	1 Cassoni da 30 mc.
Legno	Deposito in baia 175 mc. max.
Cassette di plastica	Deposito in baia 175 mc. max.
Polistirolo espanso	1 Cassone da 30 mc.
Rottami metallici	1 Cassone da 30 mc.
Frigoriferi e Congelatori R1	1 Cassone da 30 mc.
Elettrodomestici e grandi bianchi R2	1 Cassone da 30 mc.
Televisori e Monitor R3	3 Contenitori speciali da 2 mc. cad.
Componenti elettronici R4	1 Contenitore da 3 mc.
Lampade a scarica R5	1 Contenitore da 0,8 mc. + 1 Contenitore da 2 mc.
Pile e batterie	1 Contenitore da 1 mc.
Farmaci scaduti	1 Contenitori da 0,5 mc.
Accumulatori al piombo	2 Contenitori da 0,5 mc.
Cartucce esauste di toner	1 Contenitore da 1 mc.
Prodotti e contenitori "T" e/o "F"	2 Contenitori da 0,5 mc.
Oli minerali esausti	1 Cisternetta doppia parete da 0.5 mc.
Oli e grassi vegetali e animali	1 Cisternetta doppia parete da 0.5 mc.
Inerti	1 Cassone da 20 mc.
Terra da pulizia suolo pubblico	1 Cassone a tenuta stagna da 15 mc.

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese – AEMME Linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato D – Elenco vie

Servizio di spazzamento manuale con personale Comunale: Frequenze di svolgimento del servizio.

**ALLEGATO D 1 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE COMUNALE
ZONA LUNEDI'**

ZONA DEL LUNEDI'							
VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
P.ZZA CARROCCIO	C	400			400	ZONA LUNEDI'	MUNICIPIO
VIA A.RIGHI (TRATTO VIA ANTONIO PACINOTTI / VIA OLCELLA)	C	400	200		400		ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXXIII
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA A. RIGHI/VIA S. ANTONIO MEUCCI)	C		100				ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA ELEMENTARE "GIUSEPPE PINCIROLI"
VIA FERMI	C		20				
VAI ANTONIO MEUCCI	C			200			CHIESA
VIA VESPUCCI	C		120				
VIA SAN GRATO (TRATTO VIA BARTOLOMEO COLLEONI / VIA ANTONIO PACINOTTI)	C		120				CHIESA
VIA BARTOLOMEO COLLEONI (TRATTO VIA VESPUCCI / VIA SAN GRATO)	C		60	60			
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA VESPUCCI VIA SAN GRATO)	C		110				CHIESA
P.ZZA VITTORIO VENETO	C	350	350				
VIA FRANCO TOSI	C	120	60		60		CHIESA
VIA FERRAZZI	C	160	160				
VIA EMILIA	C				200		CHIESA
VIA SAN CARLO	C	140			140		
METRI LINEARI		1.570	1.300	260	1.200		SCUOLA MATERNA
					totale zona	4.330	

**ALLEGATO D 2 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE COMUNALE
ZONA MARTEDI'**

ZONA DEL MARTEDI'							
VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
P.ZZA CARROCCIO	C	400			400	ZONA MARTEDI'	MUNICIPIO
VIA A.RIGHI (TRATTO VIA ANTONIO PACINOTTI / VIA OLCELLA)	C	400	200		400		ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXXIII
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA A. RIGHI/VIA S. ANTONIO MEUCCI)	C		100				ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA ELEMENTARE "GIUSEPPE PINCIROLI"
VIA FERMI	C		20				
VIA ANTONIO MEUCCI	C			200			
VIA VESPUCCI	C		120				
VIA SAN GRATO (TRATTO VIA BARTOLOMEO COLLEONI / VIA ANTONIO PACINOTTI)	C		120				CHIESA
VIA BARTOLOMEO COLLEONI (TRATTO VIA VESPUCCI / VIA SAN GRATO)	C		60	60			
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA VESPUCCI VIA SAN GRATO)	C		110				
P.ZZA VITTORIO VENETO	C	350	350				SCUOLA MATERNA
VIA FRANCO TOSI	C	120	60		60		
VIA FERRAZZI	C	160	160				
VIA EMILIA	C				200		
VIA SAN CARLO	C	140			140		
METRI LINEARI		1.570	1.300	260	1.200		
			totale zona		4.330		

**ALLEGATO D 3 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE COMUNALE
ZONA MERCOLEDI'**

ZONA DEL MERCOLEDI'							
VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
P.ZZA CARROCCIO	C	400			400	ZONA VENERDI'	MUNICIPIO
VIA A.RIGHI (TRATTO VIA ANTONIO PACINOTTI / VIA OLCELLA)	C	400	200		400		ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXXIII
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA A. RIGHI/VIA S. ANTONIO MEUCCI)	C		100				
VIA FERMI	C		20				
VAI ANTONIO MEUCCI	C			200			
VIA VESPUCCI	C		120				
VIA SAN GRATO (TRATTO VIA BARTOLOMEO COLLEONI / VIA ANTONIO PACINOTTI)	C		120				ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA ELEMENTARE "GIUSEPPE PINCIROLI"
VIA BARTOLOMEO COLLEONI (TRATTO VIA VESPUCCI / VIA SAN GRATO)	C		60	60			
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA VESPUCCI VIA SAN GRATO)	C		110				
P.ZZA VITTORIO VENETO	C	350	350				CHIESA
VIA FRANCO TOSI	C	120	60		60		
VIA FERRAZZI	C	160	160				
VIA EMILIA	C				200		
VIA ALBERTO DA GIUSSANO	C				120		UFFICIO POSTALE
VIA SAN CARLO	C	140			140		SCUOLA MATERNA
METRI LINEARI ZONA		1.570	1.300	260	1.320		
					totale zona	4.450	

ALLEGATO D 4 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE COMUNALE
ZONA GIOVEDI'

ZONA DEL GIOVEDI'							
VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRAMMA	NOTE
P.ZZA CARROCCIO	C	400			400	ZONA GIOVEDI'	MUNICIPIO
VIA A.RIGHI (TRATTO VIA ANTONIO PACINOTTI / VIA OLCELLA)	C	400	200		400		ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXXIII
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA A. RIGHI/VIA S. ANTONIO MEUCCI)	C		100				
VIA FERMI	C		20				
VIA ANTONIO MEUCCI	C			200			
VIA VESPUCCI	C		120				
VIA SAN GRATO (TRATTO VIA BARTOLOMEO COLLEONI / VIA ANTONIO PACINOTTI)	C		120				ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA ELEMENTARE "GIUSEPPE PINCIROLI"
VIA BARTOLOMEO COLLEONI (TRATTO VIA VESPUCCI / VIA SAN GRATO)	C		60	60			
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA VESPUCCI VIA SAN GRATO)	C		110				
P.ZZA VITTORIO VENETO	C	350	350				CHIESA
VIA FRANCO TOSI	C	120	60		60		
VIA FERRAZZI	C	160	160				
VIA EMILIA	C				200		
VIA ALBERTO DA GIUSSANO	C				120		UFFICIO POSTALE
VIA SAN CARLO	C	140			140		SCUOLA MATERNA
METRI LINEARI		1.570	1.300	260	1.320		
					totale zona	4.450	

ALLEGATO D 5 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE COMUNALE
ZONA VENERDI'

ZONA DEL VENERDI'							
VIA	ZONA	ML.	Marciap.	Banch. Ster.	Banch. Asfal.	PROGRA MMA	NOTE
P.ZZA CARROCCIO	C	400			400	ZONA VENERDI'	MUNICIPIO
VIA A.RIGHI (TRATTO VIA ANTONIO PACINOTTI / VIA OLCELLA)	C	400	200		400		ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXXIII
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA A. RIGHI/VIA S. ANTONIO MEUCCI)	C		100				
VIA FERMI	C		20				
VAI ANTONIO MEUCCI	C			200			
VIA VESPUCCI	C		120				
VIA SAN GRATO (TRATTO VIA BARTOLOMEO COLLEONI / VIA ANTONIO PACINOTTI)	C		120				ZONA CIRCOSTANTE ALLA SCUOLA ELEMENTARE "GIUSEPPE PINCIROLI"
VIA BARTOLOMEO COLLEONI (TRATTO VIA VESPUCCI / VIA SAN GRATO)	C		60	60			
VIA ANTONIO PACINOTTI (TRATTO VIA VESPUCCI VIA SAN GRATO)	C		110				
P.ZZA VITTORIO VENETO	C	350	350				CHIESA
VIA FRANCO TOSI	C	120	60		60		
VIA FERRAZZI	C	160	160				
VIA EMILIA	C				200		
VIA ALBERTO DA GIUSSANO	C				120		UFFICIO POSTALE
VIA SAN CARLO	C	140			140		SCUOLA MATERNA
METRI LINEARI ZONA VENERDI'		1.570	1.300	260	1.320		
					totale zona	4.450	

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese – AEMME Linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato E – Elenco vie

Servizio di spazzamento manuale con personale AEMME LINEA AMBIENTE SRL: Frequenze di svolgimento del servizio.

ALLEGATO E 1 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 1 LUNEDI' (OPERATORE 1)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 1			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	VIA PACINOTTI	Tra Via Meucci e Via Vespucci.	150
2	VIA FERRARIS		150
3	PIAZZA MAZZUCHELLI		400
4	VIA OLCELLA		300
		TOTALE	1.000
ZONA NORD 1 - LUNEDI' -			M/L
5	VIA COLLEONI	Tra Via De Gasperi e Via Vespucci.	230
6	VIA DE GASPERI		500
7	VIA CADAMOSTO		125
8	VIA CABRINI		75
9	VIA CABOTO		200
10	VIA SAN VITTORE		110
11	VIA VOLONTARI DEL SANGUE		120
12	VIA DORIA		300
13	VIA PISANI		220
14	VIA AMALFI		270
15	VIA SAN GRATO	Tra Via Colleoni e Via Amalfi.	200
		TOTALE	2.350
ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 1 - LUNEDI' - TOTALE COMPLESSIVO			3.350
ZONA NORD 1 "PARCHI E CESTINI"			

ALLEGATO E 2 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 5 LUNEDI' (OPERATORE 2)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 2			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	PIAZZA DELLA VITTORIA		100
2	VICOLO AIROLDI		50
3	VIA MARCO POLO		75
4	VIA BERTARELLI	Tra Piazza Veneto e Via Speroni	100
5	VIA PATRIOTI		50
6	VIA BOCCACCIO	Tra Via Marconi e Via Speroni	175
7	VIA CANTU'	Tra Via Marconi e Via Marco Polo	130
8	VIA SPERONI	Tra Via San Grato e Via Marconi	200
		TOTALE	880
ZONA SUD 5 - LUNEDI' -			M/L
9	VIA MICCA		500
10	VIA SAN MARTINO		280
11	VIA RIGHI		320
12	VIA ALFIERI		150
13	VIA VECELIO		320
14	VIA VICINALE DEL QUADRO		300
		TOTALE	1.870
ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 5 - LUNEDI' - TOTALE COMPLESSIVO			2.750
ZONA SUD "PARCHI E CESTINI"			

ALLEGATO E 3 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 2 MARTEDI' (OPERATORE 1)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 1			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	VIA PACINOTTI	Tra Via Meucci e Via Vespucci.	150
2	VIA FERRARIS		150
3	PIAZZA MAZZUCHELLI		400
4	VIA OLCELLA		300
		TOTALE	1.000
ZONA NORD 2 - MARTEDI' -			M/L
5	VIA SAN GRATO		250
6	VIA SANTA FRANCESCA		120
7	VIA BONOMELLI		120
8	VIA VIVALDI		240
9	VIA MAGELLANO		120
10	VIA TRIESTE		250
11	VIA GENOVA		250
12	VIA PISA		120
13	VIA FRATELLI CERVI		100
14	VIA FRATELLI DI DIO		100
15	VIA PACINOTTI		750
16	VIA KOLBE		450
17	VIA LUSSEMBURGO		150
18	VIA OLIVELLI		50
19	VIA SALVO D'ACQUISTO		200
20	VIA DELL'ARTIGIANATO		200
		TOTALE	3.470
ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 2 - MARTEDI' -TOTALE COMPLESSIVO			4.470
PULIZIA DEL CENTRO SANITARIO, ORATORIO, CIMITERO.			

ALLEGATO E 4 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 6 MARTEDI' (OPERATORE 2)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 2			
N.	VIA	NOTE	M/L
ZONA GIORNALIERA - CENTRO			
1	PIAZZA DELLA VITTORIA		100
2	VICOLO AIROLDI		50
3	VIA MARCO POLO		75
4	VIA BERTARELLI	Tra Piazza Veneto e Via Speroni	100
5	VIA PATRIOTI		50
6	VIA BOCCACCIO	Tra Via Marconi e Via Speroni	175
7	VIA CANTU'	Tra Via Marconi e Via Marco Polo	130
8	VIA SPERONI	Tra Via San Grato e Via Marconi	200
TOTALE			880
ZONA SUD 6 - MARTEDI' -			M/L
9	PIAZZA SAN GIOVANNI		80
10	VIA VENEZIA		120
11	VIA SAN MARTINO		70
12	VIA SOLFERINO		250
13	VIA BARSANTI		270
14	VIA ARCHIMEDE		250
15	VIA GALVANI		250
16	VIA OLCELLA	Tra Via Righi e fine via.	120
17	VIA DON MILANI (CONTROLLA)		200
TOTALE			1.610
ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 6 - MARTEDI' - TOTALE COMPLESSIVO			2.490
PULIZIA SCUOLA I.T.A.S., PARCHEGGI E ESERCIZI PUBBLICI IN GENERE			

ALLEGATO E 5 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 3 MERCOLEDI' (OPERATORE 1)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 1			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	VIA PACINOTTI	Tra Via Meucci e Via Vespucci.	150
2	VIA FERRARIS		150
3	PIAZZA MAZZUCHELLI		400
4	VIA OLCELLA		300
		TOTALE	1.000
ZONA NORD 3 - MERCOLEDI' -			M/L
5	VIA SETTEMBRINI		70
6	VIA MARCONI		350
7	VIA SABOTINO		600
8	VIA PELLICO		350
9	VIA D'AZEGLIO		300
10	VIA PUGLIE		280
11	VIA CANTU'	Tra Via Marconi e Via D'Azeglio	200
12	VIA BOCCACCIO	Tra Via Marconi e fine della via.	300
13	VIA SPERONI	Tra Via Marconi e fine della via.	370
14	VIA GOZZANO (CONTROLLA)		200
	VIA CRISPI (CONTROLLA)		50
		TOTALE	2.870
ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 3 - MERCOLEDI' - TOT. COMPLESSIVO			4.070
ZONA NORD PULIZIA MONUMENTI, CIPPI E AIUOLE			

ALLEGATO E 6 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 7 MERCOLEDI' (OPERATORE 2)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 2			
N.	VIA	NOTE	M/L
ZONA GIORNALIERA - CENTRO			
1	PIAZZA DELLA VITTORIA		100
2	VICOLO AIROLDI		50
3	VIA MARCO POLO		75
4	VIA BERTARELLI	Tra Piazza Veneto e Via Speroni	100
5	VIA PATRIOTI		50
6	VIA BOCCACCIO	Tra Via Marconi e Via Speroni	175
7	VIA CANTU'	Tra Via Marconi e Via Marco Polo	130
8	VIA SPERONI	Tra Via San Grato e Via Marconi	200
		TOTALE	880
ZONA SUD 7 - MERCOLEDI' -			M/L
9	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	Tra Via Micca e fine della via.	600
10	VIA FRONTINI		220
11	VIA CANOVA		520
12	VIA LUINI		320
13	VIA DI VITTORIO		75
14	VIA SAN ROCCO		370
15	VIA SAN FERMO		370
		TOTALE	2.475
ZONA CENTRO1 + ZONA SUD 7 - MERCOLEDI' - TOTALE COMPLESSIVO			3.355
ZONA SUD PULIZIA MONUMENTI, CIPPI E AIUOLE			

ALLEGATO E 7 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 4 GIOVEDI' (OPERATORE 1)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 1			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	VIA PACINOTTI	Tra Via Meucci e Via Vespucci.	150
2	VIA FERRARIS		150
3	PIAZZA MAZZUCHELLI		400
4	VIA OLCELLA		300
		TOTALE	1.000
ZONA NORD 4 - GIOVEDI' -			M/L
5	VIA DEL NOSEDO		220
6	VIA BERTARELLI	Tra Via Speroni fine via.	250
7	VIA PONCHIELLI		260
8	VIA I MAGGIO		300
9	VIA MARCONI	Tra Via Pepe e Via Speroni	100
10	VIA GALILEO GALILEI		250
11	VIA PEPE		250
12	VIA XXV APRILE		100
13	VIA FOGAZZARO		250
14	VIA STEFANETTI		170
15	VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA		170
16	VIA OMERO		170
17	VIA GRANDI		170
18	VIA SAVONA		260
		TOTALE	2.920
ZONA CENTRO 1 + ZONA NORD 4 - GIOVEDI' - TOT. COMPLESSIVO			3.990
IN ZONA NORD "PARCHI E CESTINI"			

ALLEGATO E 8 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 8 GIOVEDI' (OPERATORE 2)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 2			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	PIAZZA DELLA VITTORIA		100
2	VICOLO AIROLDI		50
3	VIA MARCO POLO		75
4	VIA BERTARELLI	Tra Piazza Veneto e Via Speroni	100
5	VIA PATRIOTI		50
6	VIA BOCCACCIO	Tra Via Marconi e Via Speroni	175
7	VIA CANTU'	Tra Via Marconi e Via Marco Polo	130
8	VIA SPERONI	Tra Via San Grato e Via Marconi	200
		TOTALE	880
ZONA SUD 8 - GIOVEDI' -			M/L
5	V.LE CADUTI PER LA LIBERTA'		250
6	VIA BOTTICELLI		100
7	VIA SAN GIUSEPPE		100
8	VIA PERUGINO		150
9	VIA BRAMANTE		150
10	VIA CARAVAGGIO		150
11	VIA SEGANTINI		150
12	VIA ALBERTI		50
13	VIA BRUNELLESCHI		140
14	VIA BUONARROTTI		250
15	VIA GIOTTO		50
16	VIA DELL'INDUSTRIA		1000
		TOTALE	2.540
ZONA CENTRO 2 + ZONA SUD 8 - GIOVEDI' - TOTALE COMPLESSIVO			3.420
ZONA SUD "PARCHI E CESTINI"			

ALLEGATO E 9 PIANO DI INTERVENTO SPAZZAMENTO MANUALE CON PERSONALE AEMME LINEA
 AMBIENTE SRL ZONA CENTRO VENERDI' (OPERATORE 1 e 2)

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 1			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	VIA PACINOTTI	Tra Via Meucci e Via Vespucci.	150
2	VIA FERRARIS		150
3	VIA OLCELLA		300
4	PIAZZA VITTORIO VENETO		200
		TOTALE	800

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA CENTRO 2			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	PIAZZA DELLA VITTORIA		100
2	VICOLO AIROLDI		50
3	VIA MARCO POLO		75
4	VIA BERTARELLI	Tra Piazza Veneto e Via Speroni	100
5	VIA PATRIOTI		50
6	VIA BOCCACCIO	Tra Via Marconi e Via Speroni	175
7	VIA CANTU'	Tra Via Marconi e Via Marco Polo	130
8	VIA SPERONI	Tra Via San Grato e Via Marconi	200
		TOTALE	880

COMUNE DI VILLA CORTESE			
ZONA MERCATO (pulizia aggiuntiva)			
N.	VIA	NOTE	M/L
1	PIAZZA MAZZUCHELLI		400
		TOTALE	400

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese - AEMME Linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato F – Attività diverse da garantire all'Amministrazione Comunale

ALLEGATO F: Attività diverse da garantire all'Amministrazione Comunale

A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO DI SEGUITO SI ELENCAO ALCUNE TIPOLGIE DI ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALLA NORMALE PROGRAMMAZIONE CHE POTRANNO ESSERE RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (rif. art. 30 del presente Progetto tecnico).

DESCRIZIONE		NOTE
1	PICCOLE MANUTENZIONI NELLE SCUOLE E LUDOTECA: TRASPORTO DI BANCHI E SEDIE, PULIZIA CORTILI, SOSTITUZIONE PANNELLI CONTROSOFFITTO, FORNITURA/PRELIEVO MATERIALI VARI.	
2	VERNICIATURE (DI PARTI METALLICHE, IN PROSSIMITA' DELLE SALDATURE, A SEGUITO DI RIPARAZIONE DELLE SEDIE POSTE NELLE AULE SCOLASTICHE).	
3	ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE PER MANIFESTAZIONI/CONFERENZE	
4	ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE PER MANIFESTAZIONI/CONFERENZE	
5	TRASPORTO E BIDONCINI E SACCHI, PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'UFFICIO TECNICO PER LA DISTRIBUZIONE	
6	PULIZIA E SANIFICAZIONE/ANTIALGHE DELLA FONTANA INTERNA AL PALAZZO COMUNALE	
7	INTERVENTI ALLA SEGNALETICA VERTICALE SU RICHIESTA DELLA POLIZIA LOCALE	
8	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE A SEGUITO DI INCIDENTI/PROBLEMATICHE VARIE	
9	PULIZIA DI SINGOLE CADITOIE INTASATE	
10	TRASPORTO E RITIRO DELLE LASTRE DEI LOCULI DA INCIDERE DAL CIMITERO ALLA DITTA BOTTINI DI BUSTO ARSIZIO	
11	ANNAFFIATURA DELLE PIANTUMAZIONI	
12	INTERVENTI DI PULIZIA DELLE MURATURE IMBRATTATE DI VERNICE PER ATTI VANDALICI	
13	TRASPORTO DI BIDONI PER L'UMIDO DA 120 LITRI AI CONDOMINI	Attività operativa già garantita da AEMME Linea Ambiente srl
14	MANUTENZIONE AI GIOCHI DEI PARCHI	Attività operativa già garantita da AEMME Linea Ambiente srl
15	TRASPORTO DI MATERIALE VARIO PRESSO LE DITTE, PER LE MANUTENZIONI	
16	CONTROLLO SACCHI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA, ABBANDONATI O ESPOSTI NEI GIORNI SBAGLIATI	Attività operativa già garantita da AEMME Linea Ambiente srl
17	RIPRISTINI STRADALI CON "INVERNALE" ATTI AD ELIMINARE LE BUCHE	

Le attività sopra indicate vengono di norma svolte il venerdì, ovvero in altri giorni preventivamente indicati dall'Amministrazione Comunale.

Tali attività potranno essere svolte anche impiegando direttamente personale dipendente dell'Amministrazione Comunale ovvero da altro personale individuato e/o coordinato dall'Amministrazione medesima, secondo procedure operative che verranno concordate con il responsabile del "Centro di servizio" AEMME Linea Ambiente srl (art. 4).

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese - AEMME Linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato G – Piano settimanale dei servizi

Calendario settimanale : Frequenze di svolgimento del servizio.

AEMME Linea Ambiente srl

Allegato G Piano Settimanale dei Servizi

COMUNE DI VILLA CORTESE					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Indifferenziato (Settimanale)			Plastica (quindicinale)		
Vetro e lattine (Settimanale)			Carta/cartone (quindicinale)		
Umido (bisettimanale)			Umido (bisettimanale)		
Ecocentro 9,00-12,00 14,00-18,00	Ecocentro 14,00-18,00	Ecocentro 14,00-18,00	Ecocentro 9,00-12,00 14,00-18,00	Ecocentro 14,00-18,00	Ecocentro 9,00-12,00 14,00-18,00
	Spazzamento Meccanizzato 7,00-13,00				
Spazzamento manuale 8,30-12,00	Spazzamento manuale 8,30-12,00	Spazzamento manuale 8,30-12,00	Spazzamento manuale 8,30-12,00	Spazzamento manuale 8,00-16,00	

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese – AEMME linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato H – Attività di manutenzione aree verdi e parchi

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE AREE VERDI E PARCHI

A) PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Entro 60 giorni dalla fine dell'esercizio precedente AEMME Linea Ambiente srl farà pervenire all'Amministrazione Comunale il "Programma annuale" contenente il calendario di massima delle attività ordinarie previste per l'anno successivo, distinto per tipologia e localizzazione dell'attività, definito rispettando gli standard di servizio previsti nel presente progetto tecnico.

Nel programma annuale verranno inseriti anche eventuali attività straordinarie non abitualmente previste, preventivamente individuate ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Il programma annuale potrà contenere anche eventuali proposte di AEMME Linea Ambiente srl inerenti adeguamenti/modifiche qualitative o quantitative delle prestazioni oggetto di gestione; nel caso, tali proposte saranno accompagnate da una dettagliata analisi tecnico-economica a supporto delle eventuali variazioni economiche richieste.

Entro 30 giorni dalla consegna del programma, l'Amministrazione Comunale potrà concordare con AEMME Linea Ambiente srl eventuali modifiche o integrazioni nonché accettare o respingere formalmente gli adeguamenti e/o le modifiche proposte da AEMME Linea Ambiente srl.

Trascorso tale periodo senza che l'Amministrazione Comunale si sia espressa sulle proposte di adeguamento/modifica avanzate da AEMME Linea Ambiente srl, le stesse si intendono respinte, ad ogni effetto.

Al fine di una corretta gestione dei flussi informativi relativi alla programmazione operativa delle attività, AEMME Linea Ambiente srl invierà all'Amministrazione Comunale con cadenza quindicinale un documento ove verrà indicata:

- la pianificazione relativa ai lavori da eseguire nelle due settimane successive;
- gli interventi eseguiti nelle due settimane precedenti (variazioni rispetto alla programmazione operativa precedente).

Il programma verrà aggiornato da AEMME Linea Ambiente srl in corso di esercizio anche in relazione alle nuove attività che potrebbero venire affidate dall'Amministrazione Comunale.

B) MODALITA' TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

1) Rasatura tappeti erbosi parchi.

Consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito a mano nelle aree e secondo le frequenze di seguito descritte:

DESCRIZIONE	mq.	Interv./anno
Taglio erba Parco Via Olcella (mq)	2.430	14
Taglio erba Parco Via Ferraris (mq)	5.540	14
Taglio erba Parco Via Lussemburgo (mq)	9.480	14
Taglio erba Parco Via Pepe (mq)	4.160	14
Taglio erba Parco Via Luini (mq)	1.680	14
Taglio erba Parco Via M. d'Azeglio (mq)	11.900	14
Taglio erba Parco Via Vecellio (mq)	4280	14
Taglio erba Parco Via Sa Martino (mq)	6350	14
Taglio erba Parco Via Olcella retro magazzino (mq)	2450	14
TOTALE TAGLIO ERBA PARCHI	48.270	14

Le operazioni di rasatura dei tappeti erbosi verranno eseguite con le seguenti modalità operative:

a) *pulizia preliminare*

Verranno svolte tutte le necessarie operazioni preliminari di raccolta ed allontanamento di tutti i rifiuti, compresi i sassi più grossi, eventualmente presenti nelle aiuole o in altre superfici da rasare la raccolta e l'allontanamento di parti vegetali (rami caduti , ecc.) eventualmente presenti;

b) *taglio*

Verranno svolte tutte le necessarie operazioni di taglio dell'erba che verrà eseguita di norma utilizzando macchine rasaerba con raccogliatrici, soffiatori per il concentramento delle risulite ed eventualmente se necessario manualmente.

Nel taglio sono ricomprese le rifinitura intorno agli alberi, agli arbusti, ai cordoli, alle recinzioni e, qualora necessario , anche le spollonature basali degli alberi

In accordo con l'Amministrazione, ove ritenuto necessario ed opportuno parte del taglio dell'erba potrà essere eseguito con raccolta, secondo le modalità in precedenza descritte, e parte senza.

In tale caso, i tagli con raccolta saranno i primi due (stagione primaverile) ove

maggiore è la crescita dell'erba e gli ultimi due (stagione autunnale) che permetteranno anche la raccolta delle foglie eventualmente presenti sulla superficie dei prati.

c) sgombero delle risulte

Verranno svolte tutte le necessarie operazioni di raccolta per i quali si prevede la raccolta ed il conferimento di tutto il materiale di risulta alle pubbliche discariche autorizzate.

Questa operazione prevede anche la pulizia, dei vialetti, degli spiazzi nonché delle aree gioco pavimentate con materiale antitrauma presenti all'interno dei parchi dalle risulte del taglio stesso.

La raccolta del materiale verrà effettuata utilizzando macchine rasaerba con raccoglitrice, soffiatori per il concentramento delle risulte ed eventualmente se necessario manualmente.

2) Manutenzione siepi e cespugli parchi.

Consiste nell'esecuzione delle attività manutentive di siepi e cespugli con mezzi meccanici e rifinito a mano nelle aree e secondo le frequenze di seguito descritte:

DESCRIZIONE	Interv./anno
Potatura cespugli Parco Via Pepe	1
Potatura cespugli Parco Via Luini	1
TOTALE MANUTENZIONE SIEPI E CESPUGLI	1

Le operazioni di manutenzione di siepi e cespugli verranno eseguite con le seguenti modalità operative:

La manutenzione delle siepi e dei cespugli presenti nei parchi prevede n.1 intervento annuo e comprende il taglio, la regolarizzazione e la formazione ornamentale della chioma, nel rispetto sia del portamento naturale sia della caratteristiche proprie della specie vegetale da trattare.

Nelle operazioni di manutenzione in questione sono sempre comprese le operazioni di pulizia del terreno sottostante e del corpo delle siepi e cespugli dalle piante infestanti , da rami secchi anche se attaccati al fusto, da immondizie o oggetti indesiderati al fine di ottenere una superficie pulita estesa sino ad oltre cm. 5 rispetto alla proiezione di massimo ingombro delle chiome già regolarizzate.

Gli interventi sopra elencati comprendendo lavori su tutti i soggetti arbustivi cespugliosi o siepi, siano essi isolati o a gruppi presenti nei parchi; in particolare per quanto riguarda le siepi è previsto e compensato ove necessario l'impiego di strutture o mezzi di elevazione.

3) Lavori di diserbo vialetti parchi

Consiste nell'esecuzione delle attività di diserbo dei vialetti dei parchi e secondo le frequenze di seguito descritte:

DESCRIZIONE	Interv./anno
Diserbo vialetti Parco Via Olcella (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Ferraris (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Lussemburgo (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Pepe (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Luini (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via M. d'Azeglio (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Vecellio (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Sa Martino (mq)	2
Diserbo vialetti Parco Via Olcella retro magazzino (mq)	2

Le operazioni di diserbo dei vialetti dei parchi verranno eseguite con le seguenti modalità operative:

Le operazioni consistono nel contenimento ed eliminazione delle erbe infestanti e indesiderata a crescita spontanea sulle pavimentazione di qualunque materiale Il diserbo verrà eseguito con utilizzo di prodotti chimici ad assorbimento fogliare a limitata persistenza del nel terreno, normalmente si utilizzeranno diserbanti che hanno come principio attivo il "glifosate 360".

Le operazioni saranno eseguite con mezzi meccanici, trattore con botte, o se necessario con motopompa a traino manuale in entrambe i casi vi sarà un operatore munito di lancia per l'irrorazione del prodotto, per lo spargimento del quale saranno usati tutti gli accorgimenti necessari per non arrecare disagi ai fruitori degli spazi a verde e danni ad arredi vegetali presenti lungo il percorso interessato dai lavori, saranno privilegiati orari ove minore è la presenza di persone.

3) Manutenzione e controllo ordinario giochi

Sulle attrezzature ludiche verranno eseguite sistematicamente una serie di attività manutentive periodiche finalizzati al mantenimento di un adeguato standard qualitativo, verranno eseguite con le seguenti modalità operative:

Le attrezzature ludiche presenti nei parchi :

DESCRIZIONE	
Parco Via Olcella (mq)	
Parco Via Ferraris (mq)	
Parco Via Lussemburgo (mq)	
Parco Via Pepe (mq)	
Parco Via Luini (mq)	
Parco Via M. d'Azeglio (mq)	
Parco Via Vecellio (mq)	
Parco Via Sa Martino (mq)	

saranno oggetto di 12 ispezioni periodiche annue, più ravvicinate nel periodo di maggior utilizzo stagione primaverile ed estiva. Le visite periodiche consisteranno nel controllo visivo dei giochi con esecuzione immediata, se necessaria, di piccoli interventi ordinari (fornitura e posa di piccola ferramenta e minuteria metallica, serraggio bulloneria, piccoli ritocchi di vernici, eliminazione di eventuali schegge da superfici di legno).

Le attività di manutenzione ordinaria sopra descritta non comprendono la fornitura dei materiali o parti costituenti i giochi medesimi, nonché la manodopera e le opere accessorie che eventualmente si rendessero necessarie. Le attività di manutenzione ordinaria sopra descritta non comprendono inoltre la sostituzione e/o il ripristino della pavimentazione antitrauma.

In riferimento a quanto indicato nel precedente comma, ove si rendesse necessaria l'esecuzione delle suddette attività manutentive di carattere straordinario, AEMME Linea Ambiente srl chiederà preventiva autorizzazione all'Amministrazione indicando i costi da sostenere e i tempi necessari per i necessari ripristini.

Una volta ottenuta autorizzazione AEMME Linea Ambiente srl eseguirà le opere relative entro i termini pattuiti. A tale proposito si precisa che AEMME Linea Ambiente srl non sarà responsabile di eventuali danni attribuibili a mancata esecuzione delle opere a seguito di assenza di autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

5) Verniciatura panchine esistenti

La verniciatura delle strutture lignee delle panchine sarà eseguita con ciclo triennale, come di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	n	ciclo./annuo
Panchine Parco Via Vecellio	10	1°
Panchine Parco Via Sa Martino	15	1°
Panchine Parco Via Olcella	4	2°
Panchine Parco Via Pepe	4	2°
Panchine Parco Via Luini	2	2°
Panchine Parco Via M. d'Azeglio	10	2°
Panchine Via Olcella retro magazzino	4	2°
Panchine Parco Via Ferraris	15	3°
Panchine Parco Via Lussemburgo	15	3°
TOTALE PANCHINE	79	

La verniciatura sarà eseguita con doppia mano di vernice atossica impregnante, previa leggera carteggiatura al fine di asportare presenza di piccole schegge che potrebbero creare potenziali pericoli agli utilizzatori.

Le panchine presenti nei parchi saranno oggetto di 12 ispezioni periodiche annue che verranno svolte contestualmente a quelle sui giochi. Le visite periodiche consisteranno nel controllo visivo delle panchine con esecuzione immediata, se necessaria, di piccoli interventi ordinari (serraggio bulloneria, piccoli ritocchi di vernici, eliminazione di eventuali schegge da superfici di legno).

Le attività di manutenzione ordinaria sopra descritta non comprendono la fornitura dei materiali o parti costituenti le panchine medesime, nonché la manodopera e le opere accessorie che eventualmente si rendessero necessarie.

In riferimento a quanto indicato nel precedente comma, ove si rendesse necessaria l'esecuzione delle suddette attività manutentive di carattere straordinario, AEMME Linea Ambiente srl chiederà preventiva autorizzazione all'Amministrazione indicando i costi da sostenere e i tempi necessari per i necessari ripristini.

Una volta ottenuta autorizzazione AEMME Linea Ambiente srl eseguirà le opere relative entro i termini pattuiti. A tale proposito si precisa che AEMME Linea Ambiente srl non sarà responsabile di eventuali danni attribuibili a mancata esecuzione delle opere a seguito di assenza di autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

6) Manutenzione impianti irrigazione

Consiste nell'esecuzione delle attività di manutenzione degli impianti d'irrigazione dei parchi e secondo le frequenze di seguito descritte:

DESCRIZIONE	n	
Impianto irrigazione Parco Via Vecellio	3	
Impianto irrigazione Parco Via Sa Martino	3	

- il primo per l'attivazione ed il controllo del perfetto funzionamento ad inizio stagione mese aprile /Maggio;
- il secondo a metà stagione mese luglio/ Agosto per il controllo del perfetto funzionamento;
- il terzo a fine stagione per la disattivazione .

Il servizio non comprende altri interventi per guasti se non rientranti nei controlli previsti e non prevede altresì eventuali forniture e posa di nuove apparecchiature elettroniche, irrigatori o eventuali opere accessorie e scavi.

Servizi di igiene urbana

Comune di Villa Cortese – AEMME linea Ambiente srl.

APPENDICE AL PROGETTO TECNICO

Allegato I – Attività e servizi aggiuntivi affidabili

PREMESSA

Nel presente allegato vengono descritte quantitativamente e qualitativamente dal punto di vista tecnico, alcuni servizi aggiunti e complementari ai servizi di igiene urbana, non materialmente eseguiti all'atto dell'affidamento, che potranno essere richiesti ed attivati, a seguito di specifico ordine da parte dell'Amministrazione Comunale, in accordo a quanto indicato all'art. 30 del presente progetto tecnico.

Le indicazioni tecniche indicate nei seguenti punti sono da considerarsi come proposta operativa di base da condividere e concordare, dal punto di vista tecnico ed economico, prima dell'eventuale affidamento, per renderla congruente alle reciproche necessità.

I servizi aggiuntivi e complementari alle attività di Igiene Ambientale nel seguito dettagliatamente descritti sono:

- Sfalciamento banchine stradali
- Lavori di diserbo marciapiedi e cigli stradali
- Spazzamento Neve e spargimento prodotti antighiaccio

1) Sfalcio banchine stradali

Consiste nello sfalcio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito a mano nelle aree e secondo le frequenze di seguito descritte:

DESCRIZIONE	ml.	Interv./anno
Rasatura banchine (lato dx + lato sx)	11.900	5
TOTALE RASATURA BANCHINE	11.900	5

Le operazioni di sfalcio banchine verranno eseguite con le modalità operative di seguito descritte:

Obiettivo primario di tale attività è quello di conferire "ordine e pulizia" ai tappeti erbosi presenti ai bordi delle strade od in altre aree più marginali, spesso sottostanti ai filari o gruppi alberati.

Lo sfalcio dell'erba verrà eseguito con raccolta del materiale per il primo intervento della stagione ove maggiore è la crescita dell'erba e senza raccolta di materiale per gli interventi successivi.

E' previsto, ove vi sia presenza di rovi, il taglio dei medesimi, nonché le sole spollonature basali degli alberi presenti lungo le banchine oggetto d'intervento.

Per il solo primo sfalcio, ove è prevista la raccolta, il materiale di risulta verrà conferito alle pubbliche discariche autorizzate. La raccolta del materiale di risulta verrà effettuata utilizzando macchine rasaerba raccogliatrici la finitura sarà eseguita con soffiatori.

Per banchina stradale si intende lo spazio sino ad una profondità massima di m.1.50 dal ciglio dell'asfalto solo nelle zone urbanizzate si procederà al taglio sino al limite delle recinzioni o muri dei fabbricati a cortina.

Nel caso di banchine con prati fioriti lo sfalcio inizierà quando la maggior parte delle specie ha completato la fioritura e cioè a partire da metà - fine giugno. Lo scopo è di evitare che il terreno venga colonizzato da specie arboree ed arbustive e, soprattutto, da piante infestanti, in particolare dall'Ambrosia.

2) Lavori di diserbo marciapiedi e cigli stradali

Consiste nell'esecuzione delle attività di diserbo dei marciapiedi e cigli stradali e secondo le frequenze di seguito descritte:

DESCRIZIONE	Interv./anno
Marciapiedi pavimentati	3
TOTALE DISERBO MARCIAPIEDI	3

Le operazioni di diserbo dei marciapiedi e cigli stradali verranno eseguite con le seguenti cadenze :

- 1° intervento fine mese aprile ;
- 2° intervento mese di luglio;
- 3° intervento mese di settembre;

con le seguenti modalità operative:

Le operazioni consistono nel contenimento ed eliminazione delle erbe infestanti a crescita spontanea sui marciapiedi finiti con pavimentazione di qualunque materiale e sui bordi dei cigli delle strade urbane pavimentate ove non vi è presenza di marciapiede confinanti (racchiuse) da strutture edili (recinzioni o muri di caseggiati a cortina).

Il diserbo verrà eseguito con utilizzo di prodotti chimici ad assorbimento fogliare con limitata persistenza del nel terreno, normalmente si utilizzeranno diserbanti che hanno come principio attivo il “glifosate 360”.

Le operazioni saranno eseguite con mezzi meccanici, trattore con botte, ed operatore munito di lancia per l'irrorazione del prodotto, per lo spargimento del quale saranno usati tutti gli accorgimenti necessari per non arrecare disagi alla cittadinanza e danni ad arredi vegetali presenti lungo il percorso interessato dai lavori.

Il diserbo interesserà anche tondelli insistenti sui marciapiedi stradali

3 Spazzamento Neve e spargimento prodotti antighiaccio

Di seguito si riporta una bozza di capitolato tecnico tipo per le attività di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio nel Comune di Villa Cortese.

1) Premessa. Oggetto del capitolato

Il presente capitolato tecnico (nel seguito per brevità capitolato) costituisce parte integrante al Contratto di Servizio relativo al “Servizio d’igiene ambientale” in essere tra il Comune di Villa Cortese e la società AEMME linea Ambiente srl.

Esso stabilisce le prescrizioni tecniche relative all'esecuzione di tutte le prestazioni inerenti il servizio di spazzamento e sgombero della neve che possa precipitare nell’ambito del territorio comunale di Villa Cortese nel corso della stagione invernale, nonché delle attività accessorie come nel seguito precisate.

2) Operatività del servizio

La stagione invernale viene convenzionalmente fissata dal 15 novembre al 15 marzo dell’anno seguente.

In via preliminare si evidenzia che le modalità operative di svolgimento del servizio sono indicate nel piano organizzativo “SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base” in allegato 2 al presente capitolato.

Le lavorazioni richieste, fatto salvo quant’altro previsto nel seguito del presente capitolato comprendono le seguenti tipologie generali:

1. spazzamento meccanizzato della rete viaria cittadina individuata dagli elenchi di cui all’appendice A2 del piano operativo SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base”, operazioni da eseguirsi mediante autocarri o macchine operatrici in possesso delle necessarie omologazioni e dotati di lama spazzaneve, montata anteriormente o trainata a tergo;
2. spazzamento meccanico e manuale delle ulteriori aree (parcheggi e marciapiedi ecc.) individuata dagli elenchi di cui all’appendice A1 del piano operativo SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base”,
3. caricamento, ove richiesto, su autocarro a cassone aperto e ribaltabile, mediante pala meccanica, della neve posta in cumulo, con allontanamento di quest’ultima fino al suo smaltimento in sito idoneo, secondo le modalità ed i limiti indicati nel presente capitolato
4. spargimento di sale e/o altri prodotti antigelo, con interventi parziali limitati ad alcune vie della rete viaria individuata dagli elenchi di cui all’appendice B del piano operativo SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base”.

3) Strumenti organizzativi e gestionali.

Per quanto attiene alle modalità Organizzative del Servizio, AEMME linea Ambiente srl ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento degli obiettivi fissati.

Di conseguenza le attività nelle quali si articolano le attività, nonché quelle connesse, collaterali od affini previste di cui al presente capitolato potranno essere esercitate anche attraverso altre società facenti parte del gruppo AMGA SpA., affidamenti a terzi, partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazione in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di questue ultime e di AEMME linea Ambiente srl per il rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

Resta comunque inteso che AEMME linea Ambiente srl rimarrà responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale per quanto attiene al puntuale adempimento delle obbligazioni previste dal Contratto di servizio Igiene ambientale.

4) Modalità di organizzazione del Servizio

Il Servizio in oggetto è svolto secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, in tal senso, AEMME linea Ambiente srl, o altra Società del gruppo AMGA SpA. incaricata dello svolgimento del medesimo, si impegna ad organizzarlo in conformità al piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base" in allegato 2 al presente capitolato.

Le comunicazioni tra Comune e AEMME linea Ambiente srl inerenti le prestazioni oggetto del Servizio sono trasmesse per iscritto, anche via telefax o per via telematica.

Tali comunicazioni avverranno validamente, ad ogni effetto contrattuale, per il tramite del Referente unico a tal fine individuato dall'Amministrazione Comunale con apposito provvedimento da effettuarsi prima di ciascuna stagione invernale così come indicata al precedente punto 2.

Fermo restando il generale potere/dovere di vigilanza e controllo in capo all'Amministrazione Comunale, anche nella sua qualità di Ente Proprietario e responsabile del pubblico suolo, l'organizzazione, la valutazione e approvazione del servizio è da effettuarsi in collaborazione tra AEMME linea Ambiente srl e l'Ufficio Competente, riguardo le risorse da rendere disponibili e delle modalità organizzative da impiegare in caso di intervento.

AEMME linea Ambiente srl può avviare il servizio di spazzamento e sgombero neve, nonché quello di spargimento di prodotti antigelo solo, a seguito di ordine specifico impartito dal personale designato dal l'Ufficio Competente.

Il piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base" congiuntamente definito tra le parti, definisce i termini di esecuzione del servizio, con particolare riferimento alle modalità tecnico-operative per l'attivazione, lo svolgimento ed il controllo dei servizi nel periodo invernale, così come indicato al precedente punto 2.

5 Criteri generali per lo svolgimento del servizio

5.1) Generalità

Il Servizio concerne lo spazzamento e rimozione (dove previsto) della neve caduta sulle pubbliche vie, al fine di mantenere una idonea viabilità che garantisca, pur nelle difficoltà di talune situazioni, il movimento dei mezzi di soccorso e dei mezzi pubblici, prioritariamente, nonché degli autoveicoli privati in secondo luogo, unitamente alla transitabilità dei marciapiedi prospicienti gli edifici pubblici e di interesse pubblico, secondo quanto definito nel piano organizzativo

“SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base”.

Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso non sono prevedibili in quanto connesse a fenomeni naturali la cui severità dipende da molteplici fattori, quali ad esempio: la temperatura e lo stato del suolo (asciutto, bagnato, ghiacciato, non ghiacciato), la temperatura atmosferica e della neve durante le fasi la precipitazione e nelle fasi immediatamente successive alla stessa, l'intensità e durata della precipitazione, il periodo e l'orario in cui si manifesta, lo stato del traffico veicolare ad inizio precipitazione, ecc.).

Conseguentemente le modalità operative di effettuazione dell'intervento devono essere di volta in volta adattate e modificate per rispondere al meglio ad esigenze correlate alla effettiva tipologia, intensità e persistenza del fenomeno meteorologico da contrastare, nonché al periodo e momento in cui lo stesso si manifesta.

Tuttavia al fine di rendere disponibili delle linee guida da seguire ed utilizzare come criterio generale necessarie a definire il piano organizzativo “SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base”, di seguito sono elencate alcune situazioni tipiche, caratterizzate soprattutto con riferimento ai potenziali problemi causati dal traffico veicolare e pedonale, che possono essere significativi anche in caso di neviccate di modesta entità.

Tale elenco, analiticamente sviluppato nel piano organizzativo evidenzia una serie di eventi ordinati in ordine crescente in funzione alla gravità degli stessi; a tale proposito si evidenzia che in genere si registra un graduale incremento della gravità del fenomeno nevoso a causa del perdurare o dell'intensificarsi dei fenomeni in atto:

1. NEVICATE IMMINENTI;
2. NEVICATE DEBOLI
3. NEVICATE PERSISTENTI
4. NEVICATE FORTI
5. NEVICATE ECCEZIONALI
6. INTERVENTI DI SPARGIMENTO PRODOTTI ANTI – GHIACCIO

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato tutte le operazioni su strada dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme fissate dal Codice della Strada.

Lo spazzamento dovrà assicurare che la sede stradale sia riportata e mantenuta nelle condizioni che consentano, compatibilmente all'intensità delle precipitazioni e del traffico, la transitabilità a comuni autovetture sprovviste di catene da neve.

Nel caso di carreggiate la cui larghezza impedisca lo spazzamento sull'intera sezione in larghezza mediante unico passaggio del mezzo spazzaneve, la traslazione laterale della neve mediante lama deve avvenire a partire dal centro della sede stradale, in mezzzeria, spingendo il cumulo progressivamente verso i bordi e le banchine laterali della sede stradale; nel caso, il più comune, delle strade a doppio senso di circolazione, il passaggio del mezzo spazzaneve deve avvenire in entrambe le opposte direzioni di marcia.

Le eventuali attività di caricamento su autocarro e di sgombero della neve devono avvenire senza intralciare il traffico veicolare e senza porre a rischio la sicurezza del pubblico, e dei pedoni in modo particolare, ponendo particolare attenzione nelle manovre con mezzi meccanici in retromarcia.

5.2) Reperibilità

AEMME linea Ambiente srl si obbliga ad assicurare, per il servizio in oggetto, un elevato standard qualitativo, garantendo un servizio di reperibilità 24 ore su 24 per tutta la “stagione invernale” così come definita al precedente punto 2, al fine di consentire la fruibilità della rete viaria cittadina, tenuto conto dell’intensità del fenomeno atmosferico, in relazione a quanto contenuto nel presente capitolato.

L’obbligo di reperibilità non viene previsto per lo spazzamento delle aree a parcheggio (rif. tav. n° 6 allegata piano organizzativo “SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base”) che saranno oggetto di spazzamento nei giorni feriali, sabato compreso, a partire dalle ore 06,00 e sino alle ore 18,00.

5.3) Personale

AEMME linea Ambiente srl deve garantire la piena e completa disponibilità di personale competente ed in possesso di tutte le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio richiesto, nella misura necessaria a consentire operazioni di spazzamento e sgombero per almeno 48 ore consecutive.

Il personale impiegato deve, a cura di AEMME linea Ambiente srl e sotto la sua esclusiva responsabilità, essere adeguatamente attrezzato, vestito e dotato di tutto quanto occorrente (compresi i DPI) per operazioni all’esterno in condizioni climatiche invernali (= basse temperature), notturne ed in presenza di neve e ghiaccio, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

AEMME linea Ambiente srl dovrà attenersi a tutte le norme di legge e regolamentari vigenti nonché alle ordinanze municipali attinenti al servizio.

6 Rapporti economico finanziari

6.1 Corrispettivi

Per lo svolgimento delle attività previste nel presente contratto l’Amministrazione Comunale riconoscerà ad AEMME linea Ambiente srl i seguenti corrispettivi:

- 6.1.a) QUOTA FISSA per ciascuna stagione invernale da riconoscere anche in caso di assenza di precipitazioni nevose e/o presenza di ghiaccio sulla sede stradale pari a €. = (in cifre) oltre I.V.A.

- 6.1.b) QUOTA VARIABILE da riconoscere esclusivamente per le prestazioni richieste ed eseguite su richiesta dell’Ufficio competente.

DESCRIZIONE INTERVENTO (importi oltre I.V.A.)	FASCIA A Lu-Sa (6,00-22,00)	FASCIA B Lu-Sa (22,00-6,00) + Festivi	FASCIA S 24 ore 25-26-31/12 e 1/1
Spazzamento e sgombero neve (€/ora)	€	€	€
Spargimento prodotti antighiaccio – Salatura preventiva parziale sino a Km di strade (€/intervento)	€	€	€

Eventuali modifiche del servizio riguardo il numero di mezzi intervenuti o di materiale utilizzato saranno computate in base all’elenco prezzi unitari in allegato 1 al presente capitolato.

Il corrispettivo è relativo alle prestazioni di reperibilità e di intervento che si effettueranno nella stagione invernale così come indicata al precedente punto 2.

Ove si verificassero eventi atmosferici al di fuori di tale periodo (15 novembre – 15 marzo), le Parti si obbligano a negoziare in buona fede eventuali integrazioni dei corrispettivi, sulla base dei corrispettivi sopra indicati.

6.2 Contabilizzazione

I corrispettivi definiti ai precedenti commi 6.1.a) e 6.1.b) comprendono e compensano, senza eccezioni, ogni onere sopportato da AEMME linea Ambiente srl per l'esecuzione del servizio lavori a regola d'arte così come descritto nel presente capitolato e nel piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base", secondo le norme in uso ed a mezzo di personale esperto e affidabile.

Il corrispettivo fisso definito al precedente comma 6.1.a) compensa i costi fissi per le prestazioni che, in esecuzione al presente capitolato, devono essere garantite anche in caso di assenza di precipitazioni nevose e/o presenza di ghiaccio sulla sede stradale (reperibilità personale e mezzi ed attrezzature operative) e, pertanto, verrà liquidato indipendentemente dal manifestarsi di condizioni atmosferiche che implichino l'effettivo svolgimento del servizio.

Il corrispettivo variabile definito al precedente comma 6.1.b) compensa le prestazioni che effettivamente verranno richieste ed eseguite su richiesta e sotto il controllo del l'Ufficio Competente e, verrà contabilizzato sulla base delle ore impiegate per lo spazzamento e sgombero neve ovvero per il numero e tipologia di interventi di spargimento prodotti antighiaccio applicando i prezzi unitari indicati nella tabella di cui al precedente comma 6.1.b).

7) Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Entro il 1° novembre di ogni anno l'Amministrazione Comunale si impegna ad emanare idonea Ordinanza atta ad obbligare i proprietari frontisti allo sgombero della neve e/o a fronteggiare la presenza di ghiaccio lungo il perimetro degli immobili di loro proprietà, essendo tale attività espressamente esclusa dal novero delle prestazioni previste dal presente capitolato.

8) Prestazioni aggiuntive

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste nel piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base", sulla base delle modalità di attivazione dettagliatamente descritte nel medesimo e fatta salva la disponibilità di mezzi e risorse tecniche aggiuntive rispetto a quelle previste nel presente capitolato.

In caso di esecuzione di prestazioni aggiuntive l'Amministrazione Comunale dovrà corrispondere ad AEMME linea Ambiente srl ad integrazione dei corrispettivi di cui al precedente art. 6.1, gli importi a copertura dei maggiori costi per i servizi e/o prestazioni svolte, che saranno contabilizzate applicando i prezzi unitari indicati nell'elenco prezzi in allegato 1 al presente capitolato .

Per le prestazioni aggiuntive non rientranti negli obblighi di cui al presente Contratto in base a quanto raffigurato nel piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base", dovrà essere tempestivamente formalizzato regolare ordine indicante la copertura finanziaria della spesa.

9 Vigilanza e controllo

L'attività di vigilanza e controllo sul Servizio è esercitata dall'Amministrazione Comunale secondo quanto definito al precedente art. 4, anche sulla base dei rapporti periodici sulle attività svolte, trasmessi da AEMME linea Ambiente srl con frequenza mensile, contestualmente alla fatturazione degli eventuali interventi di cui al precedente art. 6).

10 Responsabilità di AEMME LINEA AMBIENTE in merito all'esecuzione del Servizio

AEMME linea Ambiente srl svolgerà il servizio su ordine e sotto il controllo del l'Ufficio Comunale Competente, pertanto essa è responsabile esclusivamente della corretta esecuzione del servizio come disciplinato nel presente capitolato ed analiticamente descritto nel piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base", con estensione ai danni comunque arrecati a terzi nell'espletamento del servizio stesso dai propri mezzi, attrezzature e personale, nonché del loro operato e del rispetto delle norme di legge e dei regolamenti vigenti.

In particolare, AEMME linea Ambiente srl deve essere assicurata anche verso terzi e per qualsiasi causa agli effetti della responsabilità civile per danni procurati direttamente, indirettamente, inconsapevolmente ed in ogni altro modo dal suo personale, dai suoi mezzi e dalle sue attrezzature.

AEMME linea Ambiente srl deve conoscere, osservare e far osservare, per quanto di sua facoltà, le norme relative alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza del lavoro, del Codice della Strada e di quant'altro necessario per lo svolgimento a regola d'arte del lavoro assegnatogli, anche ricorrendo alla propria esperienza diretta ed a quanto derivi dalla propria specializzazione e qualificazione professionale, senza ulteriore coinvolgimento del Comune.

Richiamato i precedenti art. 3, art. 4 e art. 5, AEMME linea Ambiente srl è pertanto responsabile di ogni danno che venga procurato a persone e/o cose, nell'esercizio delle attività che saranno svolte, secondo la normale diligenza, nell'ambito di quanto è compreso nel presente Capitolato.

A tale proposito, si evidenzia che lo svolgimento complessivo delle attività presuppone obbligatoriamente l'adozione di un criterio di priorità (es. privilegiare le arterie ad alta intensità di traffico, salite, discese, aree particolarmente esposte alle intemperie ecc.) che verrà assunto a base della definizione del piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base"

AEMME linea Ambiente srl non sarà pertanto responsabile di eventuali sinistri a persone e/o cose che si dovessero verificare in aree non espressamente previste nel piano organizzativo, ovvero in aree non ancora sottoposte ad intervento di spazzamento / sgombero neve e/o spargimento di prodotti antighiaccio in seguito allo svolgimento delle attività secondo le priorità assunte a base del piano medesimo, in base alle direttive dei competenti Organi Municipali.

11 Penali

La penale per il mancato o insoddisfacente svolgimento del servizio viene così fissata:

Per il mancato inizio del servizio: entro il termine di 3 ore dall'orario indicato nel fax di attivazione, per il servizio di spargimento di prodotti antighiaccio, oppure entro il termine di 1 ora e 30 minuti

per il servizio di spazzamento neve, sempre dall'orario indicato nel fax di attivazione, come rispettivamente indicato ai punti "d.1. commi c) e d)" e "d.2 commi C) e j)" del piano organizzativo "SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO – Progetto base" la penale è fissata, per ogni evento, in € 100,00 (euro cento/00).

Qualora il ritardo per la mancata attivazione del servizio in piena condizione di operatività (presenza di tutti i mezzi operativi e del personale come dettato dal "Progetto Tecnico") superi le 4 ore rispetto ai termini indicati in precedenza la penale è fissata in € 500,00 (euro cinquecento/00).

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione della inadempienza, rispetto alla quale AEMME linea Ambiente srl avrà la facoltà di presentare le controdeduzioni entro giorni 20 dalla notifica della contestazione.

L'ammontare della penale sarà trattenuto sul primo rateo del canone, successivo alla determinazioni del Responsabile comunale e, comunque, dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate.

Il Comune si riserva inoltre di richiedere il rimborso per gli eventuali danni materiali diretti, che possano venire imputati al Comune per ritardi o per mancati interventi di AEMME linea Ambiente srl.

12 Elenco Allegati

ALLEGATO 1: Elenco prezzi unitari per prestazioni aggiuntive (importi i.v.a. esclusa).

ALLEGATO 2: "Spazzamento e sgombero neve, spargimento prodotti antighiaccio" Progetto Base

CAPITOLATO TECNICO Servizio spazzamento e sgombero della neve nel territorio comunale di Villa Cortese.

ALLEGATO 1: Elenco prezzi unitari per prestazioni aggiuntive (importi i.v.a. esclusa).

ALLEGATO 2: “Spazzamento e sgombero neve, spargimento prodotti antighiaccio” Progetto Base

PIANO ORGANIZZATIVO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO”

IL PRESENTE DOCUMENTO DESCRIVE LE MODALITA' TECNICHE E LE PROCEDURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE DA AEMME LINEA AMBIENTE SRL PER RISPONDERE ALL'ESIGENZA DI FORNIRE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA CORTESE LE PRESTAZIONI INQUADRATE ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CHE REGOLA LE ATTIVITA' DI SPAZZAMENTO E SGOMBERO NEVE, SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO NEL TERRITORIO COMUNALE.

a) STRUTTURA OPERATIVA E COMPITI:

AEMME linea Ambiente srl è la parte titolare del Contratto di servizio con l'Amministrazione Comunale di Villa Cortese che, in accordo a quanto definito nel contratto medesimo, potrà avvalersi di altre società del gruppo AMGA Legnano S.p.A. per l'organizzazione e gestione del servizio, secondo quanto definito all'art 3 del capitolato tecnico per l'esecuzione delle attività di Spazzamento/sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio nel Comune di Villa Cortese

AEMME LINEA AMBIENTE SRL (SOCIETA' CONTROLLATA DEL GRUPPO AMGA Legnano S.p.A.), E' RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO E, IN PARTICOLARE, CURA:

- la definizione in collaborazione con l'Ufficio Competente, dei mezzi e delle risorse da rendere disponibili per lo svolgimento del servizio, nonché delle modalità di attivazione degli interventi di rimozione, sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio, secondo le modalità e le procedure definite nel presente documento;
- l'esecuzione operativa del servizio di rimozione, sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio, compreso le eventuali attività di coordinamento operativo dei diversi soggetti direttamente coinvolti (AEMME linea Ambiente srl, l'Ufficio Competente, Amministrazione Comunale), sia con gli altri Enti o Istituzioni con eventuali competenze ed responsabilità nella gestione delle emergenze (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.)
- i rapporti con l'Ufficio Competente, e l'Amministrazione Comunale.

L'UFFICIO COMUNALE COMPETENTE:

- è responsabile dell'approvazione formale del progetto tecnico per quanto attiene i mezzi e le risorse da rendere disponibili per lo svolgimento del servizio;
- è responsabile dell'attivazione e controllo degli interventi di rimozione, sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio, secondo le modalità e le procedure definite nel presente documento e nel capitolato tecnico;
- è responsabile flusso informativo tra il territorio e AEMME linea Ambiente srl al fine anche di indirizzare e coadiuvare l'operatività delle risorse impiegate nello svolgimento del servizio verso i punti caratterizzati da situazioni più critiche per la mobilità dei mezzi pubblici e di soccorso e, in secondo luogo, al traffico privato.

CARATTERISTICHE TECNICO OPERATIVE DEL SERVIZIO

Il servizio da garantire per il periodo dal 15 novembre al 15 marzo di ogni anno è finalizzato alle attività di:

1. spazzamento meccanizzato della rete viaria cittadina e delle aree di cui all'Elenco in Appendice A mediante autocarri o macchine operatrici in possesso delle necessarie omologazioni e dotati di lama spazzaneve, montata anteriormente o trainata a tergo;

2. spargimento di sale e/o altri prodotti antigelo, con interventi parziali limitati ad alcune vie, come indicato in Appendice B;
3. caricamento, su autocarro a cassone aperto e ribaltabile, mediante pala meccanica, della neve posta in cumulo, con allontanamento di quest'ultima fino al suo smaltimento in sito idoneo, secondo le modalità ed i limiti indicati in Appendice C.

In appendice D) viene allegato un documento ove sono indicati alcuni consigli e raccomandazioni che saranno divulgate, a cura dell'Amministrazione Comunale, alla cittadinanza..

Tale documento potrebbe essere pubblicato sui siti istituzionali del Comune e, ove ritenuto necessario ed opportuno, potrebbe costituire la base per una campagna di informazione mirata che potrà contribuire ad una maggiore coinvolgimento della cittadinanza, prevenendo nel contempo le numerose lamentele a volte ingiustificate.

b) REPERIBILITA' MEZZI E PERSONALE:

Nel periodo 15 novembre – 15 marzo di ogni anno, al fine di garantire la pronta attivazione ed esecuzione degli interventi che saranno attivati dal l'Ufficio Competente secondo il protocollo di attivazione di cui al successivo punto d), AEMME linea Ambiente srl rende disponibile la funzionalità di un struttura operativa di pronto intervento **H24** composta da un numero adeguato di mezzi e personale sufficiente a garantire lo svolgimento continuativo del servizio per almeno 48 ore consecutive.

Per l'effettuazione degli interventi di rimozione, sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio, AEMME linea Ambiente srl si impegna a garantire la disponibilità dei seguenti mezzi necessari alle effettive necessità correlate alla tipologia, entità e persistenza dei fenomeni da contrastare

- N. pala /trattore con lama;
- N. pala gommata;
- N. mini pala (tipo bobcat o similari) senza lama;
- N. autocarro/trattore con spargisale automatico;
- N. autovetture leggera attrezzate per interventi anti-ghiaccio.

La dotazione e l'impiego dei mezzi ed attrezzature sopra indicata, concordati con l'Amministrazione Comunale risulta sufficiente a garantire lo standard qualitativo così come definito nel presente progetto tecnico.

In caso di indisponibilità temporanea di un mezzo/attrezzatura (es. in caso di guasto) oppure in caso di sostituzione, AEMME linea Ambiente srl si impegna ad integrare la dotazione sopra indicata con mezzi/attrezzature equipollenti, al fine di mantenere inalterata l'efficienza e la qualità del servizio.

c) DISLOCAZIONE DELLE RISORSE

c.1) CENTRO OPERATIVO PRINCIPALE

Il **Centro Operativo Principale (COP)** per il coordinamento e la gestione degli interventi è stabilito nella sede operativa di AEMME linea Ambiente srl in Legnano.

IL **COP** costituisce il punto di riferimento per l'attivazione delle risorse e dei mezzi per l'effettuazione del servizio.

I mezzi di AEMME linea Ambiente srl e/o di altre Società del gruppo AMGA sono fisicamente in reperibilità nel COP ed iniziano le relative attività dalla sede del COP stesso. Gli altri mezzi di soggetti terzi sono invece reperibili presso i cantieri degli stessi e divengono operativi in parte dal COP ed in parte direttamente dalle zone operative pre-assegnate.

All'interno del **COP** sono disponibili:

- Combustibili e lubrificanti per autotrazione per l'operatività dei mezzi;

- Materiali per spargimento su sedi stradali e marciapiedi con funzione anti-ghiaccio ed anti-scivolo (cloruro di sodio, soluzione salina di cloruro di calcio, sabbia).

d) PROTOCOLLO DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO

Di seguito si riporta il Protocollo di attivazione, gestione e controllo del servizio, predisposto congiuntamente tra l'Ufficio Competente e AEMME linea Ambiente srl:

- 1) Il referente di AEMME linea Ambiente srl per le attività operative riguardanti il servizio di spazzamento, sgombero neve e spargimento dei prodotti antighiaccio, e l'attivazione della disponibilità di mezzi e persone verrà individuato da AEMME linea Ambiente srl e comunicato unitamente al nominativo degli assistenti reperibili all'Ufficio Competente, I referenti del l'Ufficio Competente, per le modalità di attivazione del servizio di spazzamento, sgombero neve e spargimento dei prodotti antighiaccio, sono individuati nelle persone dei Referenti comunali:
-tel.
 -tel.

Il monitoraggio delle condizioni climatiche sarà eseguito giornalmente a cura di AEMME linea Ambiente srl attraverso la consultazione delle previsioni meteo di alcuni siti internet come ad esempio "Centro Geofisico Prealpino", "RTSI Meteo" e "Meteo Lombardia" il meteo .it" e, in caso di previsioni climatiche "a rischio di gelate o nevicate" sarà prontamente trasmesso, tramite fax al n. all'Ufficio Competente.

d.1) Attivazione e gestione interventi spargimento prodotti antighiaccio :

- a) Per quanto concerne l'attività di spargimento di prodotti antighiaccio lungo la rete viaria, è stato predisposto un piano di intervento secondo modalità e criteri concordati tra l'Amministrazione Comunale e AEMME linea Ambiente srl;
- b) tale piano prevede l'esecuzione di interventi da eseguire sulle strade pubbliche con interventi parziali (su uno sviluppo di circa Km) così come meglio identificato in Appendice B.;
- c) l'attivazione del servizio "spargimento prodotti antighiaccio" verrà concordata dapprima telefonicamente tra AEMME linea Ambiente srl e l'Ufficio Competente, per mezzo dei Referenti comunali, che riceveranno via fax il modulo di proposta di attivazione trasmesso da AEMME linea Ambiente srl, su apposito modulo congiuntamente definito. Un referente Comunale ritrasmetterà il modulo pervenuto al n. di fax di AEMME linea Ambiente srl (.....) apponendo il visto di attivazione del servizio che, pertanto, è di esclusiva competenza del l'Ufficio comunale Competente;
- d) ai fini della pianificazione operativa del servizio di cui al comma che precede occorrerà tenere presente che il servizio potrà essere iniziato entro 3 ore dall'ordine di attivazione ed implicherà in caso di intervento un tempo in funzione delle condizioni di traffico ovvero in relazione alle condizioni del manto stradale;
- e) in riferimento a quanto descritto al comma che precede, si evidenzia la necessità di mantenere una elevata attenzione in modo da disporre per tempo l'attivazione del servizio che, per risultare efficiente ed efficace dovrebbe essere svolto in orari serali/notturni (es. dalle ore 21,00 in poi).
- f) Lo spargimento di prodotti antighiaccio avverrà a secondo degli ordini impartiti dall'Ufficio competente, anche in assenza di precipitazioni nevose, quando le condizioni meteorologiche

possano comportare la formazione di ghiaccio sulla sede stradale. secondo necessità e con mezzi adeguati, in relazione alle condizioni del manto stradale.

d.2) Attivazione e gestione interventi spazzamento neve:

- a) Per quanto concerne l'attività di spazzamento meccanizzato della rete viaria cittadina e delle aree di cui all'Elenco in Appendice A2) e le attività di spazzamento manuale dei marciapiedi, parcheggi e altre aree indicate in Appendice A1) è stato predisposto un piano di intervento secondo modalità e criteri concordati tra l'Amministrazione Comunale e AEMME linea Ambiente srl;
- b) tale piano allegato in appendice A) prevede la suddivisione della rete viaria in n°.... zone nelle quali il servizio di spazzamento verrà eseguito contemporaneamente utilizzando i mezzi e le attrezzature indicate al precedente punto B);
- c) come indicato al punto 1 delle premesse del presente protocollo d'attivazione del servizio, AEMME linea Ambiente srl comunicherà quotidianamente via fax al n. e telefonicamente al Referente comunale le previsioni di possibili nevicate e l'orario in cui verrà eventualmente costituita, presso la sede di AEMME linea Ambiente srl in Legnano, "l'unità di crisi";
- d) Tale unità, sarà composta dal referente di AEMME linea Ambiente srl, o in sua assenza da un assistente delegato alla svolgimento di tale funzione, e dal Referente comunale, e avrà il compito di valutare la situazione e attivare e controllare il corretto svolgimento del servizio,
- e) Il personale comunale di turno incaricato, che riceverà il succitato fax, si farà carico di comunicare al Referente comunale della neve la possibile costituzione dell'unità di crisi;
- f) AEMME linea Ambiente srl, viste le previsioni meteo, porrà in "pre-allarme" secondo procedure interne opportunamente definite le squadre operative coinvolte nel servizio spazzamento neve;
- g) All'orario previsto per la costituzione dell'unità di crisi, il Referente comunale reperibile per il servizio neve, si ritroverà presso la sede di AEMME linea Ambiente srl e successivamente attiverà il personale comunale reperibile per il servizio neve;
- h) L'inizio del servizio di spazzamento neve è normalmente stabilito allorquando la precipitazione raggiunga, presso la sede di AEMME linea Ambiente srl, indicativamente un livello non inferiore a 7/8 cm;
- i) L'effettiva attivazione del servizio è di esclusiva competenza del Referente comunale impegnato nell'unità di crisi;
- j) Ai fini della pianificazione operativa del servizio di cui al comma che precede occorrerà tenere presente che il servizio potrà essere iniziato entro 1 ora e 30 minuti dall'ordine di attivazione ed implicherà un impegno temporale di circa 8/10 ore in funzione delle condizioni di traffico ovvero in relazione alle consistenza delle precipitazioni. In relazione all'orario di attivazione e svolgimento del servizio si evidenzia che potranno verificarsi eventuali ritardi o prolungamenti nello svolgimento dello stesso a causa di inconvenienti tecnico-operativi connessi alle particolari condizioni di traffico veicolare;

- k) eventuali segnalazione o lamentela della cittadinanza, di un certo rilievo, pervenute direttamente in comune, verranno esaminate dal Referente comunale o suo delegato che le trasmetterà alla sede di AEMME linea Ambiente srl;
- l) Nel caso di precipitazioni nevose in orario di servizio, al Referente comunale è affidata la responsabilità e il coordinamento del personale di vigilanza sul territorio e della corretta informazione fornita dal personale presente nella centrale operativa alla cittadinanza riguardante le attività svolte nel servizio di sgombero neve.

In termini organizzativi, si evidenzia che le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono purtroppo non prevedibili in quanto connesse a fenomeni naturali la cui severità dipende da molteplici fattori, quali ad esempio: la temperatura e lo stato del suolo (asciutto, bagnato, ghiacciato, non ghiacciato), la temperatura atmosferica e della neve durante le fasi la precipitazione e nelle fasi immediatamente successive alla stessa, l'intensità e durata della precipitazione, il periodo e l'orario in cui si manifesta, lo stato del traffico veicolare ad inizio precipitazione, ecc.).

Conseguentemente le modalità operative di effettuazione dell'intervento devono essere di volta in volta adattate e modificate per rispondere al meglio ad esigenze correlate alla effettiva tipologia, intensità e persistenza del fenomeno meteorologico da contrastare, nonché al periodo e al momento in cui lo stesso si manifesta.

Tuttavia al fine di rendere disponibili delle linee guida da seguire ed utilizzare come criterio generale, di seguito sono elencate alcune situazioni tipiche, caratterizzate soprattutto con riferimento ai potenziali problemi causati dal traffico veicolare e pedonale, che possono essere significativi anche in caso di nevicata di modesta entità.

Tale elenco descrive una serie di eventi ordinati in ordine crescente in funzione alla gravità degli stessi; a tale proposito si evidenzia che in genere si registra un graduale incremento della gravità del fenomeno nevoso a causa del perdurare o dell'intensificarsi dei fenomeni in atto:

d.2.1 NEVICATE IMMINENTI

Qualora le previsioni meteorologiche a scala regionale prevedano imminenti precipitazioni a carattere nevoso, AEMME linea Ambiente srl allerta l'Ufficio competente e congiuntamente valutano se mantenere un presidio operativo così come precedentemente indicato anche fuori il normale orario di lavoro.

L'ufficio competente in previsione di imminenti nevicata segnalate dai bollettini meteorologici trasmessi da AEMME linea Ambiente srl, in funzione dello stato di transitabilità delle pubbliche vie, della temperatura atmosferica e del periodo, potrà incaricare la stessa ad effettuare un preventivo intervento di spargimento di sale o miscele saline (salatura preventiva parziale o preventiva completa), finalizzato a contrastare il consolidarsi dello strato nevoso sulla carreggiata stradale.

L'intervento verrà ordinato, eseguito e controllato in conformità a quanto indicato al precedente punto d.1), impiegando mezzi spargisale idonei ai prodotti antigelo utilizzati, partendo dalle zone più critiche per la viabilità (rampe, ecc.) ed interessando successivamente le rimanenti.

d.2.2 NEVICATE DEBOLI

Sono definite come deboli le nevicata che, pur rallentandola, non compromettono generalmente la viabilità urbana in quanto il traffico stesso provvede (salvo condizioni particolari di temperatura ed intensità della precipitazione) a mantenere sgombra la carreggiata stradale.

In caso di nevicata deboli o leggere, in genere con un livello inferiore ai 6 cm AEMME linea Ambiente srl non effettuerà attività di rimozione neve, né manuale né con mezzi meccanici, il cui intervento non è peraltro possibile dato l'usuale ridotto spessore dello strato nevoso, peraltro di scarsa consistenza.

L'Ufficio competente in previsione di nevicite deboli, in funzione dello stato di transitabilità delle pubbliche vie, della temperatura atmosferica e del periodo, potrà incaricare AEMME linea Ambiente srl ad effettuare un intervento di spargimento di sale o miscele saline finalizzato a limitare gli effetti del consolidamento dello strato nevoso sulla carreggiata stradale.

L'intervento verrà ordinato, eseguito e controllato in conformità a quanto indicato al precedente punto d.1), impiegando mezzi spargisale idonei ai prodotti antigelo utilizzati, partendo dalle zone più critiche per la viabilità (rampe, sottopassi, ecc.) ed interessando successivamente le rimanenti, mentre lo spargimento manuale di prodotti antigelo sarà limitato ai marciapiedi prospicienti gli edifici pubblici e di interesse pubblico indicati in Appendice A1.

d.2.3 NEVICATE PERSISTENTI

Sono definite come persistenti le nevicite caratterizzate dall'accumulo dello strato nevoso, che si compatta progressivamente e può anche ghiacciare per effetto del traffico veicolare e/o del passaggio pedonale.

Con nevicite persistenti il traffico risulta generalmente difficoltoso e localmente anche molto difficoltoso e spesso deve essere limitato dal CPL (Comando Polizia Locale), per ragioni di sicurezza, ai veicoli che dispongono di catene o pneumatici da neve, soprattutto nel caso di strade a significativa pendenza.

Non appena lo spessore del manto nevoso lo permetta (in genere con spessore non inferiore a 70-80 mm) l'Ufficio competente potrà ordinare l'attivazione del servizio spazzamento neve che verrà ordinato, eseguito e controllato in conformità a quanto indicato al precedente punto d.2).

AEMME linea Ambiente srl provvederà alla rimozione della neve e del ghiaccio esclusivamente dai marciapiedi prospicienti gli edifici pubblici e di interesse pubblico indicati in allegato A.1, in quanto la responsabilità della rimozione della neve e del ghiaccio dai marciapiedi antistanti le proprietà private è attribuita ai "Frontisti".

In caso di nevicite persistenti la neve potrà essere ammassata nelle vicinanze dei luoghi di rimozione, senza che vi possa essere necessità di rimuoverla.

L'Ufficio competente avrà cura di effettuare il monitoraggio ed il controllo dello svolgimento dell'intervento di AEMME linea Ambiente srl, dello sviluppo dei fenomeni e delle problematiche aperte, nonché dovrà assicurare che tutti gli obblighi posti a carico di altri soggetti (Frontisti, custodi di edifici pubblici e bidelli, per le parti interne) siano da questi debitamente assolti.

L'Ufficio competente in presenza di nevicite persistenti, in funzione dello stato di transitabilità delle pubbliche vie, della temperatura atmosferica e del periodo, potrà incaricare AEMME linea Ambiente srl ad effettuare un intervento di spargimento di sale o miscele saline preliminare o successivo alle attività di spazzamento neve.

L'intervento verrà ordinato, eseguito e controllato in conformità a quanto indicato al precedente punto d.1), impiegando mezzi spargisale idonei ai prodotti antigelo utilizzati, partendo dalle zone più critiche per la viabilità (rampe, ecc.) ed interessando successivamente le rimanenti, mentre lo spargimento manuale di prodotti antigelo sarà limitato ai marciapiedi prospicienti gli edifici pubblici e di interesse pubblico indicati in Appendice A.1.

d.2.4 NEVICATE FORTI

Le nevicite forti rendono generalmente molto difficoltosa la circolazione sia veicolare che pedonale e possono usualmente essere contrastate solo ricorrendo ad una ulteriore intensificazione delle operazioni di rimozione e spargimento di prodotti antigelo.

La neve accumulata dalle operazioni di rimozione deve essere inoltre spesso rimossa, caricandola a mezzo di pale gommate su autocarri in luoghi di scarico dove dovrà essere garantita una ottimale accessibilità dei mezzi interessati.

In caso di forti nevicite AEMME linea Ambiente srl dovrà continuare lo svolgimento delle attività già previste in caso di nevicite persistenti intensificando ulteriormente lo sforzo.

L'Ufficio competente inoltre dovrà valutare sulla base dell'andamento meteorologico, dell'effettiva

situazione creatasi in città, nonché dei risultati prodotti dagli interventi eseguiti, l'esigenza di coinvolgere ulteriori risorse in grado di intervenire ad integrazione e supporto delle attività in corso (es. Protezione Civile, VV.FF, ecc.).

d.2.5 NEVICATE ECCEZIONALI

Le nevicate eccezionali producono una condizione di emergenza generalizzata che oltre a paralizzare o rendere comunque estremamente difficoltosa la circolazione veicolare e pedonale, causa serie difficoltà di accesso ad intere zone della città.

Gli interventi di AEMME linea Ambiente srl già previsti per il caso di nevicate forti proseguono sotto il diretto coordinamento dell' Ufficio competente, secondo un criterio di priorità mediante lo svolgimento di attività finalizzate ad assicurare un minimo di viabilità di emergenza, specie per i nuclei abitativi più isolati.

e) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

L'Ufficio competente potrà richiedere l'attivazione e l'esecuzione di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste nel presente PIANO ORGANIZZATIVO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO”.

Tali prestazioni saranno eseguite solo in caso di disponibilità di mezzi e risorse tecniche aggiuntive rispetto a quelle indicate nei precedenti articoli che, di fatto, risultano sufficienti a garantire esclusivamente lo standard qualitativo così come definito nel presente progetto tecnico.

Nel caso in cui per l'esecuzione di prestazioni aggiuntive non previste si renda necessario sospendere il servizio ovvero modificare le programmazioni o le priorità di intervento definite nel presente progetto tecnico, l'Ufficio competente disporrà tali sospensioni o modifiche in accordo a quanto definito nel precedente d) PROTOCOLLO DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO.

f) RESPONSABILITA'

AEMME linea Ambiente srl svolgerà il servizio su ordine e sotto il controllo dell'Ufficio competente, pertanto essa è responsabile esclusivamente della corretta esecuzione del servizio come disciplinato nel presente progetto tecnico, con estensione ai danni comunque arrecati a terzi nell'espletamento del servizio stesso dai propri mezzi, attrezzature e personale, nonché del loro operato e del rispetto delle norme di legge e dei regolamenti vigenti.

AEMME linea Ambiente srl è pertanto responsabile di ogni danno che venga procurato a persone e/o cose, nell'esercizio delle attività che saranno svolte, secondo la normale diligenza, nell'ambito di quanto è compreso nel presente documento.

A tale proposito, si evidenzia che lo svolgimento complessivo delle attività presuppone obbligatoriamente l'adozione di un criterio di priorità (es. privilegiare le arterie ad alta intensità di traffico, salite, discese, aree particolarmente esposte alle intemperie ecc.) che è stato recepito a base del presente progetto.

AEMME linea Ambiente srl non sarà pertanto responsabile di eventuali sinistri a persone e/o cose che si dovessero verificare in aree non espressamente previste nel progetto tecnico, ovvero in aree non ancora sottoposte ad intervento di spazzamento / sgombero neve e/o spargimento di prodotti antighiaccio in seguito allo svolgimento delle attività secondo le priorità definite nel medesimo, in base alle direttive dei competenti Organi Municipali.

PIANO ORGANIZZATIVO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO”

APPENDICE A: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO/MANUALE

A 1: INTERVENTI PRIORITARI IN AREE/PARCHEGGI PUBBLICI

Sono comprese tutte le aree o parcheggi inserite negli elenchi di seguito riportati.

PRIORITA' DA PULIRE meccanicamente

progr.		descrizione		
1				
2				

PRIORITA' DA PULIRE MANUALMENTE

progr.		descrizione		
1				
2				

ATTIVITA' DA ESEGUIRE CON PALA E MINI PALA

n. progr.		descrizione		
-----------	--	-------------	--	--

PARCHEGGI

progr.		descrizione		
1				
2				

PISTE CICLABILI

progr.		descrizione	lunghezza	
			m.	
1				
2				

A 2: INTERVENTI NON PRIORITARI SU VIABILITA' ORDINARIA

Sono comprese tutte le strade inserite negli elenchi di seguito riportati.

TA.V 1/6 – zona 1

progr.		descrizione	lunghezza	superficie
		zona 1	m.	mq.
1	via			
2	via			
3	via			
		totale		

• TAV 2/6 – zona 2

progr.		descrizione	lunghezza	superficie
		zona 1	m.	mq.
1	via			
2	via			
3	via			
		totale		

• TAV 3/6- zona 3

progr.		descrizione	lunghezza	superficie
		zona 1	m.	mq.
1	via			
2	via			
3	via			
		totale		

• TAV 4/6 – zona 4

progr.		descrizione	lunghezza	superficie
		zona 1	m.	mq.
1	via			
2	via			
3	via			
		totale		

PIANO ORGANIZZATIVO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO”

APPENDICE B : ELENCO STRADE INTERESSATE ALLE OPERAZIONI DI SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO

a) Elenco strade intervento parziale

Solo per le strade del territorio Comunale di Villa Cortese individuata dalla TAV (PERCORSO SALE) di seguito indicate, per uno sviluppo complessivo di Km circa

progr.	descrizione	lunghezza	superficie
		m.	mq.
1			
2			
	totale		

Il servizio sarà normalmente svolto secondo le priorità di seguito indicate in circa ore, con attivazione dello stesso entro 3 ore dall'ordine.

Il servizio verrà iniziato secondo i seguenti criteri generali di priorità:

- Privilegiare preliminarmente le zone più esposte al fenomeno;
- Completare le attività di spargimento prodotti antighiaccio lungo le direttrici principali di accesso alla città;
- Privilegiare le attività di spargimento prodotti antighiaccio lungo le strade a doppio senso di circolazione soggette ad elevato traffico veicolare
- Completare le attività di spargimento prodotti antighiaccio lungo le strade a senso unico di circolazione soggette ad elevato traffico veicolare
- Completare le attività di spargimento prodotti antighiaccio lungo le strade a doppio senso di circolazione soggette a modesto traffico veicolare
- Completare le attività di spargimento prodotti antighiaccio lungo le strade a senso unico di circolazione soggette a modesto traffico veicolare

PIANO ORGANIZZATIVO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO”

APPENDICE C : Piano e modalità tecnico-economiche di svolgimento del servizio caricamento, allontanamento, smaltimento della neve posta in cumulo e dai marciapiedi

I mezzi con lama impegnati nelle attività di spazzamento lungo la sede stradale accantoneranno la neve rimossa al limite della carreggiata stradale che, normalmente, non sarà oggetto di attività di caricamento/allontanamento/smaltimento.

Lo sgombero e il caricamento della neve raccolta verrà eseguito solo se richiesto mediante pale gommate e autocarri a cassone aperto e ribaltabile che, a loro volta, provvederanno all'allontanamento fino al suo smaltimento in sito idoneo individuato congiuntamente con l'Amministrazione Comunale, applicando i corrispettivi di cui all'elenco prezzi in allegato 1 al Capitolato Tecnico.

Il costo orario del servizio di spazzamento e sgombero neve di cui al punto 6.1.b del Capitolato tecnico non comprende le attività manuali per lo sgombero neve dai marciapiedi, delle pale gommate degli autocarri a cassone aperto e, pertanto, tutte le attività di caricamento/allontanamento/smaltimento che verranno svolte sia nell'arco temporale compreso tra l'inizio e il termine delle attività di spazzamento neve, sia quelle ad operazioni di spazzamento ultimate, sono da remunerare applicando i corrispettivi unitari per prestazioni aggiuntive indicate nel l'elenco prezzi in allegato 1 al Capitolato Tecnico.

In ogni caso le attività di caricamento su autocarro e di sgombero della neve devono avvenire senza intralciare il traffico veicolare e senza porre a rischio la sicurezza del pubblico, e dei pedoni in modo particolare; le zone di lavoro devono venire, ove necessario, delimitate con apposita segnaletica; particolare attenzione deve venire posta nelle manovre con mezzi meccanici in retromarcia.

PIANO ORGANIZZATIVO SPAZZAMENTO / SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO PRODOTTI ANTIGHIACCIO” - APPENDICE D : Informazioni alla cittadinanza.

AEMME LINEA AMBIENTE SRL - ALCUNI CONSIGLI E RACCOMANDAZIONI PER GESTIRE CORRETTAMENTE I DISAGI DERIVANTI DAL MANIFESTARSI DI PRECIPITAZIONI DI CARATTERE NEVOSO O DALLA PRESENZA DI GHIACCIO SULLA SEDE STRADALE.

Al verificarsi delle precipitazioni nevose l'Amministrazione Comunale, per il tramite di AEMME Linea Ambiente srl, società del gruppo AMGA Legnano Spa, provvederà a mantenere e/o a ripristinare il traffico veicolare e pedonale mediante:

- la rimozione e lo sgombero della neve dalle sedi stradali carreggiabili, dagli incroci e in prossimità di strutture pubbliche laddove si renda necessario per salvaguardare la pubblica incolumità;
- lo spargimento di cloruri o di miscele saline allorché, anche in assenza di nevicata, il suolo si rendesse sdruciolevole per presenza di ghiaccio; tale servizio sarà svolto limitato esclusivamente alla sede carreggiabile delle strade al fine di assicurarne la transitabilità.

Il servizio verrà svolto su ordine e sotto il controllo del tecnico comunale responsabile, secondo criteri di consistenza e priorità congiuntamente definiti ed approvati dall'Amministrazione Comunale e dagli uffici comunali competenti, sulla base dei quali si è approntato un piano di intervento relativo alle attività di spazzamento/sgombero neve e/o spargimento di prodotti antighiaccio.

A tale proposito, si evidenzia che lo svolgimento complessivo delle attività presuppone obbligatoriamente l'adozione di un criterio di priorità (es. privilegiare preliminarmente le arterie ad alta intensità di traffico, salite, discese, aree particolarmente esposte alle intemperie ecc.) che implica da parte dei Cittadini il mantenimento di un elevato grado di attenzione, al fine di evitare sinistri a persone e/o cose che si dovessero verificare in aree non espressamente previste nel piano organizzativo, ovvero in aree non ancora sottoposte ad intervento di spazzamento/sgombero neve e/o spargimento di prodotti antighiaccio, in seguito allo svolgimento delle attività secondo le priorità assunte a base del piano medesimo.

In caso di precipitazioni nevose e/o presenza di ghiaccio, è comunque necessario poter **contare sul contributo e senso civico di tutti i Cittadini di Villa Cortese.**

Di seguito vengono indicati alcuni spunti di riflessione nella speranza che gli stessi consentano di far fronte in modo più adeguato alle situazioni di inevitabile disagio che comunque si vengono a creare in questa particolare situazione.

PREVENIRE IL PROBLEMA PER EVITARE SORPRESE

Per prevenire i problemi che ogni evento naturale di precipitazione nevosa e/o presenza di ghiaccio creano, è necessario prepararsi prima ad esempio:

- **Dotando** l'auto, all'inizio della stagione invernale, di gomme da neve e/o catene;
- **Ripassando** le modalità di montaggio delle catene, che in ogni caso devono essere di tipo adatto al proprio veicolo;
- **Approvvigionando** una discreta scorta di sale industriale, in modo da poterlo utilizzare per migliorare la transitabilità interna privata carrabile e pedonale, e per gli eventuali marciapiedi esterni prospicienti il fabbricato;
- **Dotandosi** di idonee attrezzature per la rimozione della neve (badile o pala da neve);

- **Informandosi** sulle previsioni meteorologiche e sulle possibili evoluzioni.

PRESENZA DI NEVE E GHIACCIO: COSA FARE ?

Ove le previsioni meteorologiche indichino con ragionevole certezza il prossimo manifestarsi di precipitazioni nevosa e/o presenza di ghiaccio, ovvero in presenza dell'evento è importante porre in atto norme comportamentali finalizzati alla tutela dell'incolumità propria e degli altri. In tali casi è opportuno:

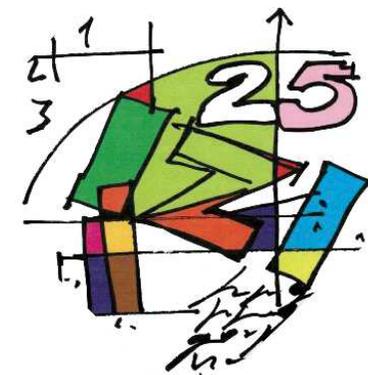
- **Preferire**, per quanto possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- **Utilizzare**, meno possibile le auto private optando preferibilmente per veicoli piccoli a trazione anteriore;
- **Indossare** abbigliamento idoneo in relazione all'eventualità di dover sostenere spostamenti a piedi;
- **Non aspettare** a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà;
- **Evitare** la prosecuzione del viaggio in auto se non si ha un minimo di esperienza pratica di guida sul sedi stradali scivolose, se si percepisce difficoltà oppure se non si dispone di un corretto equipaggiamento;
- **Non abbandonare** il veicolo in condizioni tali da intralciare o impedimento la normale circolazione di altri veicoli e, soprattutto, ai mezzi operativi e di soccorso;
- **Aiutare** le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità;
- **Limitare** l'utilizzo dei telefoni cellulari ai soli casi di effettiva necessità per evitare il sovraccarico delle reti;
- **Richiedere** informazioni sulla viabilità e su eventuali percorsi alternativi alla polizia locale
- **Segnalare** alla stessa polizia locale la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari.

PRESENZA DI NEVE E GHIACCIO: QUALI OBBLIGHI E QUALI SANZIONI?

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo ed al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, in base al "Regolamento di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per la raccolta differenziata", al Regolamento vigente di Polizia Urbana e dall'Ordinanza Sindacale n. del di seguito elencati:

- **Provvedere** a rimuovere la neve dai marciapiedi *per una larghezza di almeno metri 1,50 lungo il perimetro esterno delle proprietà*;
- **Provvedere** a rimuovere la neve per *liberare l'imbocco dei pozzetti al fine di agevolare il deflusso delle acque*;
- **Adottare** nelle aree sgombrate idonei accorgimenti per evitare la formazione di ghiaccio;
- **Provvedere** ad abbattere eventuali festoni di neve e lame di ghiaccio pendenti dai cornicioni dei tetti e dalle gronde che si protendono nella pubblica via costituendo pericolo per l'incolumità dei pedoni;
- **Rimuovere** le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere ed agevolare la rimozione della neve ed il ripristino della viabilità;
- **Provvedere** a rimuovere la neve depositata sulle fronde degli alberi insistenti sulle proprietà private, onde evitare in ogni caso eventuali pericoli di caduta di rami sul suolo pubblico.

Il mancato rispetto di tali obblighi, oltre ad implicare una oggettiva responsabilità diretta del cittadino in caso di sinistri a persone e/o cose, comporta a carico dei proprietari – amministratori – inquilini inadempienti una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro XXXX,XXX.



Customer Satisfaction

dell'utenza servita da



Ottobre 2020

Report Finale

Indice

- Background, Metodologia & Obiettivi
- I risultati dell'indagine di soddisfazione dell'utenza
- Conoscenza del brand AEMME Linea Ambiente
- Servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta
- Servizio di spazzamento strade manuale e meccanicizzato
- Piattaforme comunali per la raccolta differenziata
- Servizio di svuotamento cestini porta rifiuti
- Servizio di gestione del numero verde
- Il profilo dei rispondenti
- Conclusioni

Background, Metodologia & Obiettivi

Premessa & Obiettivi

L'emergenza sanitaria che ha colpito la Lombardia nei mesi di marzo e aprile e ha determinato la chiusura delle attività produttive, ha imposto un temporaneo cambiamento nella conduzione dell'indagine. Durante il periodo di lockdown infatti è stato possibile effettuare le interviste solamente ai residenti. Il primo report consegnato conteneva i risultati dell'indagine condotta su 2.361 cittadini residenti nel territorio dei 17 Comuni in cui opera AEMME.

Dal 16 settembre al 9 ottobre ottobre – con le attività produttive a pieno regime – si è provveduto a completare l'indagine con ulteriori 450 interviste a referenti di attività commerciali

Al fine di garantire il confronto sia col passato è stata mantenuta la stessa impostazione del report prodotto lo scorso anno, integrato con le ulteriori variabili inserite nel questionario.

Tutti i risultati riportati in questo report fanno quindi riferimento alle opinioni dell'utenza AEMME residenziale e commerciale per un totale di 2.811 interviste

Premessa & Obiettivi

AEMME Linea Ambiente S.R.L., serve un territorio formato da 17 Comuni divisi in tre unità operative per un totale di circa 250.000 abitanti. Questa indagine è finalizzata a valutare il grado di soddisfazione dei residenti e delle attività produttive nei confronti dei servizi offerti da **AEMME**



OBIETTIVI

- ⊙ Misurare i livelli di **soddisfazione dell'utenza** per i servizi prestati, nello specifico:
 - Servizio di **raccolta rifiuti differenziati e non** mediante metodo porta a porta
 - Servizi di **spazzamento strade** manuale e meccanizzato e **svuotamento cestini** porta rifiuti
 - Servizio di gestione delle **piattaforme comunali per la raccolta differenziata**
 - Servizio di gestione del **numero verde**
- ⊙ Individuare **punti di forza e punti di debolezza** dei servizi e le **possibili aree di miglioramento**
- ⊙ Identificare le **aspettative della clientela** per apportare miglioramenti al servizio
- ⊙ Verificare il livello di **conoscenza** del brand AEMME Linea Ambiente

Metodologia

La rilevazione è stata realizzata mediante interviste telefoniche con tecnica CATI. I soggetti sono stati contattati partendo da elenchi di utenti abbonati alla telefonia fissa e mobile

Il field telefonico è stato realizzato per le utenze residenziali nel periodo compreso tra il 26 Febbraio e il 6 Aprile e per le attività produttive dal 16 settembre al 9 ottobre presso il centro CATI di IZI.

Per l'attività sono stati impegnati mediamente 10 rilevatori, appositamente formati.

Sono state effettuate 2.811 interviste complete su 28.797 tentativi di contatto

Sono stati registrati 10.230 rifiuti iniziali e 839 rifiuti o abbandoni durante l'intervista

Tutte le informazioni previste dallo studio sono state registrate mediante un **questionario semi-strutturato**, approvato da **AEMME**.

Piano di campionamento



Nella predisposizione della strategia campionaria è stata adottata una procedura allocativa complessa - applicata da **IZI** nelle indagini con una stratificazione territoriale - che combina, fissato un determinato livello di attendibilità, l'allocazione proporzionale e quella con uguale errore standard nei domini di studio. Tale allocazione consente di produrre le stime nei diversi domini con uguale errore campionario e ha il vantaggio di permettere confronti attendibili.

L'allocazione proposta risponde alle richieste di **AEMME** di fornire risultanze che abbiano la stessa affidabilità e significatività per ciascuna delle tre unità operative

I vantaggi dell'allocazione proposta sono i seguenti:

- 1) a livello di popolazione totale si garantiscono stime efficienti con un tasso di errore del +/-1,8% in un intervallo di confidenza al 95%;*
- 2) le numerosità delle unità operative hanno un campo di variazione dell'errore compreso tra il 2,6% e il 3,6% (riducendo di un punto percentuale il campo di variazione dell'errore nell'allocazione proporzionale);*
- 3) i comuni della unità operativa di Legnano che effettuano la tariffa puntuale garantiscono un errore del +/-5% consentendo, rispetto alla popolazione totale di 41mila ab., di produrre stime significative anche in questo "sottostrato" mantenendo la perfetta confrontabilità delle 3 unità operative. Se non fosse stata adottata la procedura di allocazione complessa per i comuni a tariffa puntuale la numerosità campionaria sarebbe molto esigua e non statisticamente significativa.*

Nella tabella seguente è riportata l'allocazione pianificata delle unità campionarie per ciascun comune e l'allocazione effettiva.

Dettaglio delle interviste per unità operativa

Unità operativa di **LEGNANO**
1.349 interviste

48%

1.199 residenziali
150 attività commerciali

Unità operativa di **MAGENTA**
712 interviste

25%

562 residenziali
150 attività commerciali

Unità operativa di **GALLARATE**
750 interviste

27%

600 residenziali
150 attività commerciali

	popolazione di riferimento	allocazione campionaria	Numerosità effettiva Residenti	Numerosità effettiva Attività Commerciali	Numerosità effettiva totale
UNITA OPERATIVE DI LEGNANO:	152.973	1345	1.199	150	1.349
Arconate	6.628	58	59	5	64
Buscate	4.697	41	41	5	46
Canegrate (*)	12.679	111	111	6	117
Dairago (*)	6.441	57	57	8	65
Legnano	60.481	532	382	91	473
Magnago (*)	9.264	81	82	5	87
Parabiago	27.825	245	246	7	253
San Giorgio su Legnano (*)	6.717	59	59	4	63
Turbigo	7.251	64	64	7	71
Villa Cortese (*)	6.138	54	55	7	62
Robecchetto con Induno	4.852	43	43	5	48
UNITA OPERATIVA DI MAGENTA:	46.898	711	562	150	712
Boffalora sopra Ticino	4.131	63	60	6	66
Magenta	24.002	364	215	99	314
Marcallo con Casone	6.158	93	93	9	102
Ossona	4.336	66	68	10	78
Cuggiono	8.271	125	126	26	152
UNITA OPERATIVA DI GALLARATE:	53.339	750	600	150	750
Gallarate	53.339	750	600	150	750
TOTALE	253.210	2805	2.361	2.361	2.811

(*) Tariffa puntuale

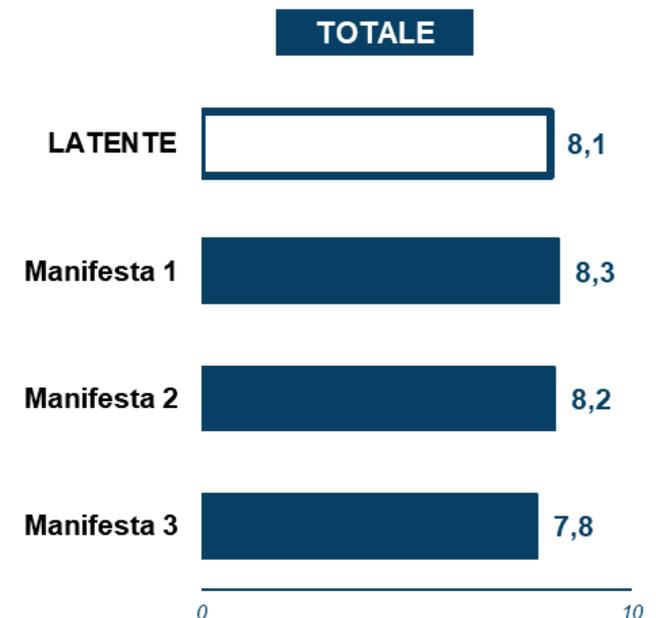
Nota metodologica - Guida alla lettura (1/2)

© Nel corso del questionario viene chiesto agli intervistati di valutare una serie di caratteristiche specifiche del servizio, su scala 1-10. Questa tipologia di domanda, misurata e osservata direttamente all'interno del campione, viene denominata in gergo **variabile manifesta**.

L'analisi di queste variabili permette di avere indicazioni molto precise e dettagliate sui singoli aspetti del servizio.

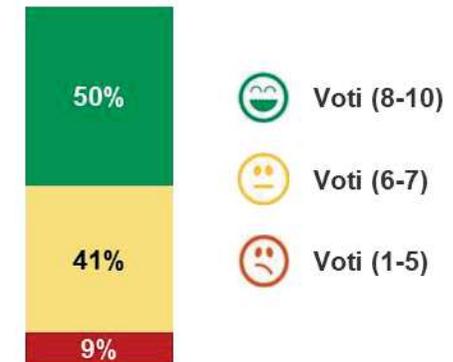
Le singole valutazioni vengono poi sintetizzate in un unico indicatore, in grado di raccogliere le informazioni essenziali e di darci una indicazione complessiva del fenomeno; questo indicatore, calcolato come media delle variabili manifeste sottostanti, viene chiamato **variabile latente**.

Nel report **latenti e manifeste** vengono rappresentate come **punteggi medi**.

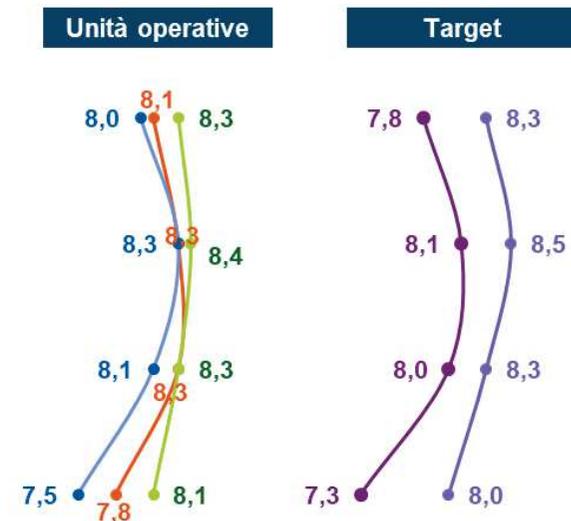


Nota metodologica - Guida alla lettura (2/2)

- Le valutazioni vengono anche analizzate esprimendo la **percentuale di distribuzione dei voti dati ai singoli aspetti** (voti 1-5, voti 6-7, voti 8-10).
È un ulteriore approfondimento per individuare la quota di soddisfatti (score 8-10) e la quota di insoddisfatti (1-5).



- I punteggi medi e le percentuali di valutazione vengono infine letti per Unità operative e Target.



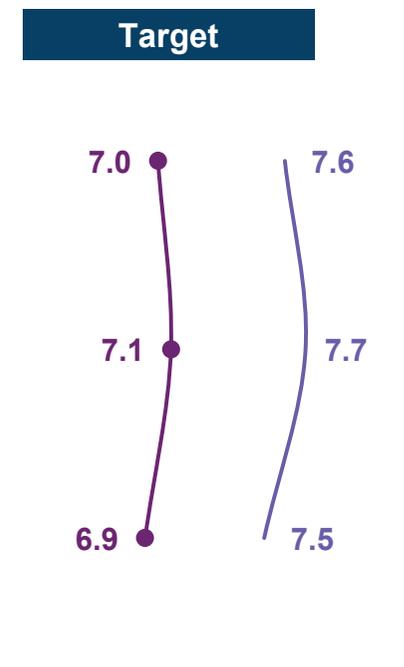
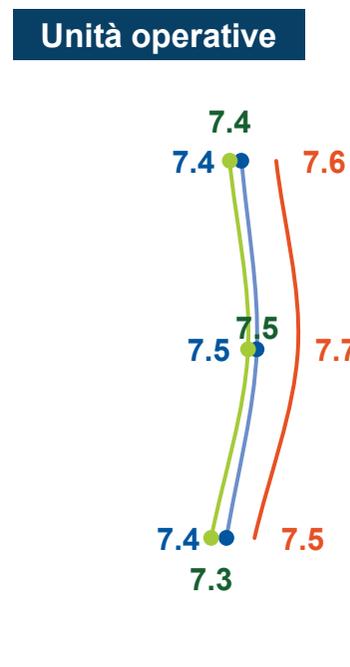
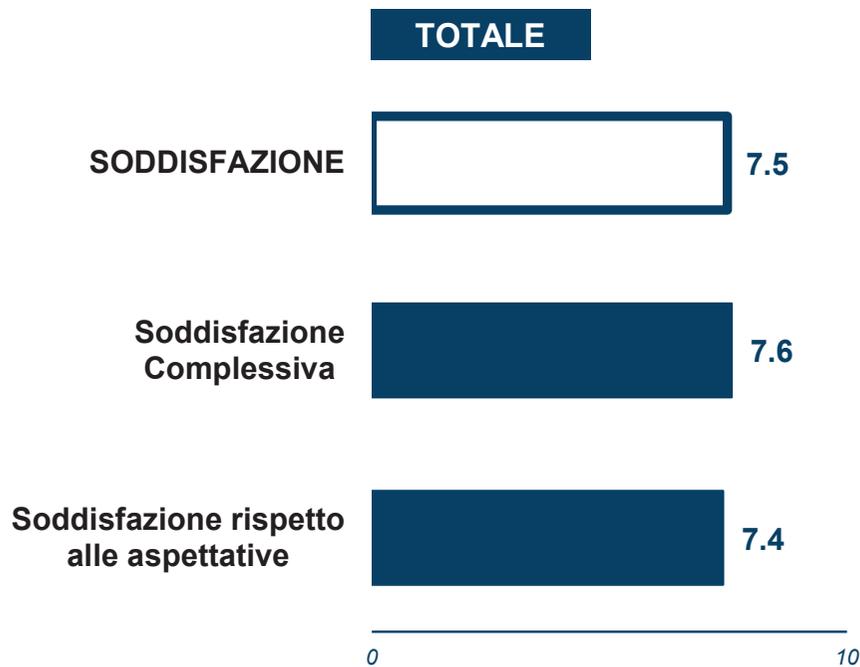
I risultati dell'indagine di soddisfazione dell'utenza

Indice di Soddisfazione

SAT1 Ripensando complessivamente al servizio offerto da AEMME Linea Ambiente, quanto è soddisfatto di come AEMME Linea Ambiente pulisce la Città?

SAT2 E come valuta complessivamente il servizio offerto da AEMME Linea Ambiente rispetto alle sue aspettative?

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



- LEGNANO (1.349)
- GALLARATE (750)
- MAGENTA (712)

- Residenziali (2.361)
- Attività commerciali (450)

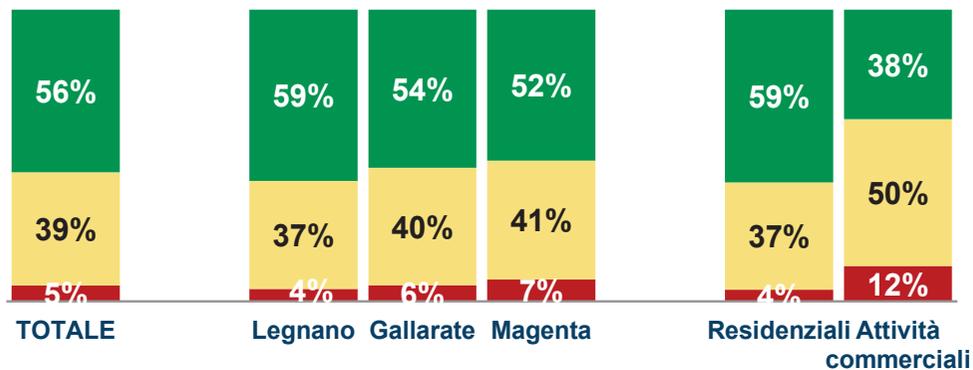
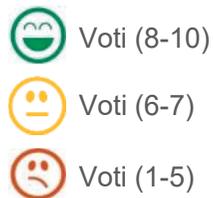
Base: Totale Intervistati (2.811)

Indice di Soddisfazione

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

SAT1 Ripensando complessivamente al servizio offerto da AEMME Linea Ambiente, quanto è soddisfatto di come AEMME Linea Ambiente pulisce la Città?



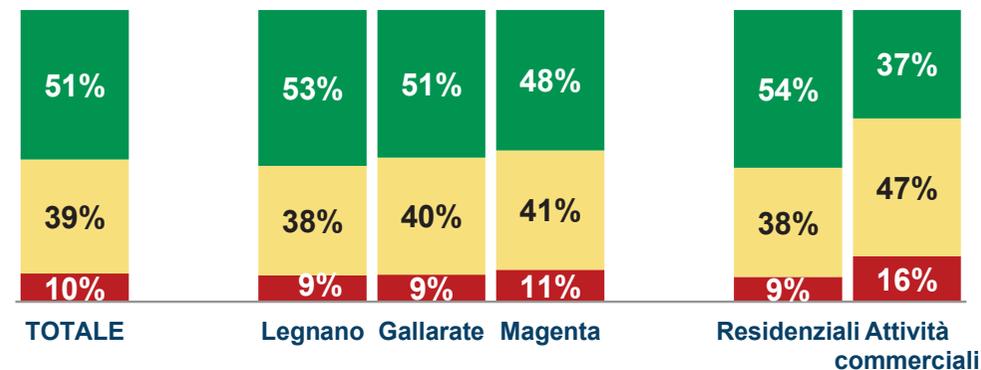
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

SODDISFAZIONE RISPETTO ALLE ASPETTATIVE

SAT2 E come valuta complessivamente il servizio offerto da AEMME Linea Ambiente rispetto alle sue aspettative?



■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

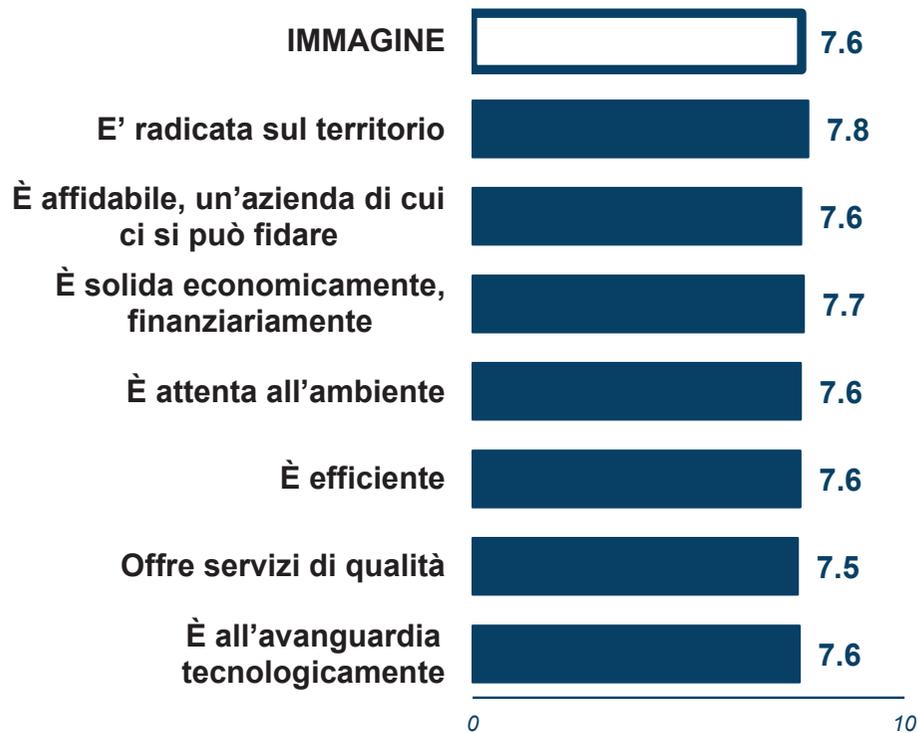
Base: Totale Intervistati (2.811)

L'immagine di AEMME Linea Ambiente

IMMA Le leggerò adesso, alcune affermazioni che altri intervistati hanno detto, prima di Lei, a proposito di AEMME Linea Ambiente. Per ciascuno mi indichi quanto è d'accordo.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

TOTALE



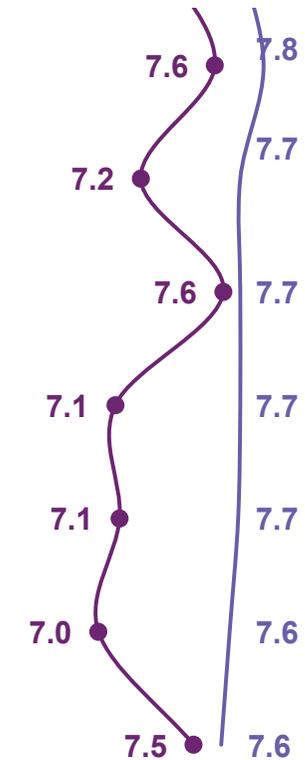
Nel grafico sono riportati i principali item

Unità operative



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

Target



■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

Punti di forza e punti di debolezza del servizio

PUNTF Ed infine, ripensando complessivamente al servizio offerto da AEMME Linea Ambiente, quali sono secondo lei i punti di forza del servizio?

PUNTD E quali i punti di debolezza del servizio?

PUNTI DI FORZA



PUNTI DI DEBOLEZZA



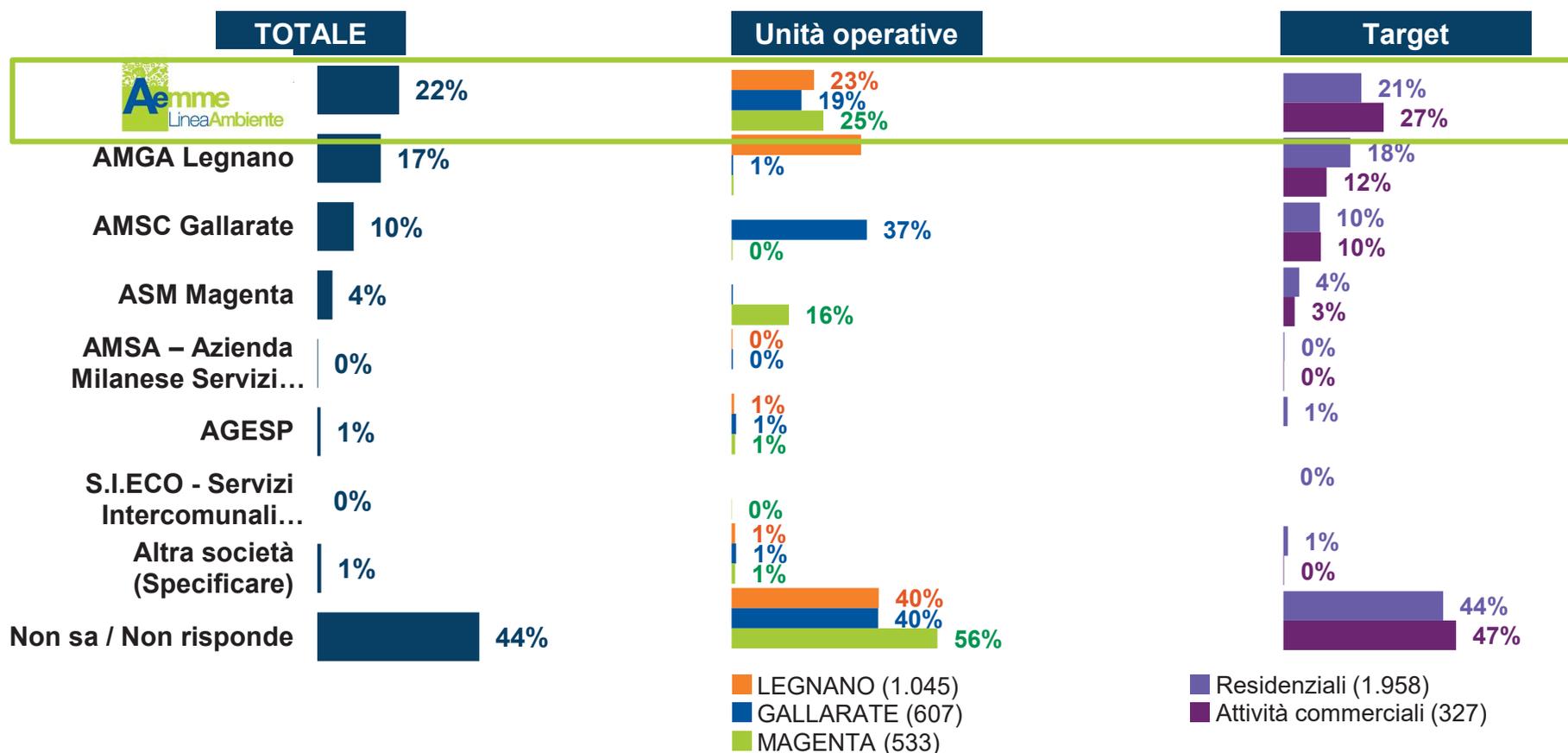
Base: Totale Intervistati (2.811)

Conoscenza del brand AEMME Linea Ambiente

AEMME Linea Ambiente: conoscenza spontanea

AWA1 Mi saprebbe dire qual è la società che si occupa delle attività di raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade nel suo comune / nel comune in cui è situata la sua attività commerciale?

CONOSCENZA SPONTANEA

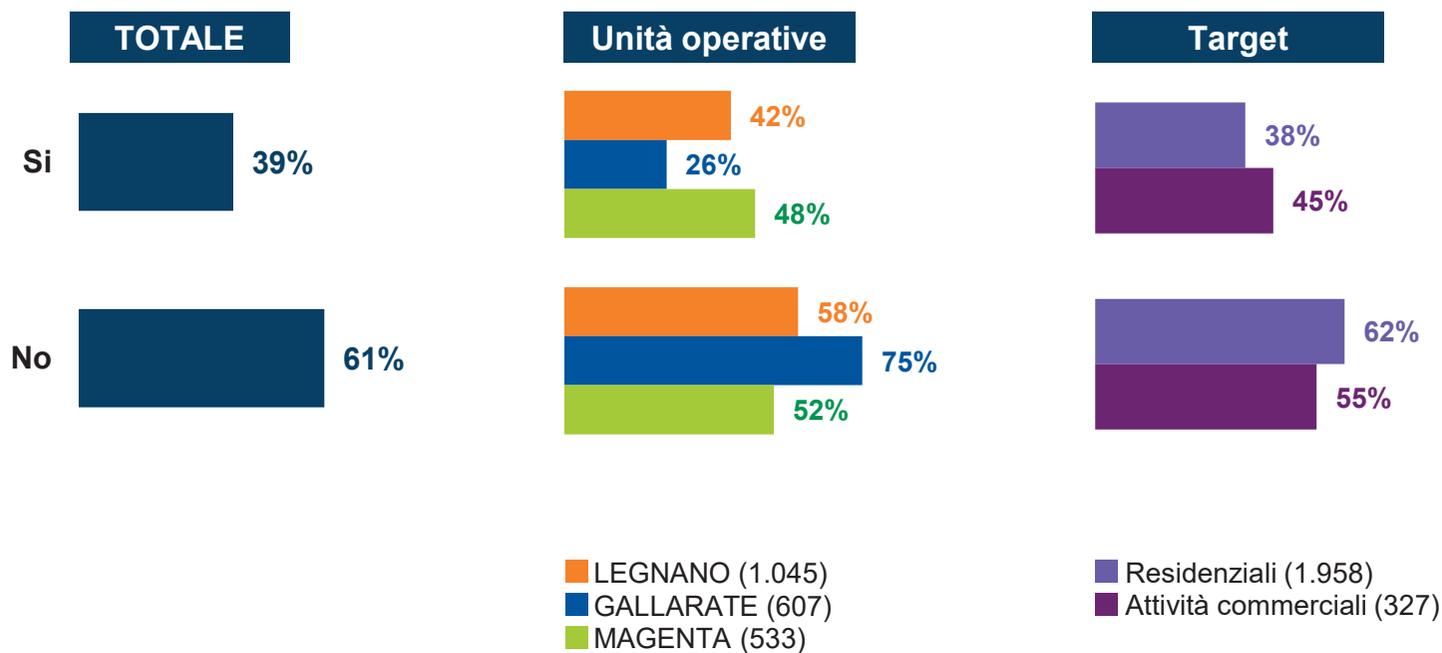


Base: Totale Intervistati (2.811)

AEMME Linea Ambiente: conoscenza suggerita

AWA2 (Se non cita AEMME Linea Ambiente spontaneamente) Lei conosce o ha mai sentito parlare di AEMME LINEA AMBIENTE?

CONOSCENZA SUGGERITA



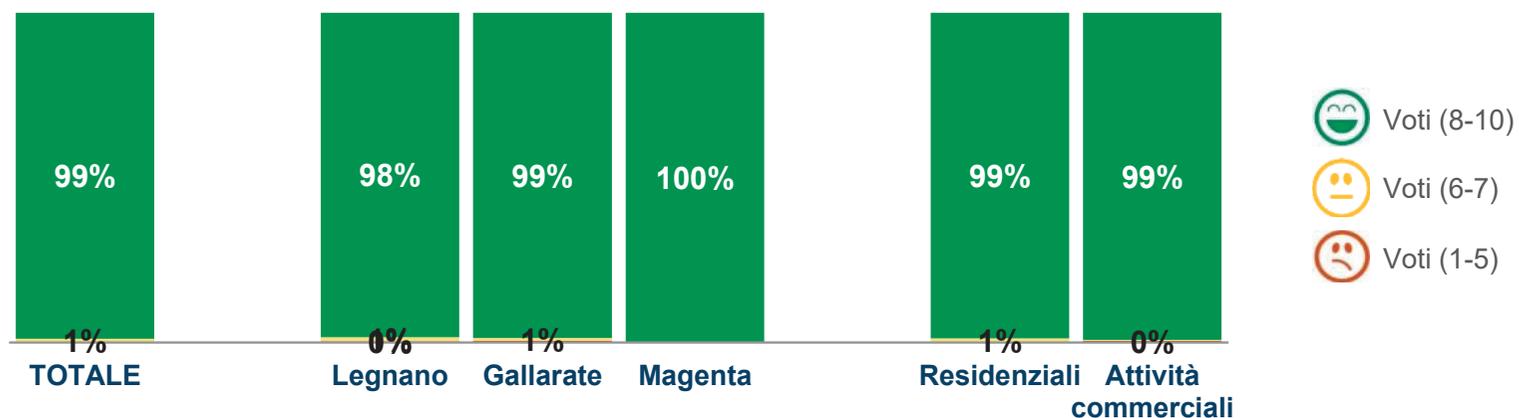
Base: Chi non cita AEMME Linea Ambiente spontaneamente (2.185)

Servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta

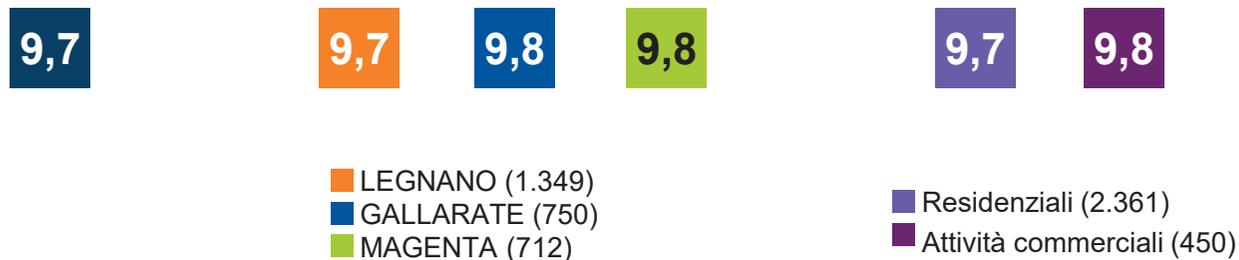
L'importanza della corretta raccolta differenziata

IMP Secondo lei, quanto è importante che si effettui la raccolta differenziata dei rifiuti in modo corretto?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



PUNTEGGI MEDI scala 1-10



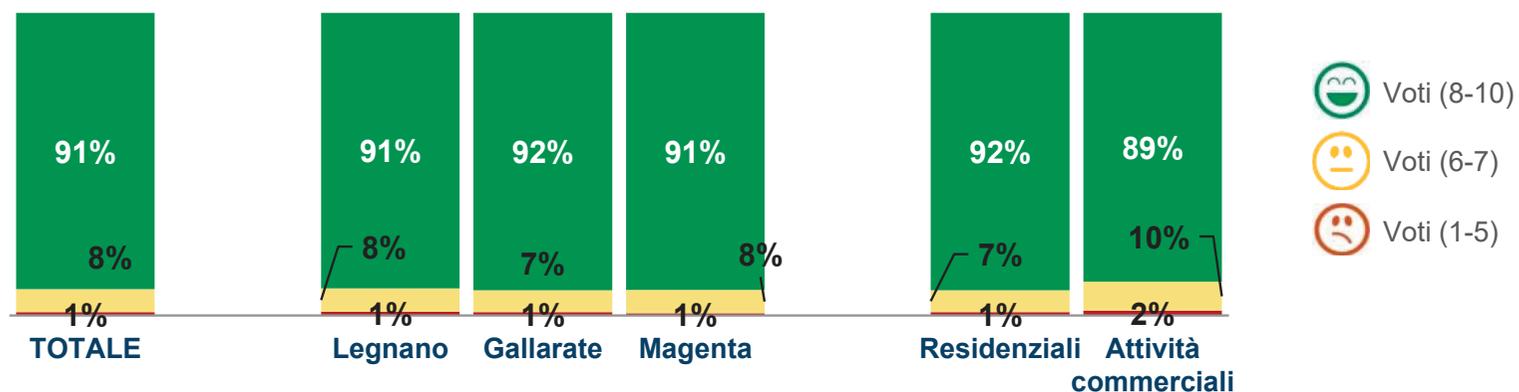
■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)
■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

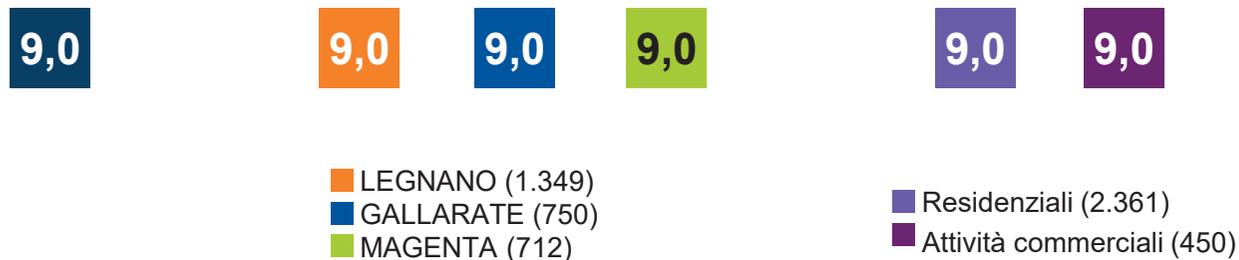
Chiarezza delle modalità di raccolta

RACRIF3 Quanto le è chiaro come vanno differenziati i rifiuti?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



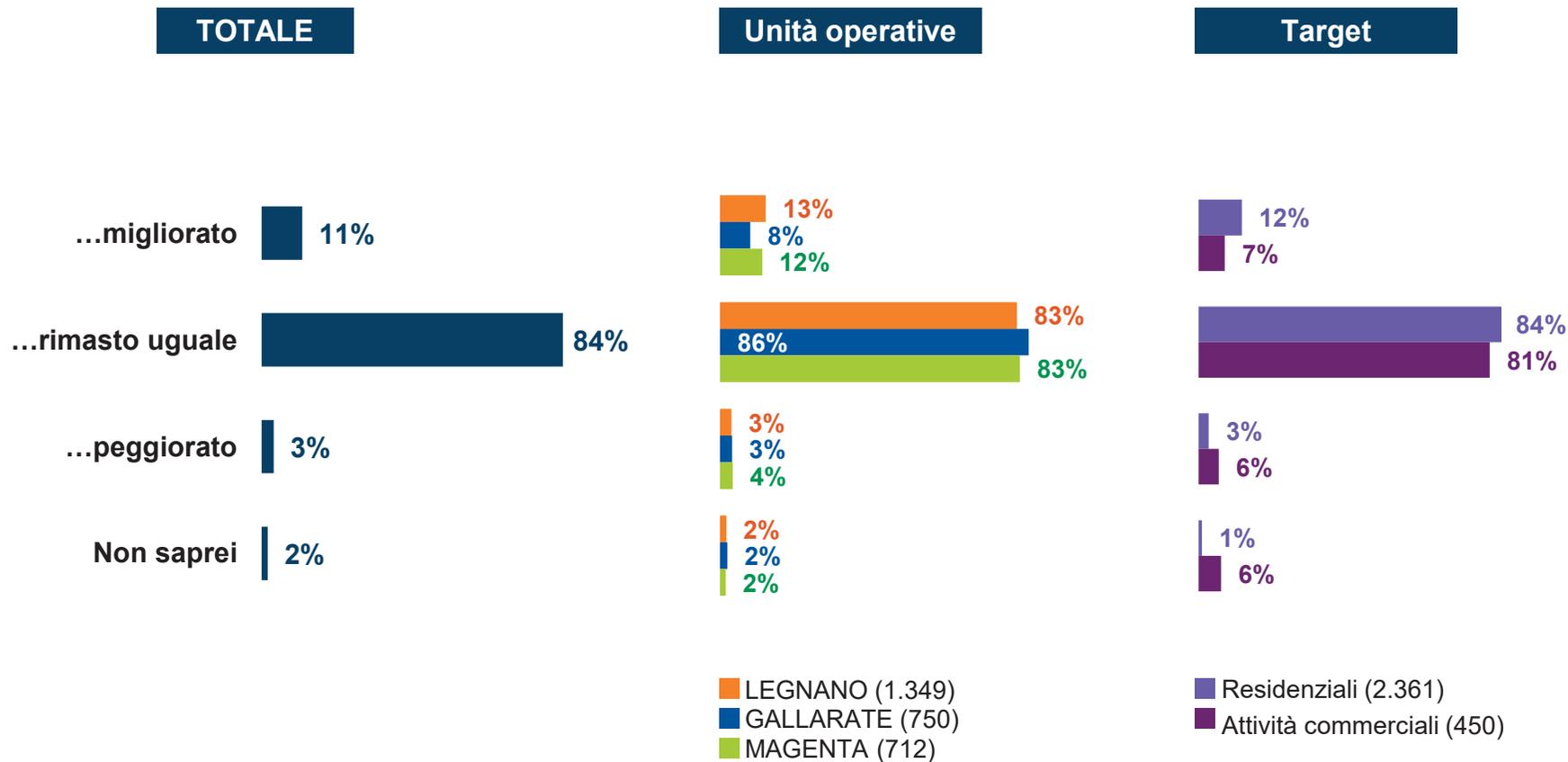
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Totale Intervistati (2.811)

La raccolta dei rifiuti urbani oggi

RACRIF4 Secondo Lei il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, nel corso dell'ultimo anno è...

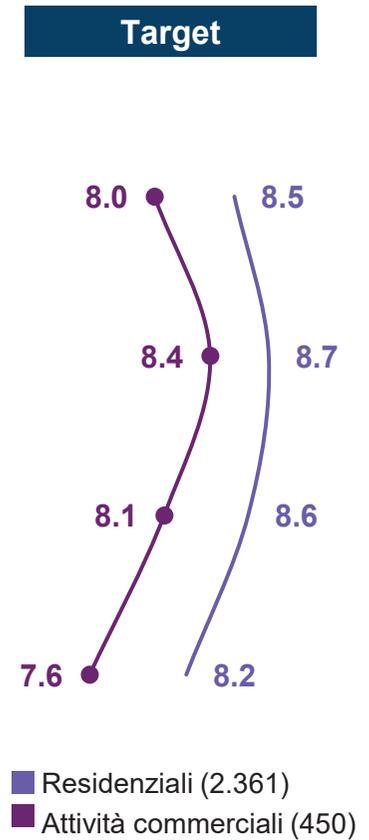
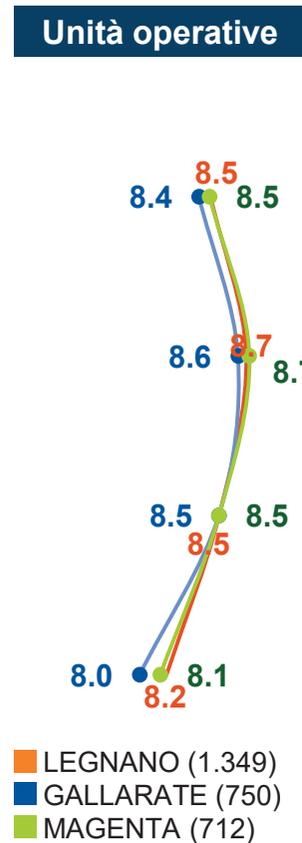
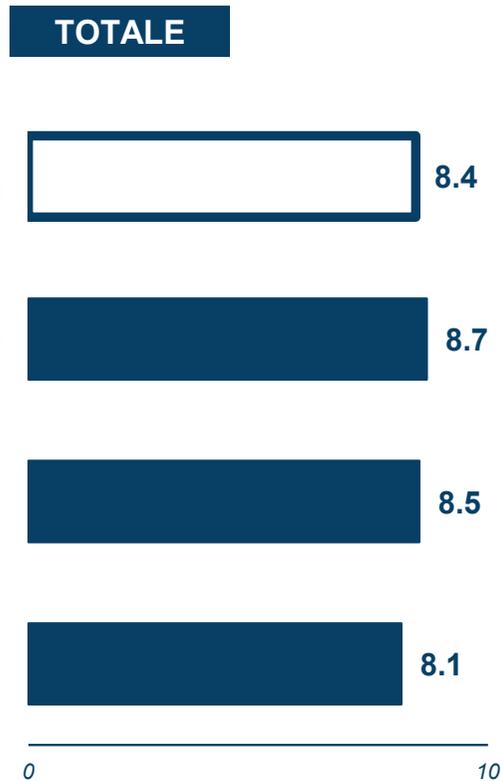


Base: Totale Intervistati (2.811)

Organizzazione della raccolta rifiuti urbani

RACRIF5 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

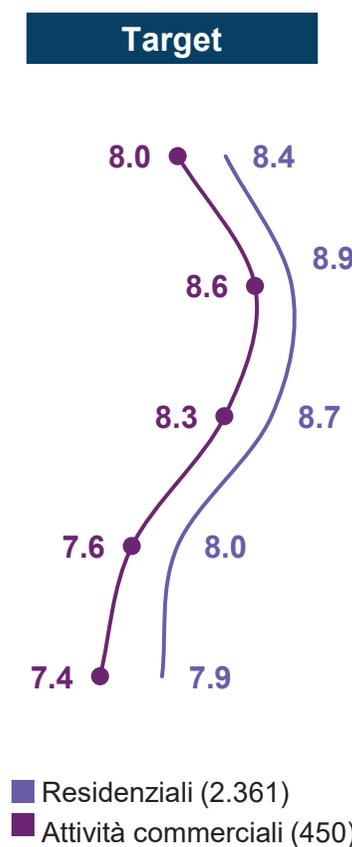
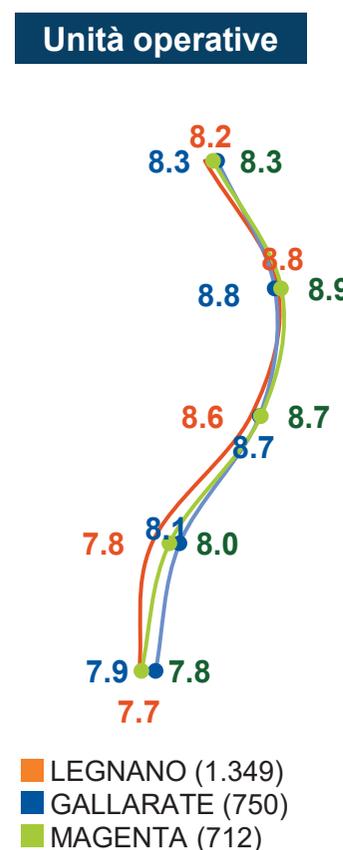
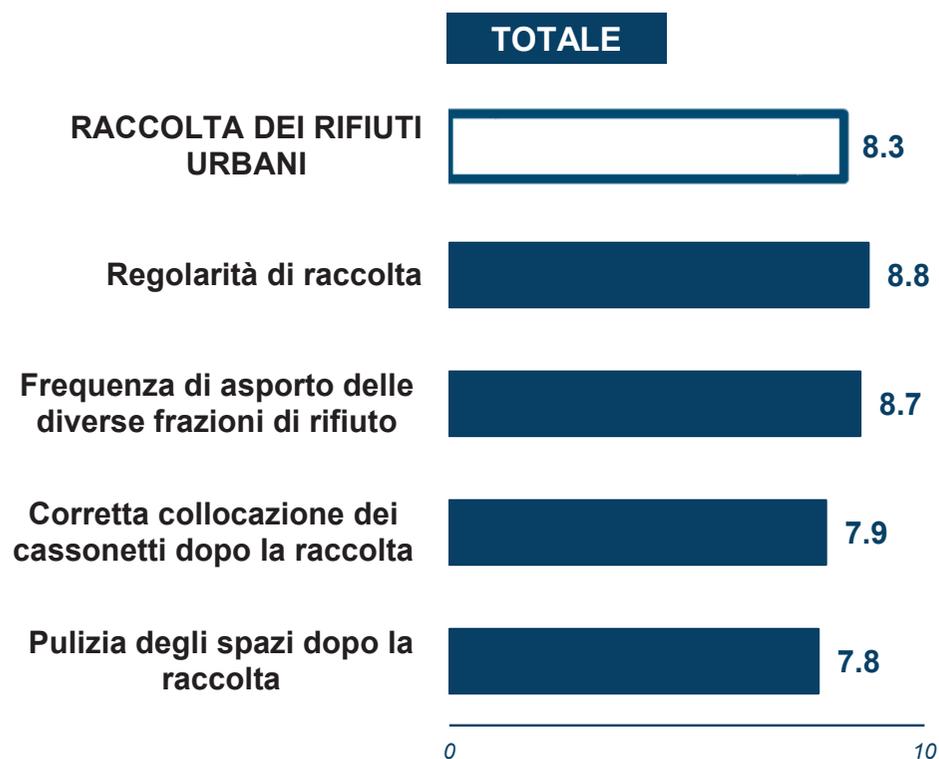


Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

RACRIF5 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



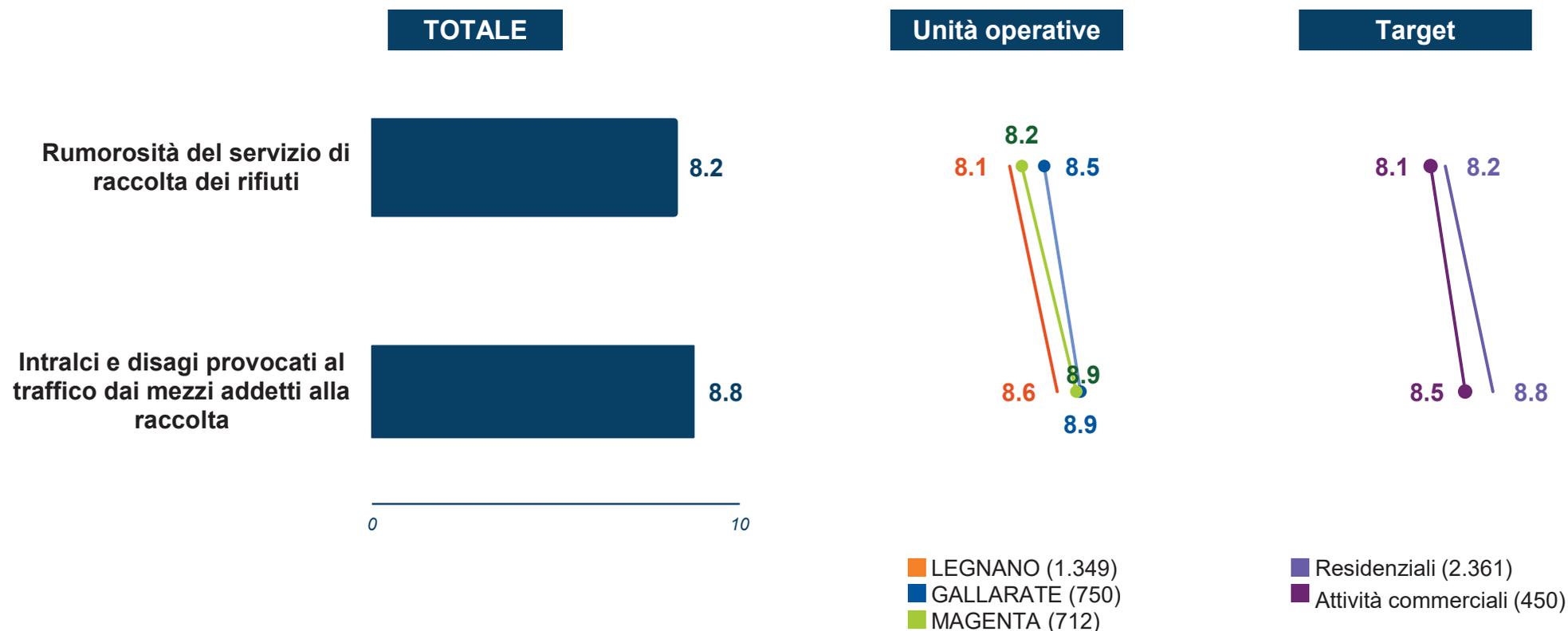
Base: Totale Intervistati (2.811)

Rumorosità, intralci e disagi provocati

RUMRAC Esprima un giudizio sulla rumorosità del servizio di raccolta dei rifiuti.

INTRALC Esprima ora un giudizio sugli intralci e disagi provocati al traffico dai mezzi addetti alla raccolta dei rifiuti.

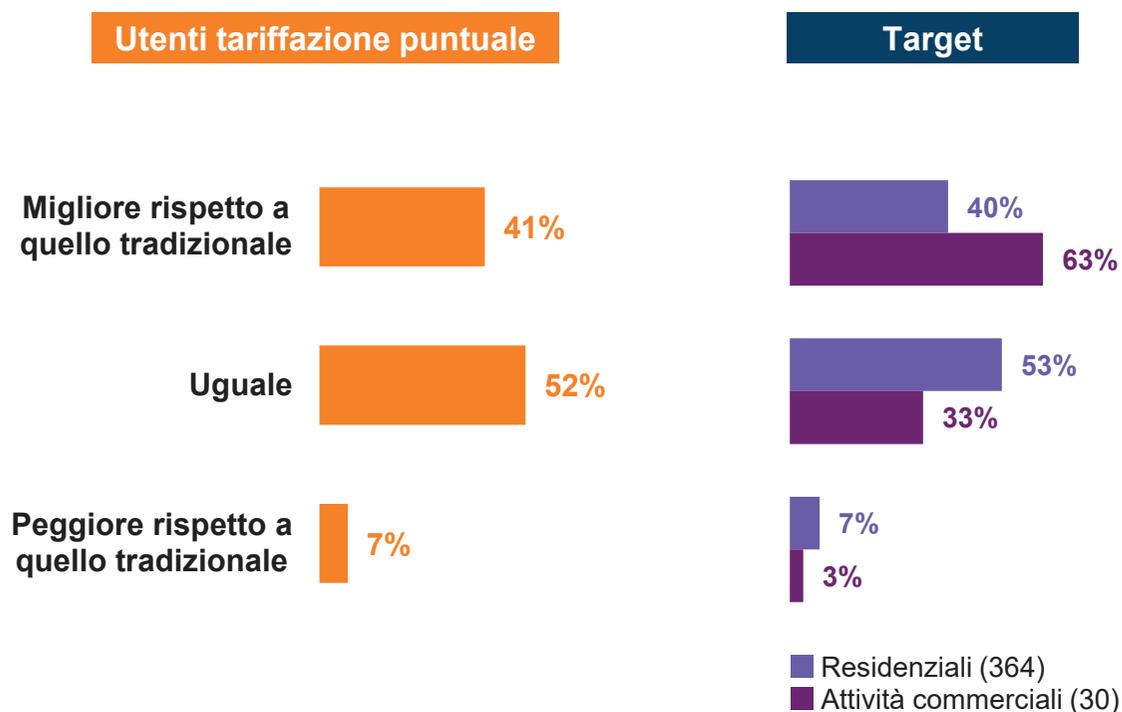
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di tariffazione puntuale

RACRIF7 Nel suo comune / in cui è situata la sua attività commerciale, AEMME Linea Ambiente ha introdotto il servizio di tariffazione puntuale, un sistema di calcolo della tariffa rifiuti legato alla reale produzione di rifiuti da parte dell'utente. Gli utenti devono conferire il rifiuto residuo nell'apposito sacco grigio, sul quale è applicato un dispositivo elettronico (transponder o TAG) di identificazione che associa in maniera univoca il sacco all'utenza. Dal suo punto di vista questo servizio di tariffazione puntuale è....



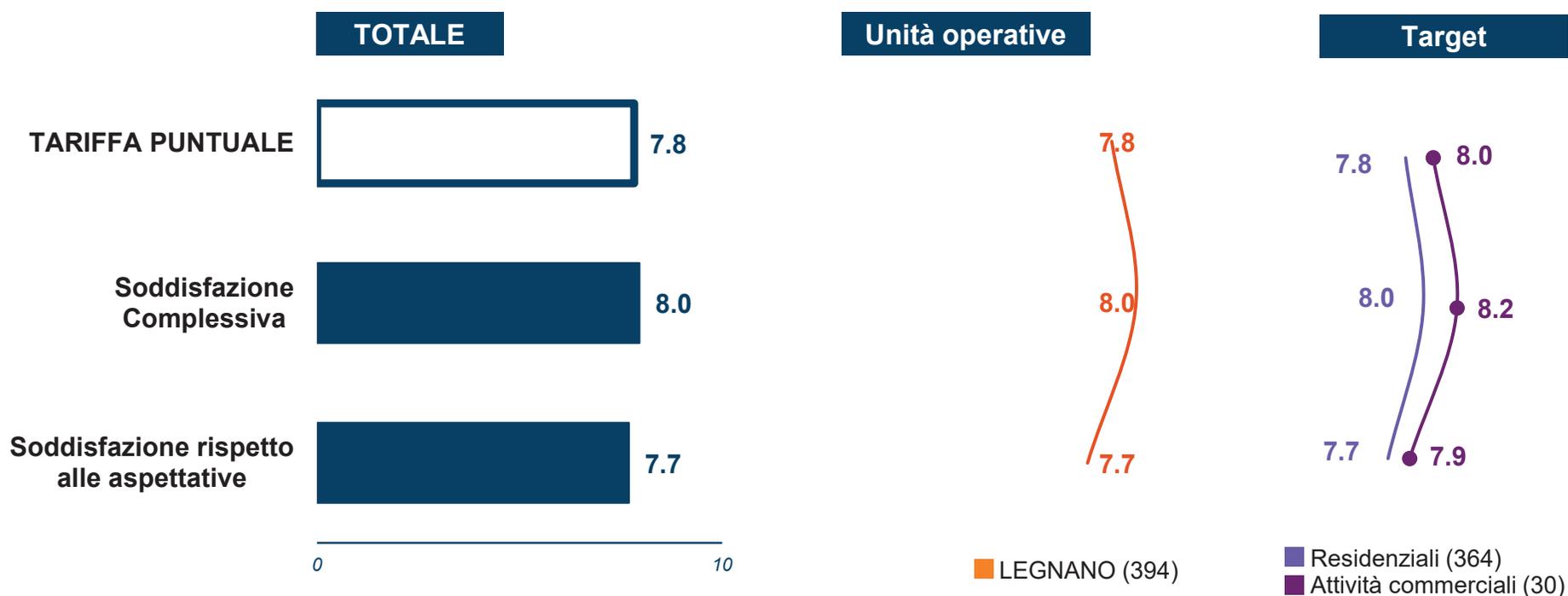
Base: Intervistati nei comuni in cui è attiva la tariffazione puntuale (394)

Servizio di tariffazione puntuale: soddisfazione

TARPUNT2 Quanto è soddisfatto del servizio di raccolta rifiuti a tariffazione puntuale?

TARPUNT3 E come valuta il servizio a tariffazione puntuale rispetto alle sue aspettative?

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Intervistati nei comuni in cui è attiva la tariffazione puntuale (394)

Servizio di tariffazione puntuale: net promoter score

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

NET PROMOTER SCORE
-%promoters - % detractors

TARPUNTA ...in che misura lo consiglierebbe ad un amico?

NET PROMOTER SCORE



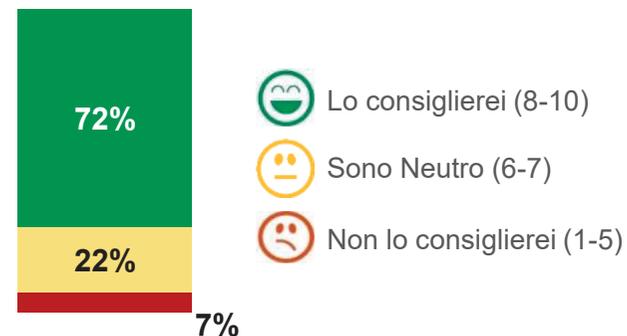
PUNTEGGIO MEDIO:



■ LEGNANO (394)



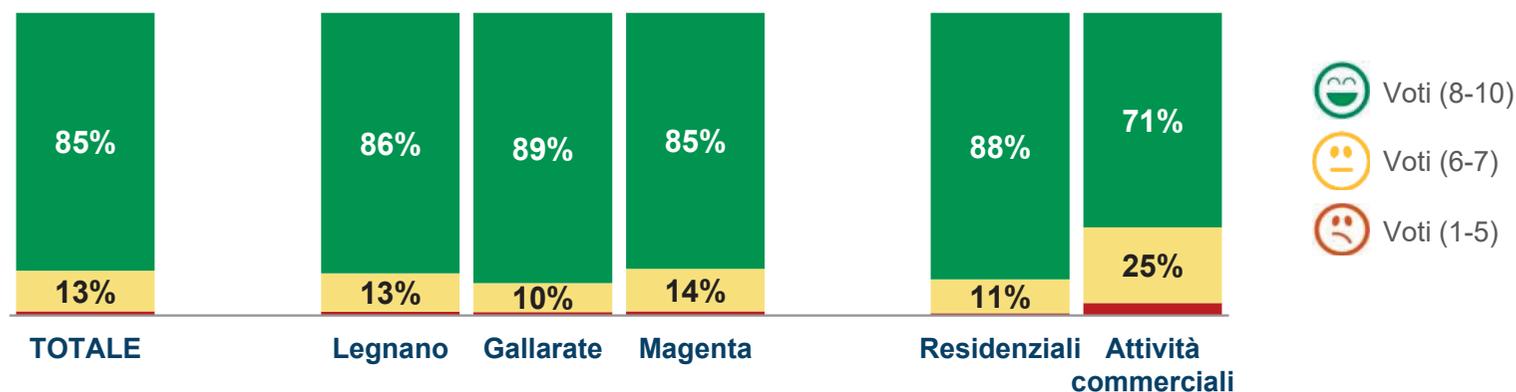
DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



Servizio di raccolta: soddisfazione complessiva

RACRIFOVER Quanto è soddisfatto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel complesso?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



PUNTEGGI MEDI scala 1-10



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

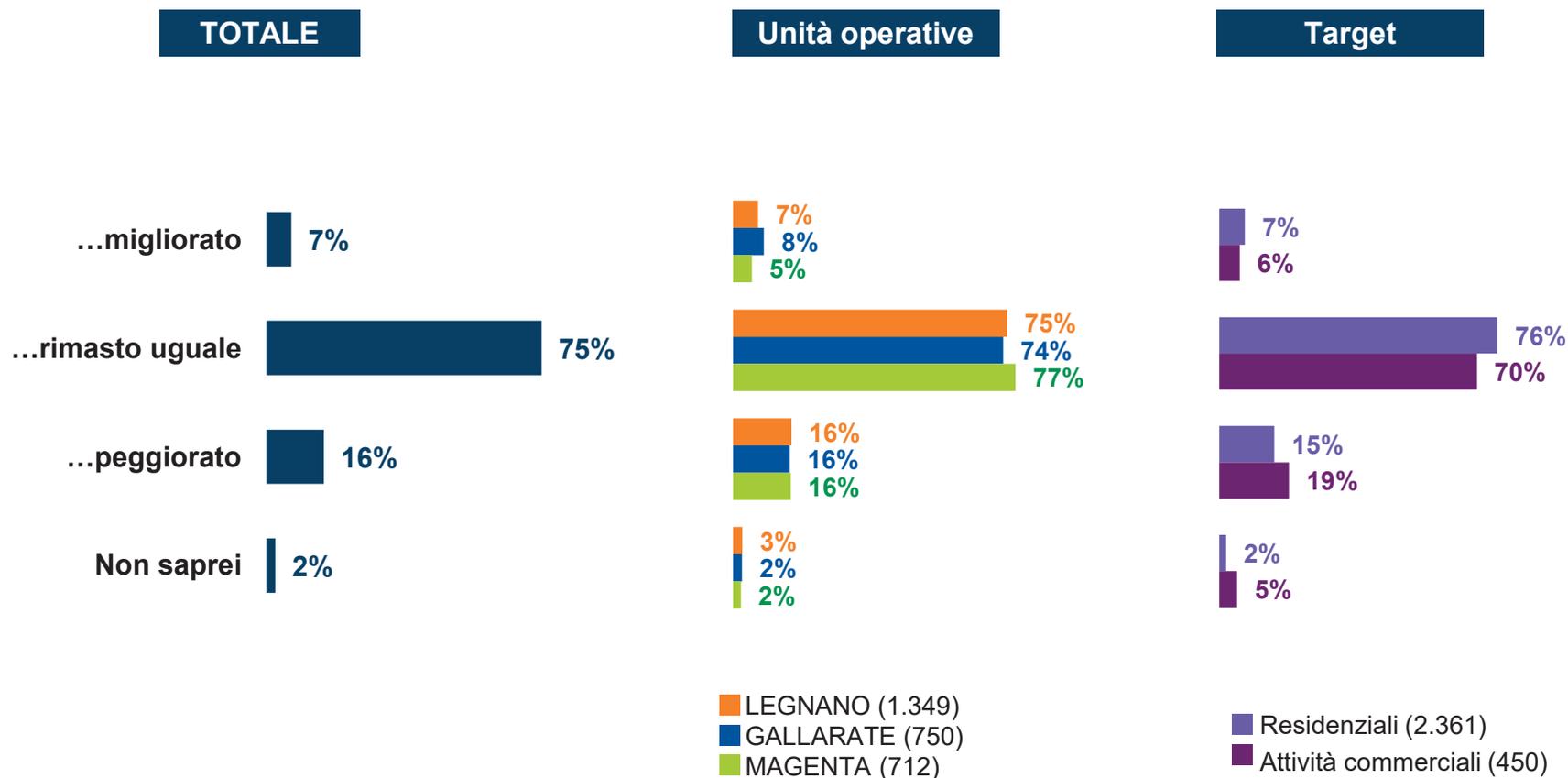
■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

**Servizio di spazzamento strade
manuale e meccanicizzato**

La pulizia stradale oggi

SPAZZO1 Secondo Lei il servizio di pulizia stradale, nel corso dell'ultimo anno è...

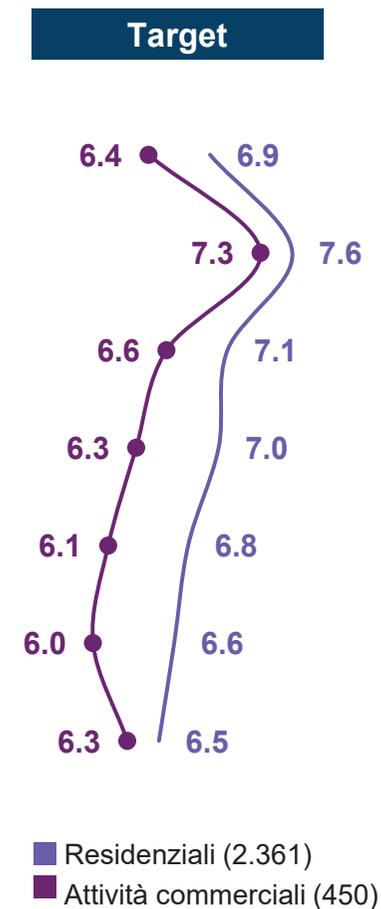
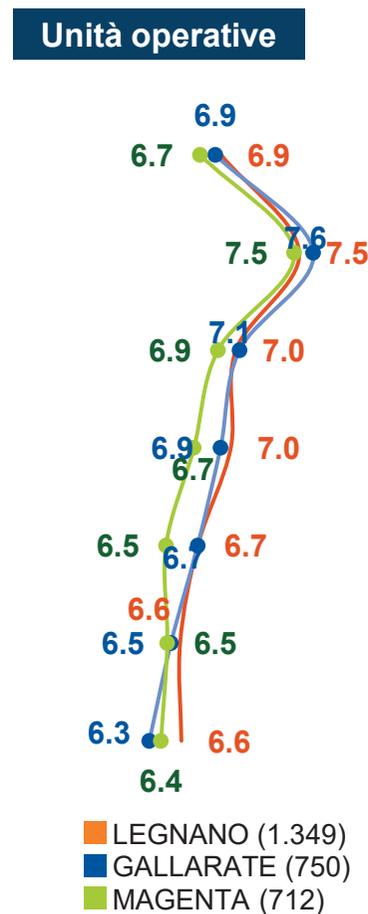
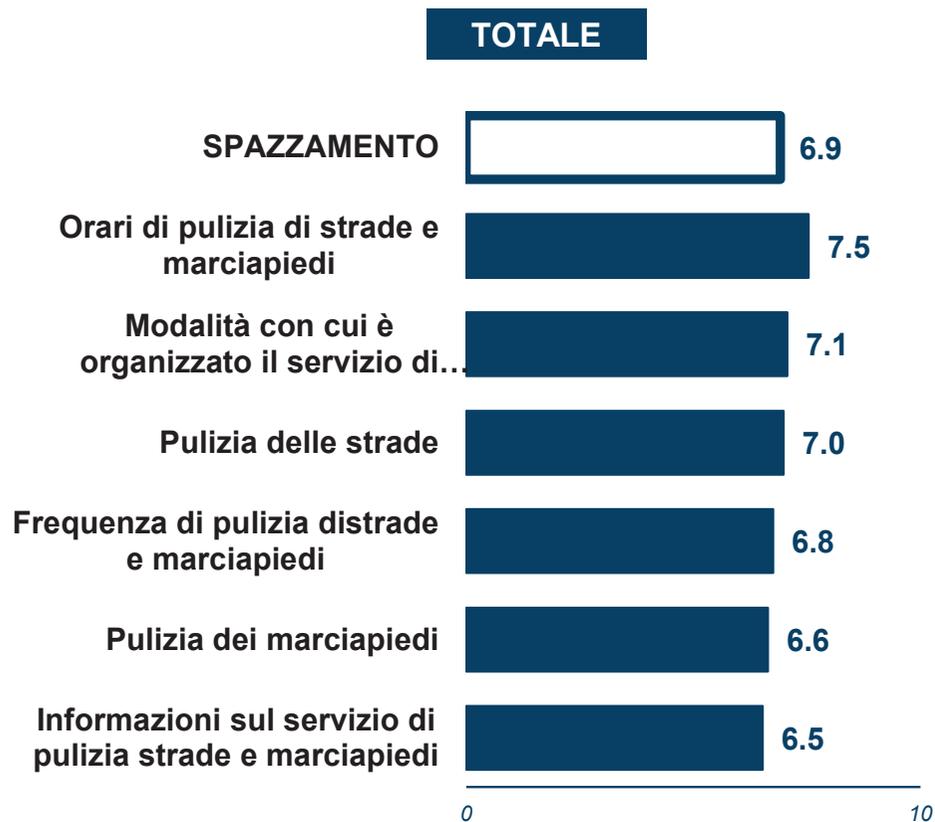


Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di spazzamento strade e marciapiedi

SPAZZO2 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

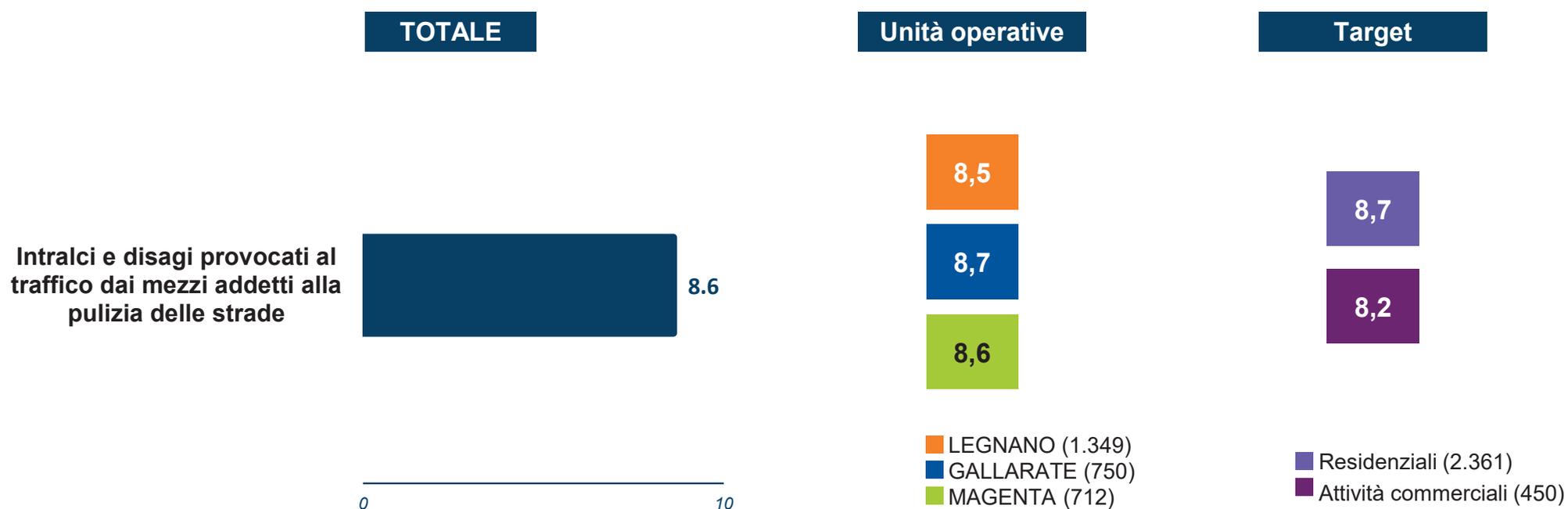


Base: Totale Intervistati (2.811)

Intralci e disagi provocati dai mezzi per la pulizia

SPAZZO3 Esprima ora un giudizio sugli intralci e disagi provocati al traffico dai mezzi addetti alla pulizia delle strade.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

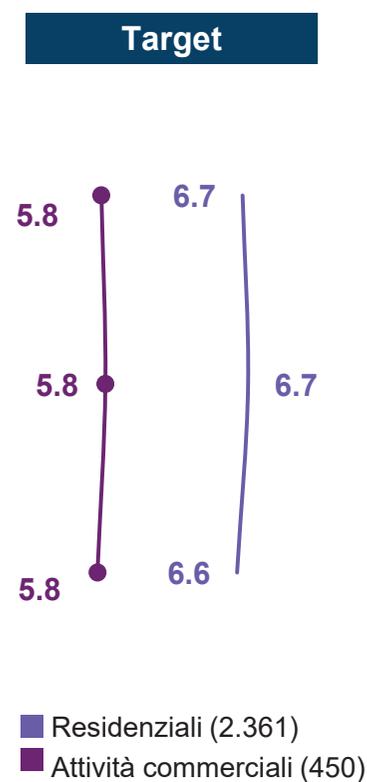
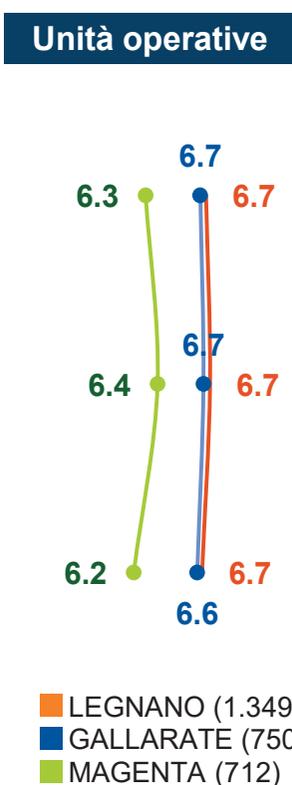
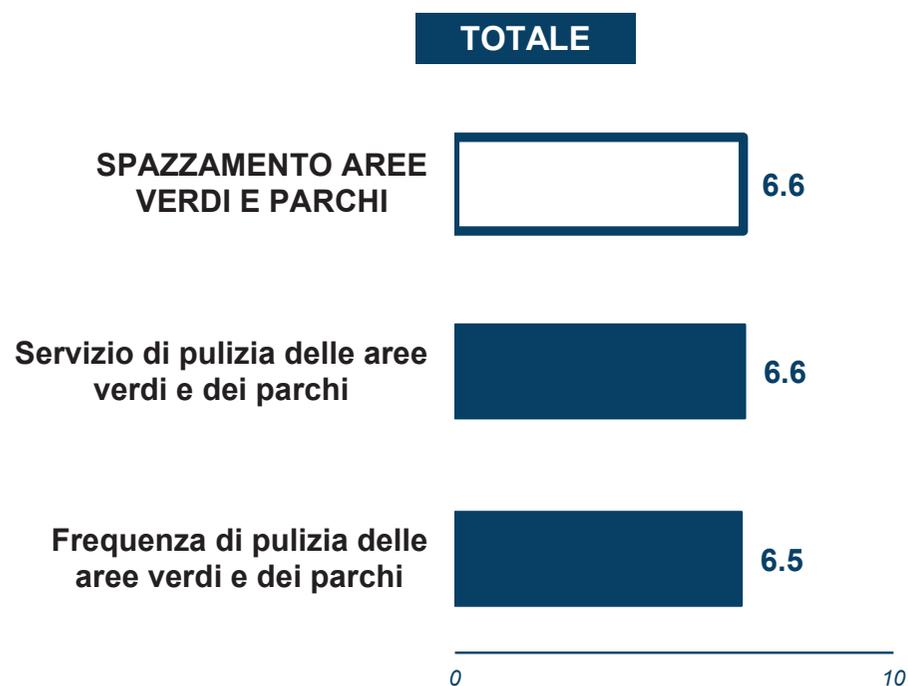


Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di spazzamento aree verdi e parchi

SPAZZO4 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

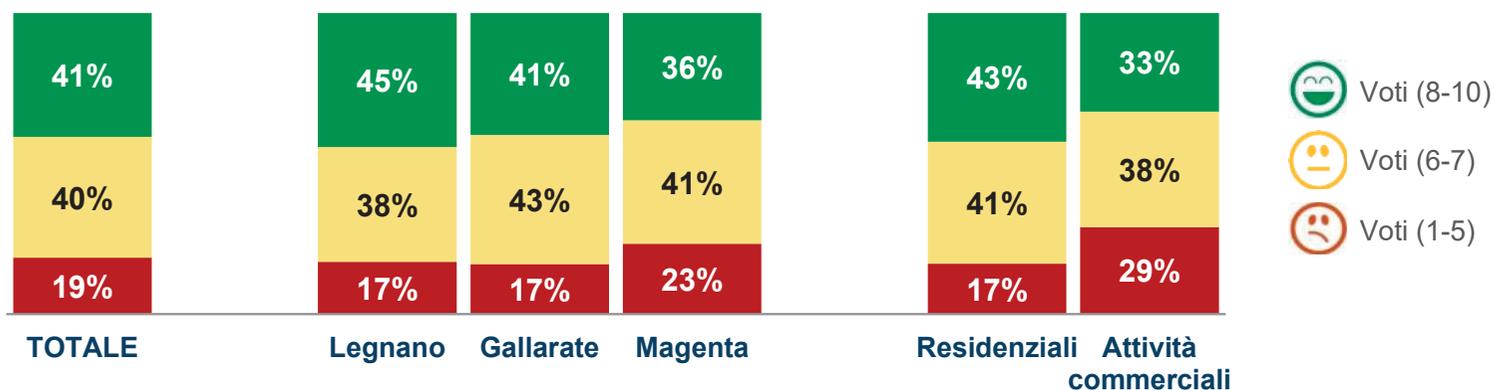


Base: Totale Intervistati (2.811)

Pulizia strade e aree verdi: soddisfazione complessiva

SPAZZOVER Quanto è soddisfatto del servizio di pulizia delle strade e delle aree verdi del suo comune / del comune in cui è situata la sua attività commerciale?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



PUNTEGGI MEDI scala 1-10



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

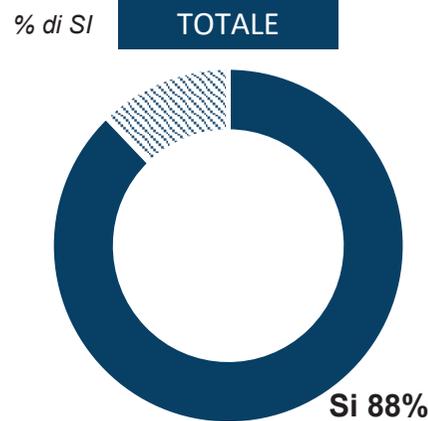
Base: Totale Intervistati (2.811)

Piattaforme comunali per la raccolta differenziata

Piattaforme per la raccolta differenziata

CONOSCENZA

PIATTA1 AEMME Linea Ambiente offre ai cittadini il servizio di PIATTAFORMA ECOLOGICA. Ne era a conoscenza?

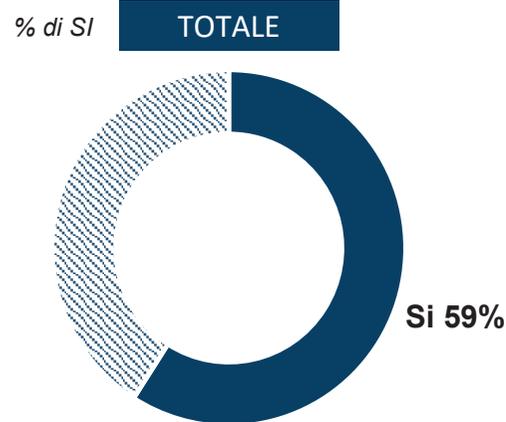


Base: Totale Intervistati (2.811)

- LEGNANO (1.349)
- GALLARATE (750)
- MAGENTA (712)
- Residenziali (2.361)
- Attività commerciali (450)

UTILIZZO

PIATTA2 Nel corso dell'ultimo anno ha usufruito del servizio di PIATTAFORMA ECOLOGICA?

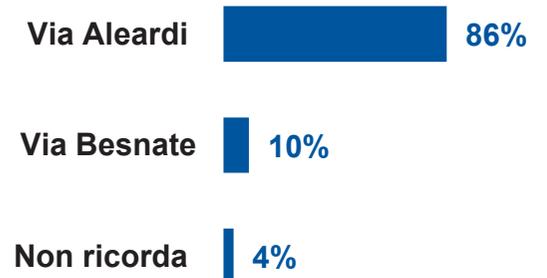


Base: Chi conosce le piattaforme (2.469)

- LEGNANO (1.185)
- GALLARATE (645)
- MAGENTA (639)
- Residenziali (2094)
- Attività commerciali (375)

GALLARATE

PIATTAG Dove è situata la piattaforma ecologica in cui si è recato l'ultima volta?

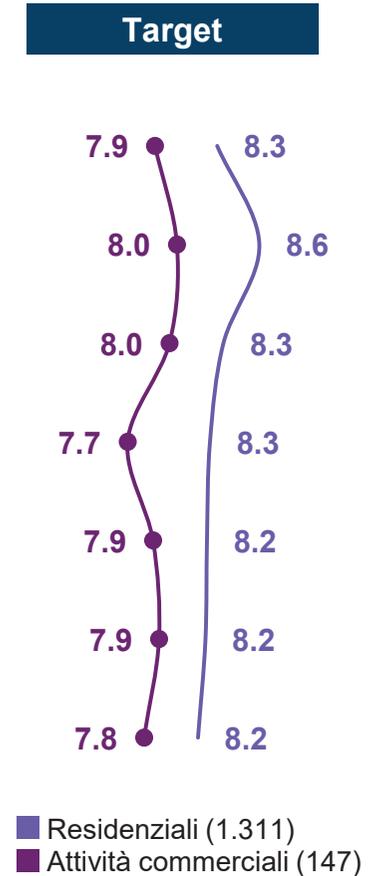
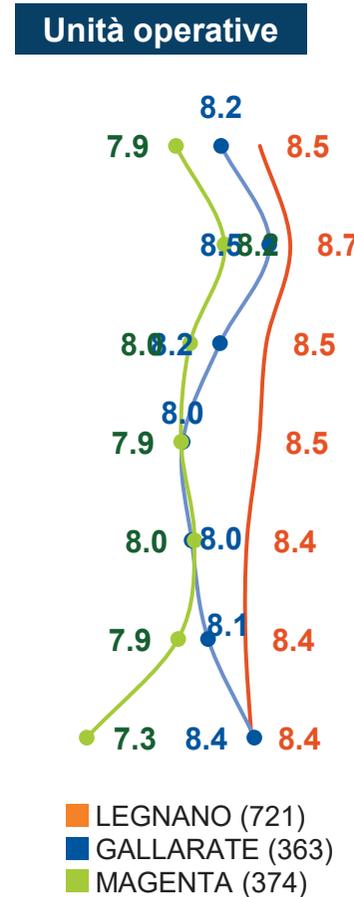


Base: Chi ha usufruito del servizio a GALLARATE (645)

Piattaforme per la raccolta differenziata

PIATTA4 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Chi ha usufruito del servizio di piattaforma ecologica nell'ultimo anno (1.458)

Piattaforme ecologiche: Soddisfazione complessiva

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

PIATTAOVER Quanto è soddisfatto del servizio Piattaforma Ecologica?

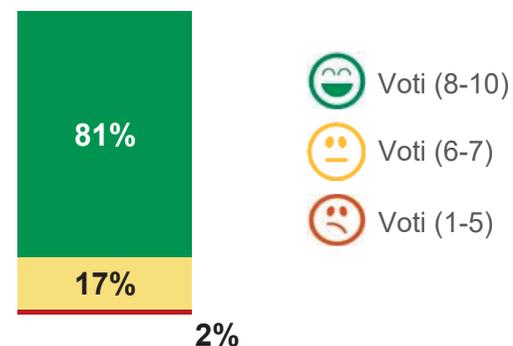
PIATTAFORME ECOLOGICHE



LEGNANO (721) Residenziali (1.311)
GALLARATE (363) Attività commerciali (147)
MAGENTA (374)



DISTRIBUZIONE % delle valutazioni

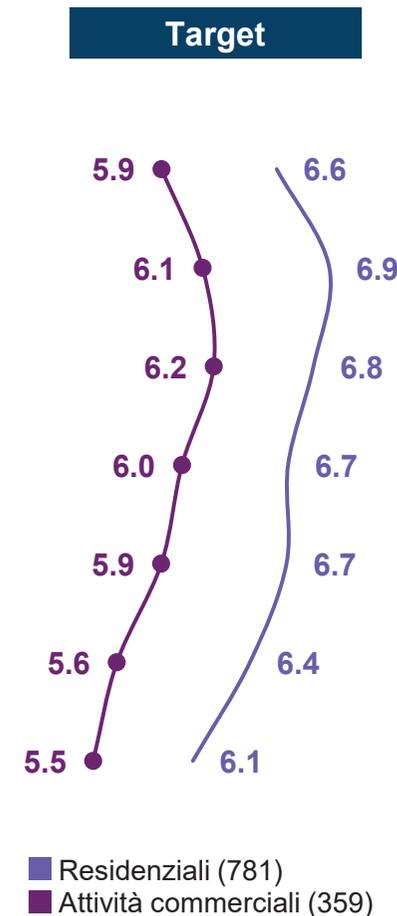
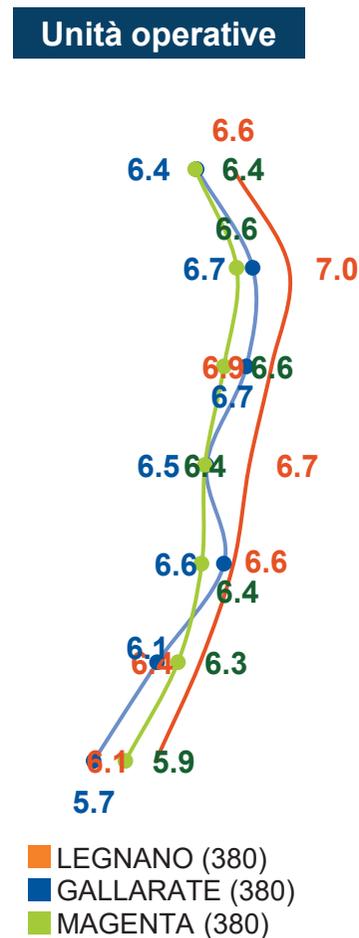
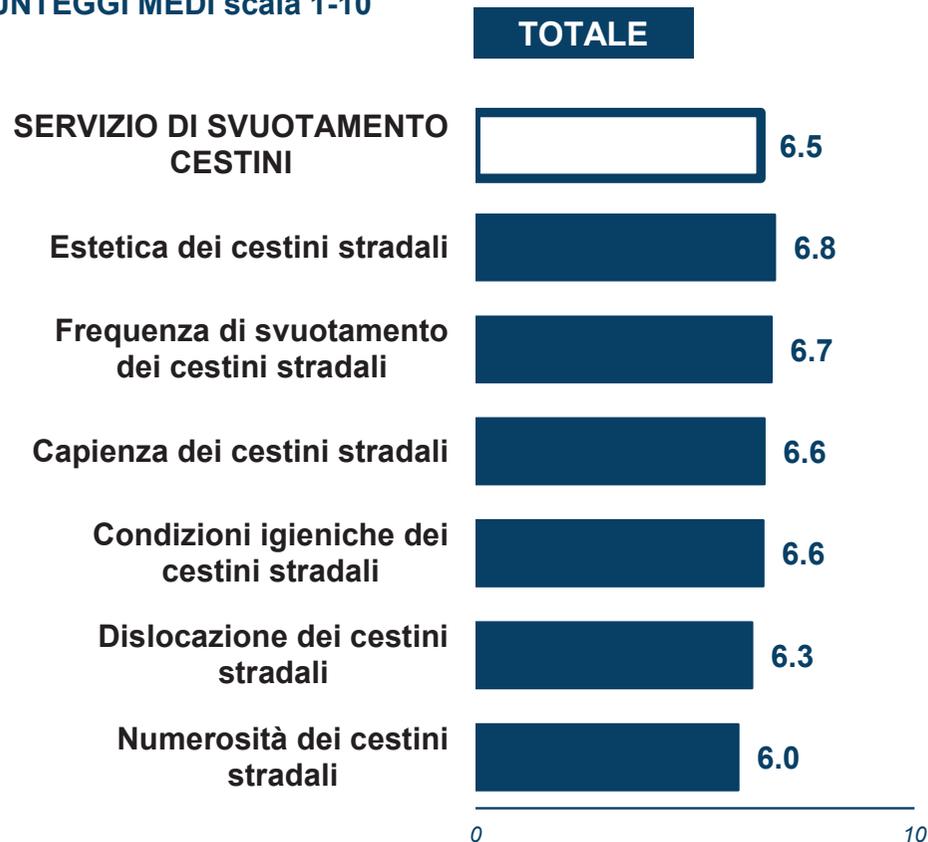


Servizio di svuotamento cestini porta rifiuti

Servizio di svuotamento cestini

CEST2 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Totale Intervistati (2.811)

Svuotamento Cestini: Soddisfazione complessiva

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

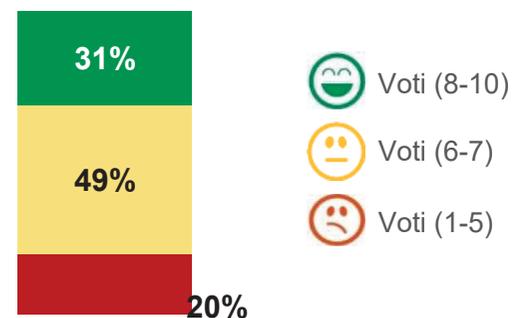
CESTOVER Quanto è soddisfatto del servizio svuotamento cestini stradali?

SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI



■ LEGNANO (380) ■ Residenziali (781)
■ GALLARATE (380) ■ Attività commerciali (359)
■ MAGENTA (380)

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



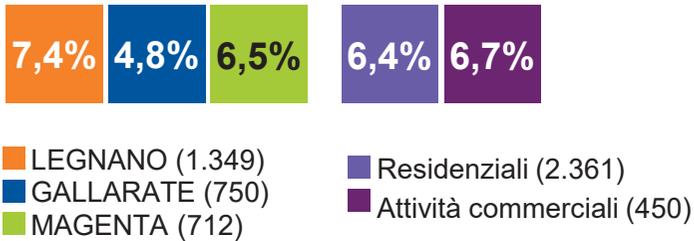
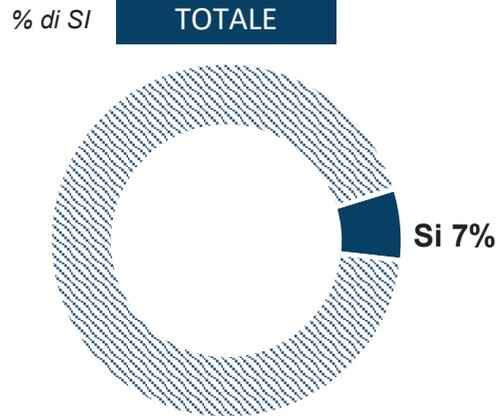
Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di gestione del numero verde

Canali di contatto: numero verde

CONTATTO

CANA1 Nel corso dell'ultimo anno, le è capitato di dover chiamare Numero Verde di AEMME Linea Ambiente per informazioni e/o per richiedere un servizio specifico?

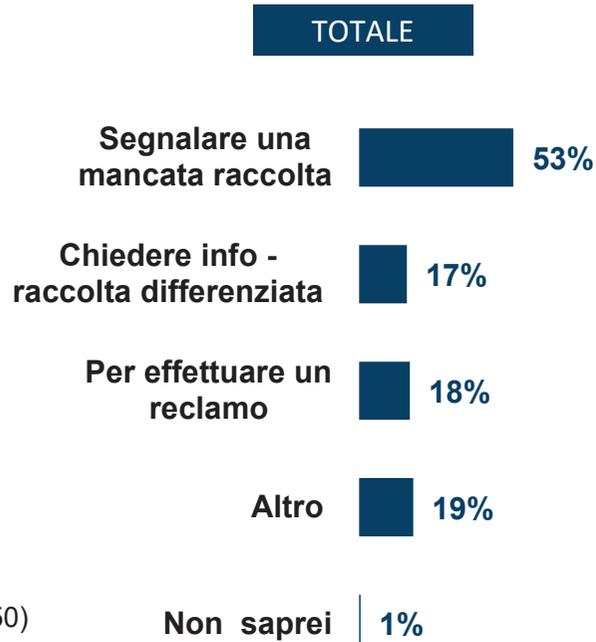


Base: Totale Intervistati (2.811)



MOTIVI DEL CONTATTO

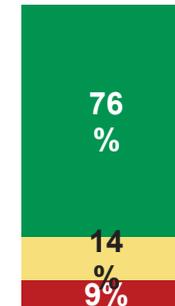
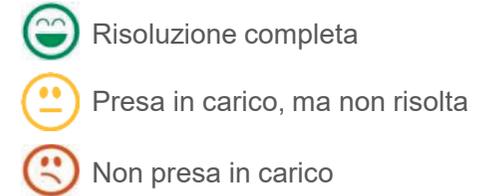
CANA2 Per quale motivo?



Base: Chi ha chiamato il numero verde (182)

RISOLUZIONE DELLA RICHIESTA

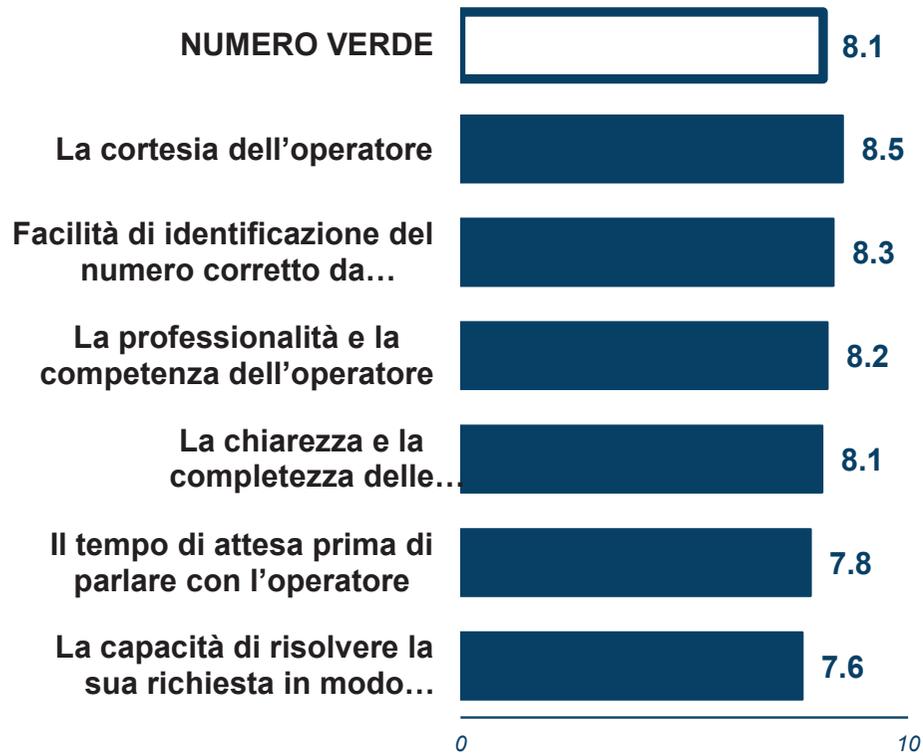
CANA3 La sua richiesta, è stata presa in carico ed è stata risolta?



Numero Verde

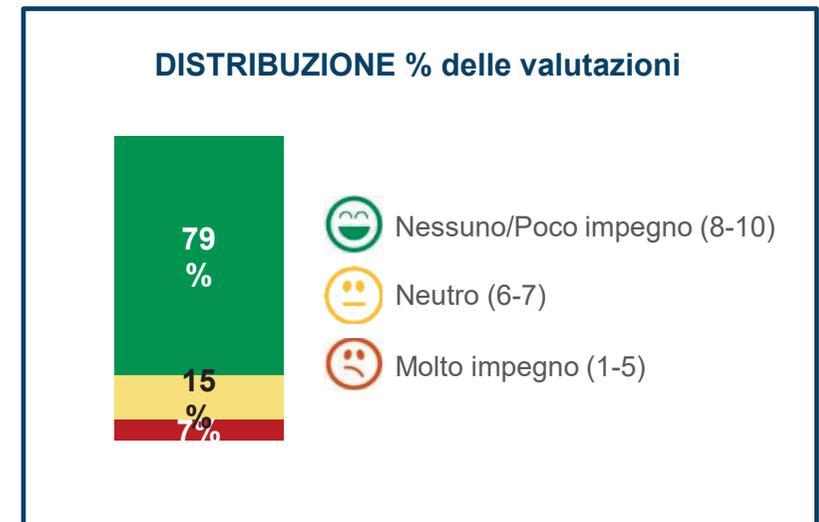
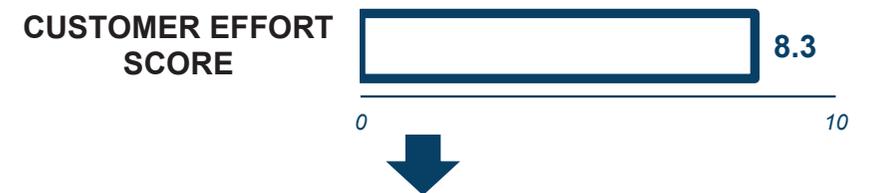
PUNTEGGI MEDI scala 1-10

NUMV Relativamente al servizio di contatto telefonico al numero verde, mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.



CUSTOMER EFFORT SCORE

NUMVCES Quanto è stato semplice per lei riuscire a mettersi in contatto con il Numero Verde di AEMME Linea Ambiente?



Numero Verde: Soddisfazione complessiva

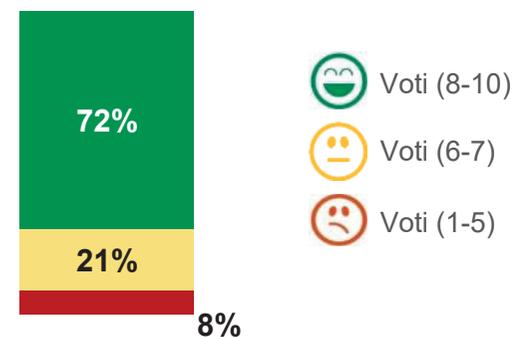
PUNTEGGI MEDI scala 1-10

NUMOVER Quanto è soddisfatto del servizio «Numero Verde»?



LEGNANO (100) Residenziali (152)
GALLARATE (36) Attività commerciali (30)
MAGENTA (46)

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



Base: Chi ha chiamato in numero verde di per informazioni e/o per richiedere un servizio specifico (182)

Il profilo dei rispondenti

Il profilo dei rispondenti

Residenziali (2.361)



SESSO

Uomo	40%
Donna	60%



TITOLO DI STUDIO

Laurea	17%
Diploma	50%
Licenza media	28%
Elementare	5%



ETÀ

18-34	7%
35-54	41%
55-64	29%
65+	23%



PROFESSIONE

Autonomi	11%
Dipendenti	37%
Studenti	2%
Casalinghe	14%
Pensionati	33%
Non attivi	3%

Attività commerciali (450)



TITOLO DI STUDIO

Laurea	18%
Diploma	57%
Licenza media	21%
Elementare	0%
NR	3%



N° DIPENDENTI

1 solo	25%
2	25%
3-6	26%
7 e oltre	10%
NR	14%

Base: Totale Intervistati

Conclusioni

Conclusioni (1/2)

L'utenza **AEMME** è sostanzialmente soddisfatta ed esprime un **giudizio medio di soddisfazione (su scala 1-10) pari a 7,5**. Lo scorso anno la soddisfazione media si è attestata sul 7,3. Non si riscontra una differenza significativa tra il giudizio di soddisfazione complessiva (7,6) e quello rispetto alle aspettative (7,4). Non emergono differenze statisticamente significative tra le diverse Unità Operative. Anche quest'anno, come lo scorso anno i cittadini di Legnano sono i più soddisfatti, ma le differenze registrate sono minime. Differenze più marcate si registrano confrontando i giudizi dell'utenza residenziale rispetto a quella commerciale. Quest'ultima - come si nota anche per gli altri item oggetto di valutazione – evidenzia maggiori aspettative e risulta in genere meno soddisfatta.

La percentuale di insoddisfatti – di per sé già mediamente bassa - è diminuita rispetto allo scorso anno, passando dal 9% al 5%. Da indagini analoghe nel medesimo settore emerge generalmente una quota di “ipercritici”, che si colloca tra il 10% e il 13% del campione.

In indagini effettuate da **IZI** su queste tematiche per altri operatori presenti sul mercato la soddisfazione complessiva si è attestata in un range compreso tra 6,7 e 7,8 (su scala 1-10). **Il punteggio di 7,5 è da considerarsi soddisfacente.**

E' **migliorata la conoscenza “spontanea” di AEMME** come azienda: lo scorso anno era la terza azienda citata spontaneamente, quest'anno è la prima.

Gli aspetti relativi **all'immagine sono compresi tra un valore massimo di 7,8** (Radicalità sul territorio, 7,7 lo scorso anno) **ed un valore minimo di 6,9 (Capacità di promuoversi)**. L'attenzione alle esigenze dei cittadini che ha fatto registrare lo scorso anno un punteggio di 7,3, quest'anno ha evidenziato un miglioramento lieve attestandosi al 7,4. I dati rilevati non presentano differenze tra le Unità Operative.

Conclusioni (2/2)

Continua ad apparire **debole rispetto al 2019 il ricordo e il riconoscimento del brand AEMME** Linea Ambiente, tra gli intervistati, anche dopo suggerimento. E' citata spontaneamente infatti nel 22% dei casi, e su suggerimento («conosci Aemme?») è conosciuta dal 39% degli intervistati.

Gli aspetti del servizio che più risultano soddisfare i cittadini sono:

- **L'organizzazione della raccolta dei rifiuti (8,4 vs 8,1 del 2019)** in termini di orari (8,7) e organizzazione generale (8,5). Un po' meno per le informazioni sul servizio (8,1)
- **La raccolta dei rifiuti urbani (8,3 vs 8,0 del 2019)** per regolarità (8,8), frequenza di asporto (8,7), corretta collocazione dei cassonetti (7,9) e pulizia degli spazi (7,8)
- **La piattaforma ecologica (8,3, vs 8,0 del 2019)** utilizzata dal 59% dei cittadini (70% nel 2019) che la conoscono (88% rispetto all'81% del 2019)

Gli aspetti più critici, malgrado presentino una media superiore alla sufficienza, sono:

Lo **spazzamento nelle aree verdi e nei parchi (6,6 vs 6,3 del 2019)** per servizio di pulizia (6,6) e relativa frequenza (6,5)

Il **servizio di svuotamento dei cestini (6,5 vs 6,3 del 2019)** criticato in particolare per la dislocazione (6,3) e l'insufficienza dei cestini (6,0).

AEMME Linea Ambiente **ottiene, punteggi positivi**, anche per gli aspetti generalmente più critici della raccolta, ovvero la **rumorosità** e gli **intralci e disagi provocati al traffico dai mezzi: rispettivamente 8,2 e 8,8 rispetto a 7,6 e 8,0 dello scorso anno**



*Metodi, analisi
e valutazioni economiche*

Roma

izi.it

Calcolo percentuale frazione estranea

Calcolo della percentuale di frazione estranea della plastica

Mese	Quantità inviate a destino (ton)	% Imballaggi da analisi	Quantità a recupero (ton)
Gennaio	551,56	87,69%	483,68
Febbraio	430,58	86,98%	374,50
Marzo	479,10	87,47%	419,09
Aprile	501,48	87,45%	438,56
Maggio	486,16	89,60%	435,59
Giugno	486,42	88,52%	430,57
Luglio	594,24	87,57%	520,40
Agosto	369,54	86,41%	319,33
Settembre	510,06	86,58%	441,61
Ottobre	509,64	86,61%	441,40
Novembre	471,54	84,30%	397,49
Dicembre	448,06	86,85%	389,16
TOTALE	5.838,38		5.091,37
Plastica		87,21%	
Frazione estranea		12,79%	

L'analisi effettuata nel 2016 per la gara di aggiudicazione per la realizzazione dell'impianto FORSU aveva individuato come media percentuale di frazione estranea dei comuni del bacino del legnanese un importo pari a 3.78%.

UMIDO	ANALISI 2018
Arconate	1,20%
Villa Cortese	1,05%
Dairago	1,26%
Turbigo	0,71%
Robecchetto	
Magenta	
Ossona	1,61%
Boffalora	
Marcallo	
Cuggiono	
Umido	1,17%

Le analisi per l'individuazione della percentuale di frazione estranea della carta non sono disponibili. Si individua cautelativamente un livello medio stimato pari a 5% (ai sensi dell'allegato tecnico all'accordo

ANCI – COMIECO vigente nel 2018 per % FE > 3%, Comieco avrebbe addebitato gli oneri per la gestione della FE al Convenzionato, detta circostanza non si è mai presentata).

Considerando la % FE delle principali frazioni di rifiuto gestite in maniera differenziata e procedendo ad una "media pesata" sulla base dei quantitativi prodotto nel corso dell'anno 2019, si individua come livello medio aziendale di frazione estranea la percentuale del 5.49%.

Preparazione al riciclaggio	% FE	Quantità annua t. (2019)	Quantità FE
Dato x plastica	12,79%	5.838,38	747,01
Dato x Umido	3,78%	20.997,37	793,70
Dato x Carta	5,00%	13.368,01	668,40
DATO MEDIO			
	5,49%	40.203,76	2.209,11



Aemme
Linea Ambiente



BILANCIO 2017

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 - LEGNANO (MI)

BILANCIO 2017
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI ANAGRAFICI

Sede legale: *Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)*
Sede operativa e amministrativa: *Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)*
C.F./P.IVA: *06483450968*
N.REA: *MI - 1895114*
Codice Ateco: *38.11*
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: *AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Stefano Besseghini*
Amministratori: *Aldo Amadori
Massimo Mocchetti
Laura Fiorina Cavalotti
Miriam Arduin*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Anna Maria Allievi*
Sindaci: *Giuseppe Colombo
Gaia Werthhammer*

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO GESTIONE

AEMME Linea Ambiente S.r.l., di seguito "AEMME Linea Ambiente" o "ALA" è stata costituita in data 22 Gennaio 2009 al fine di gestire il servizio d'igiene ambientale al tempo espletato da AMGA Legnano S.p.A. e da ASM Magenta S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività dell'igiene ambientale, sono stati poi effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 Gennaio 2010, con effetto dal primo Marzo 2010.

La compagine societaria si è ulteriormente ampliata a far data dal 26 gennaio 2016 con l'ingresso di AMSC Gallarate, attraverso il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di proprietà della stessa.

Nelle tabelle che seguono è riportata la compagine societaria di AEMME Linea Ambiente alla data del 31/12/2017 e ad oggi invariata, nonché la quota di partecipazione dei Comuni soci nelle singole società che partecipano ALA.

Soci	Capitale sociale	%
Amga Legnano	1.512.000	72,00%
ASM Magenta	378.000	18,00%
AMSC Gallarate	210.000	10,00%
	2.100.000	



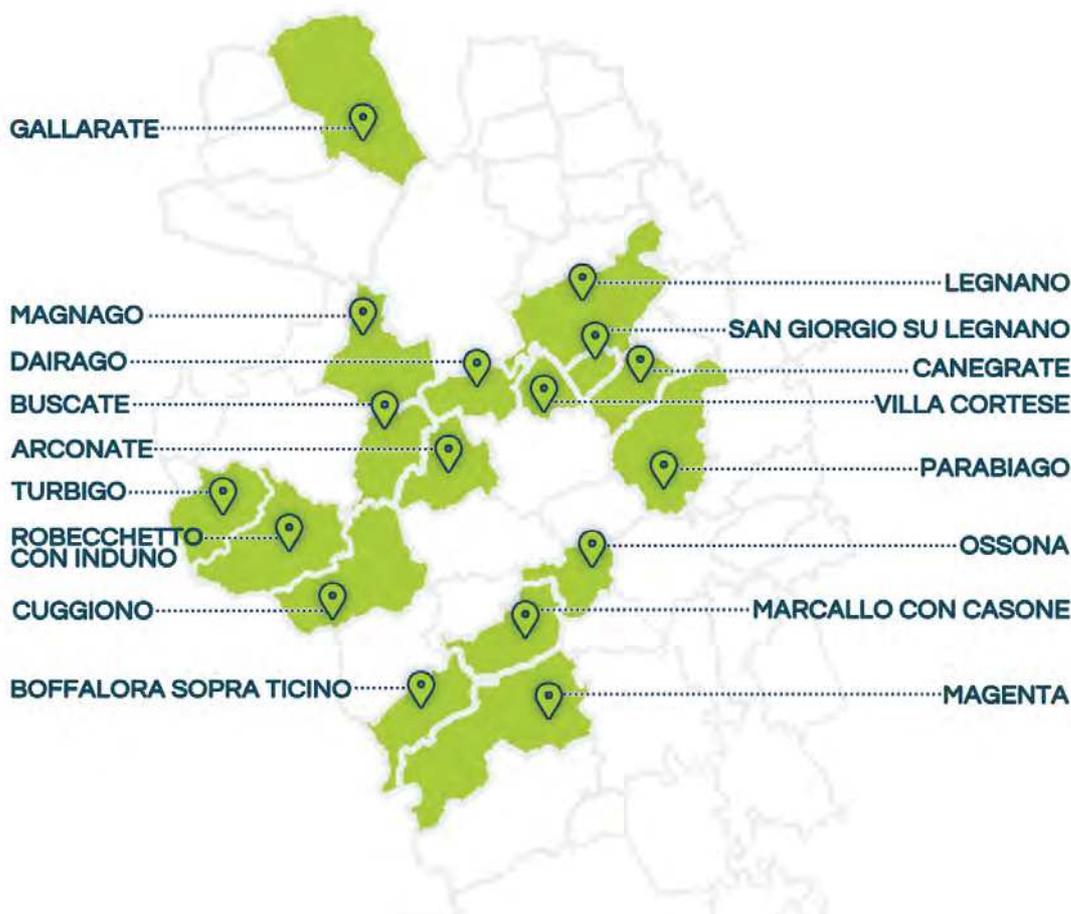
Dalla nascita e fino all'anno 2013, AEMME Linea Ambiente ha gestito il servizio di igiene ambientale nei nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da AMGA Legnano S.p.A. (Legnano, Parabiago, Magnago, Canegrate, Arconate e Villa Cortese) e da ASM Magenta S.r.l. (Magenta, Ossona e Robecco sul Naviglio). A partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese, conseguendo a fine 2016 l'importante risultato di gestire il servizio per conto di 17 Amministrazioni comunali, con un bacino complessivo servito di circa 250.000 abitanti.

Comune	Nr. abitanti	Anno ingresso in ALA
LEGNANO	60.008	2010
PARABIAGO	27.842	2010
CANEGRATE	12.578	2010
MAGNAGO	9.167	2010
VILLA CORTESE	6.171	2010
ARCONATE	6.645	2010
MAGENTA	23.907	2010
OSSONA	4.275	2010
	150.593	
BUSCATE	4.760	2014
BOFFALORA SOPRA TICINO	4.113	2014
CUGGIONO	8.290	2014
MARCALLO CON CASONE	6.250	2014
	174.006	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.716	2015
	180.722	
DAIRAGO	6.420	2016
TURBIGO	7.246	2016
ROBECCHETTO CON INDUNC	4.885	2016
GALLARATE	53.145	2016
	252.418	

Per l'esercizio 2017 si conferma la gestione dei Comuni serviti alla fine dell'esercizio precedente. Si ricorda a tal proposito che a partire dal primo gennaio 2016 è stata avviata la gestione del servizio di igiene ambientale per conto dei Comuni di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo; a partire dal primo febbraio 2016, tramite conferimento di ramo d'azienda, è stata avviata altresì la gestione del servizio anche nel Comune di Gallarate.

Creare una base consolidata, mediante l'allargamento della stessa con l'ottenimento di nuovi affidamenti da parte di Comuni soci e/o del territorio, ha costituito e costituisce uno degli obiettivi primari della società; ciò con l'auspicio di poter eventualmente rappresentare un modello di perimetro dei futuri "Ambiti Territoriali Ottimali".

Nella cartografia rappresentata nel seguito, si dà evidenza della presenza di AEMME Linea Ambiente sul territorio alla data di approvazione del presente bilancio.



Come già poc'anzi detto, nell'ambito del processo di crescita e sviluppo, dal primo febbraio 2016 attraverso il conferimento di ramo d'azienda igiene ambientale, è entrata nel capitale sociale di ALA la società controllata dal Comune di Gallarate AMSC S.p.A.. In data 26 gennaio 2016 si è tenuta un'assemblea straordinaria alla presenza del Dr. Franco Gavosto, Notaio in Magenta, finalizzata a deliberare il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di "Azienda Multiservizi Comunali S.p.A." (di seguito anche "AMSC") di Gallarate in AEMME Linea Ambiente in esecuzione di aumento di capitale sociale.

In tale assemblea in primo luogo si è deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale di ALA da Euro 1.149.000,00 ad Euro 1.890.000,00, mediante imputazione a capitale dell'esistente somma di Euro 741.000,00, riportata sotto la voce "utili portati a nuovo" nell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

In secondo luogo l'assemblea ha proceduto ad approvare l'aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 1.890.000,00 ad Euro 2.100.000,00 con un sovrapprezzo complessivo di Euro 159.937,00, nonché di riservare detto aumento di capitale, (pari a nominali Euro 210.000,00) alla sottoscrizione da parte della Società "Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.", con sede in Gallarate, unitamente alla specificazione che esso dovrà essere interamente sottoscritto e liberato, assieme all'intero sovrapprezzo, nel corso dell'assemblea stessa, (precisamente per nominali Euro 129.220,00 con il relativo sovrapprezzo di Euro 98.414,00 mediante conferimento del ramo di azienda relativo all'igiene ambientale descritto nella relazione di stima redatta dal perito di parte Dott. Adolfo Parisi, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Milano, e valutato complessivamente pari ad Euro 227.634).

Considerato che la suindicata perizia di stima era stata fatta sulla base dei valori al 30/09/2015, l'Assemblea ha conferito mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provvedesse, in accordo con la Società "Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.", a regolare gli eventuali conguagli emergenti sulla base di una relazione di stima del ramo d'azienda aggiornata alla data di effetto del conferimento presentata dalla Società Conferente. Sulla base di tale perizia di conguaglio, redatta a cura del Dottor Parisi, in data 8 luglio 2016, è emerso un importo del valore del ramo conferito da AMSC Gallarate alla data del 01/02/2016 pari ad Euro 119.993 e quindi un debito finanziario di quest'ultima verso AEMME Linea Ambiente pari ad Euro 107.641.

Nella tabella che segue è riportata in estrema sintesi il valore del patrimonio netto della conferente così come sopra richiamato.

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni	174.207	Fondo per rischi ed oneri	-
Rimanenze	69.018	Trattamento di fine rapporto	1.056.534
Crediti	1.017.137	Debiti	83.835
Disponibilità liquide	-	Ratei e risconti passivi	-
Ratei e risconti attivi	-	Patrimonio netto	119.993
Totale attività	1.260.362	Totale passività	1.260.362

La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni cui è affidato il servizio di igiene ambientale, definiti congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori, ed in particolare:

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio dei Comuni, che prevede l'asportazione dei rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità. Oggetto di raccolta differenziata sono le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilati:
 - ✓ rifiuti organici compostabili: rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale e rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - ✓ rifiuti solidi: frazione secca e PSA (pannolini e similari), carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®, imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio, imballaggi in plastica, rifiuti ingombranti, legno e cassette di legno, materiali in metallo, frigoriferi, frigocongelatori e simili, televisori e monitor, apparecchiature e componenti elettronici, rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civici abitazioni svolte direttamente dal conduttore, rifiuti cimiteriali ordinari, rifiuti cimiteriali trattati, vetro in lastre;
 - ✓ rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini, oli minerali;
 - ✓ rifiuti pericolosi: batterie e pile, accumulatori al piombo, prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F", prodotti farmaceutici, lampade a scarica, siringhe, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
- Trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato direttamente da AEMME Linea Ambiente.
- Attività di pulizia e spazzamento quali:
 - ✓ pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito ad uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti e relativo trasporto;
 - ✓ pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - ✓ pulizia discariche rinvenute sui territori comunali;
 - ✓ pulizia dei mercati comunali;
 - ✓ pulizia piazze e fontane;
 - ✓ collaborazione nelle operazioni di sgombero neve;
 - ✓ raccolta delle foglie.
- Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi.
- Servizi di gestione delle Piattaforme Ecologiche.

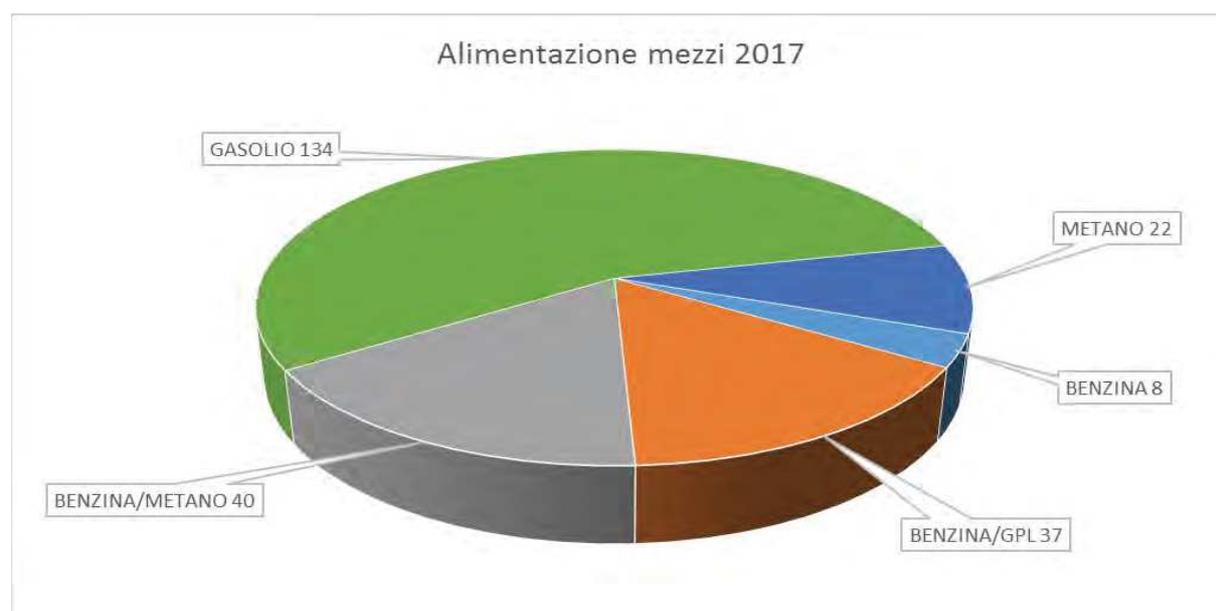
- Gestione di ogni attività amministrativa afferente la raccolta effettuata attraverso il sistema RFID ad alta frequenza ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale.

AEMME Linea Ambiente conta di quattro sedi operative site in Legnano, Busto Garolfo, Gallarate e Magenta, ove nel corso del 2017 ha impiegato una forza lavoro media di 284 unità (da dividere tra personale operativo e tecnico); è inoltre dotata di una flotta aziendale che conta oltre 241 mezzi di cui 154 di proprietà, 76 con contratto di leasing e 11 con contratto di noleggio a medio/lungo termine.

Nella seguente tabella viene evidenziato l'andamento della flotta degli ultimi 3 anni:

	2015	2016	2017
Proprietà	113	174	154
Leasing	26	44	76
Noleggio	20	19	11
Totale mezzi	159	237	241

La società persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per questo nel rinnovare la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, ALA, sta privilegiando veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.



In particolare il presidio del territorio avviene attraverso:

- la sede legale di Magenta - via Crivelli;
- la sede operativa ed amministrativa di Legnano - via Per Busto Arsizio;
- la sede operativa di Magenta - via Murri;
- la sede operativa di Gallarate - via Aleardi;
- l'unità locale di Busto Garolfo - via Industrie.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso n° 18 piattaforme di raccolta differenziata come di seguito riportato:

- Legnano c/o via Novara;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;

- Buscate c/o via I Maggio;
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99;
- Dairago c/o via Piave;
- Turbigio c/o via Cascinaccia Bassa;
- Magenta c/o via Murri;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora Sopra Ticino c/o via Manzoni;
- Ossonova c/o via Verdi;
- Marcallo con Casone strada per Boffalora;
- Gallarate c/o via Aleardi e via per Besnate.

Il risultato dell'esercizio rileva un utile di Euro 1.709.482. Il risultato ante imposte, pari a K€ 2.341, evidenzia un incremento rispetto il 2016 di K€ 548, dovuto prevalentemente all'effetto delle marginalità derivanti dalle economie di scala, generate a seguito dell'ingresso a pieno regime di nuovi Comuni nel novero dei soggetti serviti da ALA. Non ultimi poi sia l'incremento del fatturato derivante dalla vendita dei rifiuti differenziati che dal contenimento dei costi, grazie al ricorso in maniera sistematica alla concorrenzialità fra operatori economici nostri fornitori.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio dei principali dati economico finanziari della società, oltre che un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

CONTO ECONOMICO ALA	31/12/2017		31/12/2016		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	28.202.533	100,00%	28.067.704	100,00%	134.830	0,48%
Altri ricavi	136.719	0,48%	27.606	0,10%	109.114	395,26%
Sopravvenienze attive	97.178	0,34%	14.725	0,05%	82.453	559,94%
Totale ricavi	28.436.431		28.110.034		326.396	1,16%
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(853.606)	(3,03%)	(787.012)	(2,80%)	(66.594)	8,46%
(Materie prime e sussidiarie)	(720.949)	(2,56%)	(792.280)	(2,82%)	71.331	(9,00%)
(Manutenzioni)	(1.497.856)	(5,31%)	(1.211.140)	(4,32%)	(286.716)	23,67%
(Costi raccolta trasporto e smaltimento)	(4.691.073)	(16,63%)	(5.786.311)	(20,62%)	1.095.238	(18,93%)
(Servizi di corporate)	(2.984.843)	(10,58%)	(3.149.800)	(11,22%)	164.957	(5,24%)
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.545.698)	(5,48%)	(1.512.547)	(5,39%)	(33.152)	2,19%
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(1.150.008)	(4,08%)	(972.740)	(3,47%)	(177.268)	18,22%
(Spese per il personale)	(12.250.599)	(43,44%)	(11.858.262)	(42,25%)	(392.337)	3,31%
(Oneri diversi di gestione)	(50.200)	(0,18%)	(79.813)	(0,28%)	29.613	(37,10%)
(Sopravvenienze passive)	(187)	(0,00%)	(108)	(0,00%)	(79)	72,60%
EBITDA (margine operativo lordo)	2.691.410	9,54%	1.960.021	6,98%	731.389	37,32%
(Sval. e accantonamenti)	(105.601)	(0,37%)	(6.495)	(0,02%)	(99.106)	1525,89%
(Ammortamenti)	(280.413)	(0,99%)	(212.014)	(0,76%)	(68.399)	32,26%
EBIT (Reddito operativo)	2.305.396	8,17%	1.741.512	6,20%	563.884	32,38%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	35.540	0,13%	51.531	0,18%	(15.991)	(31,03%)
Risultato ante imposte	2.340.936	8,30%	1.793.043	6,39%	547.893	30,56%
(Imposte)	(631.454)	(2,24%)	(624.717)	(2,23%)	-6.737	1,08%
Risultato netto	1.709.482	6,06%	1.168.326	4,16%	541.155	46,32%

Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 28.203, registrando un incremento di K€ 135 rispetto l'esercizio precedente. La parte preponderante del fatturato è costituita dai corrispettivi erogati dai comuni in funzione ai piani finanziari approvati.

La quota di fatturato si è quindi mantenuta sostanzialmente invariata, anche a fronte del fatto che i costi derivanti dagli smaltimenti di alcune frazioni merceologiche per conto del comune di Legnano siano stati posti a diretto carico dello stesso; ciò è confermato dalla consistente riduzione dei relativi costi (-19%).

In particolare tale incremento deriva principalmente dall'effetto combinato di una serie di fattori:

- riduzione dei corrispettivi per ridefinizione attività svolte sui comuni serviti (vd. internalizzazione smaltimento rifiuti in capo al Comune di Legnano), per circa K€ 349;
- incremento ricavi da raccolta differenziata, determinato da un incremento delle quantità delle tipologie di rifiuti remunerati e da un aumento dei prezzi di realizzo delle principali frazioni, quali carta, plastica e vetro, nonché servizi aggiuntivi richiesti per circa K€ 432.

Al fine di effettuare un confronto adeguato tra i due esercizi (2016-2017), è opportuno raffigurare i valori normalizzati da poste non ordinarie; ciò anche in ragione del fatto che secondo i principi contabili vigenti dal primo gennaio 2016 la sezione "E", dedicata alle poste straordinarie, non è più rilevata negli schemi di bilancio e dette partite sono rappresentate, a seconda della loro natura, all'interno delle sopravvenienze (A5 e B14), all'interno della specifica voce di ricavo o di costo cui per natura sarebbe stata assimilata o a rettifica del patrimonio netto.

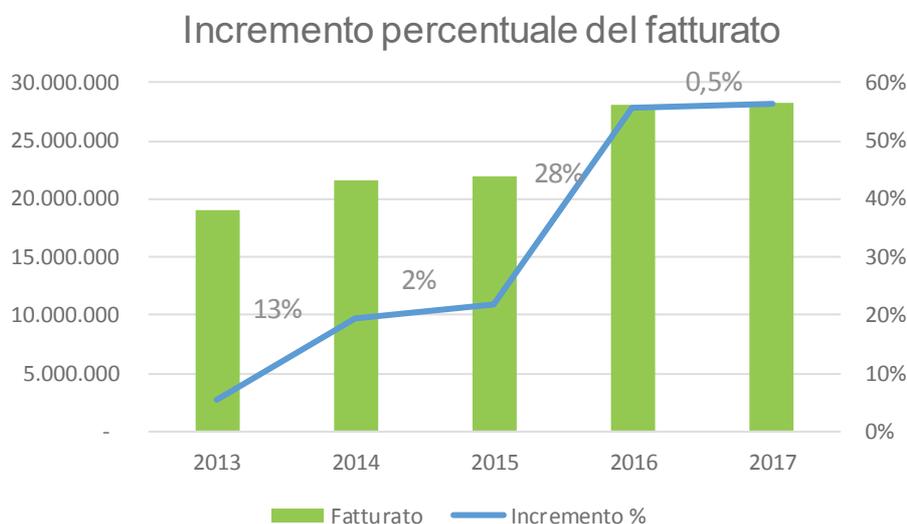
Procedendo ad un'analisi della marginalità sopra esposta depurata da poste non ricorrenti, è possibile infatti valutare più adeguatamente gli effetti delle attività di sviluppo e di ulteriore recupero di efficienza poste in essere nell'anno 2017 che hanno prodotto un ulteriore miglioramento delle marginalità a livello ante imposte.

MARGINALITA' NORMALIZZATE	31/12/2017		31/12/2016		Scostamenti	
	Importo	% su valore della produzione	Importo	% su valore della produzione	Importo	%
Valore della Produzione	28.307.674		28.087.194		220.480	0,78%
EBITDA	2.431.961	8,59%	1.954.200	6,96%	477.761	24,45%
EBIT	2.151.548	7,60%	1.742.186	6,20%	409.362	23,50%
Risultato ante imposte	2.187.087	7,73%	1.793.471	6,39%	393.617	21,95%

Il recupero della marginalità sopra esposta è frutto di una serie di azioni, finalizzate al miglioramento dei processi, allo sfruttamento di economie di scale e all'ottimizzazione delle sinergie tra le diverse unità operative, che congiuntamente hanno determinato i risultati evidenziati.

Riteniamo, inoltre, che la lettura delle singole voci di ricavo e di costo debba essere valutata, non solo in valori assoluti, ma soprattutto in valori percentuali così da poterne comprendere adeguatamente l'andamento.

Particolarmente interessante appare l'analisi del fatturato dal 2013 ad oggi, con l'indicazione degli incrementi percentuali rilevati, come emerge dalla tabella qui di seguito riportata.

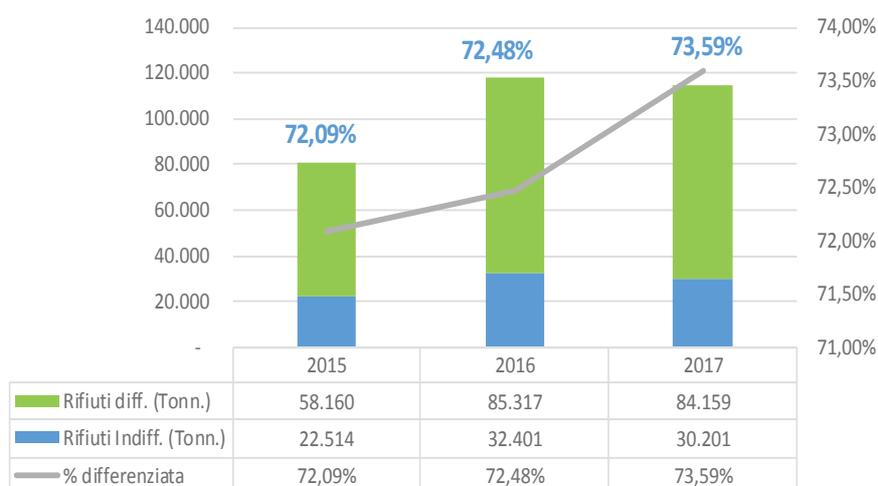


Con Decreto ministeriale del 26 Maggio 2016 il Governo ha fornito indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo del calcolo della stessa. Rispetto a quanto avveniva prima dell'emanazione del suddetto Decreto, rientrano nel totale della raccolta differenziata i rifiuti da spazzamento stradale e gli ingombranti avviati e recupero, oltre ad un quantitativo massimo di 15 kg/persona per quanto riguarda i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione.

Dal punto di vista operativo l'aumento del bacino servito, avvenuto nel 2016, ha comportato un significativo aumento sia dei volumi di raccolta complessivi, sia nella percentuale di raccolta differenziata, dato confermato per il 2017.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli andamenti in valori assoluti e percentuali dei volumi raccolti negli ultimi tre anni, oltre all'andamento (crescente) della percentuale di raccolta differenziata.

Andamento quantitativo rifiuto differenziato 2017



Considerando la rilevanza delle dinamiche industriali di pertinenza di questa società, qui di seguito si riportano alcuni dati relativi alle quantità di rifiuti gestite.

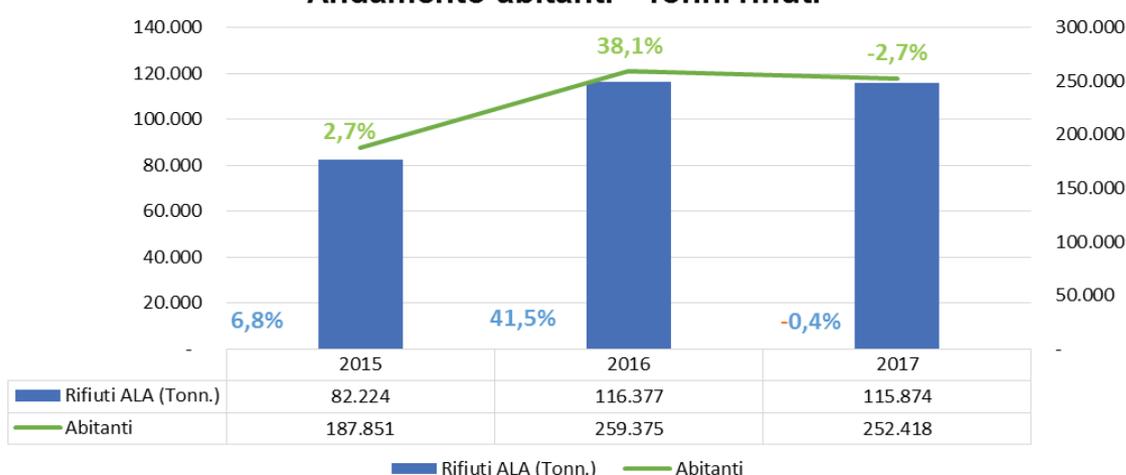
Anno Abitanti	2017 252.418		2016 259.375		2015 187.851	
	KG	KG/Ab	KG Normalizzati	KG/Ab	KG Normalizzati	KG/Ab
RSU	30.200.555	119,65	32.400.893	124,92	22.514.030	119,85
Totale rifiuti Indifferenziati	30.200.555	119,65	32.400.893	124,92	22.514.030	119,85
Terre di spazzamento	2.521.370	9,99	2.513.220	9,69	2.287.829	12,18
RS ingombranti	5.207.030	20,63	3.893.020	15,01	3.607.300	19,20
Plastica	5.113.380	20,26	4.959.380	19,12	3.354.420	17,86
Vetro e Lattine	12.052.430	47,75	11.854.923	45,71	8.591.275	45,73
Carta e cartone	13.205.310	52,32	13.623.046	52,52	9.319.886	49,61
Rifiuti di natura organica	20.484.149	81,15	21.082.680	81,28	14.172.280	75,44
Legname	6.570.290	26,03	6.277.665	24,20	4.260.290	22,68
Vegetale	10.843.050	42,96	11.843.541	45,66	7.116.720	37,88
Altri rifiuti non biodegradabili	4.616.810	18,29	5.723.152	22,07	2.889.079	15,38
Inerti da demolizione	3.545.330	14,05	3.546.600	13,67	2.561.305	13,63
Totale rifiuti differenziati	84.159.149	333,41	85.317.227	328,93	58.160.384	309,61
Inerti da demolizione non ammessi	1.513.691	6	1.659.265	6,40	1.549.920	8,25
Totale rifiuti per % racc. differenziata	114.359.704	453,06	117.718.120	453,85	80.674.414	429,46
% Raccolta differenziata	73,59%		72,48%		72,09%	
Totale rifiuti	115.873.395	459,05	119.377.385	460,25	82.224.334	437,71

*Con decreto Ministeriale del 26 Maggio 2016 è entrato in vigore un nuovo metodo per il calcolo della % di raccolta differenziata.

Per valutare ulteriormente l'andamento dei volumi di raccolta, nel grafico che segue si è proceduto a confrontare l'andamento del quantitativo di rifiuti rispetto al numero degli abitanti serviti.

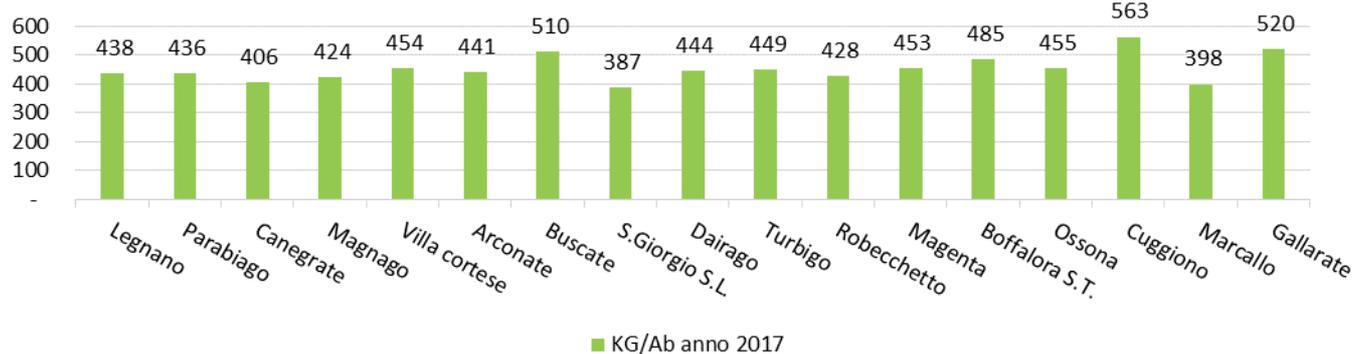
Le percentuali riportate nel grafico si riferiscono sia agli incrementi annuali delle tonnellate di rifiuti che al numero di abitanti serviti.

Andamento abitanti - Tonn. rifiuti



Nel seguente grafico invece viene inoltre rappresentata per l'anno 2017 la produzione pro-capite dei rifiuti nei comuni serviti, espressa come rapporto tra quantità rifiuti raccolti e numero di abitanti serviti.

KG/Ab anno 2017



Nel mese di giugno 2016 è stata avviata in tre Comuni pilota (Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano) la sperimentazione della Tariffa Puntuale, al fine di poter addivenire, in tempi brevi, alla sua completa applicazione; ciò al fine dell'applicazione del principio dell'equità, ove si prevede di ripartire il costo del servizio di igiene urbana in correlazione alla reale produzione dei rifiuti, così come sancito dall'UE nel prevedere di attribuire i costi laddove vengono generati, ovvero "chi inquina paga".

La modalità più utilizzata in Italia e in Europa per la misurazione dei rifiuti indifferenziati è quella volumetrica. Si tratta di conteggiare e tariffare il numero di svuotamenti, in caso di utilizzo di bidoni o mastelli oppure il numero di conferimenti, in caso di utilizzo di sacchetti.

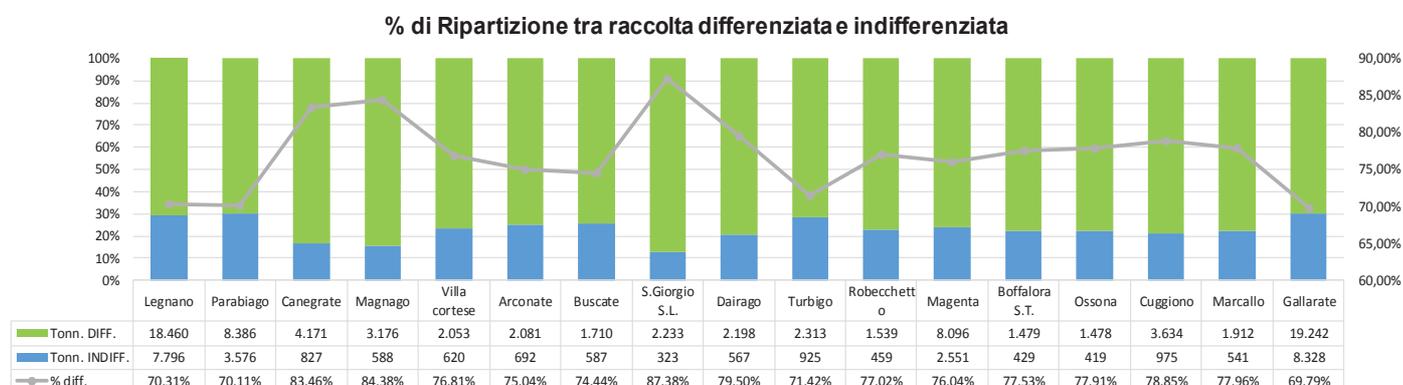
Nel caso della sperimentazione della tariffa puntuale operata da AEMME Linea Ambiente nei Comuni interessati, i cittadini hanno ricevuto dei sacchetti/contenitori "intelligenti" dotati di un TAG o transponder elettromagnetico "passivo". All'interno del TAG viene inserito un circuito integrato (microchip) al quale è associato il codice utente di ogni iscritto alla banca dati TARI. La lettura dei sacchetti avviene al momento del prelievo da parte degli operatori di AEMME Linea Ambiente, con tecnologia RFID (Radio frequency IDentification) per mezzo di un'antenna e di un lettore. I dati sono trasmessi al sistema informatico che registra il codice utente, la data, l'ora del ritiro, il veicolo, il suo posizionamento tramite GPS, l'operatore in servizio e attribuisce correttamente ogni ritiro al relativo utente.

Questa tecnologia consente di quantificare con precisione il numero di conferimenti effettuati da ogni utenza e di monitorare, in tal modo, l'effettivo grado di utilizzo del servizio di raccolta, da parte di ciascun utente, domestico e non.

L'introduzione della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati ha fatto registrare, nei tre Comuni interessati, una sensibile riduzione del cosiddetto "rifiuto secco indifferenziato" e un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata: nel 2017 (dopo l'avvio della introduzione dalla Tariffa Puntuale nel mese di giugno 2016), sul territorio comunale di Canegrate si è registrata una percentuale media di raccolta differenziata pari all'83 %, sul territorio comunale di Magnago, dell'84 % e sul territorio comunale di San Giorgio su Legnano dell'87 %, registrando, quindi,

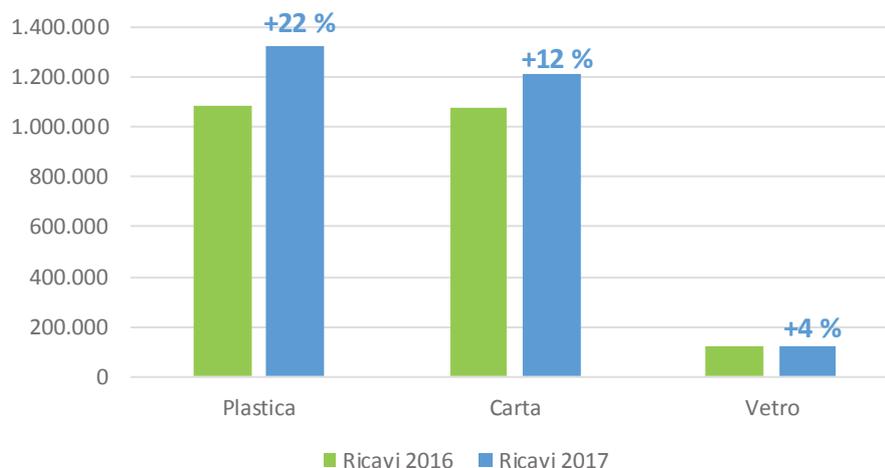
un aumento medio della percentuale di raccolta differenziata di quasi 10 punti rispetto al valore medio rilevato prima della introduzione della Tariffa Puntuale.

Effettuando un confronto con gli altri comuni serviti da ALA, si rileva che gli Enti coinvolti nella introduzione della Tariffa Puntuale si distinguono per la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, come si evince dal grafico sottostante.



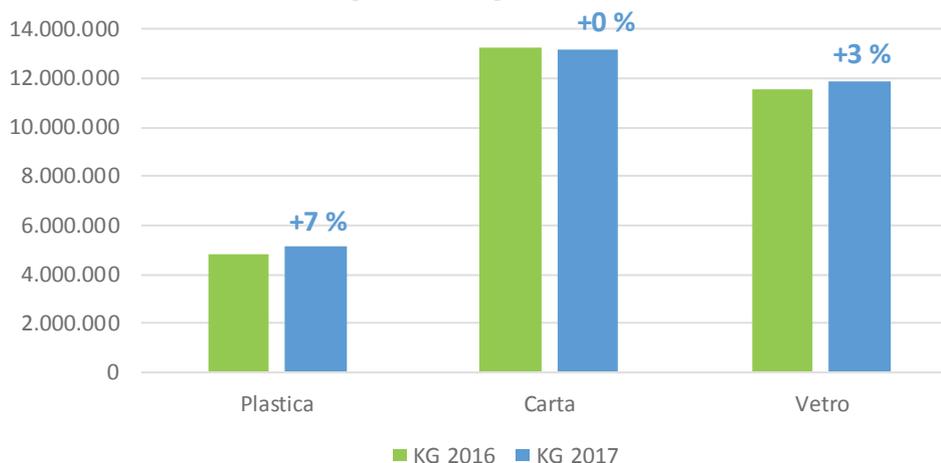
Il miglioramento della differenziata, oltre a determinare una riduzione del rifiuto indifferenziato, si è riflesso anche in un incremento delle altre frazioni merceologiche, quali imballaggi in plastica, carta e vetro, che, una volta cedute ai soggetti che effettuano il recupero della materia, generano ricavi. Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento dei ricavi di queste tipologie di frazioni merceologiche.

Andamento ricavi plastica, carta e vetro



L'incremento dei ricavi è determinato per la plastica e vetro da un effetto combinato di quantità e prezzo, mentre per quanto riguarda la carta, tale effetto scaturisce quasi esclusivamente da un "effetto prezzo". Per maggiori chiarezza si riporta nella tabella sottostante l'andamento delle quantità raccolte.

Incremento quantità plastica, carta e vetro



ANALISI VARIAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è pari al 91,89%, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, grazie all'effetto combinato di più fattori già analizzati in precedenza.

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.436.431	28.110.034	326.397
COSTI DELLA PRODUZIONE	26.131.035	26.368.523	(237.488)
	91,89%	93,80%	-1,91%

Il risultato operativo della gestione caratteristica in termini assoluti è pari a € 2.305.396 ed in termini percentuali (R.O.S.) è pari all'8,17%, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	2.305.396	1.741.512	563.884
RICAVI	28.202.533	28.067.704	134.829
ROS	8,17%	6,20%	1,97%
	EBIT/Ricavi		

Il carico fiscale dell'esercizio è pari a K€ 631, pari al 26,97%.

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.340.936	1.793.043	547.893
IMPOSTE	(631.454)	(624.717)	(6.737)
UTILE NETTO	1.709.482	1.168.326	541.155
	-26,97%	-34,84%	7,87%

In conclusione, quanto ai più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, gli stessi possono essere così sintetizzati:

		ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
R.O.E.	<i>Utile/Patrimonio netto</i>	41,15%	32,84%	8,31%
R.O.I.	<i>EBIT/Totale attivo</i>	16,34%	10,34%	6,00%
R.O.S.	<i>EBIT/Ricavi</i>	8,17%	6,20%	1,97%
Rotazione degli impieghi	<i>Ricavi/Capitale investito</i>	12,53	324,55	- 312,02

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
Attivo immobilizzato netto	1.831.224	1.699.887	131.337
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	12.273.448	15.134.594	(2.861.145)
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269	596.806
Fondi e debiti a medio-lungo	3.281.347	3.586.196	(304.848)
Debiti a breve	6.669.250	9.691.017	(3.021.768)

Qui di seguito si dettagliano indicatori patrimoniali ad evidenziazione della struttura della società stessa:

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2017	ANNO 2016
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Immobilizzazioni nette	(1.831.224)	(1.699.887)
Margine primario di struttura	2.322.851	1.857.382
Quoziente primario di struttura	226,85%	209,27%
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	117.666	18.559
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.434.872	1.567.636
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	1.728.809	2.000.000
Immobilizzazioni nette	(1.831.224)	(1.699.887)
Margine secondario di struttura	5.604.198	5.443.578
Quoziente secondario di struttura	406,04%	420,23%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2017	ANNO 2016
Fondi per rischi ed oneri	117.666	18.559
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.434.872	1.567.636
Debiti	8.143.679	11.511.152
Ratei e risconti passivi	254.381	179.865
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Quoziente di indebitamento complessivo	239,54%	373,24%
Debiti Vs Banche	2.585.820	4.303.043
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Quoziente di indebitamento finanziario	62,25%	120,96%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2017	ANNO 2016
Attivo circolante	12.005.866	14.963.147
Passività correnti	(6.669.250)	(9.691.017)
Margine di disponibilità	5.336.616	5.272.131
Quoziente di disponibilità	180,02%	154,40%
Liquidità differite	3.774.227	6.792.874
Liquidità immediate	1.026.054	1.125.913
Passività correnti	(6.669.250)	(9.691.017)
Margine di tesoreria	(1.868.969)	(1.772.229)
Quoziente di tesoreria	71,98%	81,71%

Qui di seguito si riportano gli indicatori di rischio aziendale contenuti nella relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs. 175/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2017 tali indicatori risultano tutti al di sotto delle soglie di allarme.

Indicatori di rischio aziendale	2017	2016
Debiti e altre passività a medio lungo	1.728.809	2.000.000
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Indice di struttura finanziaria	0,42	0,56
Soglia di allarme (> 1,3)	OK	OK
Attività correnti	12.005.866	14.963.147
Passività correnti	6.669.250	9.691.017
Indice di disponibilità finanziaria	1,80	1,54
Soglia di allarme (< 0,7)	OK	OK
Saldo proventi ed oneri finanziari	35.540	51.531
Fatturato	28.202.533	28.067.704
Indice di onerosità dell'esposizione finanziaria	0,13%	0,18%
Soglia di allarme (< - 10%)	OK	OK

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Esso riguarda esclusivamente l'esposizione nei confronti dei clienti relativa a normali rapporti commerciali. L'erogazione dei crediti è oggetto di specifiche valutazioni. Si evidenzia che per le situazioni particolarmente critiche sono stati appostati opportuni fondi di copertura. Si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità si potrebbe manifestare nel caso di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi, in special modo gli Istituti di credito ed i fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, così da poter far fronte alle esigenze di cassa. Si rimanda alla nota integrativa, nella sezione dedicata ai debiti bancari, per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per gli anni 2018-2020 la società si prefigge di allargare ulteriormente il perimetro di azione ottenendo l'affidamento dei servizi di igiene ambientale da parte di ulteriori nuovi comuni.

L'ottimizzazione dei processi e il mantenimento di alti standard qualitativi nella erogazione dei servizi sono gli strumenti che la società utilizzerà per perseguire questo obiettivo.

Come condiviso con i Soci, di seguito si riportano le linee strategiche sulle quali si è svolta e in parte si dovrà evolvere la gestione di ALA:

- *IL CONSOLIDAMENTO TRAMITE L'AMPLIAMENTO DEL BACINO SERVITO E LA DEFINIZIONE DI SINERGIE CON LE ALTRE SOCIETA' PUBBLICHE ATTIVE NELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI*

La strategia volta al consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento da parte di AEMME Linea Ambiente nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto è stata avviata ormai dal 2013 e risponde, peraltro, anche alle linee guida della normativa comunitaria e nazionale che mira alla creazione di soggetti di riferimento in ambito territoriale ottimale ed è stata realizzata mantenendo e rafforzando il ruolo del soggetto pubblico nella *governance* della società tramite il controllo analogo dei comuni soci.

Dopo l'aggregazione avvenuta nel 2010 e la rapida crescita registrata nel triennio 2014-2016, infatti, AEMME Linea Ambiente si posiziona come uno dei principali player nel nord-ovest milanese, ritenendo di poter giocare un ruolo da sicuro protagonista nella definizione del futuro gestore del costituendo ambito territoriale ottimale.

Per le ragioni sopra esposte, su precisa indicazione dei Soci, proseguono le attività utili e necessarie per l'affidamento del servizio da parte di nuovi Comuni presenti sul territorio ed il processo di aggregazione con altre società pubbliche del territorio operanti nel servizio di igiene urbana, sia nella fase di raccolta che nella fase di trattamento/smaltimento. Queste attività di carattere strategico saranno accompagnate da una spinta ulteriore alla razionalizzazione dei processi gestionali sia sul fronte delle attività interne che degli acquisti di beni e servizi.

- **ESTENSIONE E CONSOLIDAMENTO NEI COMUNI SERVITI DELLA TARIFFA PUNTUALE**

In osservanza alle indicazioni fornite dai soci, a seguito dell'attività pilota di implementazione della raccolta puntuale avviata nel 2016 presso i comuni di Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano, sta proseguendo l'attività di ampliamento e consolidamento nei comuni serviti della tariffa puntuale inteso quale strumento di miglioramento della raccolta differenziata oltre che di rafforzamento del ruolo di AEMME Linea Ambiente quale gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Nel corso dell'anno 2018, il progetto pilota richiamato in precedenza, è stato consolidato e messo a regime, e contestualmente è stata attivata l'introduzione sperimentale nei comuni di Dairago e Villa Cortese. Per i prossimi anni si pone quindi quale obiettivo di sviluppo l'introduzione della raccolta puntuale presso gli altri comuni serviti da ALA, affinché questa pratica diventi elemento caratteristico e distintivo del servizio erogato.

- **IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEGLI RSU (FORSU)**

In sinergia e congiuntamente con AMGA Legnano S.p.A., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano.

L'entrata in servizio di detto impianto, prevista per la seconda metà del 2020, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi anche al trattamento finale dei rifiuti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse. In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta positiva (liquidità) è relativa alle dinamiche di *cash pooling* verso la controllante AMGA Legnano S.p.A. Non si rilevano rischi di liquidità.

Si segnala in ogni caso che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale a Magenta in via Crivelli al n. 39, mentre la sede operativa ed amministrativa è sita in Legnano - via Per Busto Arsizio al n. 53 presso la sede legale della controllante AMGA Legnano S.p.A.

Il personale al 31/12/2017 conta n.274 dipendenti, di cui 24 a tempo determinato.

L'organismo di Vigilanza di ALA S.r.l, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di ALA S.r.l, in forma è monocratico, e sarà in carica per il triennio 2017-2019 nella persona dell' Avv. Marcello Trabucchi.

Quanto alla tematica dell' "Amministrazione Trasparente" di cui al D. Lgs 33/2013, ALA ha provveduto a nominare un responsabile della trasparenza e anticorruzione; ha quindi pubblicato sul proprio sito, nella apposita sezione quanto previsto dalla normativa vigente.

In detta sezione sono pubblicate tutte le informazioni di cui si richiede la conoscenza a terzi quale obbligatoria per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato ad una serie di motivazioni di carattere tecnico, operativo e gestionale ed in particolare:

- appartenenza ad un Gruppo societario ove si prevede l'elaborazione e l'adozione di un bilancio consolidato sia civilistico che fiscale;
- avvicendamento nel mese di febbraio 2018 dei componenti dell'Organo Amministrativo della controllante AMGA Legnano S.p.A..

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
		Importi in Euro	Importi in Euro
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0	2.765
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	11.857	20.914
B I 5	Avviamento	24.788	27.887
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	120.914	103.141
B I 7	Altre	128.209	93.530
B I	Immobilizzazioni immateriali	285.767	248.237
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	1.133.003	1.183.028
B II 4	Altri beni	406.036	242.064
B II	Immobilizzazioni materiali	1.539.040	1.425.092
B III 2	Crediti	6.417	26.558
B III	Immobilizzazioni finanziarie	6.417	26.558
B	IMMOBILIZZAZIONI	1.831.224	1.699.887
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	282.029	328.227
C I	Rimanenze:	282.029	328.227
C II 1	verso clienti (entro l'esercizio successivo)	6.264.716	5.964.649
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (entro l'esercizio successivo)	181	146
C II 5 bis	crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	115.734	278.058
C II 5 ter	imposte anticipate	502.734	432.881
C II 5 qua	verso altri (entro l'esercizio successivo)	40.190	40.399
C II	Totale crediti	6.923.556	6.716.133
C III 6	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.774.227	6.792.874
C III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.774.227	6.792.874
C IV 1	Depositi bancari	1.023.285	1.123.411
C IV 3	Denaro e valori in cassa	2.769	2.502
C IV	Disponibilità liquide	1.026.054	1.125.913
C	ATTIVO CIRCOLANTE	12.005.866	14.963.147
D	Ratei e risconti attivi	267.582	171.447
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	267.582	171.447
TOTALE ATTIVO		14.104.672	16.834.481

PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
		Importi in Euro	Importi in Euro
A I	Capitale	2.100.000	2.100.000
A II	Riserva da sovrapprezzo azioni	159.937	159.937
A IV	Riserva legale	181.892	123.475
A V	Riserve statutarie	2.764	5.530
A IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.709.482	1.168.326
A	PATRIMONIO NETTO	4.154.075	3.557.269
B 4	Altri fondi	117.666	18.559
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	117.666	18.559
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.434.872	1.567.636
D 4	debiti verso banche	2.585.820	4.303.043
	<i>debiti verso Banche entro l'esercizio successivo</i>	<i>857.011</i>	<i>2.303.043</i>
	<i>debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.728.809</i>	<i>2.000.000</i>
D 6	acconti	924	172
D 7	debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	2.640.395	4.145.525
D 11	debiti verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	612.912	844.889
D 11 bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	635	64
D 12	debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	233.982	250.591
D 13	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo)	829.139	874.998
D 14	altri debiti (entro l'esercizio successivo)	1.239.871	1.091.869
D	DEBITI	8.143.679	11.511.152
E	Ratei e risconti passivi	254.381	179.865
	<i>ratei e risconti entro l'esercizio successivo</i>	<i>254.381</i>	<i>179.865</i>
	<i>ratei e risconti oltre l'esercizio successivo</i>		
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	254.381	179.865
TOTALE PASSIVO		14.104.672	16.834.481

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
	Importi in Euro	Importi in Euro
1) RICAVI delle vendite e delle prestazioni	28.202.533	28.067.704
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	233.897	42.331
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.436.431	28.110.034
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(1.528.358)	(1.654.269)
7) per SERVIZI	(10.719.470)	(11.659.797)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(1.150.008)	(972.740)
9) per IL PERSONALE	(12.250.599)	(11.858.262)
<i>a. salari e stipendi</i>	(8.697.876)	(8.492.800)
<i>b. oneri sociali</i>	(2.897.482)	(2.762.795)
<i>c. trattamento fine rapporto</i>	(569.965)	(533.526)
<i>e. altri costi</i>	(85.277)	(69.141)
10) per AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(280.413)	(212.014)
<i>a. ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	(68.339)	(39.910)
<i>b. ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	(212.075)	(172.104)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(46.198)	74.976
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(105.601)	(6.495)
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(50.387)	(79.921)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(26.131.035)	(26.368.523)
(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	2.305.396	1.741.512
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	83.324	73.997
<i>a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso la controllante</i>	83.219	73.984
<i>d. diversi dai precedenti</i>	105	13
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI	(47.784)	(22.466)
<i>d. diversi dai precedenti</i>	(47.784)	(22.466)
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	35.540	51.531
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.340.936	1.793.043
20) IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	(631.454)	(624.717)
<i>Imposte correnti</i>	(712.629)	(613.846)
<i>Imposte esercizi precedenti</i>	11.322	8.050
<i>Imposte anticipate e differite</i>	69.853	(18.920)
21) UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	1.709.482	1.168.326

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.709.482	1.168.326
Imposte sul reddito	712.629	613.846
Imposte anticipate e differite	-69.853	18.920
Interessi passivi/(interessi attivi)	-35.540	-51.285
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.704	15.936
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.318.421	1.765.744
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	675.566	32.101
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.413	212.014
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	955.979	244.115
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	46.198	-74.976
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-300.067	-2.027.773
Incremento/(decremento) acconti	753	241
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.505.130	1.350.549
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-96.135	-10.810
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	74.516	106.158
Altre variazioni del capitale circolante netto	69.853	-18.920
Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate	-620.158	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	209	-19.740
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante	-231.977	400.279
Decremento/(incremento) dei crediti vs altre controllate delle controllanti	-36	-146
Incremento/(decremento) dei debiti verso altre controllate delle controllanti	571	37
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-16.610	-402.484
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	-45.859	322.774
Incremento/(decremento) altri debiti	-18.589	96.900
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.642.461	-277.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35.540	51.285
Utilizzo dei fondi	-709.224	-123.524
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-673.684	-72.239
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-41.745	1.659.710
di cui flusso finanziario del business	2.600.717	1.937.620
% sui ricavi di business	-0,15%	5,91%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-327.727	-1.051.501
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	30
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-105.869	-133.761
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-3.044	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	23.185	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-413.454	-1.185.232
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	-1.717.223	1.447.957
Accensione finanziamenti	0	2.000.000
Rimborso finanziamenti	0	0
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany	3.018.648	-2.970.623
Mezzi propri		
Incremento da conferimento ramo igiene AMSC SpA	0	142.303
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-946.085	-579.834
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	355.340	39.803
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-99.858	514.281
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.125.913	611.632
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.026.054	1.125.913

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini

NOTA INTEGRATIVA

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Sede legale in Magenta, Via Crivelli n. 39

Sede operativa ed amministrativa in Legnano, via Per Busto 53

Capitale sociale interamente versato € 2.100.000,00

Codice fiscale 06483450968 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-1895114

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. (nel seguito anche "AEMME Linea Ambiente" oppure "ALA" oppure "la Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, sono indicati i corrispondenti valori al 2017 e al 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Amga Legnano S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

PRINCIPI GENERALE DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere, in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Prudenzialmente, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in dieci anni;
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, e quindi in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritto brevetto e uso opere ingegno	33,33%
Altre	10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. In merito ai cespiti conferiti nell'ambito del conferimento di ramo d'azienda di AMSC, avvenuto in data 01/02/2016, gli ammortamenti sono computati per 11/12.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo. Se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni	8 - 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato sulla base del principio di rilevanza laddove gli effetti della sua applicazione sono di scarso rilievo.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p. A (di seguito AMGA).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli valori di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata in accordo con i relativi contratti in essere o in base ai piani finanziari stipulati con i Comuni.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato. Si rinvia alla nota integrativa per quanto riguarda il dettaglio delle transazioni *intercompany*.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Allo stato attuale non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura con impatto sul bilancio al 31/12/2017.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone, che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio al 31/12/2017 come segue:

- € 85.474,08, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- € 1.624.007,52 a riserva statutaria.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2016.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Attività	14.104.672	16.834.481	(2.729.810)
Passività	12.395.190	15.666.155	(3.270.965)
Utile d'esercizio	1.709.482	1.168.326	541.155
PATRIMONIO NETTO	4.154.075	3.557.269	596.806

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	0	2.765	(2.765)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	11.857	20.914	(9.057)
Avviamento	24.788	27.887	(3.099)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	120.914	103.141	17.773
Altre	128.209	93.530	34.679
	285.767	248.237	37.530

Al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni immateriali risultano pari a K€ 286 e si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale.

Tale voce subisce complessivamente un incremento pari a K€ 38 rispetto al 31/12/16. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e dagli ammortamenti di periodo.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2016	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2017
		Iniziale	Riclass.	Incem.	Decrem.	Totale	Iniziale	Amm.ti	Incem Decrem	Totale	
Costi di impianto e ampliamento	2.765	1.946.656	0	0	0	1.946.656	(1.943.891)	(2.765)	0	(1.946.656)	(0)
Diritti di brev.ind. Utiliz. opere dell'ing.	20.914	45.175	0	2.097	0	47.272	(24.261)	(11.155)	0	(35.415)	11.857
Avviamento	27.887	30.985	0	0	0	30.985	(3.099)	(3.099)	0	(6.197)	24.788
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.141	103.141	(28.500)	46.273	0	120.914	0	0	0	0	120.914
Altre	93.530	520.852	28.500	57.499	0	606.851	(427.322)	(51.320)	0	(478.643)	128.209
	248.237	2.646.809	0	105.869	0	2.752.678	(2.398.572)	(68.339)	0	(2.466.911)	285.767

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue.

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31/12/17 pari a K€ 0, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere, completamente ammortizzati ed in particolare:

- avvio della gestione di igiene ambientale nel Comune di Arconate;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani da quello a cassonetto per il Comune di Magenta;
- avvio di campagne di sensibilizzazione per la raccolta della plastica nei comuni gestiti da AEMME Linea Ambiente;
- oneri sostenuti per la costituzione di AEMME Linea Ambiente.

Tale voce al 31/12/17 ha subito una riduzione pari a K€ 3 legata esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, al 31/12/17 pari a K€ 12, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per software e similari.

La movimentazione nell'esercizio è determinata da incrementi per K€ 2 relativi all'acquisto di un software nuovo specifico per la gestione dell'igiene ambientale e della tariffa puntuale e da ammortamenti di periodo pari a K€ 11.

Avviamento

L'avviamento iscritto a bilancio 2017, pari a K€ 25, è stato appostato a seguito del conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di AMSC Gallarate e rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti da quest'ultima (automezzi). Tale avviamento, iscritto con preventivo consenso del collegio sindacale, è ammortizzato in 10 anni.

Altre

Nella voce "altre immobilizzazioni", pari a K€ 128, sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- investimenti su beni di terzi realizzati sulle piattaforme di raccolta differenziata di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Magenta e Robecco sul Naviglio;
- investimenti su beni di terzi realizzati sui fabbricati delle sedi di Magenta e Busto Garolfo.

Tale voce si incrementa rispetto al 2016 di K€ 35 per l'effetto bilanciato degli incrementi di periodo (K€ 57) relativi a riqualificazioni degli ecocentri di Parabiago ed Ossona, della riclassifica da immobilizzazioni in corso (K€ 29) e degli ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 51.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2017 è pari a K€ 121. In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio che nello specifico sono relativi alle riqualificazioni di alcuni ecocentri ed attività inerenti la tariffa puntuale effettuati durante l'anno ma non ancora completati al 31/12/2017.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Attrezzature industriali e commerciali	1.133.003	1.183.028	(50.025)
Altri beni	406.036	242.064	163.972
	1.539.040	1.425.092	113.948

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/17, pari a K€ 1.539, subiscono complessivamente un incremento pari a K€ 114 rispetto al 31/12/16. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, da decrementi avvenuti nel periodo e da ammortamenti di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2016	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2017
		Iniziale	Riclass.	Increment.	Decrem.	Totale	Iniziale	Amm.ti	Increment Decrem	Totale	
Attrezzature - cassonetti contenitori	10.506	1.131.112	0	0	0	1.131.112	(1.120.606)	(2.919)	0	(1.123.525)	7.587
Attrezzature - compattatori	988.298	1.801.156	0	0	0	1.801.156	(812.858)	(92.675)	0	(905.533)	895.623
Attrezzature - segnaletica stradale	0	92.163	0	0	0	92.163	(92.163)	0	0	(92.163)	0
Attrezzature - spazzatrici	47.199	463.326	0	0	0	463.326	(416.127)	(12.395)	0	(428.522)	34.804
Attrezzature - generiche	137.026	958.967	0	106.322	(4.415)	1.060.874	(821.941)	(48.359)	4.415	(865.885)	194.989
	1.183.028	4.446.723	0	106.322	(4.415)	4.548.631	(3.263.694)	(156.348)	4.415	(3.415.627)	1.133.003
Altri beni - autocarri	192.157	1.308.823	0	218.893	(240.076)	1.287.639	(1.116.666)	(41.735)	238.372	(920.029)	367.610
Altri beni - autovetture	11.183	81.457	0	0	(11.231)	70.226	(70.274)	(5.102)	11.231	(64.144)	6.082
Altri beni - elab. e macchine elettron.	37.845	107.713	0	2.511	0	110.225	(69.868)	(8.661)	0	(78.529)	31.695
Altri beni - ponte radio	0	70.908	0	0	(723)	70.184	(70.908)	0	723	(70.184)	0
Altri beni - mobili e arredi	879	44.162	0	0	0	44.162	(43.284)	(229)	0	(43.513)	649
	242.064	1.613.063	0	221.405	(252.031)	1.582.437	(1.371.000)	(55.727)	250.326	(1.176.401)	406.036
	1.425.092	6.059.786	0	327.727	(256.446)	6.131.068	(4.634.694)	(212.075)	254.741	(4.592.028)	1.539.040

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà della società al 31/12/17 è pari a K€ 1.133. Tale valore è costituito prevalentemente da attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare cassonetti e contenitori, compattatori, spazzatrici e lavastrade, segnaletica stradale ed altre.

Tale voce, raffrontata al 31/12/16, evidenzia un decremento di K€ 50 dovuto prevalentemente a:

- incrementi di periodo per investimenti prevalentemente in attrezzature generiche per K€ 106;
- decrementi di periodo per cessioni/dismissioni per K€ 4;
- ammortamenti di periodo per K€ 156.

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche e mobili ed arredi.

In tale voce, pari a K€ 406 al 31/12/17, si rileva un incremento rispetto al 31/12/16 di K€ 164. La variazione è riconducibile principalmente a:

- incrementi di periodo per investimenti prevalentemente in autocarri per K€ 221;
- dismissioni di autocarri con VNC pari a K€ 2 e rilevazione di minusvalenza a conto economico;
- ammortamenti di periodo per K€ 56.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Depositi cauzionali	6.417	2.768	3.649
Crediti finanziari verso AMSC Gallarate	0	23.185	(23.185)
Altri crediti	0	605	(605)
	6.417	26.558	(20.141)

La voce è relativa a depositi cauzionali per utenze idriche per K€ 6.

Si segnala, a tal proposito, che tali crediti, ancorché esigibili entro i 12 mesi, sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto secondo i nuovi principi contabili la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio di esigibilità, bensì, è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. Trattamento differente invece viene fatto per i crediti finanziari generati nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria, che i principi contabili classificano tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante**Rimanenze**

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	282.029	328.227	(46.198)
	282.029	328.227	(46.198)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017, pari a K€ 282, è presentato al netto del fondo obsolescenza merci costituito negli anni e costantemente adeguato, attualmente pari a K€ 17.

Crediti

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Verso clienti	6.264.716	5.964.649	300.067
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	181	146	35
crediti tributari	115.734	278.058	(162.324)
imposte anticipate	502.734	432.881	69.853
verso altri	40.190	40.399	(209)
CREDITI	6.923.556	6.716.133	207.422

Il valore dei crediti al 31 dicembre 2017, pari a K€ 6.924, evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente pari a K€ 207, soprattutto per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti.

Si evidenzia che, conformemente a quanto previsto dal codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (OIC 15), la società ha ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto, dall'analisi effettuata, con l'applicazione di tale criterio gli effetti nell'esposizione dei crediti di bilancio sarebbero stati irrilevanti.

Proprio in virtù di quanto sopra descritto, la Società, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Crediti verso clienti

I crediti in esame, pari a K€ 6.265, evidenziano un incremento pari a K€ 300 rispetto al 2016, prevalentemente per effetto del ritardo rilevato nei pagamenti dei corrispettivi igiene ambientale di pertinenza del Comune di Magenta (K€ 1.660 al 31.12.17).

In particolare, i crediti lordi verso clienti ammontano a K€ 6.011 mentre le fatture da emettere a K€ 255, tutte regolarmente emesse nel 2018 alla data di approvazione del presente bilancio.

Tali crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 114, dedicato quasi esclusivamente ai crediti TIA di Robecco sul Naviglio (K€ 114), coperti per intero a seguito del contenzioso in essere con il Comune stesso.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti v/ clienti	6.010.755	5.822.930	187.825
Crediti v/clienti TIA	113.595	113.595	0
Fatture e note accr. da emettere a clienti	254.580	142.687	111.893
Fondo svalutazione crediti	(114.215)	(114.563)	348
CREDITI VERSO CLIENTI	6.264.716	5.964.649	300.067

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2017
Iniziale	114.563
Accantonamenti	0
Utilizzi	(348)
Altri movimenti	0
Finale	114.215

Crediti tributari

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti tributari	115.734	278.058	(162.324)
	115.734	278.058	(162.324)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 116; nel dettaglio si riferiscono prevalentemente a crediti IRAP per K€ 3, crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 102, altri crediti tributari per la quota residua.

Crediti tributari	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Crediti IRAP	2.608	170.411	(167.803)
Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro)	102.345	102.345	0
Crediti recupero accise su gasolio Albo autotr.	10.781	5.302	5.479
Altro	0	0	0
	115.734	278.058	(162.324)

Crediti per imposte anticipate

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti per imposte anticipate	502.734	432.881	69.853
	502.734	432.881	69.853

I crediti per imposte anticipate ammontano a K€ 503 (K€ 433 al 31/12/2016) e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31/12/2017			31/12/2016		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Manutenzione automezzi	1.820.822	24,00%	436.997	1.676.568	24,00%	402.376
Accantonamento fondo rischi	117.665	24,00%	28.240	18.559	24,00%	4.454
Ammortamenti fiscali vs civilistici	42.619	28,20%	12.019	6.823	28,20%	1.924
Accantonamento obsolescenza merci	4.794	28,20%	1.352			
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	100.527	24,00%	24.126	100.527	24,00%	24.126
	2.086.428		502.734	1.802.477		432.881
Differenziale 2017 totale			69.853			(18.920)

Nel dettaglio, il saldo si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate IRES per K€ 501 ed IRAP per K€ 2 relative a:

- deducibilità posticipata di quote di costi di manutenzione ordinaria sui mezzi dell'igiene ambientale (K€ 437);
- accantonamenti per fondo rischi e fondo obsolescenza merci effettuati nell'esercizio 2017 (K€ 30);

- accantonamenti non deducibili per fondo svalutazione crediti effettuati nell'esercizio 2017 (K€ 24);
- ammortamenti fiscali verso civilistici (K€ 12).

Tale voce evidenzia un incremento rispetto al 2016 di K€ 70.

Crediti verso altri

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti verso altri	40.190	40.399	(209)
	40.190	40.399	(209)

Ammontano complessivamente a K€ 40 ed evidenziano un sostanziale allineamento al 2016. La voce è composta prevalentemente da crediti verso istituti previdenziali o personale.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Anticipi a fornitori	74	7.619	(7.545)
Crediti verso personale /istituti previdenziali	40.116	32.780	7.336
CREDITI VERSO ALTRI	40.190	40.399	(209)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria vs Amga Legnano	3.774.227	6.792.874	(3.018.648)
	3.774.227	6.792.874	(3.018.648)

Come anticipato nella sezione dedicata ai crediti verso controllante, AEMME Linea Ambiente è creditrice nei confronti della controllante Amga Legnano S.p.A. di K€ 3.774, derivanti dall'applicazione della tesoreria accentrata "cash pooling".

Secondo i principi contabili, OIC 14 e OIC 15, qualora una società appartenga ad un Gruppo in cui è stato istituito un meccanismo di tesoreria accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, la società partecipante, in questo caso AEMME Linea Ambiente, rileva i propri crediti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni o tra le immobilizzazioni finanziarie a seconda dell'esigibilità delle stesse.

L'importo iscritto in tale voce, ha evidenziato un significativo decremento rispetto lo scorso esercizio (- K€ 3.019), determinato soprattutto dal recupero di marginalità registrato dalla capogruppo.

Tuttavia è opportuno segnalare che nell'arco dei mesi tale andamento, in funzione alla differente temporalità delle posizioni creditorie e debitorie, è oscillante e soprattutto è remunerato come previsto dal contratto di *cash pooling* sottoscritto in modo da mantenere la neutralità dell'operazione all'interno del Gruppo e non arrecare alcuna penalizzazione alla società generatrice di cassa.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Depositi bancari	1.023.285	1.123.411	(100.126)
Denaro e valori in cassa	2.769	2.502	267
	1.026.054	1.125.913	(99.859)

Ammontano complessivamente a K€ 1.026, in riduzione rispetto ai valori al 31/12/16 di K€ 100.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Risconti attivi	267.582	171.447	96.135
	267.582	171.447	96.135

Il saldo è rappresentato da canoni vari e abbonamenti registrati nell'esercizio in chiusura ma di competenza di quello successivo. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Capitale	2.100.000	2.100.000	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	159.937	159.937	0
Riserva legale	181.892	123.475	58.417
Riserve statutarie	2.764	5.530	(2.766)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.709.482	1.168.326	541.155
	4.154.075	3.557.269	596.806

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.14	1.149.000	0	0	(794.177)	1.643.281	1.998.103
Versamento in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2014	0	82.164	0	1.561.117	(1.643.281)	0
Risultato esercizio 2015	0	0	0	0	826.226	826.226
SALDI 31.12.15	1.149.000	82.164	0	766.939	826.226	2.824.330
SALDI 31.12.15	1.149.000	82.164	0	766.939	826.226	2.824.330
Versamento in conto capitale	951.000	0	159.937	(766.939)	0	343.998
Destinazione risultato 2015	0	41.311	5.530	0	(826.226)	(779.385)
Risultato esercizio 2016	0	0	0	0	1.168.326	1.168.326
SALDI 31.12.16	2.100.000	123.475	165.467	0	1.168.326	3.557.269
SALDI 31.12.16	2.100.000	123.475	165.467	0	1.168.326	3.557.269
Versamento in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2016	0	58.416	(2.766)	0	(1.168.326)	(1.112.675)
Risultato di periodo 2017	0	0	0	0	1.709.482	1.709.482
SALDI 31.12.17	2.100.000	181.892	162.701	0	1.709.482	4.154.075

Le riserve della società si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2016.

Si rileva altresì che, come da tabella sotto riportata, in data 21/12/2017 i soci hanno deliberato la distribuzione delle riserve da utili 2016 liberando le riserve per complessivi K€ 1.113.

Soci	HP Distribuzione riserve	%
Amga Legnano	801.126	72,00%
ASM Magenta	200.282	18,00%
AMSC Gallarate	111.268	10,00%
	1.112.675	

Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve 2017.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile*
Capitale	2.100.000	B		
Riserve di Capitale	159.937			
Riserva sovrapprezzo azioni	159.937			
Riserve di utili	1.894.137			
Riserva legale	181.892	B	181.892	
Riserve statutarie	2.764	A/B/C		2.764
Utili (perdite) di periodo**	1.709.482			
Totale	4.154.074		181.892	

Legenda:

- A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

* la quota non distribuibile fa riferimento alla copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Fondo rischi

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Altri fondi	117.666	18.559	99.107
	117.666	18.559	99.107

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 118 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a:

- fondo rischi per due contenziosi con il Comune di Robecco, il primo innanzi al Tar Milano ed il secondo innanzi al Tribunale Civile di Pavia. Nell'ambito del contenzioso amministrativo, Aemme Linea Ambiente ha chiesto l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Robecco sul Naviglio avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario servizio Igiene Ambientale anno 2015" nella parte in cui non riconosce alla ricorrente la somma di € 127.318,00 (115.744 oltre IVA 10%) di insoluti relativi agli anni 2010 – 2011 e 2012. In data 1 febbraio 2016 è stato notificato, per conto del Comune di Robecco, in riferimento all'instaurato ricorso, l'atto di opposizione ex art. 10 del d.p.r. 1199/1971. Conseguentemente ALA si è adoperata ai sensi dell'art. 48, comma 2, c.p.a. a depositare l'atto di costituzione, relativa istanza di fissazione udienza, dandone comunicazione alle altre parti mediante notificazione. Allo stato, pertanto, a seguito della trasposizione del ricorso Straordinario al Capo dello Stato inizialmente promosso, la causa è radicata innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, con il numero di rg. 627/2016 – Sez. III. Secondo l'avvocato incaricato, il rischio di soccombenza è "possibile", in considerazione della peculiarità del caso concreto, ancorché ALA abbia posto in essere quanto previsto dal contratto di servizio per il recupero degli insoluti e gran parte dei crediti non recuperati, e ciò non di meno non riconosciuti dal Comune nell'ambito del piano finanziario, presentino i caratteri di cui all'art. 101, comma 5, del T.U.I.R., D.P.R. n. 917/1986.

Il secondo contenzioso si propone, principalmente, di ottenere l'accertamento delle compensazioni necessarie per garantire il principio di copertura dei costi di esercizio, questa volta previsto, dai Piani Economici e Finanziari approvati dal Comune di Robecco sul Naviglio per gli anni 2010 – 2011 e 2012 e successivamente disatteso in ragione del minor fatturato effettivo (€ 41.938), la determinazione dell'esatto importo delle retrocessioni dovute al Comune di Robecco tenendo conto del minor fatturato (ed in caso di accoglimento del ricorso Tar, dell'importo degli insoluti), onde acclarare che, sulla base della situazione contabile cristallizzata a seguito della chiusura contabile dei rapporti tra ALA ed il Comune di Robecco, la Società ha versato al Comune, a titolo di retrocessioni, importi maggiori rispetto al dovuto. Per tale motivo la Società vanta un credito nei confronti dell'Amministrazione Comunale e non è tenuta, in tutto o in parte, a provvedere al pagamento delle fatture n. 2/3/4 2016 emesse dal Comune di Robecco.

La domanda, in caso di successo dell'azione, potrebbe essere accolta anche in parte, anche in ragione dell'elemento variabile costituito dalla questione degli insoluti, oggetto del contenzioso Tar.

Il Comune di Robecco, nel costituirsi in giudizio oltre a contestare le modalità di applicazione del principio di copertura del mancato fatturato ed in particolare il criterio di riparto suggerito da ALA nell'atto di citazione e la decorrenza degli interessi di mora, ha presentato domanda riconvenzionale volta ad ottenere la condanna di ALA al pagamento della somma di € 120.620,19, in luogo della minor somma risultate dalle sopra citate fatture, senza tuttavia offrire alcun documento probatorio circa la sussistenza del maggior credito rivendicato.

Successivamente al deposito delle memorie ex art. 183 c.p.c., si è ora in attesa dell'udienza di ammissione prove, fissata per il 25 maggio 2017, al termine della quale sarà possibile conoscere se il Giudice ammetterà CTU contabile per l'esatta ricostruzione dei rapporti dare/avere tra le parti.

Anche in questo caso, a margine ogni questione in tema di giurisdizione, secondo il legale incaricato il rischio di soccombenza è possibile, specie in ragione della diversa interpretazione del principio di copertura dei costi di esercizio prospettata dalle parti e dell'esito della eventuale CTU che dovesse essere ammessa dal Giudice.

Per tali ragioni è stato adeguato, in funzione all'andamento della causa, il fondo rischi già stanziato nel 2015 e parzialmente utilizzato nel 2016 relativo alle spese legali previste. Tale stanziamento risulta essere pari a K€ 18.

In data 13/06/2017 il Comune di Robecco ha inviato tre note di credito per complessivi K€ 91 a storno totale delle fatture emesse nel 2016 dal comune stesso e relative ai costi generali di gestione ed alla remunerazione del capitale investito della piattaforma anni 2010/2011/2012 per i quali, peraltro, AEMME Linea Ambiente aveva al tempo stanziato opportune fatture da ricevere. Considerato il contenzioso in corso, si è ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi pari al medesimo importo. Al 31/12/2017 quindi il fondo rischi complessivo risulta essere pari a K€ 110;

- fondo rischi per contenzioso in corso INPS/INAIL relativamente all'avviso di accertamento per omessi contributi da parte di alcuni appaltatori della società, quantificato in K€ 4;
- fondo rischi per potenziale addebito interessi passivi per ritardati pagamenti per K€ 1;
- fondo rischi per contenzioso in corso con tre lavoratori per impugnazione sanzione disciplinare loro attribuita dalla Società (K€ 2).

Il fondo stanziato nel 2016 è stato utilizzato per K€ 1 e rilasciato per chiusura di un contenzioso per K€ 5.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Fondo rischi	31/12/2017
Iniziale	18.559
Accantonamenti	105.601
Utilizzi	(1.495)
Rilasci	(5.000)
Finale	117.666

Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento di fine rapporto subordinato	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Trattamento di fine rapporto subordinato	1.434.872	1.567.636	(132.764)
	1.434.872	1.567.636	(132.764)

Al 31 dicembre 2017 è pari a K€ 1.435 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2017, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Fondo TFR	31/12/2017
Consistenza iniziale TFR:	1.567.636
Accantonamento	533.766
Utilizzi	(158.400)
Destinazione ai fondi	(508.018)
Altri movimenti	(113)
Consistenza finale TFR:	1.434.872

Si evidenzia che, come accennato in sede di illustrazione dei principi contabili adottati, all'INPS e ad altri fondi sono stati versati cumulativamente dal 2010 K€ 2.247.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono complessivamente esigibili entro l'esercizio successivo. L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2017 ammonta a K€ 8.144, evidenziando un decremento rispetto al 2016 di K€ 3.367.

Analogamente a quanto illustrato nella sezione dedicata ai crediti, anche il riferimento ai debiti l'art 2426 del Codice Civile prescrive che i debiti sorti dal primo gennaio 2016 siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio, tuttavia, può non essere applicato ai debiti se gli effetti di tale applicazione risultino essere irrilevanti.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti nel caso di debiti entro i 12 mesi, tuttavia, dalle analisi svolte, anche per i debiti oltre i 12 mesi si è ritenuto l'effetto irrilevante e quindi legittimo non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Proprio in virtù di quanto sopra descritto, la Società, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	857.011	2.303.043	(1.446.032)
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	1.728.809	2.000.000	(271.191)
acconti	924	172	752
debiti verso fornitori	2.640.395	4.145.525	(1.505.130)
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	635	64	571
debiti verso controllanti	612.912	844.889	(231.977)
debiti tributari	233.982	250.591	(16.609)
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	829.139	874.998	(45.859)
altri debiti	1.239.871	1.091.869	148.002
DEBITI	8.143.679	11.511.152	(3.367.473)

Debiti verso banche

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs banche entro l'esercizio successivo	857.011	2.303.043	(1.446.032)
Debiti vs banche oltre l'esercizio successivo	1.728.809	2.000.000	(271.191)
	2.585.820	4.303.043	(1.717.223)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2017 sono pari a K€ 2.586 ed evidenziano un decremento di K€ 1.717 rispetto al precedente esercizio.

Tale evoluzione è il riflesso prevalentemente del minor utilizzo delle linee di anticipo fatture per adempiere alle scadenze finanziarie di fine anno a livello di Gruppo che contestualmente ha ridotto i crediti finanziari a favore della Società nell'ambito della tesoreria centralizzata pari a K€ 3.774 (- K€ 3.019 vs 2016), remunerati secondo quanto sottoscritto nei contratti di *cash pooling* tra le parti.

Qui di seguito si dettagliano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento BNL	271.191	1.428.149	300.660	2.000.000
DEBITI BANCARI A M/L TERMINE	271.191	1.428.149	300.660	2.000.000
c/c debiti per anticipi fatture	573.496	0	0	573.496
esposizione di c/c bancari	12.324	0	0	12.324
DEBITI BANCARI	585.820	0	0	585.820
DEBITI BANCARI	857.011	1.428.149	300.660	2.585.820

Si evidenzia che a titolo di garanzia degli affidamenti rilasciati dagli istituti di credito, i soci hanno sottoscritto una lettera di patronage per K€ 4.556 da parte di Amga Legnano. Si evidenzia altresì che contestualmente alla sottoscrizione del mutuo chirografario con BNL si è proceduto, a titolo di garanzia, a cedere alla stessa i crediti derivanti dalla concessione sottoscritta con il Comune di Gallarate.

Debiti verso fornitori

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso fornitori	2.640.395	4.145.525	(1.505.130)
	2.640.395	4.145.525	(1.505.130)

Al 31 dicembre 2017 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 2.640 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.505.

Tale decremento è riconducibile sia alla riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori passati da 90 giorni a 60 giorni rispetto all'anno precedente, sia alla mancata rilevazione della quota iva a far data dal primo luglio 2017 in funzione all'introduzione della scissione dei pagamenti, già prevista dalla Legge di Stabilità 2015 per le amministrazioni pubbliche, anche per le società a controllo pubblico come previsto dal Decreto Legislativo 70 ed infine ai minori debiti rilevati per i risparmi conseguiti nell'esercizio.

L'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 2.027 e dal saldo delle fatture da ricevere per K€ 613. Non sussistono debiti con durata superiore a 5 anni.

Si evidenzia che lo scaduto verso fornitori, relativamente alle fatture passive registrate, è pari a zero.

Debiti verso controllante

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso controllante	612.912	844.889	(231.977)
	612.912	844.889	(231.977)

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso la controllante sono pari a K€ 613, tutti di natura commerciale. In particolare sono costituiti dal saldo debiti commerciali per K€ 447 e fatture da ricevere per K€ 166. Tali debiti fanno riferimento alla fatturazione delle attività svolte nell'ambito della Business Unit verde pubblico e alla rifatturazione delle attività di service, così come previste nel contratto sottoscritto tra le parti ed aggiornato alla fine dell'anno 2017 sulla base dei dati preconsuntivi registrati, previa opportuna delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 21/12/2017.

La variazione della voce nel complesso è attribuibile all'importo dovuto a saldo ed alle dinamiche di incasso e pagamento all'interno del Gruppo.

Debiti tributari

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti tributari	233.982	250.591	(16.608)
	233.982	250.591	(16.608)

Tali debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a K€ 234 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio per K€ 17, prevalentemente dovuto all'aumento dei dipendenti della società e quindi all'aumento delle ritenute relative.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio delle poste in oggetto. Si evidenzia che, come anticipato in sede di commento delle posizioni creditorie nei confronti della controllante, i debiti IRES generati dalla gestione corrente non costituiscono debiti tributari ma debiti verso controllante in quanto la società ha aderito al regime di consolidato fiscale di Gruppo.

Debiti tributari	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Ritenute lavoratori dipendenti	233.898	250.051	(16.153)
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	84	540	(456)
Debiti IRES	0	0	0
Debiti IRAP	0	0	0
	233.982	250.591	(16.609)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	829.139	874.998	(45.859)
	829.139	874.998	(45.859)

Al 31 dicembre 2017 il totale della categoria, pari a K€ 829, evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2016 pari a K€ 46.

Il saldo è costituito principalmente da contributi di previdenza e sicurezza sociale da versare. Qui di seguito se ne fornisce maggior dettaglio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti INPS	353.897	320.197	33.700
Debiti INPDAP	100.666	107.341	(6.675)
Debiti vs enti previdenziali per 14 ^a , premio e ferie	266.898	267.445	(547)
Debiti vs altri Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	107.679	180.015	(72.336)
	829.139	874.998	(45.859)

Altri debiti

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Altri debiti	1.239.871	1.091.869	148.002
	1.239.871	1.091.869	148.002

Ammontano complessivamente K€ 1.240 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 148. Qui di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Altri debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti per personale	895.629	918.962	(23.333)
Debiti per CDA e collegio sindacale	11.460	4.646	6.814
Debiti v/ Provincia tributo provinciale TIA	5.705	5.705	0
Debiti finanziari v/ASM MAGENTA	200.282	144.958	55.324
Debiti v/COMUNE LEGNANO	13.628	16.626	(2.998)
Debiti finanziari v/AMSC Gallarate	111.268	0	111.268
Altri debiti	1.899	971	928
	1.239.871	1.091.869	148.002

La variazione più significativa riguarda le voci “debiti finanziari verso ASM Magenta” (+K€ 55) e “debiti finanziari verso AMSC Gallarate” (+K€ 111) relative alle quote di pertinenza di riserve da utili distribuite, come da delibera del 21/12/2017 ma non ancora erogate alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Risconti passivi	254.381	179.865	74.516
	254.381	179.865	74.516

I ratei e risconti, pari a K€ 254, sono relativi prevalentemente a ricavi percepiti nell'ambito dei corrispettivi erogati dai Comuni per investimenti sui centri di raccolta integrata, la cui esecuzione è stata ritardata ed avverrà nell'anno 2018.

Impegni e garanzie

Nella tabella che segue sono dettagliati gli impegni e le garanzie della società in essere al 31/12/2017.

Impegni e garanzie	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso leasing	(2.473.522)	(1.017.468)
Fidejussioni ricevute da fornitori vari	1.211.865	754.133
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Ossona	(34.000)	(34.000)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta	(64.366)	(64.366)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Robecco	(35.016)	(35.016)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Cuggiono	(45.449)	(45.449)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Boffalora	(24.545)	(24.545)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Menotti Legnano	(34.763)	(34.763)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Murri Magenta	(17.329)	(17.329)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Novara Legnano	(55.099)	(55.099)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Resegone Parabiago	(23.731)	(23.731)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Volturno Parabiago	(20.852)	(20.852)
Avalli e fidejussioni prestate Ministero dell'Ambiente - albo trasportatori	(314.279)	(1.269.724)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta servizio neve	(3.557)	(3.557)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di San Giorgio su Legnano	(434.313)	(434.313)
Avalli e fidejussioni prestate al Ministero Ambientale e tutela del Territorio	(500.000)	0
	(2.868.956)	(2.326.079)

Le fidejussioni prestate a favore dei Comuni sono relative ai contratti di igiene ambientale; quelle prestate alla Provincia di Milano sono relative all'utilizzo delle piattaforme ed infine quella prestata al Ministero dell'Ambiente è relativa all'iscrizione della società all'Albo dei trasportatori necessaria per lo svolgimento dell'attività di trasporto dei rifiuti a tutela degli eventuali danni ambientali.

CONTO ECONOMICO

Le voci di conto economico relative all'esercizio 2017 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, nel rispetto della normativa vigente. Ai fini comparativi, si evidenzia che alcune voci economiche relative all'esercizio 2016 sono state riclassificate in differenti voci contabili rispetto al bilancio depositato, senza tuttavia determinare alcun impatto sul risultato d'esercizio.

Si evidenzia peraltro che, così come previsto dai principi contabili in vigore dal primo gennaio 2016, nelle voci di ricavo e costo ordinario sono allocate anche partite non afferenti l'esercizio di competenza e di carattere straordinario. Nel corso della nota integrativa ne verrà fornita puntuale indicazione.

Valore della produzione**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Valore della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.202.533	28.067.704	134.829
Altri ricavi e proventi	233.897	42.331	191.566
	28.436.431	28.110.034	326.397

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 28.203 ed in particolare ricavi per il servizio di igiene urbana svolto per i Comuni tramite corrispettivo, ricavi derivanti dalla vendita e dai contributi relativi a rifiuti inerenti la raccolta differenziata, oltre ad altri proventi minori. Qui di seguito se ne fornisce un dettaglio suddiviso per Comune di riferimento.

	2017			2016			Scostamenti		
	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale
Legnano	6.262.063	620.566	6.882.629	7.121.717	563.224	7.684.941	(859.654)	57.342	(802.313)
Parabiago	2.962.524	256.997	3.219.521	2.912.414	221.375	3.133.789	50.110	35.621	85.731
Canegrate	845.631	161.903	1.007.533	837.867	146.897	984.764	7.764	15.006	22.770
Magnago	572.699	124.144	696.843	541.366	96.771	638.137	31.333	27.373	58.706
Villa Cortese	616.708	50.285	666.993	603.682	42.985	646.667	13.026	7.301	20.327
Arconate	630.779	54.568	685.347	618.737	46.486	665.223	12.042	8.082	20.124
Buscate	510.413	42.305	552.718	501.172	37.763	538.935	9.241	4.542	13.783
San Giorgio su Legnano	500.692	59.758	560.450	467.986	50.918	518.904	32.705	8.840	41.546
Dairago	485.003	54.464	539.468	464.934	49.724	514.658	20.070	4.740	24.810
Turbigo	597.739	72.181	669.920	564.312	62.131	626.443	33.426	10.051	43.477
Robecchetto	339.181	43.466	382.647	318.592	40.751	359.343	20.589	2.715	23.304
Magenta	2.803.613	314.577	3.118.190	2.760.171	231.958	2.992.128	43.442	82.619	126.062
Boffalora	441.863	46.568	488.432	435.419	47.811	483.230	6.445	(1.243)	5.202
Ossona	412.430	58.516	470.947	379.203	46.078	425.281	33.228	12.438	45.666
Cuggiono	868.406	166.640	1.035.046	835.893	152.329	988.222	32.513	14.311	46.824
Robecco sul Naviglio	0	0	0	281.244	17.808	299.052	(281.244)	(17.808)	(299.052)
Marcallo con Casone	551.654	55.088	606.742	527.045	56.955	584.000	24.609	(1.867)	22.742
Gallarate	5.054.929	1.087.000	6.141.929	4.633.685	925.005	5.558.691	421.244	161.994	583.238
	24.456.329	3.269.026	27.725.354	24.805.439	2.836.969	27.642.408	(349.111)	432.057	82.946
Altro	0	477.179	477.179	0	425.296	425.296	0	51.884	51.884
Totale	24.456.329	3.746.205	28.202.533	24.805.439	3.262.264	28.067.704	(349.111)	483.940	134.830

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano rispetto al 2016 di K€ 135. La variazione positiva dei ricavi è frutto dell'effetto bilanciato di riduzione dei corrispettivi di igiene ambientale a favore dei Comuni soci (-K€ 349) e di incremento di altre prestazioni (+K€ 484), legate soprattutto all'incremento rilevato nelle tariffe di vendita di frazioni di raccolta differenziata (carta, plastica e vetro). In merito, è opportuno segnalare che:

- la riduzione rilevata nel corrispettivo di igiene ambientale derivante dal Comune di Legnano è determinata anche dall'internalizzazione in capo all'Ente dei costi di smaltimento precedentemente sostenuti da AEMME Linea Ambiente e poi remunerati dal Comune a fronte del corrispettivo versato;
- l'incremento evidenziato nel corrispettivo di igiene ambientale derivante dal Comune di Gallarate è determinato dalla rilevazione di dodici mesi di esercizio mentre nel 2016 erano undici, in quanto l'affidamento è partito dal primo febbraio 2016.

Altri ricavi

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Altri ricavi e proventi	233.897	42.331	191.566
ALTRI RICAVI E PROVENTI	233.897	42.331	191.566

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 234 evidenziando un incremento rispetto al 2016 di K€ 192.

Si segnala che per fornire un'adeguata comparazione con l'esercizio 2017, l'importo relativo all'esercizio 2016 riflette una riclassifica di K€ 52 dalla sezione Sopravvenienze attive a riduzione delle voci di costo ordinarie di pertinenza.

Si evidenzia peraltro che nella voce Altri rimborsi al 31/12/2017 sono allocate voci di carattere non ricorrente per K€ 21, relative prevalentemente a rimborsi per crediti da accise anni precedenti.

Altri ricavi e proventi	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Sopravvenienze attive	97.178	14.725	82.453
Rimborsi risarcimenti e danni	20.354	14.059	6.295
Ricavi per inadempienze contrattuali	62.806	11.055	51.751
Altri rimborsi	53.559	2.492	51.067
	233.897	42.331	191.566

La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- sopravvenienze attive (K€ 97) relative per lo più a:
 - *rilevazione note di credito a storno totale di fatture emesse dal Comune di Robecco sul Naviglio (K€ 91) di cui si rimanda per i dettagli alla sezione Fondi rischi;*
 - *rilascio fondo rischi per chiusura contenzioso a favore dell'azienda per K€ 5;*
- rimborsi per danni, risarcimenti assicurativi o altri rimborsi diversi per K€ 20;
- ricavi per inadempienze contrattuali per K€ 63;
- altri rimborsi per K€ 54 relativi prevalentemente a rimborsi assicurativi.

Costi della produzione**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.528.358	1.654.269	(125.911)
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	1.528.358	1.654.269	(125.911)

I costi d'acquisto ammontano a K€ 1.528, con un decremento rispetto al 2016 di K€ 126.

Tali acquisti si riferiscono a materiale funzionale all'attività ed in particolare le voci più rilevanti riguardano carburanti e lubrificanti, altri ricambi tra cui cassonetti e contenitori e sacchi vari, il dettaglio può essere rilevato dalla tabella successiva. L'aumento della voce carburanti e lubrificanti, infatti, nonostante l'incremento, ha avuto un effetto compensativo derivante dal rinnovamento della flotta che ha introdotto mezzi più efficienti dal punto di vista del dispendio energetico.

Si evidenzia peraltro che nella voce Acquisti al 31/12/2017 sono allocate voci di carattere straordinario per K€ 5, relative prevalentemente ad adeguamenti stanziamenti effettuati nell'anno precedente.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Acquisto carburanti e lubrificanti	853.606	787.012	66.594
Acquisto ricambi	576.260	746.648	(170.388)
Acquisto sale	9.930	28.124	(18.194)
Acquisto vestiario e antinfortunistica	74.655	70.040	4.615
Altro	13.906	22.444	(8.538)
	1.528.358	1.654.269	(125.911)

Costi per servizi

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Per servizi	10.719.470	11.659.797	(940.327)
SERVIZI	10.719.470	11.659.797	(940.327)

I costi per servizi ammontano complessivamente a K€ 10.719, di cui K€ 1.498 per manutenzioni e K€ 9.222 per altre spese per servizi ed evidenziano un decremento di K€ 940 rispetto al 2016. Tale decremento è frutto prevalentemente di una serie di ragioni tra cui:

- *manutenzioni*: valore superiore a quello dell'anno precedente (+K€ 287) determinato dalla riduzione del valore medio unitario delle manutenzioni a seguito del consistente rinnovo mezzi, ad eccezione della flotta derivante dal conferimento di AMSC Gallarate, piuttosto obsoleta ed in fase di riqualificazione e contestualmente dell'ampliamento della flotta per l'aumento del bacino servito e per l'internalizzazione di alcuni servizi;
- *costi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e spese pulizia marciapiedi, fontane, graffiti, bonifiche*: - K€ 1.114 rispetto al 2016 per l'effetto combinato dell'internalizzazione delle attività di smaltimento da parte del Comune di Legnano a partire dal mese di ottobre del 2016 nonché dell'efficacia delle procedure di gara svolte che hanno ridotto il costo medio unitario delle prestazioni;
- *corrispettivi servizi di corporate*: - K€ 165 rispetto al 2016 per l'adeguamento del corrispettivo di service verso Amga Legnano alla luce delle prestazioni erogate e puntualmente dettagliate nel contratto di service sottoscritto.

Si evidenzia peraltro che nella voce Costi per servizi al 31/12/2017 sono allocate voci di carattere straordinario con segno opposto per K€ 26, relative prevalentemente all'adeguamento di stanziamenti effettuati nell'anno precedente.

In riferimento alle prestazioni infragruppo, in particolare, il contratto di service sottoscritto con la controllante prevede quattro classificazioni di addebiti puntuali:

- servizi di staff: corrispettivo attribuito sulla base delle prestazioni svolte dalla struttura in staff di Amga Legnano e sulla base di *driver* omogenei e condivisi;
- riaddebito spazi: corrispettivo per l'utilizzo di spazi su aree condivise sulla base di un costo €/mq e di suddivisione degli spazi, verificato dalle parti;
- costi vivi: riattribuzione di costi specifici di AEMME Linea Ambiente assorbiti inizialmente da Amga alla luce dei contratti quadro stipulati (vd. assicurazioni, buste paga, leasing, ecc.). Tali voci, poste nel contratto sulla base dei valori di forecast, sono state adeguate ai costi consuntivi effettivamente sostenuti da Amga;
- ricavi diretti BU tributi: trattasi di ricavi di competenza diretta della Business Unit Tributi di Amga, fatturati ed incassati da ALA in quanto ricompresi nel più ampio quadro dei piani finanziari di alcuni Comuni.

Qui di seguito sono dettagliate le principali voci di costi ricomprese tra le prestazioni di servizi.

Costi per servizi	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Manutenz. ordinaria attrezzatura	259.930	272.457	(12.527)
Manutenz. ordinaria automezzi	1.183.967	905.264	278.703
Manutenz. ordinaria piattaforme e altre minori	53.959	33.419	20.540
Totale manutenzioni	1.497.856	1.211.140	286.716
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	4.691.073	5.786.311	(1.095.238)
Corrispettivi servizi di corporate	2.984.843	3.149.800	(164.957)
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	455.314	473.681	(18.367)
Prestazioni di terzi	178.134	160.940	17.194
Costi ordinari altri servizi	161.858	177.393	(15.535)
Utenze (acqua, gas, energia, telefono)	128.681	111.371	17.310
Pulizia uffici e mezzi	83.938	68.369	15.569
Gest. mense e indennità sostitutiva	50.492	50.460	32
Servizio lavaggio vestiario	56.699	54.959	1.740
Consulenze	75.053	69.472	5.581
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	36.577	47.775	(11.198)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	47.594	68.857	(21.263)
Spese fotografiche e tipografiche	43.009	42.706	303
Inserzioni su giornali e riviste	12.689	25.755	(13.066)
Indennità di carica CDA	15.800	14.783	1.017
Certificazione di bilancio	10.580	16.400	(5.820)
Compensi collegio sindacale	12.480	8.992	3.488
Oneri e spese bancarie	41.878	38.907	2.971
Spese per fidejussioni	11.319	15.157	(3.838)
Altro	123.604	66.568	57.036
Altri servizi	9.221.614	10.448.657	(1.227.043)
Totale spese per servizi	10.719.470	11.659.797	(940.327)

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Godimento beni di terzi	1.150.008	972.740	177.268
	1.150.008	972.740	177.268

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 1.150, evidenziando un incremento rispetto al 31/12/2016 di K€ 177 ed attengono principalmente a leasing e noleggi vari nonché affitto di spazi. L'incremento registrato si riferisce prevalentemente all'effetto combinato delle seguenti dinamiche:

- incremento voce affitto locali parcheggi ed impianti (+K€ 400) per la sottoscrizione di contratti di locazione tra AEMME Linea Ambiente ed ASM Magenta e AMSC Gallarate a fronte dell'utilizzo di spazi di loro proprietà precedentemente remunerate all'interno dei corrispettivi corporate nella voce servizi;
- decremento voce noleggio veicoli (-K€ 492) bilanciata in parte dall'incremento relativo ai costi per leasing (+K€ 259) e per ammortamenti di mezzi acquistati in proprietà.

Godimento beni di terzi	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Noleggio veicoli	184.525	676.475	(491.950)
Leasing operativo mezzi	485.590	226.365	259.225
Noleggio attrezzature	53.016	46.176	6.840
Affitto locali, parcheggi e impianti	401.904	1.549	400.355
Altro	24.973	22.175	2.798
	1.150.008	972.740	177.268

Costo del personale

I costi del personale, pari a K€ 12.250, sono relativi alle retribuzioni e agli oneri accessori dei dipendenti in capo alla società. Il personale al 31 dicembre 2017 conta 274 dipendenti di cui 250 con contratto a tempo indeterminato e 24 a con contratto a tempo determinato.

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Personale	12.250.599	11.858.262	392.337
	12.250.599	11.858.262	392.337

Qui di seguito si forniscono le tabelle con gli elementi di dettaglio e di costo medio.

Costo del personale	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Salari e stipendi	8.697.876	8.492.800	205.076
Oneri sociali	2.897.482	2.762.795	134.687
Trattamento fine rapporto	569.965	533.526	36.439
Altri costi	85.277	69.141	16.136
	12.250.599	11.858.262	392.337

	2017	2016	2017 vs 2016
Costo del personale	12.250.599	11.858.262	392.337
Indennità sostitutiva mensa ticket	50.492	36.437	14.055
Totale (€uro)	12.301.091	11.894.699	406.392
Forza media (n°)	285	272	12
Costo medio (€uro)	43.212	43.663	(451)

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Il costo del personale si è incrementato di K€ 392 a livello complessivo e si è sostanzialmente mantenuto invariato rispetto al 2016 a livello unitario.

Si evidenzia peraltro che la voce Costo del personale al 31/12/2017 beneficia dell'allocazione di poste di carattere straordinario con segno opposto per complessivi K€ 106, relative prevalentemente alla chiusura del premio produzione 2017 accantonato a bilancio e poi non erogato per intero.

Qui di seguito si riporta una tabella che rappresenta la forza media per inquadramento.

	2017	2016	2017 vs 2016
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	20	17	3
Operai	262	251	11
Totale forza media	285	272	13

Al 31/12/2017 i dipendenti in forza lavoro erano 274 di cui 250 a tempo indeterminato e 24 a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Ammortamenti immateriali	68.339	39.910	28.429
Ammortamenti materiali	212.075	172.104	39.971
	280.413	212.014	68.399

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 280 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio. Si evidenzia che l'importo su base annua subisce un incremento in funzione agli investimenti effettuati e alla rilevazione della piena annualità dei beni conferiti da AMSC Gallarate in sede di conferimento.

Per quanto riguarda le svalutazioni, non sono previsti ulteriori accantonamenti nel corso dell'anno 2017, così come dettagliato nella sezione dedicata ai crediti.

Variazione delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Variazione delle rimanenze	46.198	(74.976)	121.174
	46.198	(74.976)	121.174

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	105.601	6.495	99.106
	105.601	6.495	99.106

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri, pari a € 106, ed è relativo alla necessità di copertura di alcuni potenziali rischi emersi nel corso dell'esercizio 2017.

In particolare è stato adeguato il fondo rischi stanziato in merito al contenzioso in essere con il Comune di Robecco sul Naviglio, sia per l'aggiornamento degli oneri attesi per spese legali in funzione all'andamento della causa (K€ 12), sia a bilanciamento del ricavo emergente al 31/12/2017 in funzione alla registrazione di tre note di credito emesse dal Comune di Robecco (K€ 91) la cui natura appare incerta.

Si segnala inoltre un accantonamento pari a K€ 2 relativo al contenzioso con alcuni dipendenti che hanno adito il giudice del lavoro, come argomentato della sezione dedicata ai fondi rischi.

Per maggiori dettagli si veda la sezione di commento dedicata al Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Oneri diversi di gestione	50.387	79.921	(29.534)
	50.387	79.921	(29.534)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 50 ed evidenziano un decremento di K€ 30 rispetto al 2016 prevalentemente per effetto della riduzione dei costi dei contributi associativi.

Si segnala che per fornire un'adeguata comparazione con l'esercizio 2017, l'importo relativo all'esercizio 2016 riflette una riclassifica di K€ 37 dalla sezione Sopravvenienze passive ad incremento di altre voci di ricavo/costo ordinarie.

Qui di seguito si riporta un dettaglio di quanto contenuto nella voce.

Oneri diversi di gestione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Contributi associativi	23.570	44.063	(20.493)
Tasse ed imposte varie	16.993	16.505	488
Minusvalenze da cessione cespiti	1.705	15.936	(14.231)
Sopravvenienze passive	187	108	79
Altro	7.933	3.308	4.625
	50.387	79.921	(29.534)

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Proventi finanziari	83.324	73.997	9.327
<i>a. crediti iscritti nelle attiv. finanziarie per la gest. accentrata della tesoreria</i>	<i>83.219</i>	<i>73.984</i>	<i>9.235</i>
<i>d. diversi dai precedenti</i>	<i>105</i>	<i>13</i>	<i>92</i>
Oneri Finanziari	(47.784)	(22.466)	(25.318)
	35.540	51.531	(15.991)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 83 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da *cash pooling*.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 48 e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati per il finanziamento chirografario sottoscritto a fine 2016 con BNL (K€ 34 vs. K€ 1 al 31/12/2016) e per anticipi fatture (K€ 12 vs. K€ 20 al 31/12/2016).

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

Proventi e oneri finanziari	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Proventi finanziari da cash pooling	83.219	73.984	9.235
Altro	105	13	92
Proventi finanziari	83.324	73.997	9.327
Oneri finanziari v.s banche	(46.722)	(21.457)	(25.265)
Oneri finanziari verso fornitori	(339)	(460)	121
Oneri finanziari verso enti previd. e assistenz.	(722)	(549)	(173)
Oneri finanziari	(47.784)	(22.466)	(25.318)
Proventi e oneri finanziari	35.540	51.531	(15.991)

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Imposte correnti	(712.629)	(613.846)	(98.783)
Imposte anticipate	69.853	(18.920)	88.773
Imposte anni precedenti	11.322	8.050	3.272
	(631.454)	(624.717)	(6.737)

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta complessivamente a K€ 631 ed è relativo a quanto segue.

- imposte correnti, pari a K€ 713, di cui K€ 545 per oneri da consolidato fiscale (carico IRES) e K€ 168 per carico IRAP;
- imposte esercizi precedenti positive per K€ 11;
- imposte anticipate positive per K€ 70 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES		2017		2016	
Aliquota ordinaria		24,00%	564.542	27,50%	495.300
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Riprese in aumento			279.132		274.155
Riprese in diminuzione			(298.848)		(276.005)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte					
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte		23,16%	544.826	27,40%	493.450

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP		2017		2016	
Aliquota ordinaria		4,20%	615.787	4,20%	572.426
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Riprese in aumento			10.608		4.840
Riprese in diminuzione			(458.592)		(456.870)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione					
Imposte (IRAP / Valore della produzione)		1,14%	167.803	6,88%	120.396

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2017

Consiglio d'amministrazione

Presidente		in carica dal 25/07/16	k€	10	su base annua
Consiglieri	n. 1	in carica dal 25/07/16	k€	4	ciascuno su base annua (di cui K€ 1 a carattere variabile)
	n. 3	in carica dal 25/07/16	k€	0	su base annua

Sindaci

Presidente		in carica dal 25/07/16	k€	6	su base annua
Sindaci	n. 2	in carica dal 25/07/16	k€	3	ciascuno su base annua

Società di revisione

Revisione legale			k€	14	annui
------------------	--	--	----	----	-------

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni. Nello specifico la Società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziarie relative al rinnovo del parco mezzi del settore igiene urbana.

STATO PATRIMONIALE		2017
ATTIVITA'		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.180.319
al netto ammortamenti complessivi		121.504
+Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio		1.955.631
-Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio		0
-Quote ammortamento di competenza dell'esercizio		182.563
+/- Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.953.388
b) Beni riscattati		0
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Risconti attivi		0
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario		127.422
d) Imposte anticipate (credito)		95.018
TOTALE ATTIVITA'		2.920.984
PASSIVITA'		
a) Debiti verso società di leasing		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		980.814
	di cui entro 1 anno	246.419
	di cui entro 5 anni	725.489
	di cui oltre 5 anni	8.906
+Debiti impliciti sorti nell'esercizio		1.955.631
-Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio		547.627
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.382.879
	di cui entro 1 anno	614.698
	di cui entro 5 anni	1.768.182
	di cui oltre 5 anni	0
b) Fondo imposte differite		0
c) Ratei passivi		0
Ratei passivi		4.496
TOTALE PASSIVITA'		2.387.375
		0
EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		184.037
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		533.609

CONTO ECONOMICO

Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	522.833
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	42.884
Rilevazione di:	0
quote ammortamento:	0
su contratti in essere	182.563
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	2.633
Effetto sul risultato prima delle imposte	294.833
Rilevazione dell'effetto fiscale	(54.739)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	349.572

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2016 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2016
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Totale immobilizzazioni	93.184.649
C)	Totale attivo circolante	17.480.750
D)	Ratei e risconti attivi	260.583
Totale Attivo (A+B+C+D)		110.925.982
Passivo		
A)	Patrimonio netto	67.545.871
B)	Fondi rischi ed oneri	2.874.538
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	272.610
D)	Debiti	36.564.677
E)	Ratei e risconti	3.668.286
Totale Passivo (A+B+C+D+E)		110.925.982
CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A)	Valore della produzione	17.449.607
B)	Costi della produzione	(17.038.725)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	410.882
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	1.355.028
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.013.405)
Risultato prima delle imposte		752.505
Imposte sul reddito dell'esercizio		(184.098)
Utile (o Perdita) d'esercizio		568.407

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti *intercompany*, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
Crediti commerciali	10.077	0	0
Fatture note accr.da emettere	50.627	285	0
Crediti finanziari	3.774.227	0	0
Debiti commerciali	(456.815)	0	0
Fatture note accr.da ricevere	(216.801)	(103)	0
Debiti finanziari	0	(635)	0
	0	0	0

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
RICAVI	63.584	600	314
ACQUISTI	(255)	(248)	0
SERVIZI	(2.943.446)	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.131)	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.001)	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	83.219	0	0
PROVENTI/ONERI DA CONSOLIDATO FISCALE	(544.826)	0	0

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, Dott. Stefano Besseghini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47. D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
AEMME Linea Ambiente S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AEMME Linea Ambiente S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della AEMME Linea Ambiente S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AEMME Linea Ambiente S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 giugno 2018

KPMG S.p.A.

Massimo Maffei
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, C.C.**

AI SIGNORI SOCI DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2017 LA NOSTRA ATTIVITA' E' STATA ISPIRATA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E ALLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE EMANATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI.

COME PREVISTO STATUTARIAMENTE E A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE, PER IL TRIENNIO 2016 – 2018, DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23.06.2016 ALLA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.P.A., LE CONSEGUENTI VERIFICHE SONO STATE SVOLTE DALLA STESSA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS N.39 DEL 27.01.2010.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31.12.2017 ABBIAMO VIGILATO SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.

ABBIAMO PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE DEI SOCI ED ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE ALLE QUALI, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, NON ABBIAMO RILEVATO VIOLAZIONI DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, NÈ OPERAZIONI MANIFESTAMENTE IMPRUDENTI, AZZARDATE, IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE O TALI DA COMPROMETTERE L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO SOCIALE.

NEL CORSO DEGLI INCONTRI E DELLE RIUNIONI ABBIAMO ACQUISITO DAGLI AMMINISTRATORI LE INFORMAZIONI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHE' SULLE OPERAZIONI DI MAGGIORE RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E, IN BASE ALLE INFORMAZIONI ACQUISITE, NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALLA SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E RICEVUTO INFORMAZIONI SULLA SCORTA DELLE QUALI NON SONO EMERSI DATI ED INFORMAZIONI RILEVANTI CHE DEBBANO ESSERE EVIDENZIATI NELLA PRESENTE RELAZIONE.

ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALL'ODV ISTITUITO NEL GENNAIO 2017 NONCHÉ LA RELAZIONE REDATTA, IN DATA 27 DICEMBRE 2017, AI SENSI DEL CAPITOLO 4.4 DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/01 E DALLA QUALE NON EMERGONO CRITICITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL MODELLO ORGANIZZATIVO.



ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA', ANCHE TRAMITE LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA, SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE, NONCHE' SULL'AFFIDABILITA' DI QUEST'ULTIMO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE, MEDIANTE L'OTTENIMENTO DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI, DALLA SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E DALL'ESAME DEI DOCUMENTI AZIENDALI E, A TALE RIGUARDO, IL COLLEGIO NON HA OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA EVIDENZIARE.

IL COLLEGIO ATTESTA INOLTRE CHE NELL'ESERCIZIO NON SONO PERVENUTE DENUNCE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE.

NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA, COME SOPRA DESCRITTA, NON SONO EMERSI ALTRI FATTI SIGNIFICATIVI TALI DA RICHIEDERNE LA MENZIONE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

BILANCIO D'ESERCIZIO

IL BILANCIO DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. CHIUSO AL 31.12.2017, COME APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA RIUNIONE DEL 29 MAGGIO 2018, ESPRIME UN UTILE NETTO DI € 1.709.482.

SI DA' ATTO CHE LA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.P.A. HA AVUTO PER IL TRIENNIO 2016 – 2018 L'INCARICO ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE DI AMGA S.P.A. E DELLE ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE IN MODO CHE LA STESSA POTESSE ESPRIMERE UN DIRETTO E COMPIUTO PARERE SIA SUI BILANCI DELLE CONTROLLATE CHE DELLA CAPOGRUPPO.

IL COLLEGIO HA ESAMINATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017, FACENDO PRESENTE, ATTESO CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI E' STATA FISSATA PER IL GIORNO 25.06.2018, CHE I MEDESIMI SOCI HANNO RINUNCIATO AI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE A RICHIESTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'.

CONSEQUENTEMENTE, IL COLLEGIO EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

NON ESSENDO DEMANDATA AL COLLEGIO LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO, SI E' VIGILATO SULL'IMPOSTAZIONE GENERALE DELLO STESSO, SULLA SUA GENERALE CONFORMITA' ALLA LEGGE PER QUEL CHE RIGUARDA LA SUA FORMAZIONE E STRUTTURA E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

E' STATA VERIFICATA LA RISPONDENZA DEL BILANCIO AI FATTI GESTIONALI E ALLE INFORMAZIONI DI CUI SI E' VENUTI A CONOSCENZA A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI, NELL'ESERCIZIO DEI DOVERI DI VIGILANZA E DEI POTERI DI ISPEZIONE E CONTROLLO.

IL COLLEGIO HA VERIFICATO L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE INERENTI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, CONSTATANDO INOLTRE CHE GLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ARTT. 2424, 2424BIS, 2425 E 2425BIS DEL C.C., E VERIFICANDO CHE NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO STATI INDICATI I CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI, PERALTRO CONFORMI AL CODICE CIVILE ED AI PRINCIPI CONTABILI OIC, E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.



IL COLLEGIO HA INOLTRE CONSTATATO CHE LA NOTA INTEGRATIVA E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE HANNO IL CONTENUTO PREVISTO DAGLI ARTT. 2427 E 2427 BIS E 2428 DEL C.C., RISCONTRANDONE LA COMPLETEZZA E LA CHIAREZZA INFORMATIVA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI VERITA', CORRETTEZZA E CHIAREZZA, COSÌ COME STABILITI DALLA LEGGE VIGENTE.

IN MERITO ALLA PROPOSTA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO ESPOSTA IN CHIUSURA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, IL COLLEGIO NON HA NULLA DA OSSERVARE, FACENDO, PERALTRO NOTARE CHE LA DECISIONE IN MERITO SPETTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

PER QUANTO A CONOSCENZA, GLI AMMINISTRATORI, NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO, NON HANNO DEROGATO ALLE NORME DI LEGGE AI SENSI DELL'ART.2423, COMMA QUATTRO, C.C.

CON RIFERIMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO SI RILEVA QUANTO SEGUE:

- IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO RILEVA UN UTILE DI € 1.709.482. IL RISULTATO ANTE IMPOSTE PARI A K€ 2.341 EVIDENZIA UN INCREMENTO RISPETTO AL 2016 DI K€ 548 DOVUTO PREVALENTEMENTE ALL'EFFETTO DELLE MARGINALITA' DERIVANTI DALLE ECONOMIE DI SCALA, GENERATE A SEGUITO DELL'INGRESSO A PIENO REGIME DI NUOVI COMUNI NEL NOVERO DEI SOGGETTI SERVITI DA ALA S.R.L.;
- IL FATTURATO RISULTA ESSERE PARI A K€ 28.203 CON UN INCREMENTO DI K€ 135 RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEI CORRISPETTIVI DI IGIENE AMBIENTALE A FAVORE DEI COMUNI SOCI E DI INCREMENTO DI ALTRE PRESTAZIONI LEGATE SOPRATTUTTO ALL'AUMENTO DELLE TARIFFE DI VENDITA DI FRAZIONI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA;
- IN MERITO ALLO STATO PATRIMONIALE SI SEGNA UN SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE DATO DALL'ACQUISTO DI NUOVI MEZZI DA PARTE DELLA SOCIETA' ED UNA FORTE DECREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI GRAZIE AL RECUPERO DI MARGINALITA' REGISTRATO DALLA CAPOGRUPPO NELL'AMBITO DELLA TESORERIA ACCENTRATA;
- SI RILEVA UNA FORTE RIDUZIONE DEI DEBITI VERSO LE BANCHE PER K€ 1.717 RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE PER EFFETTO DEL MINOR UTILIZZO DELLE LINEE DI ANTICIPO FATTURE PER ADEMPIERE ALLE SCADENZE FINANZIARIE DI FINE ANNO A LIVELLO DI GRUPPO CON CONTESTUALE RIDUZIONE DEI CREDITI FINANZIARI A FAVORE DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DELLA TESORERIA CENTRALIZZATA PARI A K€ 3.774 REMUNERATI SECONDO QUANTO SOTTOSCRITTO NEI CONTRATTI DI CASH POOLING TRA LE PARTI;
- SI EVIDENZIA UN FORTE DECREMENTO DEI DEBITI VERSO FORNITORI PER K€ 1.505 RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE DATO SIA DALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI FORNITORI SIA DALLA MANCATA RILEVAZIONE DELLE QUOTA IVA A FAR DATA DAL 01.07.2017;
- NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO SONO RIPORTATI GLI INDICATORI DI RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 CHE SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO AL 31.12.2017 SONO TUTTI AL DI SOTTO DELLE SOGLIE DI ALLARME;
- DA PARTE NOSTRA EVIDENZIAMO CHE IL PROGETTO DI BILANCIO E' STATO REDATTO CON CRITERI DI VALUTAZIONE COERENTI CON QUELLI ADOTTATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED ADERENTI ALLE PRESCRIZIONI DEL CODICE CIVILE, TENUTO CONTO DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.LGS 139/2015.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature, the initials 'MF', and a circled '3'.

CONCLUSIONI

CONSIDERANDO ANCHE LE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE CONTENUTE NELLA RELAZIONE DI REVISIONE DEL BILANCIO, DATATA 15.06.2018, IL COLLEGIO PROPONE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017, COSI' COME PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

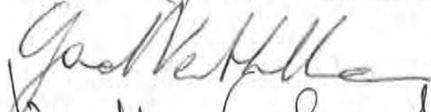
LEGNANO, 15.06.2018

IL COLLEGIO SINDACALE

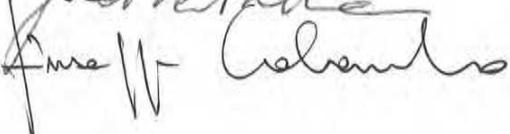
Dott.ssa Anna Maria Allievi – Presidente del Collegio Sindacale



Dott.ssa Gaia Werthhammer - Sindaco effettivo



Dott. Giuseppe Colombo – Sindaco effettivo



BILANCIO 2019
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: *Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)*
Sede operativa e amministrativa: *Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)*
C.F./P.IVA: *06483450968*
N.REA: *MI - 1895114*
Codice Ateco: *38.11*
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: *AMGA Legnano S.p.A. Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Gorgoglione Stefania Rachele*
Vice Presidente: *Aldo Amadori*
Amministratori: *Massimo Mocchetti*
Laura Fiorina Cavalotti
Germano Grassini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Anna Maria Allievi*
Sindaci: *Giuseppe Colombo*
Albonico Davide

SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.p.A.

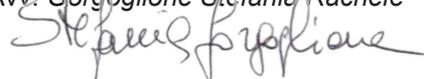
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
		Importi in Euro	Importi in Euro
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	47.786	59.326
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	334	1.369
B I 5	Aviamento	18.591	21.690
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	47.883	112.418
B I 7	Altre	383.007	163.920
B I	Immobilizzazioni immateriali	497.600	358.723
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	1.380.269	1.022.954
B II 4	Altri beni	332.168	348.804
B II 5	Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali	1.712.437	1.371.759
B III 2	Crediti	7.177	7.171
	<i>c. imprese controllanti</i>		
	<i>d-bis. altre imprese</i>	7.177	7.171
B III	Immobilizzazioni finanziarie	7.177	7.171
B IMMOBILIZZAZIONI		2.217.215	1.737.653
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	347.027	314.448
C I	Rimanenze:	347.027	314.448
C II 1	verso clienti (entro l'esercizio successivo)	4.489.366	3.864.023
C II 1	verso clienti (oltre l'esercizio successivo)	113.595	113.595
C II 2	verso collegate (entro l'esercizio successivo)		
C II 3	verso collegate (oltre l'esercizio successivo)	0	0
C II 4	verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	87.257	72.987
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (entro l'esercizio successivo)	715	6
C II 5 bis	crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	13.726	155.812
	crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	102.345	
C II 5 ter	imposte anticipate	612.188	573.552
	imposte anticipate (oltre l'esercizio successivo)		
C II 5 quater	verso altri (entro l'esercizio successivo)	51.634	35.609
C II	Totale crediti	5.470.826	4.815.585
C III 3 bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
C III 4	altre partecipazioni		
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi		
C III 6	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.026.033	5.844.001
C III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.026.033	5.844.001
C IV 1	Depositi bancari	1.603.797	1.182.565
C IV 3	Denaro e valori in cassa	1.834	2.660
C IV	Disponibilità liquide	1.605.631	1.185.225
C ATTIVO CIRCOLANTE		10.449.517	12.159.258
D	Ratei e risconti attivi	501.422	539.530
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		501.422	539.530
TOTALE ATTIVO		13.168.153	14.436.441

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

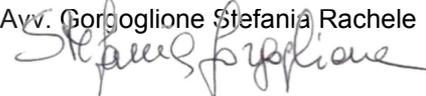
Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
		Importi in Euro	Importi in Euro
A I	Capitale	2.100.000	2.100.000
A II	Riserva da sovrapprezzo azioni	159.937	159.937
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale	296.732	267.366
A V	Riserve statutarie	281.744	2.764
A VI	Altre riserve: <i>Riserva disavanzo da fusione</i>		
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
A VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.101.627	587.327
A PATRIMONIO NETTO		3.940.040	3.117.393
B 2	Fondi per imposte		
B 3	Strumenti finanziari derivati passivi		
B 4	Altri fondi	115.441	115.441
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		115.441	115.441
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		1.168.988	1.324.548
D 4	debiti verso banche	1.465.826	3.436.681
	<i>debiti verso Banche entro l'esercizio successivo</i>	293.588	1.983.765
	<i>debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo</i>	1.172.238	1.452.916
D 6	acconti	1.473	1.894
D 7	debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	3.794.357	2.901.010
D 9	debiti verso controllate (entro l'esercizio successivo)	0	0
D 11	debiti verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	161.913	682.864
D 11 bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
D 12	debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	298.618	249.306
D 13	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo)	835.646	831.643
D 14	altri debiti (entro l'esercizio successivo)	1.046.287	1.453.461
D DEBITI		7.604.119	9.556.859
E	Ratei e risconti passivi	339.565	322.201
	<i>ratei e risconti entro l'esercizio successivo</i>	339.565	322.201
	<i>ratei e risconti oltre l'esercizio successivo</i>		
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		339.565	322.201
TOTALE PASSIVO		13.168.153	14.436.442

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
	Importi in Euro	Importi in Euro
1) RICAVI delle vendite e delle prestazioni	29.546.134	28.558.797
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	201.093	177.258
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	29.747.227	28.736.054
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(1.629.217)	(1.591.863)
7) per SERVIZI	(11.037.142)	(11.225.503)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(2.250.051)	(1.987.243)
9) per IL PERSONALE	(12.991.114)	(12.857.205)
<i>a. salari e stipendi</i>	(9.185.993)	(9.152.273)
<i>b. oneri sociali</i>	(3.122.108)	(3.032.770)
<i>c. trattamento fine rapporto</i>	(579.854)	(581.497)
<i>e. altri costi</i>	(103.160)	(90.665)
10) per AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(349.822)	(292.502)
<i>a. ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	(134.872)	(97.331)
<i>b. ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	(213.253)	(195.171)
<i>d. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante</i>	(1.697)	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	32.579	32.419
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	0	0
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(85.914)	(78.438)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(28.310.681)	(28.000.335)
(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	1.436.546	735.720
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	39.814	54.170
<i>a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso la controllante</i>	39.671	54.042
<i>d. diversi dai precedenti</i>	143	128
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI	(33.070)	(37.906)
<i>d. diversi dai precedenti</i>	(33.070)	(37.906)
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	6.743	16.264
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.443.290	751.983
20) IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	(341.663)	(164.657)
<i>Imposte correnti</i>	(380.299)	(235.475)
<i>Imposte esercizi precedenti</i>	0	0
<i>Imposte anticipate e differite</i>	38.636	70.818
21) UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	1.101.627	587.327

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Il Presidente

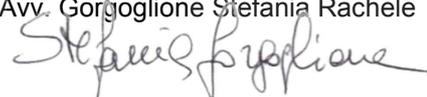
Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.101.627	587.327
Imposte sul reddito	380.299	235.475
Imposte anticipate e differite	(38.636)	(70.818)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(6.743)	(16.264)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	7.663	21.495
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.444.209	757.215
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante		
Accantonamenti ai fondi	575.510	581.497
Ammortamenti delle immobilizzazioni	348.125	292.502
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	923.636	873.999
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(32.579)	(32.419)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(627.039)	2.287.098
Incremento/(decremento) acconti	(421)	970
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	893.347	260.614
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	38.109	(271.948)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	17.364	67.820
Altre variazioni del capitale circolante netto	38.636	70.818
Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate	(165.784)	(181.176)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(16.025)	4.581
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante	(520.951)	(3.035)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altre controllate delle controllanti	(709)	175
Incremento/(decremento) dei debiti verso altre controllate delle controllanti	0	(635)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	49.311	15.324
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.003	2.504
Incremento/(decremento) altri debiti	(387.672)	70.418
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(710.410)	2.291.109
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.743	16.264
(Imposte sul reddito pagate)	(111.065)	(165.195)
Utilizzo dei fondi	(733.295)	(694.046)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(837.616)	(842.977)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	819.819	3.079.346
di cui flusso finanziario del business	1.530.228	788.237
% sui ricavi di business	2,77%	10,78%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(439.934)	(69.540)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	20.155
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(273.749)	(170.287)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6)	(754)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(713.689)	(220.426)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	(1.694.961)	850.861
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(275.894)	0
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany	2.817.967	(2.069.774)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(532.836)	(1.480.836)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	314.276	-2.699.749
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	420.406	159.171
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.185.225	1.026.054
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.605.631	1.185.225

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Il Presidente
Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



BILANCIO 2019
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: *Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)*
Sede operativa e amministrativa: *Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)*
C.F./P.IVA: *06483450968*
N.REA: *MI - 1895114*
Codice Ateco: *38.11*
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: *AMGA Legnano S.p.A. Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Gorgoglione Stefania Rachele*
Vice Presidente: *Aldo Amadori*
Amministratori: *Massimo Mocchetti*
Laura Fiorina Cavalotti
Germano Grassini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Anna Maria Allievi*
Sindaci: *Giuseppe Colombo*
Albonico Davide

SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.p.A.

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Sede legale in Magenta, Via Crivelli n. 39

Sede operativa ed amministrativa in Legnano, via Per Busto 53

Capitale sociale interamente versato € 2.100.000,00

Codice fiscale 06483450968 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-1895114

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, sono indicati i corrispondenti valori al 2019 e al 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Amga Legnano S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2019 sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e, qualora vi fossero, delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, e quindi in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	10% - 33,33%
Diritto brevetto e uso opere ingegno	33,33%
Altre	10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni	8 - 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie, qualora vi fossero le condizioni per procedere allo stanziamento, tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato sulla base del principio di rilevanza laddove gli effetti della sua applicazione sono di scarso rilievo.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p. A (di seguito AMGA).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. I valori di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di

riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i

proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata in accordo con i relativi contratti in essere o in base ai piani finanziari stipulati con i Comuni.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, pur trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, non ha comportato nessuna variazione dei valori di Bilancio al 31 Dicembre 2019, gli elementi a disposizione infatti non fanno ritenere necessarie modifiche e variazione dell'attivo e del passivo, né tanto meno mettono in discussione il presupposto di continuità aziendale.

Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. "pacchetto economia circolare" (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 dovranno essere recepite dagli stati membri nel luglio 2020) nonché dalla attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore alla Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

In particolare l'azione di ARERA promossa nel secondo semestre dell'anno 2019, con la emanazione delle delibere nr 443/2019 del 31.10.2019 "*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e nr 444/2019 del 31.10.2019 "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" determinerà impatti significativi già nell'anno 2020.

A fronte di quanto precedentemente descritto si fa presente che nessun impatto sostanziale è stato rilevato al 31.12.2019.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone, che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio al 31.12.2019 come segue:

€ 55.081 pari al 5% dell'utile, a riserva legale
€ 1.046.545 a riserva statutaria

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2018.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	47.786	59.326	(11.541)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	334	1.369	(1.035)
Aviamento	18.591	21.690	(3.099)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	47.883	112.418	(64.535)
Altre	383.007	163.920	219.087
	497.600	358.723	138.877

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni immateriali risultano pari a K€ 498 e si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale.

Tale voce ha subito complessivamente un incremento pari a K€ 139 rispetto al 31.12.18, la variazione è determinata contestualmente dalla conclusione degli investimenti effettuati sulle piattaforme di Cuggiono e Boffalora e dagli ammortamenti di periodo.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2018	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2019
		Iniziale	Incres.	Decres.	Totale	Iniziale	Amm.ti	Incres. Decres.	Totale	
Costi di impianto e ampliamento	59.326	2.017.523	0	(375)	2.017.148	(1.958.197)	(11.540)	375	(1.969.362)	47.786
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brev.ind. Utiliz. opere dell'ing.	1.369	48.272	0	(1.380)	46.892	(46.903)	(1.035)	1.380	(46.558)	334
Aviamento	21.690	30.985	0	0	30.985	(9.296)	(3.099)	0	(12.394)	18.591
Concessioni marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.418	112.418	19.683	(84.218)	47.883	0	0	0	0	47.883
Altre	163.920	713.767	342.569	(9.867)	1.046.468	(549.847)	(119.198)	5.583	(663.462)	383.007
	358.723	2.922.965	362.251	(95.840)	3.189.376	(2.564.242)	(134.872)	7.338	(2.691.776)	497.600

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue.

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31.12.19 pari a K€ 48, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere, completamente ammortizzati e in particolare:

- gestione di igiene ambientale nel Comune di Arconate;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani da quello a cassonetto per il Comune di Magenta;
- campagne di sensibilizzazione per la raccolta della plastica nei comuni gestiti da AEMME Linea Ambiente;
- oneri sostenuti per la costituzione di AEMME Linea Ambiente;
- progetto di "Tariffa Puntuale".

Tale voce al 31.12.19 ha subito un decremento nell'esercizio pari a K€ 12, dovuto principalmente agli effetti dell'ammortamento dell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, al 31.12.19 pari a K€ 0,3, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per software e similari.

Si registra una variazione rispetto al 31.12.2018 pari a K€ 1 risultato complessivo della dismissione di un software completamente ammortizzato e dell'ammortamento di periodo.

Avviamento

L'avviamento iscritto a bilancio 2019, pari a K€ 19, è stato appostato a seguito del conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di AMSC Gallarate e rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti da quest'ultima (automezzi).

Altre

Nella voce Altre immobilizzazioni", pari a K€ 383, sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- investimenti su beni di terzi realizzati sulle piattaforme di raccolta differenziata di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio, Magenta, Boffalora, Ossona e Cuggiono;
- investimenti su beni di terzi realizzati sui fabbricati delle sedi di Magenta e Busto Garolfo.

Gli incrementi del periodo (K€ 342) sono determinati dalla conclusione dei lavori, già in parte in corso negli esercizi passati, di riqualificazione della piattaforma di raccolta situata nel Comune Cuggiono e dai lavori di bonifica effettuati presso la piattaforma di Boffalora sopra Ticino.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2019 è pari a K€ 48. In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio, che nello specifico sono relativi principalmente ai lavori di riqualificazione dell'ecocentro di Boffalora Sopra Ticino. I decrementi pari a K€ 84 sono principalmente imputabili alla conclusione dei lavori di riqualificazioni svolti presso la piattaforma del Comune di Cuggiono, riclassificati nelle "altre immobilizzazioni" e dai lavori afferenti alla realizzazione di un impianto di distribuzione del gasolio, riclassificato nella voce Attrezzature - generiche.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Attrezzature industriali e commerciali	1.380.269	1.022.954	357.315
Altri beni	332.168	348.804	(16.637)
	1.712.437	1.371.759	340.679

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.19, pari a K€ 1.712, subiscono complessivamente un incremento pari a K€ 341 rispetto al 31.12.18.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2018	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2019
		Iniziale	Incrementi	Decrementi	Totale	Iniziale	Amm.ti	Incrementi/Decrementi	Totale	
Attrezzature - cassonetti contenitori	5.579	1.131.112	0	0	1.131.112	(1.125.533)	(1.973)	0	(1.127.506)	3.606
Attrezzature - compattatori	785.998	1.558.253	0	(105.772)	1.452.480	(772.254)	(80.329)	105.772	(746.811)	705.669
Attrezzature - segnaletica stradale	0	92.163	0	0	92.163	(92.163)	0	0	(92.163)	0
Attrezzature - spazzatrici	24.485	337.186	439.934	0	777.120	(312.701)	(27.644)	0	(340.345)	436.776
Attrezzature - generiche	206.892	1.117.445	74.316	(2.800)	1.188.961	(910.553)	(45.765)	1.575	(954.743)	234.219
	1.022.954	4.236.158	514.251	(108.572)	4.641.836	(3.213.204)	(155.711)	107.347	(3.261.567)	1.380.269
Altri beni - autocarri	312.944	898.920	36.061	(33.351)	901.630	(585.975)	(44.137)	30.950	(599.163)	302.467
Altri beni - autovetture	2.095	46.869	1.013	0	47.882	(44.774)	(1.702)	0	(46.476)	1.406
Altri beni - elab. e macchine elettrone.	28.903	117.306	277	(950)	116.633	(88.403)	(10.550)	950	(98.003)	18.631
Altri beni - ponte radio	0	69.038	0	(1.146)	67.892	(69.038)	0	1.146	(67.892)	0
Altri beni - mobili e arredi	4.862	48.887	5.956	0	54.843	(44.026)	(1.154)	0	(45.179)	9.664
	348.804	1.181.020	43.308	(35.447)	1.188.881	(832.216)	(57.542)	33.046	(856.713)	332.168
	1.371.759	5.417.178	557.558	(144.020)	5.830.717	(4.045.420)	(213.253)	140.393	(4.118.280)	1.712.437

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà della società al 31.12.19 è pari a K€ 1.380. Tale valore è costituito prevalentemente da attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare, compattatori, spazzatrici e lavastrade, cassonetti e contenitori, segnaletica stradale ed altre. Tale voce, raffrontata al 31.12.19, evidenzia un incremento di K€ 357, la variazione è dovuta prevalentemente a:

- incrementi di periodo per l'acquisto di spazzatrici per un importo pari a K€ 440 e di attrezzature generiche per un importo complessivo pari a K€ 74, relativo ad aspiratori elettrici (Glutton), alcuni container, oltre che alla realizzazione di un distributore di gasolio interno alla sede di via per Busto;
- decrementi di periodo per cessioni/dismissioni di compattatori e attrezzature per un valore netto di K€ 107;
- ammortamenti di periodo per K€ 156.

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche e mobili ed arredi.

In tale voce, pari a K€ 332 al 31.12.19, si rileva un decremento rispetto al 31.12.18 di K€ 17, determinato prevalentemente dalle seguenti variazioni:

- incremento per l'acquisto di autocarri K€ 36 e mobili e arredi per K€ 6;
- decremento per cessione/dismissione di autocarri pari a K€ 31, oltre a K€ 2 per dismissione elaboratori e apparecchiature per ponte radio;
- ammortamenti del periodo K€ 58.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Depositi cauzionali	7.177	7.171	6
	7.177	7.171	6

La voce è relativa a depositi cauzionali infruttiferi per utenze idriche per K€ 7.

Attivo circolante

Rimanenze

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	347.027	314.448	32.579
	347.027	314.448	32.579

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2019, pari a K€ 347, è presentato al netto del fondo obsolescenza merci (pari a K€ 26) accantonamento prudenzialmente considerando l'obsolescenza delle merci presenti tra le materie prime sussidiarie e di consumo.

Tra le rimanenze, costituite in prevalenza da sacchi e contenitori per la raccolta differenziata, sono ricomprese sia le giacenze di vestiario per il personale addetto ai servizi di igiene ambientale, sia le scorte di sale, necessarie per le operazioni di spargimento effettuate nei mesi invernali per i Comuni che hanno attivato il servizio Neve.

Crediti

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Verso clienti	4.602.961	3.977.618	625.342
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	715	6	708
verso imprese collegate	0	0	0
verso controllanti	87.257	72.987	14.270
Crediti tributari	116.071	155.812	(39.741)
Imposte anticipate	612.188	573.552	38.636
Verso altri	51.634	35.609	16.025
CREDITI	5.470.826	4.815.585	655.241

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019, pari a K€ 5.471, evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente pari a K€ 655 generato principalmente dall'aumento dei crediti verso clienti.

Crediti verso clienti

I crediti in esame, pari a K€ 4.603, evidenziano un incremento per K€ 625 rispetto al 2018, principalmente per effetto dell'aumento del timing relativo ai tempi di incasso dei crediti derivanti dai corrispettivi igiene ambientale di pertinenza del Comune di Magenta (K€ 481 in scadenza al 31.12.2019 rispetto a K€ 11 in scadenza al 31.12.2018) e di altri Comuni che hanno differito il pagamento dei canoni scaduti al 31.12.2019 nei primi giorni del 2020.

Specificatamente i crediti lordi verso clienti ammontano a K€ 3.775 e le fatture da emettere a K€ 404, questue ultime tutte regolarmente emesse nel 2020 alla data di approvazione del presente bilancio.

I crediti verso il Comune di Legnano K€ 534 fanno anch'essi riferimento a crediti di natura commerciale con scadenza nel mese di Gennaio 2020 e a fatture da emettere per K€ 5.

I crediti verso clienti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 116 relativo a posizioni di dubbia recuperabilità che si incrementa di K€ 2 rispetto al valore al 31.12.2018.

Sono stati riclassificati prudenzialmente, tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi, K€ 114 facenti riferimento a crediti commerciali verso il Comune di Robecco sul Naviglio oggetto di contenzioso e di dubbia esigibilità nel 2020, il criterio del costo ammortizzato non è applicato poiché, nel caso specifico, i suoi effetti sarebbero irrilevanti.

Per fornire una rappresentazione e riclassificazione veritiera e corretta, si è proceduto a riclassificare anche il bilancio approvato il 31.12.2018.

Al 31.12.2019 non si evidenziano rischi sull'esigibilità dei crediti con scadenza nei primi mesi del 2020.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
<i>Crediti v/ clienti</i>	3.661.323	3.064.245	597.078
<i>Crediti v/clienti TIA</i>	113.595	113.595	0
<i>Crediti v/ut. accred. da regolarizz. in portaf.</i>	(7)	(7)	0
<i>Crediti commerciali vs COMUNE DI LEGNANO</i>	534.412	523.873	10.539
<i>Fatture e note accr emett a COMUNE DI LEGNANO</i>	5.285	0	5.285
<i>Fatture e note accr emett Asm Magenta</i>	0	750	(750)
<i>Fatture e note accr. da emettere a clienti</i>	404.264	389.377	14.887
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(115.911)	(114.215)	(1.697)
CREDITI VERSO CLIENTI	4.602.961	3.977.618	625.342

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2019
Iniziale	114.215
Accantonamenti	1.697
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	115.911

Crediti verso controllante

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti verso verso controllanti	87.257	72.987	14.270
	87.257	72.987	14.270

I crediti verso la controllante Amga Legnano S.p.a. sono tutti di origine commerciale e fanno riferimento operazioni intercompany ancora da incassare al 31.12.2019 che sono state regolate nel mese di Gennaio 2020.

Crediti tributari

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti tributari	116.071	155.812	(39.741)
	116.071	155.812	(39.741)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 116; nel dettaglio si riferiscono a crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 102 e crediti d'imposta relativi al recupero accise su carburanti K€ 14.

I crediti IRES relativi alla deducibilità IRAP (costo del lavoro), sono stati riclassificati prudenzialmente oltre i 12 mesi poiché, alla data di bilancio, non si hanno ancora informazioni precise circa la possibilità di rimborso o utilizzo in compensazione nell'anno 2020.

I crediti derivanti dal recupero accise carburanti (K€ 14) verranno utilizzati in compensazione nel corso del 2020.

Crediti tributari	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Crediti IRAP	0	53.467	(53.467)
Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro)	102.345	102.345	0
Crediti recupero accise su gasolio Albo autotr.	13.726	0	13.726
	116.071	155.812	(39.741)

Crediti per imposte anticipate

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti per imposte anticipate	612.188	573.552	38.636
	612.188	573.552	38.636

I crediti per imposte anticipate ammontano a K€ 612 (K€ 573 al 31.12.2018) e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31/12/2019			31/12/2018		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Manutenzione automezzi	2.229.160	24,00%	534.998	2.093.783	24,00%	502.508
Imposte e contributi dell'anno non pagati nell'anno	326	24,00%	78			
Accantonamento fondo rischi	115.440	24,00%	27.706	115.440	24,00%	27.706
Ammortamenti fiscali vs civilistici	79.617	24,00%	19.108	61.784	28,20%	17.423
Accantonamento obsolescenza merci	25.716	24,00%	6.172	6.345	28,20%	1.789
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	100.527	24,00%	24.126	100.527	24,00%	24.126
			612.188	2.377.879		573.552
Differenziale 2019 totale			38.636			

Nel dettaglio, il saldo si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate IRES per K€ 571 ed IRAP per K€ 3 relative a:

- deducibilità posticipata di quote di costi di manutenzione ordinaria sui mezzi dell'igiene ambientale (K€ 535);
- accantonamenti per fondo rischi e fondo obsolescenza merci (K€ 6);
- accantonamenti non deducibili per fondo svalutazione crediti (K€ 24);
- accantonamenti fondi rischi regressi (K€ 27)
- ammortamenti fiscali vs. civilistici (K€ 19).

Tale voce evidenzia un incremento rispetto al 2017 di K€ 39.

Crediti verso altri

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti verso altri	51.634	35.609	16.025
	51.634	35.609	16.025

Ammontano complessivamente a K€ 52 ed evidenziano un lieve incremento rispetto al 31.12.2018 (K€ 16). La voce è composta da crediti verso istituti previdenziali che verranno compensati nel mese di Gennaio 2020 e acconti verso fornitori che non rientrano tra le rimanenze né tra i lavori in corso.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Anticipi a fornitori	17.825	2.300	15.525
Crediti verso personale /istituti previdenziali	33.810	33.309	501
CREDITI VERSO ALTRI	51.634	35.609	16.025

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria vs Amga Legnano	3.026.033	5.844.001	(2.817.967)
	3.026.033	5.844.001	(2.817.967)

AEMME Linea Ambiente è creditrice nei confronti della controllante Amga Legnano S.p.A. per K€ 3.026, derivanti dall'applicazione della tesoreria accentrata "cash pooling".

L'importo iscritto in tale voce, ha evidenziato un significativo decremento rispetto lo scorso esercizio (K€ 2.218), frutto dell'andamento positivo della Posizione finanziaria netta della società e del miglioramento generale della tesoreria di gruppo che ha consentito una diminuzione dell'esposizione creditoria della controllata AEMME LINEA AMBIENTI verso la controllante AMGA LEGNANO S.p.a.

Si segnala che i crediti in oggetto scontano gli oneri da consolidato fiscale IRES verso la controllante Amga Legnano (K€ 230).

È opportuno segnalare che nell'arco dei mesi tale andamento, in funzione alla differente temporalità delle posizioni creditorie e debitorie, è oscillante e soprattutto è remunerato come previsto dal contratto di *cash pooling* sottoscritto in modo da mantenere la neutralità dell'operazione all'interno del Gruppo e non arrecare alcuna penalizzazione alla società generatrice di cassa.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Depositi bancari	1.603.797	1.182.565	421.232
Denaro e valori in cassa	1.834	2.660	(826)
	1.605.631	1.185.225	420.406

Ammontano complessivamente a K€ 1.606, in aumento rispetto ai valori al 31.12.19 di K€ 420.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Risconti attivi	501.422	539.530	(38.109)
	501.422	539.530	(38.109)

Il saldo è rappresentato da canoni vari (tra cui canoni leasing) e abbonamenti registrati nell'esercizio in chiusura ma di competenza di quello successivo. Non sussistono, al 31.12.2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Risconti Attivi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ratei attivi - interessi attivi su operaz.finanz.	-	35.903 -	35.903
Risconti attivi - canoni di manut. e assistenza	673	127	546
Risconti attivi - abbonamenti	858	1.308 -	450
Risconti attivi - canoni e spese telefoniche	-	-	-
Risconti attivi - canone assistenza proced. paghe	-	-	-
Risconti attivi - canoni di locazione	402.427	388.654	13.773
Risconti attivi - canoni vari	82.014	102.306 -	20.292
Risconti attivi - consulenze	8.688	9.090 -	402
Risconti attivi - premi assicurativi	6.760	2.141	4.620
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	501.422	539.530 -	38.109

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Capitale	2.100.000	2.100.000	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	159.937	159.937	0
Riserva legale	296.732	267.366	29.367
Riserve statutarie	281.744	2.764	278.980
Utile (perdita) dell'esercizio	1.101.627	587.327	514.300
	3.940.040	3.117.393	822.647

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.16	2.100.000	123.475	165.467	-	1.168.326	3.557.269
Incremento/decremento	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato 2016	-	58.416	1.112.676	-	1.168.326	0
Risultato 2017	-	-	-	-	1.709.482	1.709.482
SALDI 31.12.17	2.100.000	181.892	162.701	-	1.709.482	4.154.075
SALDI 31.12.17	2.100.000	181.892	162.701	-	1.709.482	4.154.075
Incremento/decremento	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato 2017	-	85.474	1.624.008	-	1.709.482	-
Risultato 2018	-	-	-	-	587.327	587.327
SALDI 31.12.18	2.100.000	267.366	162.701	-	587.327	3.117.394
Incremento/decremento	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato 2018	-	29.366	557.960	-	587.327	-
Risultato 2019	-	-	-	-	1.101.627	1.101.627
SALDI 31.12.19	2.100.000	296.732	281.745	-	1.101.627	3.940.040

Le riserve della società si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2018.

Si rileva altresì che, come da tabella sotto riportata, in data 20.12.2019 i soci hanno deliberato la distribuzione delle riserve da utili 2018 liberando le riserve per complessivi K€ 279.

Soci	HP Distribuzione riserve	%
Amga Legnano	200.866	72,00%
ASM Magenta	50.217	18,00%
AMSC Gallarate	27.899	10,00%
	278.982	

Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve 2019.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile*
Capitale	2.100.000	B		
Riserve di Capitale	159.937			
Riserva sovrapprezzo azioni	159.937			
Riserve di utili	1.680.103			
Riserva legale	296.732	B	296.732	
Riserve statutarie	281.744	A/B/C		281.744
Utili (perdite) di periodo**	1.101.627			
Totale	3.940.040		296.732	

Legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

* la quota non distribuibile fa riferimento alla copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Fondo rischi

Fondi per rischi e oneri	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Altri fondi	115.441	115.441	1
	115.441	115.441	1

L'importo di K€ 115 è principalmente relativo a:

- La controversia RG 627/2016 pendente avanti il TAR Lombardia tra ALA e il Comune di Robecco sul Naviglio; essa si riferisce all'impugnazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Robecco sul Naviglio n. 18 del 22.7.2015, avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario servizio Igiene Ambientale anno 2015" e riguarda il mancato riconoscimento della somma di K€ 127 a titolo di insoluti relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 per la gestione del servizio di igiene ambientale e nello specifico per la gestione del servizio di riscossione della tariffa rifiuti, che all'epoca dei fatti, era denominata TIA n. 2. Il giudizio è stato definito in primo grado, che ha respinto il ricorso promosso dalla società. Avverso tale sentenza ALA ha interposto appello avanti il Consiglio di Stato con ricorso RG 2161/2019 depositato in data 13.3.2019. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
A tale posizione si lega altresì la controversia RG 6213/2016 pendente avanti il Tribunale Ordinario di Pavia per la quale la società ALA ha notificato in data 30.09.2016 atto di citazione al Comune di Robecco sul Naviglio per sentirsi riconoscere il credito della società e la rispettiva condanna dell'Ente Locale al pagamento di somme di denaro a titolo di perdita di fatturato, rispetto alle previsioni dei Piani economici e finanziari di volta in volta approvati dal Comune medesimo. Il giudizio è stato tuttavia sospeso con Ordinanza 29.05.2017 in attesa della definizione del giudizio pendente avanti il Giudice Amministrativo, ritenuto sussistente un rapporto di pregiudizialità tra le cause.
Alla data del 31.12.2019 non si registrano nuovi rischi e, in funzione di ciò, non si è provveduto ad accantonare nessun importo.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è la seguente:

Fondo rischi	31/12/2019
Iniziale	115.441
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Rilasci	0
Finale	115.441

Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento di fine rapporto subordinato	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Trattamento di fine rapporto subordinato	1.168.988	1.324.548	(155.560)
	1.168.988	1.324.548	(155.560)

Al 31 dicembre 2019 è pari a K€ 1.169 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2019, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Si fa presente gli utilizzi sono legati all'erogazione del fondo TFR trattenuto in azienda, verso dipendenti cessati nel corso del 2019.

Fondo TFR	31/12/2019
Consistenza iniziale TFR:	1.324.548
Accantonamento	544.045
Utilizzi	(174.371)
Destinazione ai fondi	(525.229)
Altri movimenti	(5)
Consistenza finale TFR:	1.168.988

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono complessivamente esigibili entro l'esercizio successivo. L'importo complessivo dei debiti al 31.12.2019 ammonta a K€ 7.604, evidenziando un decremento rispetto al 2018 di K€ 1.953.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	293.588	1.983.765	(1.690.176)
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	1.172.238	1.452.916	(280.678)
acconti	1.473	1.894	(422)
debiti verso fornitori	3.794.357	2.901.010	893.347
debiti verso controllanti	161.913	682.864	(520.951)
debiti tributari	298.618	249.306	49.312
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	835.646	831.643	4.003
altri debiti	1.046.287	1.453.461	(407.174)
DEBITI	7.604.119	9.556.859	(1.952.740)

Debiti verso banche

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs banche entro l'esercizio successivo	293.588	1.983.765	(1.690.176)
Debiti vs banche oltre l'esercizio successivo	1.172.238	1.452.916	(280.678)
	1.465.826	3.436.681	(1.970.855)

I debiti verso banche al 31.12.2019 sono pari a K€ 1.466 ed evidenziano una diminuzione di K€ 1.971.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una diminuzione sostanziale dei debiti a breve periodo pari a K€ 1.690 derivante dal mancato utilizzo delle linee di credito autoliquidanti (anticipi fatture).

I debiti finanziari a lungo periodo registrano un decremento pari a K€ 281 a seguito della riduzione dei debiti per finanziamento passivo verso BNL (*Gruppo BNP Paribas*).

Qui di seguito si dettagliano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento BNL	280.678	1.172.238	0	1.452.916
DEBITI BANCARI A M/L TERMINE	280.678	1.172.238	0	1.452.916
c/c debiti per anticipi fatture	0	0	0	0
esposizione di c/c bancari	12.910	0	0	12.910
DEBITI BANCARI	12.910	0	0	12.910
DEBITI BANCARI	293.588	1.172.238	0	1.465.826

Si evidenzia che, a titolo di garanzia degli affidamenti rilasciati dagli istituti di credito, i soci hanno sottoscritto lettere di patronage, di cui, per K€ 3.456, sottoscritti da Amga Legnano.

Si specifica che alla sottoscrizione del mutuo chirografario con BNL si è proceduto, a titolo di garanzia, a cedere alla stessa i crediti derivanti dalla concessione sottoscritta con il Comune di Gallarate.

Debiti verso fornitori

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso fornitori	3.794.357	2.901.010	893.347
	3.794.357	2.901.010	893.347

Al 31 dicembre 2019 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 3.794 e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 893.

Tale incremento è riconducibile sia all'aumento dei costi per godimento beni di terzi rilevato nel 2019 che per il diverso timing di pagamento di alcuni fornitori, scaduti al 31.12.2019, regolarmente liquidati nei primi giorni del mese di Gennaio 2020.

L'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 2.318 e dal saldo delle fatture da ricevere per K€ 1.476. Non sussistono debiti con durata superiore a 5 anni.

Alla data di bilancio non sussistono rischi e criticità circa il pagamento degli importi dovuti ai fornitori.

Debiti verso controllante

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso controllante	161.913	682.864	(520.951)
	161.913	682.864	(520.951)

Al 31 dicembre 2019 i debiti verso la controllante sono pari a K€ 162, tutti di natura commerciale. In particolare sono costituiti dal saldo debiti commerciali per K€ 36 e fatture da ricevere per K€ 126. Tali debiti fanno riferimento alla fatturazione delle attività svolte nell'ambito della Business Unit verde pubblico e alla rifatturazione delle attività di service.

Debiti tributari

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti tributari	298.618	249.306	49.313
	298.618	249.306	49.313

Tali debiti al 31.12.2019 ammontano complessivamente a K€ 299 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 49.

Di seguito si fornisce un maggior dettaglio delle poste in oggetto.

Debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ritenute lavoratori dipendenti	257.070	244.812	12.258
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	2.021	4.494	(2.473)
Debiti IRAP	39.527	0	0
	298.618	249.306	9.785

I debiti per ritenute lavoratori dipendenti si riferiscono a debiti IRPEF relativi alle retribuzioni del mese di Dicembre 2019 regolarmente versate entro 16.01.2020.

I debiti per ritenute lavoratori autonomi sono pari a K€ 2 e fanno riferimento a prestazioni di lavoro soggette a ritenuta a titolo di acconto regolarmente versate entro il 16.01.2020.

I debiti Irap sono pari a K€ 40 derivanti dall'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	835.646	831.643	4.003
	835.646	831.643	4.003

Al 31 dicembre 2019 il totale della categoria, pari a K€ 836, evidenzia un leggero incremento rispetto al 31.12.2018 pari a K€ 4.

Il saldo è costituito principalmente da contributi di previdenza e sicurezza sociale maturati sulle retribuzioni del mese di Dicembre 2019 e sui contributi maturati per mensilità aggiuntive, ferie e permessi residui al 31.12.2019.

Di seguito se ne fornisce maggior dettaglio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti INPS	376.334	356.312	20.022
Debiti INPDAP	85.039	96.785	(11.745)
Debiti vs enti previdenziali per 14 [^] , premio e ferie	307.286	293.944	13.342
Debiti vs altri Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	66.987	84.602	(17.615)
	835.646	831.643	4.003

Non sussistono, al 31.12.2019 esposizioni debitorie significative pregresse verso istituti di previdenza sociale ovvero enti di riscossione.

Altri debiti

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Altri debiti	1.046.287	1.453.461	(407.174)
	1.046.287	1.453.461	(407.174)

Ammontano complessivamente K€ 1.046 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 407.

Altri debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti per personale	1.016.903	979.982	36.920
Debiti per CDA e collegio sindacale	18.338	12.504	5.835
Debiti v/ Provincia tributo provinciale TIA	5.705	5.705	0
Debiti finanziari v/ASM MAGENTA	0	292.321	(292.321)
Debiti v/COMUNE LEGNANO	0	0	0
Debiti finanziari v/AMSC Gallarate	0	162.401	(162.401)
Altri debiti	5.341	548	4.794
	1.046.287	1.453.461	(407.174)

I debiti verso personale fanno riferimento ad accantonamenti per mensilità aggiuntive maturate al 31.12.2019 pari a K€ 46, debiti per ferie e permessi residui pari a K€ 488 e debiti stimati per premi di produzione liquidabili nel 2020 pari a K€ 483.

I debiti per dividendi erogati ai soci, sono stati regolarmente liquidati come previsto dai verbali assemblea le cui scadenze risultano rispettate.

Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Risconti passivi	339.565	322.201	17.364
	339.565	322.201	17.364

I Risconti passivi, pari a K€ 320, sono relativi prevalentemente a ricavi percepiti nell'ambito dei corrispettivi fatturati ai Comuni per investimenti di riqualificazione sugli Ecocentri, la cui esecuzione avverrà nell'anno 2020.

Impegni e garanzie

Nella tabella che segue sono dettagliati gli impegni e le garanzie della società in essere al 31.12.2019.

Impegni e garanzie	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso leasing	(3.229.273)	(4.377.350)
Fidejussioni ricevute da fornitori vari	1.415.192	1.415.192
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Ossona	(34.000)	(34.000)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta	(64.366)	(64.366)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Robecco	(35.016)	(35.016)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Cuggiono	(45.449)	(45.449)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Boffalora	(24.545)	(24.545)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Menotti Legnano	(34.763)	(34.763)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Murri Magenta	(17.329)	(17.329)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Novara Legnano	(55.099)	(55.099)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Resegone Parabiago	(23.731)	(23.731)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Voltorno Parabiago	(20.852)	(20.852)
Avalli e fidejussioni prestate Ministero dell'Ambiente - albo trasportatori	(314.279)	(314.279)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta servizio neve	(3.557)	(3.557)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di San Giorgio su Legnano	(434.313)	(434.313)
Avalli e fidejussioni prestate al Ministero Ambientale e tutela del Territorio	(541.323)	(520.661)
	(3.462.702)	(4.590.117)

Le fidejussioni prestate a favore dei Comuni sono relative ai contratti di igiene ambientale; quelle prestate alla Provincia di Milano sono relative all'utilizzo delle piattaforme ed infine quella prestata al Ministero dell'Ambiente è relativa all'iscrizione della società all'Albo dei trasportatori necessaria per lo svolgimento dell'attività di trasporto dei rifiuti a tutela degli eventuali danni ambientali.

CONTO ECONOMICO

Le voci di conto economico relative all'esercizio 2019 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, nel rispetto della normativa vigente.

Si evidenzia peraltro che, così come previsto dai principi contabili in vigore dal primo gennaio 2016, nelle voci di ricavo e costo ordinario sono allocate anche partite non afferenti all'esercizio di competenza e di carattere straordinario. Nel corso della nota integrativa ne verrà fornita puntuale indicazione.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valore della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.546.134	28.558.797	987.337
Altri ricavi e proventi	201.093	177.258	23.835
	29.747.227	28.736.054	1.011.173

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 29.546, e in particolare, ricavi per il servizio di igiene urbana e neve svolti per i Comuni tramite corrispettivo, ricavi derivanti dalla vendita e dai contributi

relativi a rifiuti inerenti alla raccolta differenziata, oltre ad altri proventi minori. Qui di seguito se ne fornisce un dettaglio suddiviso per Comune di riferimento.

	2019			2018			Scostamenti		
	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale
Legnano	6.366.231	656.297	7.022.528	6.223.982	680.067	6.904.049	142.249	(23.770)	118.479
Parabiago	3.108.032	265.676	3.373.708	2.991.087	268.294	3.259.381	116.945	(2.618)	114.327
Canegrate	868.669	171.730	1.040.399	858.039	178.653	1.036.692	10.631	(6.923)	3.708
Magnago	614.371	122.914	737.284	600.239	139.599	739.839	14.131	(16.686)	(2.554)
Villa Cortese	645.363	71.210	716.573	619.090	74.162	693.252	26.274	(2.953)	23.321
Arconate	674.415	62.899	737.314	630.620	66.069	696.689	43.795	(3.170)	40.625
Buscate	574.745	53.797	628.542	529.958	51.681	581.640	44.786	2.116	46.902
San Giorgio su Legnano	502.198	70.339	572.537	519.557	73.196	592.753	(17.359)	(2.857)	(20.216)
Dairago	539.540	78.611	618.151	499.218	72.527	571.745	40.322	6.083	46.405
Turbigo	653.382	78.032	731.414	603.282	78.908	682.190	50.100	(876)	49.224
Robecchetto	365.025	44.205	409.231	336.001	47.371	383.372	29.024	(3.166)	25.859
Magenta	2.877.754	371.464	3.249.218	2.767.178	330.239	3.097.418	110.576	41.225	151.800
Boffalora	590.849	40.159	631.008	451.541	67.289	518.830	139.308	(27.131)	112.177
Ossona	484.399	59.720	544.119	439.945	56.152	496.097	44.454	3.568	48.022
Cuggiono	1.030.975	159.775	1.190.750	881.559	155.484	1.037.043	149.416	4.291	153.707
Marcallo con Casone	624.290	56.676	680.966	591.776	55.201	646.977	32.515	1.475	33.989
Gallarate	5.148.587	1.070.224	6.218.811	5.049.275	942.783	5.992.058	99.313	127.441	226.753
	25.668.827	3.433.726	29.102.553	24.592.349	3.337.676	27.930.024	1.076.478	96.050	1.172.529
Altro		443.582	443.582		628.773	628.773	0	(185.191)	(185.191)
Totale	25.668.827	3.877.307	29.546.134	24.592.349	3.966.448	28.558.797	1.076.478	(89.141)	987.338

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano rispetto al 2018 di K€ 987. La variazione positiva dei ricavi è determinata dall'incremento dei corrispettivi di igiene ambientale verso i Comuni soci (+ K€ 1.076) legati ad una variazione delle prestazioni richieste ed agli incrementi intervenuti nei prezzi degli smaltimenti dei rifiuti. La variazione negativa (- K€ 89) è determinata oltre che dalla contrazione del prezzo di vendita della carta anche dalla diminuzione dei contributi ricevuti da Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi a basso impatto ambientale e dalla riduzione dei ricavi per la vendita di automezzi aziendali dismessi. Per ulteriori chiarimenti si rimanda a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione.

Altri ricavi

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Altri ricavi e proventi	201.093	177.258	23.835
ALTRI RICAVI E PROVENTI	201.093	177.258	23.835

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 201 evidenziando un incremento rispetto al 2018 di K€ 24.

Altri ricavi e proventi	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Sopravvenienze attive	923	665	258
Rimborsi risarcimenti e danni	86.814	52.698	34.116
Ricavi per inadempienze contrattuali	20.004	64.641	(44.636)
Altri rimborsi	93.352	59.254	34.097
	201.093	177.258	23.835

La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- Sopravvenienze K€ 1;
- rimborsi per danni, risarcimenti assicurativi o altri rimborsi diversi per K€ 87;
- ricavi per inadempienze contrattuali e per rimborsi relativi a crediti da accise per il gasolio relative ad anni precedenti per K€ 20;
- altri rimborsi per K€ 93 e prestazioni da rifatturare alla capogruppo.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.629.217	1.591.863	37.354
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	1.629.217	1.591.863	37.354

I costi d'acquisto ammontano a K€ 1.629, con un incremento rispetto al 2018 di K€ 37.

Tali acquisti si riferiscono a materiale funzionale all'attività ed in particolare, le voci più rilevanti, riguardano carburanti e lubrificanti, altri ricambi, tra cui cassonetti, contenitori e sacchi vari, vestiario e DPI, sale per il servizio neve. Non si registrano variazioni significative rispetto ai valori indicati nel bilancio chiuso al 31.12.2018.

Si sottolinea un aumento, seppure contenuto, dei costi di acquisto sale e vestiario antinfortunistica.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Acquisto carburanti e lubrificanti	923.963	937.181	(13.218)
Acquisto ricambi	527.925	534.198	(6.274)
Acquisto sale	41.193	8.342	32.851
Acquisto vestiario e antinfortunistica	125.248	89.757	35.492
Altro	10.888	22.385	(11.497)
	1.629.217	1.591.863	37.354

Costi per servizi

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Per servizi	11.037.142	11.225.503	(188.361)
SERVIZI	11.037.142	11.225.503	(188.361)

I costi per servizi ammontano complessivamente a K€ 11.037, di cui K€ 1.433 per manutenzioni e K€ 9.604 per altre spese per servizi ed evidenziano un decremento complessivo di K€ 188 rispetto al 2018. Tale decremento è frutto prevalentemente di una serie di ragioni tra cui:

- *manutenzioni*: valore inferiore a quello dell'anno precedente (- K€ 157), conseguenza dell'importante rinnovo della flotta attuata nel 2018;
- *costi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti* (+ K€ 92) si è rilevato un incremento per effetto prevalentemente del continuo aumento del prezzo di smaltimento degli ingombranti e dei RUP, in particolare le vernici, in parte mitigato dall'internalizzazione dello smaltimento del rifiuto organico da parte del comune di Gallarate, avvenuto negli ultimi mesi dell'anno;
- *corrispettivi servizi di corporate*: (- K€ 107). Tale variazione, in parte già prevista in sede di budget, è dovuta in particolare all'adeguamento del corrispettivo di service addebitato dalla controllante alla luce delle prestazioni effettivamente consumate al 31 dicembre 2019.

In riferimento alle prestazioni infragruppo, in particolare, il contratto di service sottoscritto con la controllante prevede quattro classificazioni di addebiti puntuali:

- servizi di staff;
- costi vivi;
- corrispettivi BU tributi: trattasi di ricavi di competenza diretta della Business Unit Tributi di Amga, fatturati ed incassati da ALA in quanto ricompresi nel più ampio quadro dei piani finanziari di alcuni Comuni.

Di seguito sono dettagliate le principali voci di costi ricomprese tra le prestazioni di servizi.

Costi per servizi	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Manutenz. ordinaria attrezzature	64.900	87.182	(22.281)
Manutenz. ordinaria automezzi	1.303.424	1.442.123	(138.699)
Manutenz. ordinaria piattaforme e altre minori	64.366	60.731	3.635
Totale manutenzioni	1.432.691	1.590.035	(157.345)
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	5.114.274	5.021.783	92.491
Corrispettivi servizi di corporate	2.756.405	2.863.869	(107.464)
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	503.938	496.539	7.400
Prestazioni di terzi	188.284	258.129	(69.844)
Costi ordinari altri servizi	191.461	149.710	41.750
Utenze (acqua, gas, energia, telefono)	146.438	142.338	4.100
Pulizia uffici e mezzi	83.013	84.245	(1.231)
Gest. mense e indennità sostitutiva	66.792	62.760	4.033
Servizio lavaggio vestiario	60.445	60.058	387
Consulenze	118.471	115.756	2.715
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	39.707	41.937	(2.230)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	32.355	52.422	(20.066)
Spese fotografiche e tipografiche	18.024	23.352	(5.327)
Inserzioni su giornali e riviste	17.644	29.708	(12.065)
Indennità di carica CDA	13.488	14.127	(639)
Certificazione di bilancio	11.728	14.415	(2.687)
Compensi collegio sindacale	12.472	12.480	(8)
Oneri e spese bancarie	34.343	52.233	(17.889)
Spese per fidejussioni	6.486	11.393	(4.907)
Altro	188.684	128.216	60.468
Altri servizi	9.604.451	9.635.468	(31.016)
Totale spese per servizi	11.037.142	11.225.503	(188.361)

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Godimento beni di terzi	2.250.051	1.987.243	262.808
	2.250.051	1.987.243	262.808

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 2.250, evidenziando un incremento rispetto al 31.12.2018 di K€ 263 ed attengono principalmente a leasing e noleggi vari nonché affitto di spazi. L'incremento registrato è ascrivibile quasi esclusivamente a contratti di leasing operativo per il rinnovo della flotta di automezzi funzionali all'espletamento del business, accesi in prevalenza nella seconda metà del 2018, i cui canoni sono stati contabilizzati nel 2019 per l'intera annualità (+ K€ 358).

Godimento beni di terzi	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Noleggio veicoli	32.066	137.311	(105.245)
Leasing operativo mezzi	1.295.702	937.222	358.480
Noleggio attrezzature	52.688	50.898	1.789
Affitto locali, parcheggi e impianti	844.320	841.035	3.284
Altro	25.276	20.778	4.498
	2.250.051	1.987.243	262.807

Costo del personale

I costi del personale, pari a K€ 12.991, sono relativi alle retribuzioni e agli oneri accessori dei dipendenti in capo alla società. Il personale al 31 dicembre 2019 conta 281 dipendenti di cui 261 con contratto a tempo indeterminato e 18 con contratto a tempo determinato e 2 con contratto di somministrazione.

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Personale	12.991.114	12.857.205	133.909
	12.991.114	12.857.205	133.909

Di seguito si forniscono le tabelle con gli elementi di dettaglio e di costo medio.

Costo del personale	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Salari e stipendi	9.185.993	9.152.273	33.719
Oneri sociali	3.122.108	3.032.770	89.338
Trattamento fine rapporto	579.854	581.497	(1.643)
Altri costi	103.160	90.665	12.496
	12.991.114	12.857.205	133.909

	2019	2018	2019 vs 2018
Costo del personale	12.991.114	12.857.205	133.909
Indennità sostitutiva mensa ticket	66.792	62.760	4.033
Totale (€uro)	13.057.906	12.919.965	137.941
Forza media (n°)	293	294	(1)
Costo medio (€uro)	44.566	43.945	621

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Il costo del personale si è incrementato di K€ 134 a livello complessivo rispetto al 2018 rimanendo pressoché stabile a livello unitario medio. Per poter valutare il costo medio del personale, il numero medio di dipendenti medi in forza nel 2019, comprende anche il personale assunto con contratto di somministrazione così come sopra riportato nella voce "costo del personale".

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta la forza media per inquadramento.

	2019	2018	2019 vs 2018
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	2	(0)
Impiegati	23	18	5
Operai	260	262	(2)
Personale contratto in somministrazione	7	11	(4)
Totale forza media	293	294	(1)

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Ammortamenti immateriali	134.872	97.331	37.542
Ammortamenti materiali	213.253	195.171	18.082
	348.125	292.502	55.623

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 348 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio. Si evidenzia che l'importo su base annua subisce un incremento in funzione agli investimenti effettuati.

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.697	0	1.697
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.697	0	1.697

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti ammontano complessivamente a K€ 2 e sono stati accantonati prudenzialmente a fronte della valutazione sui crediti presumibilmente inesigibili, la cui manifestazione certa avverrà nel corso del 2020.

Variazione delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Variazione delle rimanenze	(32.579)	(32.419)	(160)
	(32.579)	(32.419)	(160)

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	0	0	0
	0	0	0

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Oneri diversi di gestione	85.914	78.438	7.477
	85.914	78.438	7.477

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 86 ed evidenziano un incremento di K€ 7 rispetto al 2018 prevalentemente per effetto del pagamento del contributo associativo versato ad ARERA

Qui di seguito si riporta un dettaglio di quanto contenuto nella voce.

Oneri diversi di gestione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Contributi associativi	44.166	29.094	15.072
Tasse ed imposte varie	18.674	19.191	(517)
Minusvalenze da cessione cespiti	7.663	21.495	(13.831)
Soprawenienze passive	11.575	748	10.826
Altro	3.837	7.910	(4.072)
	85.914	78.438	7.477

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Proventi finanziari	39.814	54.170	(14.356)
<i>a. crediti iscritti nelle attiv. finanziarie per la gest. accentrata della tesoreria</i>	39.671	54.042	(14.370)
<i>d. diversi dai precedenti</i>	143	128	15
Oneri Finanziari	(33.070)	(37.906)	4.836
	6.743	16.264	(9.519)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 40 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da *cash pooling*.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 33 e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati per il finanziamento chirografario sottoscritto a fine 2016 con BNL (K€ 28 vs. K€ 32 al 31.12.2018) e oneri per anticipi fatture maturati nel corso del 2019 pari a K€ 5 in linea con l'importo pagato nel 2018.

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

Proventi e oneri finanziari	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
<i>Interessi su depositi bancari e postali</i>	143	128	15
<i>Proventi finanziari da cash pooling</i>	39.671	54.042	(14.370)
Proventi finanziari	39.814	54.170	(14.356)
<i>Oneri finanziari v.s banche</i>	(4.668)	(4.811)	143
<i>Oneri finanziari verso fornitori</i>	(236)	(277)	41
<i>Oneri finanziari verso enti previd. e assistenz.</i>	(560)	(460)	(100)
<i>Oneri finanziari verso erario</i>	(0)	(21)	20
<i>Oneri finanziari vs. BNL finanz. ALA</i>	(27.606)	(32.338)	4.732
Oneri finanziari	(33.070)	(37.906)	4.836
Proventi e oneri finanziari	6.743	16.264	(9.519)

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Imposte correnti	(380.299)	(235.475)	(144.824)
Imposte anticipate	38.636	70.818	(32.182)
Imposte anni precedenti	0	0	0
	(341.663)	(164.657)	(177.006)

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta complessivamente a K€ 342 ed è relativo a quanto segue.

- imposte correnti, pari a K€ 380, di cui K€ 230 per oneri da consolidato fiscale (carico IRES) e K€ 151 per carico IRAP;
- imposte anticipate positive per K€ 40 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES	2019		2018	
Aliquota ordinaria	24,00%	347.210	24,00%	180.476
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Riprese in aumento		277.650		295.849
Riprese in diminuzione		(395.153)		(355.186)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte				
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte	15,88%	229.707	23,16%	121.139

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP	2019		2018	
Aliquota ordinaria	4,20%	606.729	4,20%	570.903
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Riprese in aumento		7.038		6.841
Riprese in diminuzione		(463.175)		(463.408)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione				
Imposte (IRAP / Valore della produzione)	1,04%	150.592	1,14%	114.336

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2019

Consiglio d'amministrazione	Presidente	in carica dal 24/10/18 fino al 19/06/19	k€	10 su base annua
		in carica dal 08/08/19	k€	7 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 25/07/16 fino 08/08/19	k€	3 su base annua
	Consiglieri	n. 2 in carica dal 25/07/16 fino 08/08/19	k€	0 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 24/10/18 fino 08/08/19	k€	1 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 08/08/19	k€	4 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 08/08/19	k€	3 su base annua
	Consiglieri	n. 2 in carica dal 08/08/19	k€	0 su base annua

Sindaci	Presidente	in carica dal 25/07/16 fino 31/07/19	k€	6 su base annua
		in carica dal 31/07/19 e riconfermato per anni 3	k€	6 su base annua
	Sindaci	n. 2 in carica dal 25/07/16 fino 31/07/19	k€	3 ciascuno su base annua
	Sindaci	n. 2 in carica dal 01/07/19 e riconfermato per anni 3	k€	3 ciascuno su base annua

Società di revisione	Revisione legale	k€	12 annui
----------------------	------------------	----	----------

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni. Nello specifico la Società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziarie relative al rinnovo del parco mezzi del settore igiene urbana.

STATO PATRIMONIALE
2019

ATTIVITA'		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		2.930.629
al netto ammortamenti complessivi		297.611
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio		2.999.341
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio		0
- Quote ammortamento di competenza dell'esercizio		378.233
+/- Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		5.551.737
b) Beni riscattati		0
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		19.930
c) Risconti attivi		0
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario		347.220
d) Imposte anticipate (credito)		204.341
TOTALE ATTIVITA'		5.428.788
PASSIVITA'		
a) Debiti verso società di leasing		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		2.382.885
	di cui entro 1 anno	614.692
	di cui entro 5 anni	1.768.194
	di cui oltre 5 anni	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		2.999.341
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio		1.122.305
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		4.254.581
	di cui entro 1 anno	1.102.973
	di cui entro 5 anni	3.151.608
	di cui oltre 5 anni	0
b) Fondo imposte differite		0
c) Ratei passivi		0
Ratei passivi		6.549
TOTALE PASSIVITA'		4.261.130
EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		533.606
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.167.658

CONTO ECONOMICO

Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	980.228
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	70.605
Rilevazione di:	0
quote ammortamento:	0
su contratti in essere	380.762
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	4.128
Effetto sul risultato prima delle imposte	524.733
Rilevazione dell'effetto fiscale	(109.319)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	634.052

Metodo patrimoniale

Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione)	1.199.814
Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione)	981.216
Risconti attivi/Ratei passivi	346.319
Valore del bene riscattato	313
Amm.to riscatto	13
F.do amm.to riscatto	13
Valore netto del bene riscattato	301
Sommatoria canoni ancora dovuti	4.483.434
Amm.to fiscale	13
Costo lordo deducibile ai fini IRES	980.228
Costo deducibile ai fini IRAP	928.904
Ripresa ai fini IRAP	51.186

Metodo finanziario

Valore lordo del bene in leasing	6.259.191
Ammortamento	380.762
Fondo di ammortamento	687.224
Valore netto del bene	5.571.967
Quota interessi canoni	70.605
Quota capitale canoni	1.102.759
Debito verso società di leasing	4.254.581
	di cui entro 1 anno
	di cui entro 5 anni
	di cui oltre 5 anni
	0
	0
Ratei passivi	7.596
Imposte differite attive (passive)	109.319
Credito imp. anticipate (fondo imp. differite)	204.341
Ammortamento fiscale	380.762
Costo deducibile ai fini IRES	0
Costo deducibile ai fini IRAP	384.782
Ripresa ai fini IRES	452.725
Ripresa ai fini IRAP	(4.128)

Raffronto effetti

Costo dell'esercizio metodo patrimoniale	980.228
Costo dell'esercizio metodo finanziario	456.853
Effetto lordo sul risultato d'esercizio	523.375
Imposte differite attive (passive)	(109.319)
Effetto netto sul risultato d'esercizio	634.052
Maggiori attività	5.428.788
Maggiori passività	4.261.130
Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti	1.167.658
Effetto sul patrimonio netto	533.606

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31.12.2018 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2018
Attivo		
B)	Totale Immobilizzazioni	71.800.419
C)	Totale Attivo Circolante	13.404.833
D)	Ratei e risconti attivi	486.569
	Totale Attivo (A+B+C+D)	85.691.821
Passivo		
A)	Patrimonio Netto	51.507.067
B)	Fondi Rischi e oneri	930.245
C)	Trattamento Fine Rapporto	247.755
D)	Debiti	29.737.355
E)	Ratei e risconti passivi	3.259.399
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	85.691.821

CONTO ECONOMICO		Anno 2018
A)	Valore della Produzione	17.164.681
B)	Costi della Produzione	(16.026.285)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	1.138.396
C)	Proventi e oneri finanziari	1.303.073
D)	Rettifica valore di attività finanziarie	(70.949)
	Risultato prima delle imposte	2.370.519
	Imposte sul Reddito	(912.798)
	Utile (Perdita) d'Esercizio	1.457.721

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N°124

Con riferimento all'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017 AEMME Linea Ambiente s.r.l. ha ricevuto da Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi a basso impatto ambientale (in particolare automezzi con alimentazione a metano/gpl) contributi pari a K€ 10. Si segnala che AEMME Linea Ambiente, non ha ricevuto sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo inferiore a K€ 10.

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti *intercompany*, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
Crediti commerciali	457	607	108
Fatture note accr.da emettere	86.801	0	0
Crediti finanziari	3.026.033	0	0
Debiti commerciali	(35.624)	0	0
Fatture note accr.da ricevere	(126.289)	0	0
Debiti finanziari	0	0	0

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
RICAVI	86.214	1.619	108
ACQUISTI	(611)	(111)	0
SERVIZI	(2.689.760)	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(439.921)	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.759)	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	39.671	0	0
PROVENTI/ONERI DA CONSOLIDATO FISCALE	(229.707)	0	0
	(3.238.873)	1.508	108

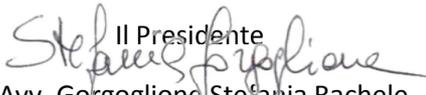
CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, Avv. Stefania Rachele Gorgoglione, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47. D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele

BILANCIO 2019
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: *Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)*
Sede operativa e amministrativa: *Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)*
C.F./P.IVA: *06483450968*
N.REA: *MI - 1895114*
Codice Ateco: *38.11*
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: *AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Gorgoglione Stefania Rachele*
Vice Presidente: *Aldo Amadori*
Amministratori: *Massimo Mocchetti
Laura Fiorina Cavalotti
Germano Grassini*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Anna Maria Allievi*
Sindaci: *Giuseppe Colombo
Albonico Davide*

SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AEMME Linea Ambiente S.r.l., di seguito "AEMME Linea Ambiente" o "ALA" è stata costituita in data 22 Gennaio 2009 al fine di gestire il servizio d'igiene ambientale al tempo espletato da AMGA Legnano S.p.A. e da ASM Magenta S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti all'attività dell'igiene ambientale, sono stati poi effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 Gennaio 2010, con effetto dal primo Marzo 2010.

La compagine societaria si è ulteriormente ampliata a far data dal 26 gennaio 2016 con l'ingresso di AMSC Gallarate, attraverso il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di proprietà della stessa.

Nelle tabelle che seguono è riportata la compagine societaria di AEMME Linea Ambiente alla data del 31.12.2019 e ad oggi invariata, nonché la quota di partecipazione dei Comuni soci nelle singole società che partecipano ALA.

Soci	Capitale sociale	%
Amga Legnano	1.512.000	72,00%
ASM Magenta	378.000	18,00%
AMSC Gallarate	210.000	10,00%
	2.100.000	



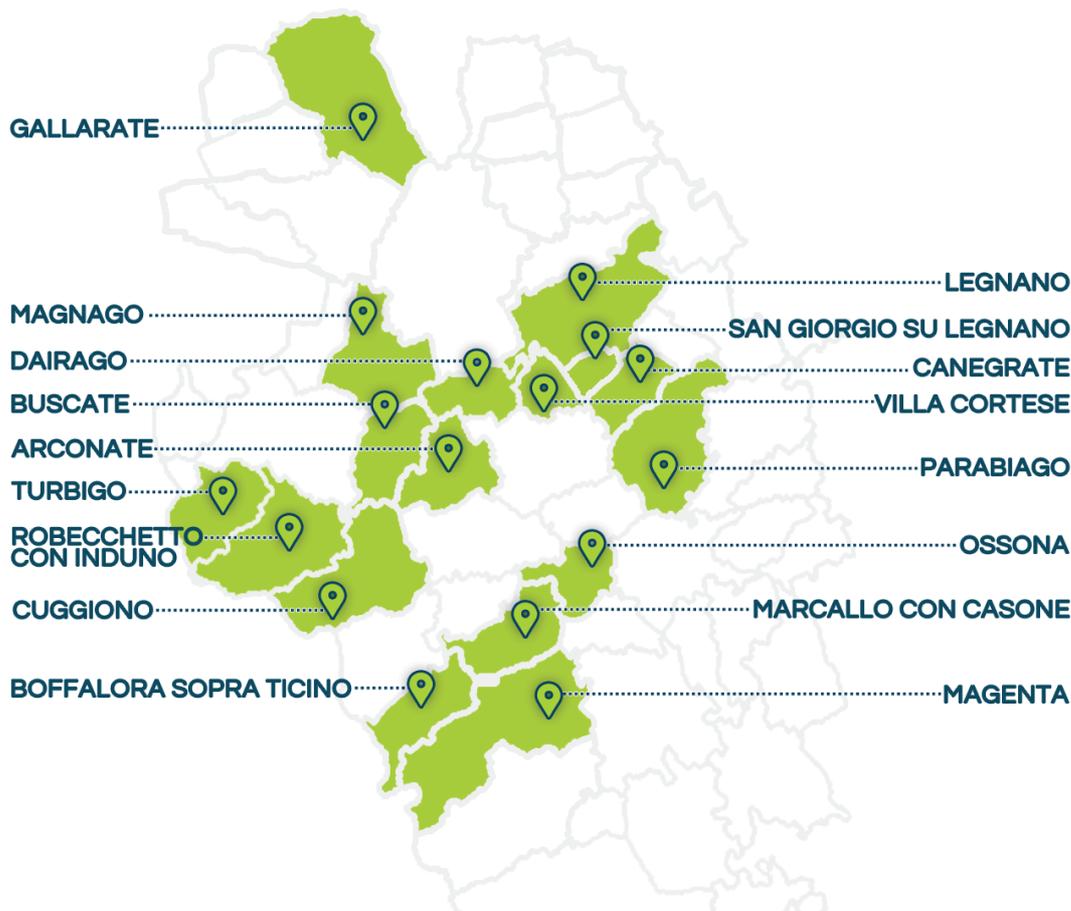
Dalla nascita e fino all'anno 2013, AEMME Linea Ambiente ha gestito il servizio di igiene ambientale nei nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da AMGA Legnano S.p.A. (Legnano, Parabiago, Magnago, Canegrate, Arconate e Villa Cortese) e da ASM Magenta S.r.l. (Magenta, Ossona e Robecco sul Naviglio). A partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese, conseguendo a fine 2016 l'importante risultato di gestire il servizio per conto di 17 Amministrazioni comunali, con un bacino complessivo servito di oltre 250.000 abitanti, che ne fa il principale gestore di servizi di raccolta nell'area di riferimento.

Comune	Nr. abitanti	Anno ingresso in ALA
LEGNANO	60.008	2010
PARABIAGO	27.842	2010
CANEGRATE	12.650	2010
MAGNAGO	9.286	2010
VILLA CORTESE	6.171	2010
ARCONATE	6.689	2010
MAGENTA	24.339	2010
OSSONA	4.328	2010
	151.313	
BUSCATE	4.697	2014
BOFFALORA SOPRA TICINO	4.111	2014
CUGGIONO	8.291	2014
MARCALLO CON CASONE	6.152	2014
	174.564	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.716	2015
	181.280	
DAIRAGO	6.437	2016
TURBIGO	7.246	2016
ROBECCHETTO CON INDUNO	4.885	2016
GALLARATE	54.146	2016
	253.994	

Per l'esercizio 2019 si conferma la gestione dei Comuni serviti alla fine dell'esercizio precedente. Si ricorda a tal proposito che a partire dal primo gennaio 2016 è stata avviata la gestione del servizio di igiene ambientale per conto dei Comuni di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo; a partire dal primo febbraio 2016, tramite conferimento di ramo d'azienda, è stata avviata altresì la gestione del servizio anche nel Comune di Gallarate.

Creare una base consolidata, mediante l'allargamento della stessa con l'ottenimento di nuovi affidamenti da parte di Comuni soci e/o del territorio, ha costituito e costituisce ancora uno degli obiettivi primari della Società sia per motivazione di crescita diretta (con conseguenti possibilità di ottimizzazione anche in base ad economie di scala) sia al fine di candidarsi ipso facto a rappresentare un modello di perimetro dei futuri "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO).

Nella cartografia rappresentata nel seguito, si dà evidenza della presenza di AEMME Linea Ambiente sul territorio alla data di approvazione del presente bilancio.



La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale le cui modalità e frequenze sono definite congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori. In particolare le attività erogate dalla Società sono:

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio comunale. Il servizio prevede l'asportazione dei rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità (sistema domiciliare o "porta a porta") oppure conferiti presso le Piattaforme comunali per la raccolta differenziata. Oggetto di raccolta differenziata sono le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilati:
 - ✓ rifiuti organici compostabili: rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti umidi o Forsu), e rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali (rifiuti "verdi"), ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - ✓ rifiuti solidi: frazione secca e PSA (Prodotti Sanitari Assorbenti, ovvero pannolini, pannoloni e similari), carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®, imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio, imballaggi in plastica, rifiuti ingombranti, legno e cassette di legno, materiali in metallo, frigoriferi, frigocongelatori e simili, televisori e monitor, apparecchiature e componenti elettronici, rifiuti inerti provenienti da attività di piccola manutenzione ordinaria delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore, rifiuti cimiteriali ordinari, rifiuti cimiteriali trattati, vetro in lastre;
 - ✓ rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini, oli minerali;
 - ✓ rifiuti pericolosi: batterie e pile, accumulatori al piombo, prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F", prodotti farmaceutici, lampade a scarica, siringhe, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

- Trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idonei impianti di recupero e/o smaltimento individuati direttamente da AEMME Linea Ambiente o dalla Amministrazione comunale servita.
- Attività di pulizia e spazzamento quali:
 - ✓ pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito ad uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti e relativo trasporto;
 - ✓ pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - ✓ pulizia e rimozione di piccoli accumuli di rifiuti abbandonati su suolo pubblico rinvenute sui territori comunali;
 - ✓ pulizia dei mercati comunali;
 - ✓ pulizia piazze e fontane;
 - ✓ collaborazione nelle operazioni di sgombero neve;
 - ✓ raccolta delle foglie.
- Campagne di comunicazione/informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio della qualità dei servizi.
- Servizi di gestione delle Piattaforme Ecologiche e dei Centri comunali di Raccolta ove si raccolgono parte dei rifiuti.
- Gestione delle attività di acquisizione e rendicontazione dei dati relativi alla misurazione puntuale del rifiuto secco indifferenziato effettuata attraverso il sistema di lettura di TAG RFID ad alta frequenza ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti dall'utenza per l'applicazione del tributo puntuale.

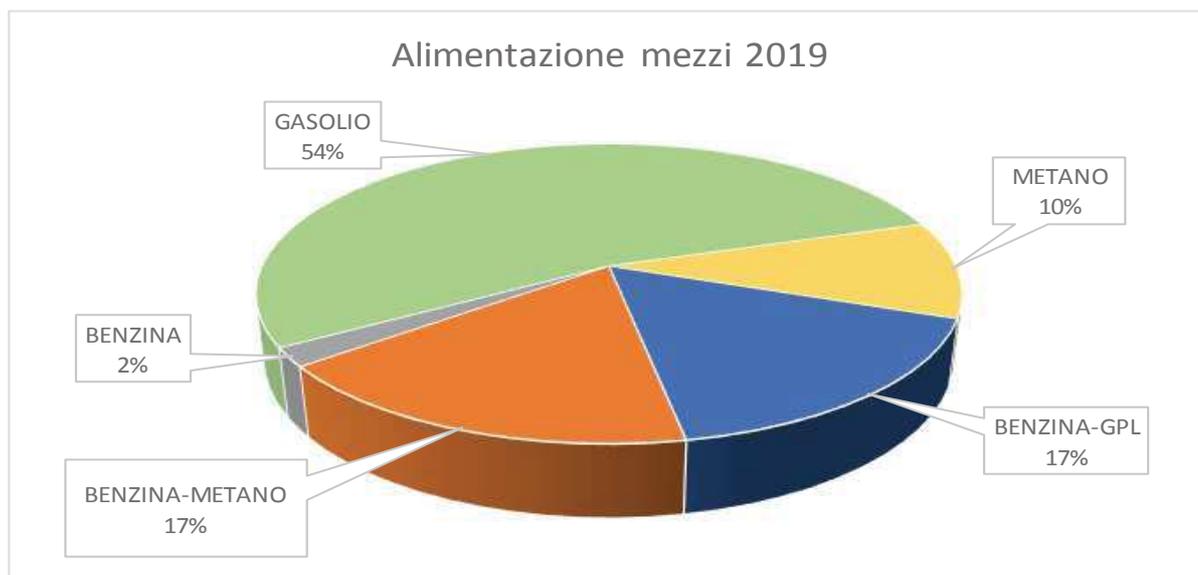
AEMME Linea Ambiente conta quattro sedi operative site in Legnano, Busto Garolfo, Gallarate e Magenta, ove nel corso del 2019 ha impiegato una forza lavoro media di 293 unità, così composta 1 dirigente, 25 impiegati, 260 operai oltre a 7 persone in somministrazione ; è inoltre dotata di una flotta aziendale che conta 248 mezzi di cui 134 di proprietà, 113 con contratto di leasing e 1 con contratto di noleggio a medio/lungo termine.

Sono stati acquistati due aspiratori mezzi elettrici (Glutton) per lo spazzamento manuale delle zone centrali.

Nella seguente tabella viene evidenziato l'andamento della flotta degli ultimi 3 anni:

	2017	2018	2019
Proprietà	154	131	134
Leasing	76	111	113
Noleggio	11	4	1
Totale mezzi	241	246	248

La società persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per tale ragione, nel rinnovare la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, ALA sta privilegiando veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.



AEMME Linea Ambiente garantisce la propria presenza sui territori serviti attraverso le seguenti sedi operative già sopra richiamate:

- la sede legale di Magenta - via Crivelli;
- la sede operativa ed amministrativa di Legnano - via Per Busto Arsizio;
- la sede operativa di Magenta - via Murri;
- la sede operativa di Gallarate – via Aleardi;
- l'unità locale di Busto Garolfo - via Industrie.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso 18 tra Piattaforme Ecologiche e Centri comunali di Raccolta come di seguito riportato:

- Legnano c/o via Novara;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Buscate c/o via I Maggio;
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99;
- Dairago c/o via Piave;
- Turbigio c/o via Cascinaccia Bassa;
- Magenta c/o via Murri;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora Sopra Ticino c/o via Manzoni;
- Ossonova c/o via Verdi;
- Marcallo con Casone strada per Boffalora;
- Gallarate c/o via Aleardi e via per Besnate.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio dei principali dati economico finanziari della Società, oltre a un'analisi puntuale delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO E INFORMAZIONI STATISTICHE

	31.12.2019		31.12.2018		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	29.546.134	100,00%	28.558.797	100,00%	987.338	3,46%
Altri ricavi	200.170	0,68%	176.593	0,62%	23.578	13,35%
Sopraavvenienze attive	923	0,00%	665	0,00%	258	38,75%
Totale ricavi	29.747.227	100,68%	28.736.054	100,62%	1.011.173	3,52%
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(923.963)	(3,13%)	(937.181)	(3,28%)	13.218	(1,41%)
(Materie prime e sussidiarie)	(672.675)	(2,28%)	(622.263)	(2,18%)	(50.412)	8,10%
(Manutenzioni)	(1.432.691)	(4,85%)	(1.594.238)	(5,58%)	161.547	(10,13%)
(Costi raccolta trasporto e smaltimento)	(5.114.274)	(17,31%)	(5.021.783)	(17,58%)	(92.491)	1,84%
(Servizi di corporate)	(2.756.405)	(9,33%)	(2.863.869)	(10,03%)	107.464	(3,75%)
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.733.772)	(5,87%)	(1.745.613)	(6,11%)	11.841	(0,68%)
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(2.250.051)	(7,62%)	(1.987.243)	(6,96%)	(262.808)	13,22%
(Spese per il personale)	(12.991.114)	(43,97%)	(12.857.205)	(45,02%)	(133.909)	1,04%
(Oneri diversi di gestione)	(74.340)	(0,25%)	(77.689)	(0,27%)	3.349	(4,31%)
(Sopraavvenienze passive)	(11.575)	(0,04%)	(748)	(0,00%)	(10.826)	1446,80%
Totale Costi	(27.960.859)	(94,63%)	(27.707.833)	(97,02%)	(253.026)	0,91%
EBITDA (margine operativo lordo)	1.786.368	6,05%	1.028.222	3,60%	758.147	73,73%
(Sval. e accantonamenti)	(1.697)	(0,01%)	0	0,00%	(1.697)	n.s.
(Ammortamenti)	(348.125)	(1,18%)	(292.502)	(1,02%)	(55.623)	19,02%
EBIT (Reddito operativo)	1.436.546	4,86%	735.720	2,58%	700.827	95,26%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	6.743	0,02%	16.264	0,06%	(9.520)	(58,54%)
Risultato anteimposte	1.443.290	4,88%	751.983	2,63%	691.307	91,93%
(Imposte)	(341.663)	(1,16%)	(164.657)	(0,58%)	-177.006	107,50%
Risultato netto	1.101.627	3,73%	587.327	2,06%	514.300	87,57%

Con riferimento agli aspetti economici della gestione il risultato dell'esercizio rileva un utile netto di K€ 1.102 (K€ 587 al 31 dicembre 2018).

Il risultato ante imposte, pari a K€ 1.443, evidenzia un incremento rispetto al 2018 di K€ 691, dovuto principalmente all'aumento del fatturato. Tra i costi operativi si segnalano l'aumento delle spese per godimento di beni di terzi pari a, K€ 263, conseguente al rilevamento della quota annuale dei contratti di leasing accesi in prevalenza nella seconda metà del 2018, l'incremento del costo del personale per K€ 134 e l'incremento dei costi di smaltimento derivante dall'aumento dei prezzi dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), elementi già previsti in sede di redazione del budget 2019.

Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 29.546, registrando un incremento di K€ 987 rispetto all'esercizio precedente. La parte preponderante del fatturato (pari a circa K€ 25.669) è rappresentata dai corrispettivi fatturati ai Comuni serviti in virtù dei contratti di servizio sottoscritti e delle quantità economiche definiti nei piani economico-finanziari e approvati annualmente dalle stesse Amministrazioni.

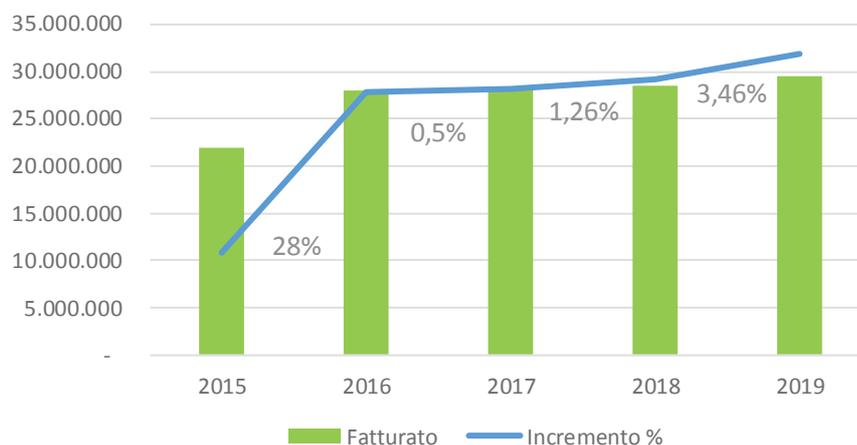
La variazione del fatturato è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- Incremento dei corrispettivi riconosciuti dai Comuni per un importo pari a K€ 1.076, determinato sia dell'aumento dei servizi erogati, sia dalla parziale copertura degli aumenti dei costi di smaltimento in particolare degli ingombranti e dei rifiuti urbani pericolosi (RUP);
- Incremento di K€ 63 attribuibile all'aumento dei servizi svolti per clienti terzi e servizio neve;
- Relativamente alla vendita/cessione dei rifiuti valorizzabili si rileva un decremento complessivo pari a K€ 76, determinato principalmente da una minore valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone, il cui effetto è stato parzialmente compensato dall'incremento dei ricavi legati alla vendita di rifiuti quali vetro, metalli, oli e altre frazioni che beneficiano dei premi di efficienza energetica;
- Decremento di K€ 76 per la riduzione dei contributi ricevuti da Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi a basso impatto ambientale e per la riduzione dei ricavi per la vendita di automezzi aziendali dismessi e materiale.

Si precisa che oltre l'80% del fatturato totale è relativo a servizi prestati ai Comuni Soci in via indiretta di AEMME Linea Ambiente S.r.l., in quanto soci di AMGA Legnano S.p.A, A.S.M. Magenta S.r.l. e AMSC Gallarate S.p.A.

Particolarmente interessante appare l'analisi del fatturato dal 2015 ad oggi, come emerge dalla tabella di seguito riportata. Il forte incremento rilevato dal 2015 al 2016 è determinato dall'ingresso di 4 nuovi Comuni all'interno del perimetro servito, il cui risultato è stato consolidato per i tre anni successivi

Incremento percentuale annuo del fatturato



Con Decreto Ministeriale del 26 Maggio 2016 il Governo ha fornito indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo del calcolo della stessa. Regione Lombardia ha recepito dette linee guida con propria deliberazione n° X/6511 del 21.4.2017.

I dati inerenti alla percentuale di raccolta differenziata riportati nella presente relazione sono elaborati in coerenza con quanto disposto dalle norme sopra richiamate.

Dal punto di vista operativo l'aumento del bacino servito, avvenuto nel 2016, ha comportato un significativo aumento dei volumi di raccolta complessivi mentre, il contestuale aumento dei rifiuti ingombranti avviati a recupero e l'introduzione della misurazione puntuale dei conferimenti di rifiuti indifferenziato in alcuni Comuni, hanno determinato un miglioramento nella percentuale di raccolta differenziata, dato confermato anche per il 2019.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli andamenti in valori assoluti e percentuali dei volumi raccolti negli ultimi tre anni, oltre all'andamento (crescente) della percentuale di raccolta differenziata.

Andamento quantitativo rifiuto differenziato 2019



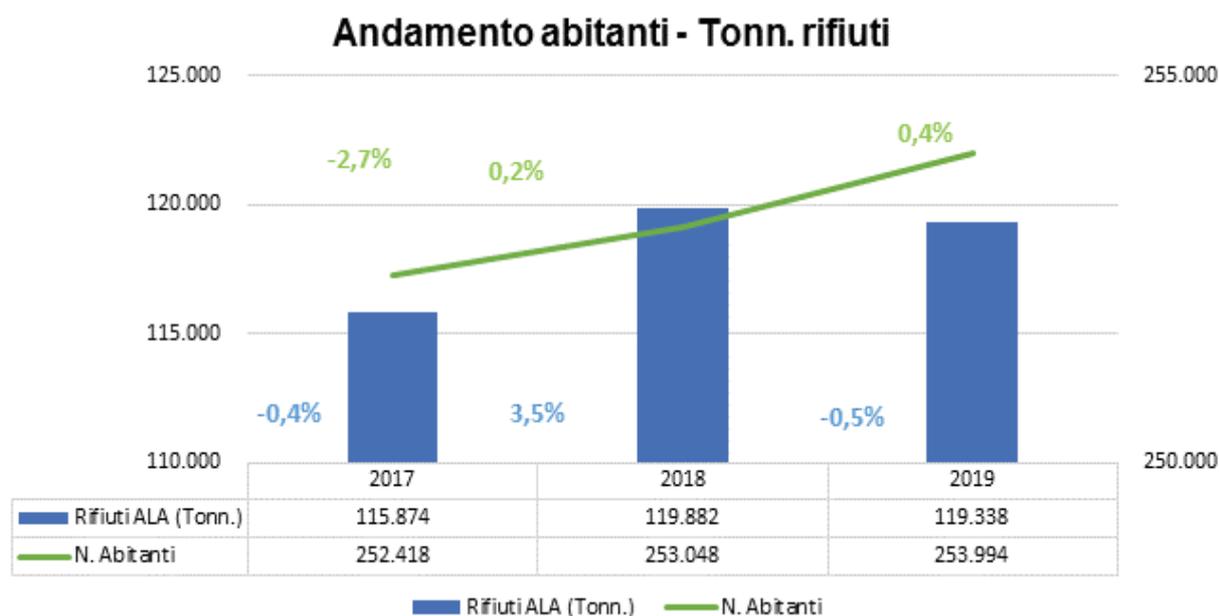
Considerando la rilevanza delle dinamiche industriali di pertinenza di questa società, di seguito si riportano alcuni dati relativi alle quantità di rifiuti gestite.

Anno	2019		2018		2017	
	Abitanti	253.994	253.048	252.418	KG Normalizzati	KG/Ab
	KG	KG/Ab	KG	KG/Ab		
RSU	30.529.309	120,2	30.912.166	121,7	30.200.555	119,65
Totale rifiuti Indifferenziati	30.529.309	120,2	30.912.166	121,7	30.200.555	119,65
Terre di spazzamento	2.608.070	10,27	2.590.150	10,2	2.521.370	9,99
RS ingombranti	4.736.620	18,65	5.732.960	22,57	5.207.030	20,63
Plastica	5.660.060	22,28	5.411.750	21,31	5.113.380	20,26
Vetro e Lattine	12.426.760	48,93	12.239.391	48,19	12.052.430	47,75
Carta e cartone	13.368.010	52,63	13.315.714	52,43	13.205.310	52,32
Rifiuti di natura organica	20.997.371	82,67	20.955.310	82,5	20.484.149	81,15
Legname	7.034.220	27,69	7.047.986	27,75	6.570.290	26,03
Vegetale	11.782.870	46,39	11.793.400	46,43	10.843.050	42,96
Altri rifiuti non biodegradabili	4.983.368	19,62	4.804.926	18,92	4.616.810	18,29
Inerti da demolizione	3.508.180	13,81	3.501.500	13,79	3.545.330	14,05
Totale rifiuti differenziati	87.105.529	342,94	87.393.087	344,08	84.159.149	333,41
Inerti da demolizione non ammessi	1.703.260	6,71	1.568.220	6,17	1.513.691	6,00
Totale rifiuti per % racc. differenziata	117.634.838	463,14	118.305.253	465,78	114.359.704	453,06
% Raccolta differenziata	74,05%		73,87%		73,59%	
Totale rifiuti	119.338.098	469,85	119.873.473	471,95	115.873.395	459,05

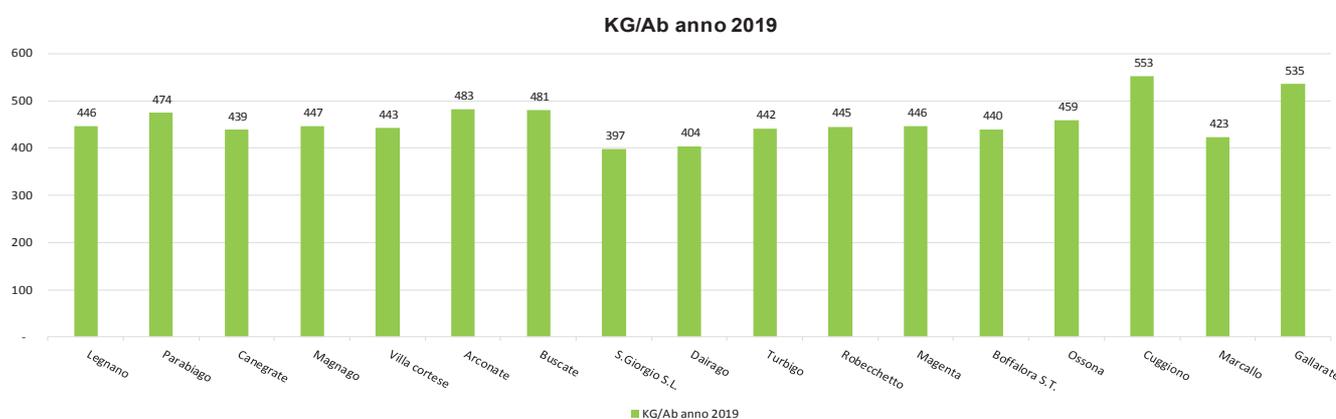
*Con decreto Ministeriale del 26 Maggio 2016 è entrato in vigore un nuovo metodo per il calcolo della % di raccolta differenziata.

Per valutare ulteriormente l'andamento dei volumi di raccolta, nel grafico che segue si è proceduto a confrontare l'andamento del quantitativo di rifiuti rispetto al numero degli abitanti serviti.

Le percentuali riportate nel grafico si riferiscono sia agli incrementi annuali delle tonnellate di rifiuti che al numero di abitanti serviti.



Nel seguente grafico invece viene inoltre rappresentata per l'anno 2019 la produzione pro-capite dei rifiuti nei Comuni serviti, espressa come rapporto tra quantità rifiuti raccolti e numero di abitanti serviti.



Dopo la prima introduzione avvenuta nel giugno 2016, nel mese di maggio 2018 è stata avviata in altri due Comuni (Villa Cortese e Dairago) la sperimentazione del sistema di misura volumetrica dei rifiuti urbani residui (RUR o secco residuo) generati dalle singole utenze con tecnologia Rfid (sacchi con etichetta Rfid e sistema di antenne a bordo mezzo) e della Tariffa Puntuale (applicata nella forma di tributo – TARI – con componente a misura). Come noto la misurazione puntuale dei conferimenti è finalizzata ad una più efficace applicazione del principio, sancito anche dalla normativa comunitaria, del “chi inquina paga” (“pay as you throw”). In pratica la “Tariffa Puntuale” prevede di ripartire il costo del servizio di igiene urbana tra i contribuenti anche in correlazione alla reale produzione dei rifiuti prodotti individualmente.

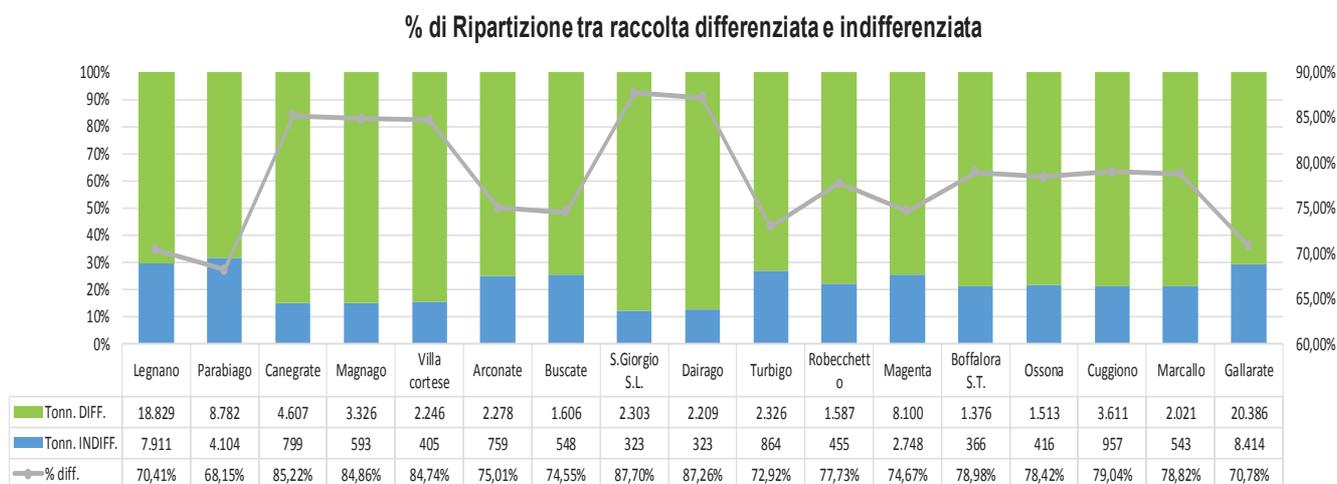
La modalità di misura dei rifiuti prevista dal Decreto Ministeriale 20 aprile 2017 è di tipo volumetrico. Si tratta di conteggiare e tariffare il numero di svuotamenti, in caso di utilizzo di bidoni o mastelli, oppure il numero di conferimenti, in caso di utilizzo di sacchi.

Nel caso dell'applicazione della tariffa puntuale operata da AEMME Linea Ambiente nei Comuni interessati, i cittadini hanno ricevuto dei sacchetti/contenitori "intelligenti" dotati di un TAG - Rfid o transponder elettromagnetico "passivo". All'interno del TAG viene inserito un circuito integrato (microchip) al quale è associato il codice utente di ogni iscritto alla banca dati TARI. La lettura dei sacchetti avviene al momento del prelievo da parte degli operatori di AEMME Linea Ambiente, con tecnologia RFID (Radio frequency IDentification) per mezzo di un'antenna e di un lettore. I dati sono trasmessi al sistema informatico che registra il codice utente, la data, l'ora del ritiro, il veicolo, il suo posizionamento tramite GPS e attribuisce correttamente ogni ritiro al relativo utente.

Questa tecnologia consente di quantificare con precisione il numero di conferimenti effettuati da ogni utenza e di monitorare, in tal modo, l'effettivo grado di utilizzo del servizio di raccolta, da parte di ciascun utente.

L'introduzione della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati ha fatto registrare, nei cinque Comuni serviti da ALA interessati, una drastica riduzione del cosiddetto "rifiuto secco indifferenziato" (RUR, Rifiuto Urbano Residuo) e un aumento importante della percentuale di raccolta differenziata: nel 2019, si è censita una percentuale media di raccolta differenziata pari all'83 % sul territorio comunale di Canegrate, dell'85 % a Magnago, dell'87,5 % a San Giorgio su Legnano, dell'84 % a Villa Cortese e dell'86 % a Dairago. In tutti i territori dove è stata introdotta la Tariffa Puntuale si è quindi registrato un aumento medio della percentuale di raccolta differenziata di quasi 10 punti rispetto al valore medio rilevato prima della sua introduzione.

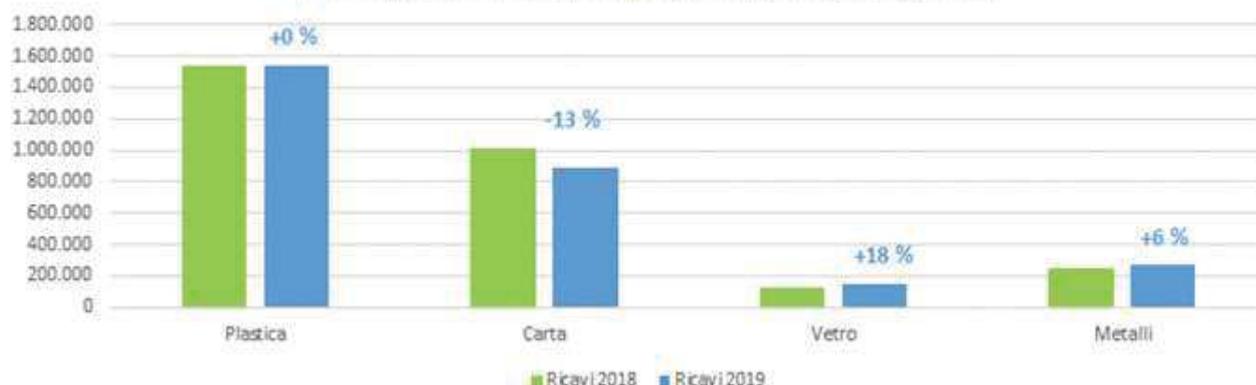
Effettuando un confronto con gli altri comuni serviti da ALA, si rileva che gli Enti che hanno adottato la Tariffa Puntuale si distinguono per la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, come si evince dal grafico sottostante.



Ad attestare ulteriormente i buoni risultati determinati dalla introduzione della Tariffa Puntuale, si ritiene opportuno evidenziare che nei comuni di Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano, la messa a regime di questa pratica, dopo oltre due anni dalla sua introduzione in via sperimentale avvenuta nel giugno 2016, ha consentito di consolidare la percentuale di raccolta differenziata oltre l'80% e ridurre la produzione pro-capite di rifiuto indifferenziato al di sotto dei 75 kg/ab. anno.

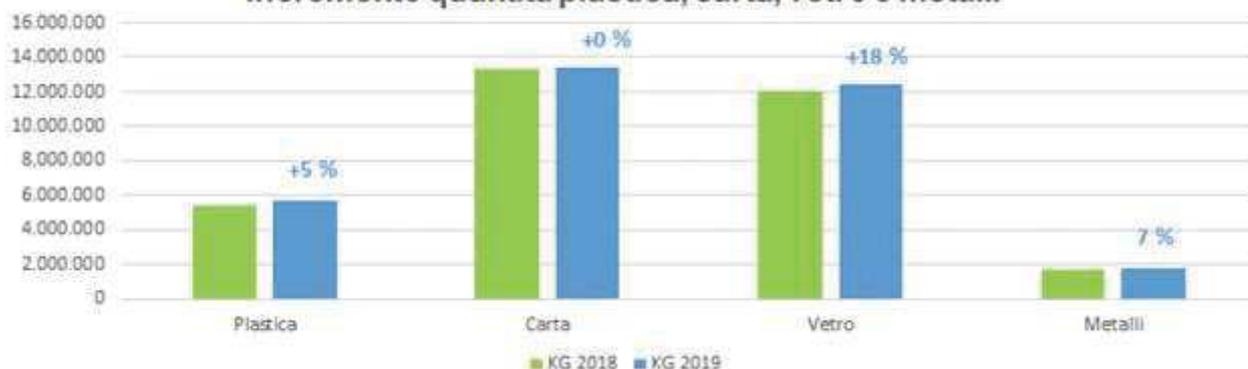
Il miglioramento della differenziata, oltre a determinare una riduzione delle quantità del rifiuto indifferenziato, si è riflesso anche in un incremento delle altre frazioni merceologiche, quali imballaggi in plastica, carta e vetro, che, una volta cedute ai soggetti che effettuano il recupero della materia, generano ricavi. Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento dei ricavi di queste tipologie di frazioni merceologiche, per tutti i Comuni serviti.

Andamento ricavi plastica, carta, vetro e metalli



L'incremento dei ricavi è determinato, per il vetro e i metalli, da un effetto combinato di quantità e prezzo, mentre i ricavi da vendita della plastica restano sostanzialmente invariati. Per quanto concerne la carta si segnala un'importante contrazione dei ricavi attribuibile esclusivamente alla diminuzione del prezzo di vendita. Per maggior chiarezza si riporta nella tabella sottostante l'andamento delle quantità raccolte.

Incremento quantità plastica, carta, vetro e metalli



Infine si ritiene importante segnalare come la qualità e l'efficacia dei servizi erogati da ALA, anche nel corso dell'anno 2019, è stata misurata tramite una specifica indagine di Customer Satisfaction, svolta nel mese di febbraio/marzo 2020, da un istituto specializzato (IZI SpA). L'analisi ha evidenziato un grado di soddisfazione complessiva pari a 7,6 in una scala da 1 a 10, valore che, oltre a segnare un miglioramento rispetto al medesimo dato dell'anno 2018 (7,3), testimonia e conferma la buona prestazione dell'azienda e un alto grado di apprezzamento da parte delle utenze servite.

STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

	31.12.2019 importo (€)	31.12.2018 importo (€)	scostamenti importo (€)
Magazzino	347.027	314.448	32.579
Crediti commerciali	4.577.338	3.937.130	640.208
Debiti commerciali	(3.957.742)	(3.585.881)	(371.862)
Altre attività e passività correnti	(1.850.990)	(2.125.660)	274.670
Capitale circolante netto	(884.367)	(1.459.963)	575.596
Immobilizzazioni immateriali	497.600	358.723	138.877
Immobilizzazioni materiali	1.712.437	1.371.759	340.679
Fondo TFR	(1.168.988)	(1.324.548)	155.560
Fondi rischi e oneri	(115.441)	(115.441)	0
Altre attività e passività non correnti	725.783	687.147	38.636
Capitale immobilizzato netto	1.651.392	977.641	673.751
Capitale investito netto	767.025	(482.322)	1.249.347
Debiti bancari	(1.465.826)	(3.436.681)	1.970.854
Debiti finanziari lordi	(1.465.826)	(3.436.681)	1.970.854
Attività di natura finanziaria	3.033.210	5.851.171	(2.817.961)
Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide	1.605.631	1.185.225	420.406
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide	4.638.841	7.036.396	-2.397.555
Posizione finanziaria netta	3.173.015	3.599.716	(426.700)
Capitale sociale	(2.100.000)	(2.100.000)	0
Riserve	(738.413)	(430.067)	(308.346)
Risultato netto	(1.101.627)	(587.327)	(514.300)
Patrimonio netto	(3.940.040)	(3.117.393)	(822.647)

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un Capitale investito netto in aumento di K€ 1.249 rispetto all'esercizio precedente per i motivi di seguito esposti.

- Capitale circolante netto: presenta un incremento complessivo pari a K€ 576. Tra gli effetti principali si segnalano: i) l'incremento dei crediti commerciali per K€ 640 dovuto sia all'aumento del fatturato nel mese di Dicembre 2019 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sia all'aumento dei crediti scaduti al 31 dicembre (e incassati nei primi giorni di gennaio) rispetto all'esercizio precedente; ii) l'aumento dei debiti commerciali di K€ 372; iii) la variazione delle Altre attività e passività correnti per K€ 275, riconducibile sostanzialmente alla riduzione delle passività correnti per il pagamento dei dividendi 2018 e 2019 ai Soci terzi di ALA avvenuto entro il 31 dicembre 2019.
- Capitale immobilizzato netto: risulta positivo per K€ 1.651 al 31 dicembre 2019 (K€ 978 al 31 dicembre 2018). Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'aumento del valore netto delle Immobilizzazioni materiali e immateriali (K€ 480), dovuto agli investimenti (K€ 920), parzialmente compensati dagli ammortamenti (K€ 348) e dai disinvestimenti del periodo (K€ 92); ii) la riduzione del Fondo TFR (K€ 156) derivante dal pagamento del fondo accantonato al personale uscito dall'azienda nel corso del 2019.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA

	31.12.2019	31.12.2018	scostamenti
	importo (€)	importo (€)	importo (€)
Liquidità	1.605.631	1.185.225	420.406
Crediti vs. controllante per la gestione accentrata della tesoreria	3.026.033	5.844.001	(2.817.967)
Attività di natura finanziaria	4.638.841	7.036.396	(2.397.555)
Debiti bancari correnti	(293.588)	(1.983.765)	1.690.177
Posizione finanziaria netta corrente	4.345.253	5.052.631	(707.378)
Altre attività finanziarie a medio periodo	7.177	7.171	6
Debiti bancari non correnti	(1.172.238)	(1.452.916)	280.678
Posizione finanziaria netta complessiva	3.173.015	3.599.715	(426.700)

La Posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo di K€ 3.173 in diminuzione di K€ 427 rispetto al 31 dicembre 2018. Le principali variazioni hanno riguardato la significativa riduzione dei Crediti finanziari verso la Controllante per la gestione accentrata della tesoreria (K€ 2.818) e il rimborso delle quote correnti dei debiti finanziari verso le banche.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

	31.12.2019	31.12.2018
	importo (€)	importo (€)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	1.530.228	788.237
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(713.689)	(220.426)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	314.276	(2.699.749)
Flusso monetario netto del periodo	1.130.815	(2.131.938)
Disponibilità liquide ad inizio periodo	1.185.225	1.026.054
Flusso monetario netto del periodo	420.406	159.171
Disponibilità liquide a fine periodo	1.605.631	1.185.225

Il Rendiconto finanziario riclassificato evidenzia un flusso monetario netto del periodo positivo per K€ 420 (K€ 159 positivo nel 2018) per effetto dei flussi di cassa generati dalle attività operative, pari a K€ 1.530 (K€ 788 nel 2018), dei flussi di cassa delle attività di investimento, che hanno assorbito risorse per K€ 713 (K€ 220 nel 2018) e dei flussi dalle attività di finanziamento che hanno generato risorse per K€ 314 (nel 2018 avevano assorbito risorse per K€ 2.700)

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Indicatori economici

		ANNO 2019	ANNO 2018	Differenze
R.O.E.	<i>Utile/Patrimonio netto</i>	27,96%	18,84%	9,12%
R.O.I.	<i>EBIT/Totale attivo</i>	10,91%	5,10%	5,81%
R.O.S.	<i>EBIT/Ricavi</i>	4,86%	2,58%	2,29%
Rotazione degli impieghi	<i>Ricavi/Capitale investito</i>	38,16	12,69	25,48

Indicatori patrimoniali

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2019	ANNO 2018
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Immobilizzazioni nette	(2.217.215)	(1.737.653)
Margine primario di struttura	1.722.825	1.379.740
Quoziente primario di struttura	177,70%	179,40%
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	115.441	115.441
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.168.988	1.324.548
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	1.172.238	1.452.916
Immobilizzazioni nette	(2.217.215)	(1.737.653)
Margine secondario di struttura	4.179.492	4.272.645
Quoziente secondario di struttura	288,50%	345,89%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2019	ANNO 2018
Fondi per rischi ed oneri	115.441	115.441
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.168.988	1.324.548
Debiti	7.604.119	9.556.859
Ratei e risconti passivi	339.565	322.201
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Quoziente di indebitamento complessivo	234,21%	363,09%
Debiti Vs Banche	1.465.826	3.436.681
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Quoziente di indebitamento finanziario	37,20%	110,24%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2019	ANNO 2018
Attivo circolante	10.449.517	12.159.258
Passività correnti	(6.771.447)	(8.426.144)
Margine di disponibilità	3.678.071	3.733.114
Quoziente di disponibilità	154,32%	144,30%
Liquidità differite	3.026.033	3.774.227
Liquidità immediate	1.605.631	1.026.054
Passività correnti	(6.771.447)	(8.426.144)
Margine di tesoreria	(2.139.782)	(3.625.863)
Quoziente di tesoreria	68,40%	56,97%

Indicatori di rischio aziendale

Sono gli indicatori di rischio aziendale contenuti nella relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs. 175/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Indicatori di rischio aziendale	2019	2018
Debiti e altre passività a medio lungo	1.172.238	1.452.916
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Indice di struttura finanziaria	0,30	0,47
Soglia di allarme (> 1,3)	OK	OK
Attività correnti	10.449.517	12.159.258
Passività correnti	6.771.447	8.426.144
Indice di disponibilità finanziaria	1,54	1,44
Soglia di allarme (< 0,7)	OK	OK
Saldo proventi ed oneri finanziari	6.743	16.264
Fatturato	29.546.134	28.558.797
Indice di onerosità dell'esposizione finanziaria	0,02%	0,06%
Soglia di allarme (< - 10%)	OK	OK

Sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2019, tali indicatori risultano tutti significativamente al di sotto delle soglie di allarme.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

Rischio di credito

I crediti di cui ALA è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale e, in misura minore da Consorzi e Società per la vendita dei rifiuti. La Società monitora costantemente il merito creditizio delle partite, l'esposizione e la puntualità degli incassi. Per le situazioni creditorie particolarmente critiche, sono stati appostati opportuni fondi di copertura dei rischi di insolvenza. Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità, che si potrebbe manifestare nel caso in cui il rischio di credito si concretizzasse con una perdita, comporterebbe difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi, in special modo gli Istituti di credito ed i fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, così da poter far fronte alle esigenze di cassa. Si segnala, inoltre, che la Società partecipa, mediante contratti di cash pooling sottoscritti con la controllante Amga Legnano, alla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo; questo le consente di avere accesso al credito generato dalle altre Società del Gruppo in caso di fabbisogno di liquidità, senza dover pertanto ricorrere a prestiti bancari. Si rimanda alla nota integrativa, nella sezione dedicata ai debiti bancari, per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. "pacchetto economia circolare" (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 dovranno essere recepite dagli stati membri nel luglio 2020) nonché dall'attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore dei rifiuti urbani all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Un significativo elemento di novità è rappresentato dall'introduzione della regolazione tariffaria del ciclo integrato rifiuti (avente a oggetto il periodo 2018/2021) con l'emanazione, a fine ottobre 2019, delle delibere nr 443/2019 del 31.10.2019 "*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e nr 444/2019 del 31.10.2019 "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*". Al fine di riconoscere un incremento dei corrispettivi in misura coerente con gli obiettivi di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate o di modifiche del perimetro di gestione, ARERA ha delineato un quadro regolatorio omogeneo a livello nazionale e, allo stesso tempo, di tipo asimmetrico. Per il biennio 2020-2021, è stata definita, con la delibera 443/2019, una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti urbani e assimilati (inclusa quindi l'attività di trattamento). Alla base della regolazione tariffaria del settore sono stati individuati il principio di piena copertura dei costi (c.d. full cost recovery) e il principio di regolazione *Rab based*, associata alla determinazione di un tasso di remunerazione del capitale investito pari al 6,3%. Nel nuovo metodo tariffario assume importante rilevanza l'incentivazione allo sviluppo di attività di valorizzazione di materiali ed energia, attraverso l'implementazione di meccanismi di sharing dei conseguenti ricavi tra i gestori e gli utenti del servizio, ivi inclusi i ricavi riconosciuti dal Conai a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio. La recente attività di ARERA non trascura la promozione della qualità del servizio offerto: sarà infatti introdotta una regolazione che prevede il raggiungimento di livelli generali e livelli specifici delle prestazioni da garantire all'utente.

Per affrontare le incertezze e le discontinuità sopra rappresentate, la Società si prefigge per gli anni futuri di allargare ulteriormente il perimetro di azione ottenendo l'affidamento dei servizi di igiene ambientale da parte di ulteriori nuovi Comuni e realizzando sinergie e collaborazioni con altri operatori pubblici del settore operanti nell'area di azione di ALA. L'ottimizzazione dei processi e il mantenimento di elevati standard qualitativi nella erogazione dei servizi sono gli strumenti che la società utilizzerà per perseguire questo obiettivo.

Come condiviso con i Soci, di seguito si riportano le linee strategiche sulle quali si è svolta e in parte si dovrà evolvere in futuro la gestione di ALA:

- *Il consolidamento tramite l'ampliamento del bacino servito e la definizione di sinergie con le altre società pubbliche attive nella gestione integrata dei rifiuti.*

La strategia volta al consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento da parte di AEMME Linea Ambiente nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto (attuabile o per acquisizione di aziende interamente pubbliche e *in house* come è stato nel caso di AMSC Gallarate oppure per ingresso di nuovi Comuni soci nelle aziende socie di ALA) è stata avviata ormai dal 2013, rispondendo anche alle linee guida della normativa comunitaria e nazionale, che mira alla creazione di soggetti di riferimento in ambito territoriale ottimale, ed è stata realizzata mantenendo e rafforzando il ruolo del soggetto pubblico nella *governance* della società (interamente in *house providing*) tramite il controllo analogo dei comuni soci.

Dopo l'aggregazione avvenuta nel 2010 e la rapida crescita registrata nel triennio 2014-2016, infatti, AEMME Linea Ambiente si posiziona come uno dei principali player nel nord-ovest milanese e principale della zona dell'Alto Milanese, potendo giocare un ruolo da sicuro protagonista nella definizione del futuro gestore del costituendo ambito territoriale ottimale.

Per le ragioni sopra esposte, su precisa indicazione dei Soci, proseguono le attività utili e necessarie per l'affidamento del servizio da parte di nuovi Comuni presenti sul territorio ed il processo di aggregazione con altre società pubbliche del territorio operanti nel servizio di igiene urbana, sia nella fase di raccolta che nella fase di trattamento/smaltimento. Queste attività di carattere strategico saranno accompagnate da una spinta ulteriore alla razionalizzazione dei processi gestionali sia sul fronte delle attività interne che degli acquisti di beni e servizi.

- *Impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (FORSU).*

In sinergia e congiuntamente con AMGA Legnano S.p.A., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano.

Nel corso dell'anno 2018 è stata definita e presentata agli uffici competenti della Città Metropolitana di Milano la procedura per la variante non sostanziale alla Autorizzazione Integrata Ambientale già in possesso di AMGA affinché la stessa sia resa coerente con il processo di produzione di Biometano da fonti rinnovabili (FORSU).

Nel Luglio 2019 detta procedura si è conclusa con esito favorevole e nell'ottobre dello stesso anno il titolo autorizzativo ALA è stato volturato a favore del concessionario.

L'entrata in servizio dell'impianto di cui trattasi, prevista nel secondo semestre 2021, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi anche al trattamento finale dei rifiuti.

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti di AEMME LINEA AMBIENTE, coerenti con le indicazioni delle autorità sanitarie e assunte tramite un processo di costante confronto con le rappresentanze dei lavoratori, riguardano una pervasiva campagna di informazione rivolta a tutto il personale relativa alle cautele e attenzioni e misure di prudenza da assumere per ridurre il rischio di contagio, l'attivazione dello *smart working* per una fascia ampia di impiegati per garantire la continuità di servizio, la cancellazione di eventi interni e aule di formazione, l'applicazione di regole per mantenere la distanza tra le persone, in particolar modo negli spazi comuni e nei locali spogliatoi nonché la misurazione della temperatura corporea in ingresso alle sedi aziendali. Sono state inoltre intensificate le pulizie e gli interventi di igienizzazione delle sedi e dei siti, incluse le cabine degli automezzi. Sono state definite modalità di svolgimento dei servizi volte a ridurre i rischi di assembramento tra le quali la rimodulazione degli orari di inizio e fine delle attività per ridurre la compresenza di personale presso i locali aziendali.

ALA ha infine attivato, con onere completamente a carico dell'azienda, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus. La polizza fornisce, come benefit aggiuntivo, un pacchetto di garanzie e servizi e, in particolare, prevede indennità da ricovero, indennità da convalescenza e assistenza post ricovero. Alla data del 20 aprile 2020 non vi sono dipendenti contagiati. I fornitori sono stati informati della necessità di attenersi alle misure di tutela dei propri dipendenti dettate dalle Autorità competenti e adottate dalla Società. Sono stati infine revisionati i criteri di accesso presso le sedi di ALA.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione dei valori di Bilancio ai sensi dell'OIC 29.

In considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, la Società continuerà a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva. Ancorché l'emergenza sanitaria abbia determinato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i cui effetti non risultano a oggi ancora pienamente prevedibili nella loro portata, la Società ha calcolato, per il 2020, i maggiori costi per far fronte all'emergenza stimati in K€ 120.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio di ALA è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

In nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, in tema di operazioni realizzate con parti correlate, nonché i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime richieste dall'articolo 2428, comma 3, punto 2) del Codice Civile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. ALA intende avviare attività di ricerca e sviluppo instaurando collaborazioni con istituti universitari al fine di poter implementare attività di stage e di ricerca su specifici temi di interesse.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6-BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse. In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta positiva (liquidità) è relativa alle dinamiche di *cash pooling* verso la controllante AMGA Legnano S.p.A. Non si rilevano rischi di liquidità.

Si segnala in ogni caso che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale a Magenta in via Crivelli al n. 39, mentre la sede operativa ed amministrativa è sita in Legnano - via Per Busto Arsizio al n. 53 presso la sede legale della controllante AMGA Legnano S.p.A.

Il personale al 31/12/2019 conta 281 dipendenti, di cui 261 assunti a tempo indeterminato, 18 a tempo determinato e 2 con contratto di somministrazione lavoro.

L'organismo di Vigilanza di ALA S.r.l, nella persona dell'Avv. Marcello Trabucchi, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di ALA S.r.l, in forma monocratica, per il triennio 2017-2019. Al momento della stesura della presente relazione l'incarico all'Avv. Trabucchi è stato poi prorogato fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 30.09.2020.

Quanto alla tematica dell'"Amministrazione Trasparente" di cui al D. Lgs 33/2013, ALA ha provveduto a nominare un responsabile della trasparenza e anticorruzione nella persona del consigliere senza deleghe Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti; ha quindi pubblicato sul proprio sito, nella apposita sezione quanto previsto dalla normativa vigente.

In detta sezione sono pubblicate tutte le informazioni di cui si richiede la conoscenza a terzi quale obbligatoria per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è

legato ad una serie di motivazioni di carattere tecnico, operativo e gestionale ed in particolare:

- ragioni conseguenti alla particolare struttura del Gruppo di cui ALA fa parte e legate alla redazione del consolidato fiscale da parte della controllante AMGA Legnano S.p.A.; in particolare, con riferimento all'adesione del Gruppo al consolidato fiscale, la Società ha la necessità di attendere i dati conseguenti il calcolo delle imposte dalla Controllante per correttamente contabilizzare gli impatti degli oneri e/o dei proventi da consolidato fiscale;
- nuovi obblighi informativi a carico delle società che redigono il bilancio in base alle disposizioni del codice civile introdotti dalla Legge 124/2017 art. 1 commi da 125 a 129, L. 124/2017; in particolare, l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente"*.

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*Ai soci di
Aemme Linea Ambiente S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, il quale descrive gli effetti sulle attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dall'evoluzione della normativa di riferimento per settore di igiene ambientale. In tale paragrafo gli amministratori evidenziano quanto segue. "L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, pur trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, non ha comportato nessuna variazione dei valori di bilancio al 31 dicembre 2019. Gli elementi a disposizione infatti non fanno ritenere necessarie modifiche e variazioni dell'attivo e del passivo, né tantomeno mettono in discussione il presupposto di continuità aziendale. Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. "pacchetto economia circolare" (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 dovranno essere recepite dagli stati membri nel luglio 2020), nonché dalla attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore alla Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). In particolare, l'azione di ARERA promossa nel secondo semestre dell'anno 2019, con la emanazione delle delibere nr 443/2019 del 31.10.2019 "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e nr 444/2019 del 31.10.2019 "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" determinerà impatti significativi già nell'anno 2020. A fronte di quanto precedentemente descritto si fa presente che nessun impatto sostanziale è stato rilevato al 31.12.2019."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze- Milano-Napoli- Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it



Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori di Aemme Linea Ambiente S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Aemme Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

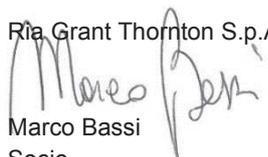
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, C.C.**

AI SIGNORI SOCI DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2019 LA NOSTRA ATTIVITA' E' STATA ISPIRATA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E ALLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE EMANATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI.
COME PREVISTO STATUTARIAMENTE E A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE, PER IL TRIENNIO 2019 – 2021, DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 31 LUGLIO 2019 ALLA SOCIETA' DI REVISIONE RIA GRANT THORTON S.P.A., LE CONSEGUENTI VERIFICHE SONO STATE SVOLTE DALLA STESSA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS N.39 DEL 27.01.2010.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31.12.2019 ABBIAMO VIGILATO SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.
ABBIAMO PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE DEI SOCI ED ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE ALLE QUALI, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, NON ABBIAMO RILEVATO VIOLAZIONI DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, NÈ OPERAZIONI MANIFESTAMENTE IMPRUDENTI, AZZARDATE, IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE O TALI DA COMPROMETTERE L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO SOCIALE.
NEL CORSO DEGLI INCONTRI E DELLE RIUNIONI ABBIAMO ACQUISITO DAGLI AMMINISTRATORI LE INFORMAZIONI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHE' SULLE OPERAZIONI DI MAGGIORE RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E, IN BASE ALLE INFORMAZIONI ACQUISITE, NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.
ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALLA SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E RICEVUTO INFORMAZIONI SULLA SCORTA DELLE QUALI NON SONO EMERSI DATI ED INFORMAZIONI RILEVANTI CHE DEBBANO ESSERE EVIDENZIATI NELLA PRESENTE RELAZIONE.
ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALL'ODV ISTITUITO NEL GENNAIO 2017 NONCHÉ LA RELAZIONE REDATTA IN DATA 10 FEBBRAIO 2020, AI SENSI DEL CAPITOLO 4.4 DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/01 DALLA QUALE NON EMERGONO CRITICITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL MODELLO STESSO SE NON PER GLI AGGIORNAMENTI RELATIVI AI REATI TRIBUTARI.



ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA', ANCHE TRAMITE LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA, SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE, NONCHE' SULL'AFFIDABILITA' DI QUEST'ULTIMO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE, MEDIANTE L'OTTENIMENTO DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI, DALLA SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E DALL'ESAME DEI DOCUMENTI AZIENDALI E, A TALE RIGUARDO, IL COLLEGIO NON HA OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA EVIDENZIARE. IL COLLEGIO ATTESTA INOLTRE CHE NELL'ESERCIZIO NON SONO PERVENUTE DENUNCE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE.

NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA, COME SOPRA DESCRITTA, NON SONO EMERSI ALTRI FATTI SIGNIFICATIVI TALI DA RICHIEDERNE LA MENZIONE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

BILANCIO D'ESERCIZIO

IL BILANCIO DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. CHIUSO AL 31.12.2019, COME APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA RIUNIONE DEL 28 APRILE 2020, ESPRIME UN UTILE NETTO DI € 1.101.627,00. SI DA' ATTO CHE LA SOCIETA' DI REVISIONE RIA GRANT THORNTON S.P.A. HA L'INCARICO ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE DI AMGA S.P.A. E DELLE ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE IN MODO CHE LA STESSA POSSA ESPRIMERE UN DIRETTO E COMPIUTO PARERE SIA SUI BILANCI DELLE CONTROLLATE CHE DELLA CAPOGRUPPO.

IL COLLEGIO HA ESAMINATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019 E CONSEGUENTEMENTE, EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

NON ESSENDO DEMANDATA AL COLLEGIO LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO, SI E' VIGILATO SULL'IMPOSTAZIONE GENERALE DELLO STESSO, SULLA SUA GENERALE CONFORMITA' ALLA LEGGE PER QUEL CHE RIGUARDA LA SUA FORMAZIONE E STRUTTURA E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

E' STATA VERIFICATA LA RISPONDENZA DEL BILANCIO AI FATTI GESTIONALI E ALLE INFORMAZIONI DI CUI SI E' VENUTI A CONOSCENZA A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI, NELL'ESERCIZIO DEI DOVERI DI VIGILANZA E DEI POTERI DI ISPEZIONE E CONTROLLO.

IL COLLEGIO HA VERIFICATO L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE INERENTI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, CONSTATANDO INOLTRE CHE GLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ARTT. 2424, 2424BIS, 2425 E 2425BIS DEL C.C., E VERIFICANDO CHE NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO STATI INDICATI I CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI, PERALTRO CONFORMI AL CODICE CIVILE ED AI PRINCIPI CONTABILI OIC IN VIGORE ALLA DATA DI REDAZIONE, E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

IL COLLEGIO HA INOLTRE CONSTATATO CHE LA NOTA INTEGRATIVA E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE HANNO IL CONTENUTO PREVISTO DAGLI ARTT. 2427 E 2427 BIS E 2428 DEL C.C., RISCOSTRANDONE LA COMPLETEZZA E LA CHIAREZZA INFORMATIVA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI VERITA', CORRETTEZZA E CHIAREZZA, COSI' COME STABILITI

DALLA LEGGE VIGENTE. IL COLLEGIO PRENDE ATTO DELL'INFORMATIVA FORNITA IN NOTA INTEGRATIVA CIRCA L'EMERGENZA COVID 19.

IN MERITO ALLA PROPOSTA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO ESPOSTA NELLA NOTA INTEGRATIVA, IL COLLEGIO NON HA NULLA DA OSSERVARE, FACENDO, PERALTRO NOTARE CHE LA DECISIONE IN MERITO SPETTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

PER QUANTO A CONOSCENZA, GLI AMMINISTRATORI, NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO, NON HANNO DEROGATO ALLE NORME DI LEGGE AI SENSI DELL'ART.2423, COMMA QUATTRO, C.C.

NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO SONO RIPORTATI GLI INDICATORI DI RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 CHE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO AL 31.12.2019, SONO TUTTI AL DI SOTTO DELLE SOGLIE DI ALLARME.

DA PARTE NOSTRA EVIDENZIAMO CHE IL PROGETTO DI BILANCIO E' STATO REDATTO CON CRITERI DI VALUTAZIONE COERENTI CON QUELLI ADOTTATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED ADERENTI ALLE PRESCRIZIONI DEL CODICE CIVILE, TENUTO CONTO DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.LGS 139/2015.

CONCLUSIONI

CONSIDERANDO ANCHE LE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE CONTENUTE NELLA RELAZIONE DI REVISIONE DEL BILANCIO, DATATA 10.06.2020, IL COLLEGIO PROPONE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019, COSI' COME PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. SI RILEVA CHE NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE E' STATO INSERITO UN RICHIAMO D'INFORMATIVA RELATIVO A FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, FACENDO RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID - 19, PUR ASSERENDO CHE NON CI SONO STATI IMPATTI DI ALCUN TIPO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019.

LEGNANO, 10.06.2020

IL COLLEGIO SINDACALE

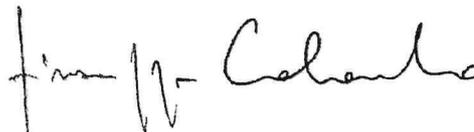
Dott.ssa Anna Maria Allievi – Presidente del Collegio Sindacale



Dott. Davide Albonico - Sindaco effettivo



Dott. Giuseppe Colombo – Sindaco effettivo



Libro cespiti 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incres 2019	Decres 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
711000100000001	AVVIO SERVIZI IA LEGNANO 2005	P 2010	20,00%	506.784			506.784	(506.784)			(506.784)	0
711000100000002	AVVIO SERVIZI IA LEGNANO 2006	P 2010	20,00%	515.286			515.286	(515.286)			(515.286)	0
711000100000003	AVVIO SERVIZI IA LEGNANO 2007	P 2010	20,00%	62.658			62.658	(62.658)			(62.658)	0
711000100000004	AVVIO SERVIZI IA PARABIAGO 05	P 2010	20,00%	91.280			91.280	(91.280)			(91.280)	0
711000100000005	AVVIO SERVIZI IA PARABIAGO 06	P 2010	20,00%	28.527			28.527	(28.527)			(28.527)	0
711000100000006	AVVIO SERVIZI IA MAGNAGO 2006	P 2010	20,00%	25.370			25.370	(25.370)			(25.370)	0
711000100000007	AVVIO SERVIZI IA CANEGRATE2005	P 2010	20,00%	54.999			54.999	(54.999)			(54.999)	0
711000100000008	AVVIO SERVIZI IA CANEGRATE2006	P 2010	20,00%	12.482			12.482	(12.482)			(12.482)	0
711000100000009	AVVIO SERVIZI IA PARABIAG 2004	P 2010	20,00%	3.841			3.841	(3.841)			(3.841)	0
711000100000010	DOTAZIONE INIZIALE ARCONATE	2010	20,00%	58.037			58.037	(58.037)			(58.037)	0
711000100000015	CAPITALIZZAZIONE ARS AMBIENTE	2010	20,00%	0			0	0			0	0
711000100000016	PERSONALE ALA ANNO 2008-2009	2010	20,00%	247.343			247.343	(247.343)			(247.343)	0
711000100000018	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 PARA	2011	20,00%	1.835			1.835	(1.835)			(1.835)	0
711000100000019	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 VILLA	2011	20,00%	426			426	(426)			(426)	0
711000100000020	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 ARCON	2011	20,00%	426			426	(426)			(426)	0
711000100000021	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 MAGNA	2011	20,00%	478			478	(478)			(478)	0
711000100000022	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 CANEG	2011	20,00%	904			904	(904)			(904)	0
711000100000023	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 LEGN	2011	20,00%	461			461	(461)			(461)	0
711000100000024	AFFIDAMENTO SERVIZIO ARCONATE	2011	20,00%	1.345			1.345	(1.345)			(1.345)	0
711000100000025	CARTELLO BIFACC.BANDIERA LEGN	2013	20,00%	2.500			2.500	(2.500)			(2.500)	0
711000100000026	N. 25 PALINE AUTOPORT.H.155	2013	20,00%	5.925			5.925	(5.925)			(5.925)	0
711000100000027	INSEGNA MONOFACCIALE 282X130	2013	20,00%	2.750			2.750	(2.750)			(2.750)	0
711000100000028	N. 3 CARTELLI OBLIQUI 200X135H	2013	20,00%	2.650			2.650	(2.650)			(2.650)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
711000100000029	PROG.TARIFF.PUNTUALE CANEGRATE	2018	33,33%	3.500			3.500	(1.167)	(1.167)		(2.333)	1.167
711000100000030	PROG.TARIFF.PUNTUALE MAGNAGO	2018	33,33%	3.000			3.000	(1.000)	(1.000)		(2.000)	1.000
711000100000031	PROG.TARIFFA PUNTUALE ESPER	2018	10,00%	38.993			38.993	(3.899)	(3.899)		(7.799)	31.194
711000100000032	PROG.TARIFF.PUNTUALE DAIRAGO	2018	33,33%	3.000			3.000	(1.000)	(1.000)		(2.000)	1.000
711000100000033	CONTENITORI CON TAG DAIRAGO	2018	20,00%	22.374			22.374	(4.475)	(4.475)		(8.950)	13.425
711200100000002	PASSAGGIO PORTA PORTA MAGENTA	P 2010	20,00%	242.567			242.567	(242.567)			(242.567)	0
711200100000003	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 OSSON	2011	20,00%	225			225	(225)			(225)	0
711200100000004	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 MAGEN	2011	20,00%	3.600			3.600	(3.600)			(3.600)	0
711200100000005	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 ROBEC	2011	20,00%	375		(375)	0	(375)		375	0	0
711000100000017	CAPITALIZZ. ARS AMBIENTE 2011	2011	20,00%	0			0	0			0	0
711990100000002	ABILITAZ. ALBO TRASPORTATORI	2010	20,00%	12.510			12.510	(12.510)			(12.510)	0
711990100000004	SPESE ATTO COSTITUTIVO ALA	2010	20,00%	11.362			11.362	(11.362)			(11.362)	0
711990100000005	RELAZIONE STIMA CONFERIMENTO	2010	20,00%	20.800			20.800	(20.800)			(20.800)	0
711990100000006	TRASFERIMENTO PROPRIETA MEZZI	2010	20,00%	28.909			28.909	(28.909)			(28.909)	0
711990100000007	PERSONALE PER AVVIO ALA	2010	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000008	ISO 14000 DUEKAPPA	2010	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000009	CERTIFICAZIONE ISO 14000(2011)	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000010	SISTEMA SISTRI ANNO 2011	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000011	VERIFICA ISPETTIVA ISO 14000	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000013	PERSONALE ALA ANNO 2011	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000014	OTTIMIZ.GEST.INTEGRATA RIFIUTI	2012	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000015	CONSULENZA ARS AMBIENTE 2012	2012	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000016	CONSULENZE 2012 ISO 14000	2012	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000017	PERSONALE ALA ANNO 2012	2012	0,00%	0			0	0			0	0
713990100000001	ECOQUADRO SVIL REPORT MENSILE	2010	20,00%	980			980	(980)			(980)	0
713990100000002	AGGIORNAMENTO SW ECOQUADRO	2011	20,00%	1.700			1.700	(1.700)			(1.700)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
713990100000003	REPORT DATI ACCESSI PRD ROBEC	2011	20,00%	1.380		(1.380)	0	(1.380)		1.380	0	0
713990100000004	AGGIORNAMENTO AXWIN SW 2011	2011	20,00%	200			200	(200)			(200)	0
713990100000005	MOD.PERSONALIZZ.RIFIUTI.NET	2012	20,00%	7.155			7.155	(7.155)			(7.155)	0
713990100000006	MOD.CONTROL. ECCEZ.RIFIUTI.NET	2012	20,00%	690			690	(690)			(690)	0
713990100000007	PERSONALIZZ. RIFIUTI.NET	2013	20,00%	1.700			1.700	(1.700)			(1.700)	0
713990100000008	IMPL.SW RIFIUTI.NET REG.CAR/SC	2016	33,33%	1.370			1.370	(1.370)	(0)		(1.370)	0
713990100000009	SW ANTHEA GESTIONE SERVIZIO IA	2016	33,33%	19.500			19.500	(19.498)	(2)		(19.500)	0
713990100000010	SOFTLINE WT QUANTITA LIC D'USO	2016	33,33%	7.500			7.500	(7.499)	(1)		(7.500)	0
713990100000011	SOFTLINE WT MOD.GE.CO LIC.USO	2016	33,33%	1.500			1.500	(1.500)	(0)		(1.500)	0
713990100000012	SOFTLINE WT APP.GE.CO PALMARE	2016	33,33%	1.500			1.500	(1.500)	(0)		(1.500)	0
713990100000013	ANTHEA PERSON.ESTRAZ.FORMULARI	2017	33,33%	1.800			1.800	(1.200)	(600)		(1.800)	0
713990100000014	N.3 LICENZE PUBLISHER LINKING	2017	33,33%	297			297	(198)	(99)		(297)	0
713990100000015	LICENZA D'USO WT-CONT. DAIRAGO	2018	33,33%	1.000			1.000	(333)	(333)		(667)	333
715400100000001	CONFERIMENTO RAMO IA AMSC	P 2016	10,00%	30.985			30.985	(9.296)	(3.099)		(12.394)	18.591
716000100000001	CONSUL.RIQUALIF.PRD SGIORGIO	2015	0,00%	0			0				0	0
716000100000002	CONSUL.RIQUALIF.PRD BOFFALORA	2015	0,00%	4.004			4.004				0	4.004
716000100000003	PROG.TARIFF.PUNTUALE CANEGRATE	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000004	PROG.TARIFF.PUNTUALE MAGNAGO	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000005	PROG.TARIFFA PUNTUALE ESPER	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000006	PROG.DIR. LAVORI PRD BOFFALORA	2016	0,00%	4.243			4.243				0	4.243
716000100000007	RIQUALIF. PRD BOFFALORA I SAL	2016	0,00%	19.953			19.953				0	19.953
716000100000008	PESA A PONTE PRD OSSONA	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000009	PROG.DIR. LAVORI PRD CUGGIONO	2016	0,00%	10.000		(10.000)	0				0	0
716000100000010	SISTEMA ANTINTRUS.PRD VOLTURNO	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000011	SISTEMA ANTINTRUS.PRD RESEGONE	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000012	SISTEMA ANTINTRUS.PRD NOVARA	2016	0,00%	0			0				0	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
716000100000013	RIQUALIFICAZIONE PRD S.GIORGIO	2017	0,00%	0			0				0	0
716000100000014	RIQUALIFICAZ. PRD VILLA CORTESE	2017	0,00%	0			0				0	0
716000100000015	DISTRIBUTORE GASOLIO V.X BUSTO	2017	0,00%	1.856		(1.856)	0				0	0
716000100000016	PROG.TARIFF.PUNTUALE DAIRAGO	2018	0,00%	0			0				0	0
716000100000017	DISTRIBUTORE GASOLIO V.X BUSTO	2018	0,00%	1.223		(1.223)	0				0	0
716000100000018	RIQUALIFICAZ. PRD CUGGIONO	2018	0,00%	71.139		(71.139)	0				0	0
716000100000019	RIQUALIF. PRD ALEARDI GALLAR	2019	0,00%	0	9.849		9.849				0	9.849
716000100000020	RIQUALIF. PRD BOFFALORA 2019	2019	0,00%		9.834		9.834				0	9.834
717000100000001	INV.CAPANNONE B. GAROLFO 2004	P 2010	8,33%	55.976			55.976	(55.976)			(55.976)	0
717000100000002	INV.CAPANNONE B. GAROLFO 2005	P 2010	9,09%	125.848			125.848	(125.848)			(125.848)	0
717000100000003	INV.PR.D CAVALESE CANEGRATE 05	P 2010	14,29%	1.927			1.927	(1.927)			(1.927)	0
717000100000004	INV.PR.D RESEGONE PARABIAGO 06	P 2010	11,10%	3.564			3.564	(3.564)			(3.564)	0
717000100000005	INV.PR.D RESEGONE PARABIAGO 07	P 2010	11,10%	1.100			1.100	(1.100)			(1.100)	0
717000100000006	INV.PR.D VOLTURNO PARABIAGO 06	P 2010	11,10%	2.288			2.288	(2.288)			(2.288)	0
717000100000007	INV.PR.D VOLTURNO PARABIAGO 07	P 2010	11,10%	600			600	(600)			(600)	0
717000100000008	INV.PR.D PICASSO - MAGNAGO 07	P 2010	11,10%	4.335			4.335	(4.335)			(4.335)	0
717000100000009	INV.PR.D DEL QUADRO VILLA C. 07	P 2010	10,00%	6.000			6.000	(6.000)			(6.000)	0
717000100000010	INV.P.ZZA S. MAGNO LEGNANO 07	P 2010	10,00%	74.586			74.586	(74.586)			(74.586)	0
717000100000011	INV.PR.D CAVALESE CANEGRATE 08	P 2010	10,00%	32.864			32.864	(32.864)			(32.864)	0
717000100000012	MANUT.STRAORD PRD ARCONATE	2010	10,00%	4.217			4.217	(3.725)	(422)		(4.147)	70
717000100000013	ATTREZZ.LUDICA ARCONATE	2010	10,00%	60.000			60.000	(53.000)	(6.000)		(59.000)	1.000
717000100000014	MANUT.ANTINCENDIO PRD PARAB.GO	2010	10,00%	1.096			1.096	(968)	(110)		(1.078)	18
717000100000015	MANUT.STRAORD. PRD LEGNANO	2010	10,00%	800			800	(707)	(80)		(787)	13
717000100000016	CONSULENZA ATE PRD MENOTTI	2010	10,00%	2.000			2.000	(1.767)	(200)		(1.967)	33
717000100000017	CONSULENZA ATE PRD RESEGONE	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000018	CONSULENZA ATE PRD VOLTURNO	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Ammontamento 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
717000100000019	CONSULENZA ATE PRD CAVALESE	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000020	CONSULENZA ATE PRD PICASSO	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000021	CONSULENZA ATE PRD DEL QUADRO	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000022	CONSULENZA ATE PRD	2010	10,00%	1.650			1.650	(1.458)	(165)		(1.623)	28
717000100000023	PERIZIA AREA GIRLANDA	2010	10,00%	600			600	(530)	(60)		(590)	10
717000100000024	CARTELLO PRD VIA MENOTTI	2010	10,00%	2.600			2.600	(2.297)	(260)		(2.557)	43
717000100000025	MANUT PESA RESEGONE PARA 2011	2011	10,00%	2.880			2.880	(2.304)	(288)		(2.592)	288
717000100000026	MANUT PRD VOLTURNO PARA 2011	2011	10,00%	12.058			12.058	(9.646)	(1.206)		(10.852)	1.206
717000100000027	MANUT PRD MAGNAGO 2011	2011	10,00%	400			400	(320)	(40)		(360)	40
717000100000028	MANUT.PRD CAVALESE 2011	2011	10,00%	166			166	(133)	(17)		(149)	17
717000100000029	MANUT.PRD MENOTTI 2011	2011	10,00%	126			126	(101)	(13)		(113)	13
717000100000031	CONSULENZA ATE PRD OBERDAN	2011	10,00%	2.300			2.300	(1.840)	(230)		(2.070)	230
717000100000032	CONSULENZA ATE PRD ARCONATE	2011	10,00%	3.600			3.600	(2.880)	(360)		(3.240)	360
717000100000033	CONSULENZA ATE PRD MENOTTI	2011	10,00%	3.400			3.400	(2.720)	(340)		(3.060)	340
717000100000034	CONSULENZA ATE PRD MAGNAGO	2011	10,00%	3.300			3.300	(2.640)	(330)		(2.970)	330
717000100000035	CONSULENZA ATE PRD PARABIAGO	2011	10,00%	5.500			5.500	(4.400)	(550)		(4.950)	550
717000100000036	SEGNALETICA VERT. CANEGRATE	2012	10,00%	3.111			3.111	(2.177)	(311)		(2.489)	622
717000100000037	CARTELLONE PRD CANEGRATE	2012	10,00%	2.600			2.600	(1.820)	(260)		(2.080)	520
717000100000038	IMP.EL. PRD VOLTURNO PARABIAGO	2012	10,00%	7.393			7.393	(5.175)	(739)		(5.914)	1.479
717000100000039	IMP.EL. PRD RESEGONE PARABIAGO	2012	10,00%	8.634			8.634	(6.044)	(863)		(6.907)	1.727
717000100000040	CONTROLLO ACCESSI BUSCATE	2014	10,00%	12.000			12.000	(6.000)	(1.200)		(7.200)	4.800
717000100000041	FORNIT/POSA INFERIATE BUSTO G.	2015	10,00%	4.890			4.890	(1.956)	(489)		(2.445)	2.445
717000100000042	CUBOMAT GEST.ACCESSI S.GIORGIO	2016	12,50%	5.900			5.900	(2.213)	(738)		(2.950)	2.950
717000100000043	SEGNALETICA PRD VOLTURNO	2017	33,33%	9.496			9.496	(6.330)	(3.165)		(9.495)	1
717000100000044	SEGNALETICA PRD RESEGONE	2017	33,33%	11.628			11.628	(7.752)	(3.876)		(11.627)	1
717000100000046	SISTEMA ANTINTRUS. PRD NOVARA	2017	11,11%	15.514			15.514	(3.447)	(1.724)		(5.171)	10.343

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Increm 2019	Decrem 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
717000100000047	SISTEMA ANTINTRUS.PRD VOLTURNO	2017	33,33%	10.343			10.343	(6.895)	(3.447)		(10.342)	1
717000100000048	SISTEMA ANTINTRUS.PRD RESEGONE	2017	33,33%	10.343			10.343	(6.895)	(3.447)		(10.342)	1
717000100000049	LINEE VITA BUSTO GAROLFO	2018	10,00%	14.997			14.997	(1.500)	(1.500)		(2.999)	11.998
717000100000050	RIQUALIFICAZIONE PRD S.GIORGIO	2018	20,00%	63.355			63.355	(12.671)	(12.671)		(25.342)	38.013
717000100000051	FORN.E POSA PESA S.GIORGIO	2018	20,00%	24.414			24.414	(4.883)	(4.883)		(9.765)	14.648
717000100000052	SBARRE CONTR.ACCESSI S.GIORGIO	2018	20,00%	4.150			4.150	(830)	(830)		(1.660)	2.490
717200100000001	VERIFICA PESA PRD MAGENTA 2011	2011	10,00%	1.125			1.125	(900)	(113)		(1.013)	113
717200100000002	VERIFICA PESA PRD ROBECCO 2011	2011	10,00%	1.125		(1.125)	0	(900)		900	0	0
717200100000003	RIPARAZ. PESA PRD MAGENTA 2011	2011	10,00%	2.760			2.760	(2.208)	(276)		(2.484)	276
717200100000004	CONSULENZA ATE PRD MAGENTA	2011	10,00%	2.052			2.052	(1.641)	(205)		(1.847)	205
717200100000005	NUOVO IMP.FOGNATURA PRD ROBECCO	2011	10,00%	1.040		(1.040)	0	(832)		832	0	0
717200100000006	ATTREZZ. COMPATT EJ558JH	2011	10,00%	23.300			23.300	(18.640)	(2.330)		(20.970)	2.330
717200100000007	MANUT. PESA 2011 PRD MURRI	2011	10,00%	2.430			2.430	(1.944)	(243)		(2.187)	243
717200100000008	CARTELLI PRD ROBECCO	2014	10,00%	2.680		(2.680)	0	(1.340)		1.340	0	0
717200100000009	PARAPETTI E TELAI PRD ROBECCO	2014	10,00%	2.688		(2.688)	0	(1.344)		1.344	0	0
717200100000010	IMP.VIDEOSORV. PRD ROBECCO	2014	10,00%	1.934		(1.934)	0	(967)		967	0	0
717200100000011	TERMINALE PORTATILE ROBECCO	2014	10,00%	400		(400)	0	(200)		200	0	0
717200100000013	RIPRISTINO ZONA RUP BOFFALORA	2014	10,00%	1.596			1.596	(798)	(160)		(958)	638
717200100000014	PORTA BLINDATA PRD CUGGIONO	2014	10,00%	2.374			2.374	(1.187)	(237)		(1.424)	950
717200100000015	PARAPETTI PRD CUGGIONO	2014	10,00%	3.640			3.640	(1.820)	(364)		(2.184)	1.456
717200100000016	INSTALLAZ. PESATORE BOFFALORA	2014	10,00%	1.900			1.900	(950)	(190)		(1.140)	760
717200100000017	FORNITURA/POSA PESA PRD OSSONA	2017	50,00%	18.500			18.500	(18.500)			(18.500)	0
717200100000018	CONTROLLO ACCESSI PRD OSSONA	2017	50,00%	10.175			10.175	(10.175)			(10.175)	0
717200100000019	LAVORI BONIFICA PRD BOFFALORA	2019	7,15%	0	125.063		125.063		(8.942)		(8.942)	116.121
717200100000020	RIQUALIFICAZ. PRD CUGGIONO	2019	25,00%	0	217.505		217.505		(54.376)		(54.376)	163.129
723000110000001	N. 50 CARTELLI "LAV.IN CORSO"	P 2010	12,50%	3.600			3.600	(3.600)			(3.600)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000002	N. 54 PIEDISTALLI SENZA MANIGL	P 2010	12,50%	563			563	(563)			(563)	0
723000110000003	N. 18 CARTELLI LAVORI IN CORSO	P 2010	12,50%	382			382	(382)			(382)	0
723000110000004	N. 3 CATENE DA NEVE SOCOVI	P 2010	12,50%	351			351	(351)			(351)	0
723000110000005	N. 1 VASCA ZINCATA ANNO 1996	P 2010	12,50%	238			238	(238)			(238)	0
723000110000006	N. 1 CANNA IN GOMMA X LAVAGGI	P 2010	12,50%	217			217	(217)			(217)	0
723000110000007	N. 8 CARTELLI STRADALI VARI	P 2010	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723000110000008	N. 1 ASPIRAPOLVERE PRANDONI	P 2010	12,50%	176			176	(176)			(176)	0
723000110000009	N. 2 POMPE PQM INGRASSANTI	P 2010	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723000110000010	N. 1 VASCA IN LAMIERA ZINCATA	P 2010	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723000110000011	N. 1 TANICHE IN LAMIERA ANNO 1	P 2010	12,50%	129			129	(129)			(129)	0
723000110000012	N. 1 CASSA ATTREZZI ANNO 1996	P 2010	12,50%	119			119	(119)			(119)	0
723000110000013	N. 2 PAIA CATENE DA NEVE	P 2010	12,50%	119			119	(119)			(119)	0
723000110000014	N. 4 CARTELLI STRAD.C/CAVALLET	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000015	N. 1 ELETTROPOMPA ELTECNICA AN	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000016	N. 1 PISTOLA PNEUM.INGRASSANTE	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000017	N. 1 SCALA IN ALLUMINIO	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000018	N. 1 TRAPANO HHS PRANDONI	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000019	N. 2 CARTELLI SCARICO RIFIUTI	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000020	N.10 COLONNINE C/CATENA AVVISI	P 2010	12,50%	93			93	(93)			(93)	0
723000110000021	N. 1 CARICABATTERIE ANNO 1997	P 2010	12,50%	88			88	(88)			(88)	0
723000110000022	N. 6 PIEDISTALLI CON MANIGLIA	P 2010	12,50%	88			88	(88)			(88)	0
723000110000023	N. 1 TRAPANO ANNO 1996	P 2010	12,50%	77			77	(77)			(77)	0
723000110000024	N. 4 COLONNINE IN PLASTICA H90	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000110000025	N. 1 POMPA PER TRAVASO OLIO	P 2010	12,50%	46			46	(46)			(46)	0
723000110000026	N. 1 PAIO CATENE DA NEVE	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000027	N. 1 CARRELLO PER FUSTI	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000028	N. 1 CARRELLO SOTTOVETTURA	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000029	N. 1 CONTENITORI IN PLASTICA	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000030	N. 1 POMPA IRRIGATRICE MAT.	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000031	N. 1 POMPA TRAVASO ANNO 1997	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000032	N. 1 CARRELLO ZINCATO A 4RUOTE	P 2010	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723000110000033	N. 1 POMPA INGRASSANTE	P 2010	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723000110000034	N. 4 FORCHE 1110 ELWEGE MANICO	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000110000035	N. 4 PALETTI PORTACATENE	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000110000036	N. 1 ATTREZZO DA MURATORE	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000037	N. 1 CARRELLO MECCANICO	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000038	N. 1 CASSONI MALTA ANNO 1997	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000039	N. 1 FORBICE PER SIEPE	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000040	N. 1 FUSTINO UNIVIL ANNO 1997	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000041	N. 1 BACINELLE IN PLASTICA	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000042	N. 1 FUSTINO DA LT. 3	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000043	N. 1 PROLUNGA ELETTRICA	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000044	N. 1 RIVETTATRICE ANNO 1997	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000045	N. 1 COLTELLO LAMELLATOL	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000046	N. 1 FALCE FORGIATA ANNO 1997	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000047	N. 1 MARTELLO ANNO 1997	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000048	N. 1 PORTARIFIUTI ANNO 1997	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000049	N. 1 POWERLOCK STANLEY 33-192	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000050	N. 1 IDROPULTRICE MOD. AF150	P 2010	12,50%	2.236			2.236	(2.236)			(2.236)	0
723000110000051	N. 3 CARRELLI ELEVATORI NEGRI	P 2010	12,50%	2.706			2.706	(2.706)			(2.706)	0
723000110000052	N. 1 VASCA PER RACCOLTA ACQUE	P 2010	12,50%	2.949			2.949	(2.949)			(2.949)	0
723000110000053	N. 2 PINZE FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	27			27	(27)			(27)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Ammontamento 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000054	N. 1 VENTILATORE VORTICE	P 2010	12,50%	40			40	(40)			(40)	0
723000110000055	N. 1 TERMOVENTILATORE VORTICE	P 2010	12,50%	84			84	(84)			(84)	0
723000110000056	N. 1 CARRELLO 2 RUOTE 24 W	P 2010	12,50%	40			40	(40)			(40)	0
723000110000057	N. 1 SCALA ALL TOP STEEP 4GRAD	P 2010	12,50%	81			81	(81)			(81)	0
723000110000058	N. 1 CALDORE VORTICE 70201	P 2010	12,50%	122			122	(122)			(122)	0
723000110000059	N. 1 TRAPANO BATT B&D KC96CB	P 2010	12,50%	67			67	(67)			(67)	0
723000110000060	N. 1 ESTINTORE PIATTAFORMA	P 2010	12,50%	35			35	(35)			(35)	0
723000110000061	N. 1 PINZA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	19			19	(19)			(19)	0
723000110000062	N. 1 POLAROID	P 2010	12,50%	34			34	(34)			(34)	0
723000110000063	N. 1 TORCIA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	13			13	(13)			(13)	0
723000110000064	N. 1 MARTELLO UA FORN.	P 2010	12,50%	6			6	(6)			(6)	0
723000110000065	N. 1 TORCIA UA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	7			7	(7)			(7)	0
723000110000066	N. 8 CHIAVI FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	3			3	(3)			(3)	0
723000110000067	N. 1 LAMPADA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	8			8	(8)			(8)	0
723000110000068	N. 1 MAZZUOLA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	9			9	(9)			(9)	0
723000110000069	N. 1 MARTELLO FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000070	N. 1 CACCIAVITE FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	4			4	(4)			(4)	0
723000110000071	N. 1 VENTILATORE FORN. PRANDON	P 2010	12,50%	31			31	(31)			(31)	0
723000110000072	N. 1 VORTICE 70680 FORN. PRAND	P 2010	12,50%	172			172	(172)			(172)	0
723000110000073	N. 1 SCALA 7 GRADIN FORN. PRA	P 2010	12,50%	49			49	(49)			(49)	0
723000110000074	N. 1 ARIETE VORTICE FORN. PRAN	P 2010	12,50%	58			58	(58)			(58)	0
723000110000075	N. 1 TERMOVENT UFFUA FORN. PRA	P 2010	12,50%	172			172	(172)			(172)	0
723000110000076	N. 1 CONDIZIONATORE UA	P 2010	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723000110000077	N. 1 TRAPANO FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	58			58	(58)			(58)	0
723000110000078	N. 2 MICRORAPID FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	344			344	(344)			(344)	0
723000110000079	N. 1 TAGLIERINA FORN. LAVERDE	P 2010	12,50%	58			58	(58)			(58)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000080	N. 1 CONDIZ.PORTATILE	P 2010	12,50%	241			241	(241)			(241)	0
723000110000081	N. 1 COMPATTATORE SCARRABILE	P 2010	12,50%	10.763			10.763	(10.763)			(10.763)	0
723000110000082	N. 1 ASPIRAFOGLIE ANNO 1997	P 2010	12,50%	4.596			4.596	(4.596)			(4.596)	0
723000110000083	N. 20 ATTACCHI A MURO ART. 14	P 2010	12,50%	191			191	(191)			(191)	0
723000110000084	N. 10 ATTACCHI MURO GUARDIANO	P 2010	12,50%	98			98	(98)			(98)	0
723000110000085	N. 20 ATTACCHI A CATENA ART.14	P 2010	12,50%	77			77	(77)			(77)	0
723000110000086	N. 1 GREEN MASCHINE ANNO 1997	P 2010	12,50%	21.769			21.769	(21.769)			(21.769)	0
723000110000087	N. 1 GREEN MASCHINE ANNO 1997	P 2010	12,50%	21.769			21.769	(21.769)			(21.769)	0
723000110000088	N. 1 LAVAPORTICI ANNO 1997	P 2010	12,50%	4.364			4.364	(4.364)			(4.364)	0
723000110000089	N. 25 MANICI SCOPA MUZZIA AR.1	P 2010	12,50%	733			733	(733)			(733)	0
723000110000090	N. 25 MANICI SERIE FLEX ART. 3	P 2010	12,50%	325			325	(325)			(325)	0
723000110000091	N. 25 PALE PANTERA ART. 7	P 2010	12,50%	770			770	(770)			(770)	0
723000110000092	N. 15 PATTUMIERE IN VETRORESIN	P 2010	12,50%	1.017			1.017	(1.017)			(1.017)	0
723000110000093	N. 15 PINZA A MOLLA ART. 10	P 2010	12,50%	269			269	(269)			(269)	0
723000110000094	N. 10 PINZE MULTIUSO ART. 22	P 2010	12,50%	377			377	(377)			(377)	0
723000110000095	N. 20 PORTASCOPE GARANTE ART 1	P 2010	12,50%	584			584	(584)			(584)	0
723000110000096	N. 11 RASCHIETTI ART. 1/B	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000110000097	N. 14 RASCHIETTI PER SPAZZINA	P 2010	12,50%	31			31	(31)			(31)	0
723000110000098	N. 1 SCIVOLO PER LAVAPAVIMENTI	P 2010	12,50%	212			212	(212)			(212)	0
723000110000099	N. 25 SCOPA-RASTRELLO FLEX	P 2010	12,50%	191			191	(191)			(191)	0
723000110000100	N. 25 SCOPETTE LEGGERE ART. 9	P 2010	12,50%	98			98	(98)			(98)	0
723000110000101	N. 4 SOFFIATORI ANNO 1997	P 2010	12,50%	1.746			1.746	(1.746)			(1.746)	0
723000110000102	N. 36 SPAZZINE PER MUZZINA	P 2010	12,50%	878			878	(878)			(878)	0
723000110000103	N. 14 SPAZZINE PER SCOPA MUZZI	P 2010	12,50%	341			341	(341)			(341)	0
723000110000104	N. 1 POMPA IRRORA FORN.PRANDON	P 2010	12,50%	19			19	(19)			(19)	0
723000110000105	N. 1 CESOIA FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	19			19	(19)			(19)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000106	N. 2 CACCIAVITI FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	7			7	(7)			(7)	0
723000110000107	MACCH.VALENT SOFFIAT UA	P 2010	12,50%	1.426			1.426	(1.426)			(1.426)	0
723000110000108	N. 1 PICCONE FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723000110000109	N. 1 CARICA BATTE FORN.PRANDON	P 2010	12,50%	112			112	(112)			(112)	0
723000110000110	N. 1 MACCH. VALENT 1 SOFFIATOR	P 2010	12,50%	417			417	(417)			(417)	0
723000110000111	MACCH. VALENT F1175 SOFFIATORE	P 2010	12,50%	417			417	(417)			(417)	0
723000110000112	MACCH.V.1 SOFF NEW 014752	P 2010	12,50%	418			418	(418)			(418)	0
723000110000113	MACCH.V.1 SOFF NEW 014751	P 2010	12,50%	417			417	(417)			(417)	0
723000110000114	N. 2 PORTA SOFFIATORI EMAK	P 2010	12,50%	418			418	(418)			(418)	0
723000110000115	N. 2 PORTA SOFFIATORI EMAK	P 2010	12,50%	418			418	(418)			(418)	0
723000110000116	N. 3 SOFFIAT BG85 FORN.TORRIAN	P 2010	12,50%	691			691	(691)			(691)	0
723000110000117	N. 2 SOFFIAT BR420 FORN.TORRIA	P 2010	12,50%	970			970	(970)			(970)	0
723000110000118	N. 1 GIROFARO LAMP FORN.TORR	P 2010	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723000110000119	N. 4 SOFFIATORI NEW FORN.TORRI	P 2010	12,50%	929			929	(929)			(929)	0
723000110000120	N. 2 SOFFIATORE NEW FORN.TORRI	P 2010	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723000110000121	STAMPANTE BILICO A PONTE	2010	12,50%	400			400	(400)			(400)	0
723000110000122	COMPATTATORE SCARRABILE MC 20	2010	12,50%	16.100			16.100	(16.100)			(16.100)	0
723000110000123	N. 1 SOFFIATORE STIHL	2011	12,50%	300			300	(281)	(19)		(300)	0
723000110000124	N. 1 SOFFIATORE BG86-D	2011	12,50%	264			264	(248)	(17)		(264)	0
723000110000125	N. 1 SOFFIATORE BR 380	2011	12,50%	419			419	(393)	(26)		(419)	0
723000110000126	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000127	N.1 CONTAINER SCARR.MC 20 COMP	2011	12,50%	11.994			11.994	(11.244)	(750)		(11.994)	0
723000110000128	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000129	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000130	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000131	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000132	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000133	N. 2 CARRELLI SU RUOTE MENOTTI	2014	12,50%	4.000			4.000	(2.250)	(500)		(2.750)	1.250
723000110000134	N.1 CARRELLO SU RUOTE PARABIAG	2014	12,50%	2.000			2.000	(1.125)	(250)		(1.375)	625
723000110000135	DISTRIBUTORE SACCHETTI	2014	12,50%	13.970			13.970	(7.858)	(1.746)		(9.604)	4.366
723000110000136	N. 2 SOFFIATORI STIHL BR350	2014	12,50%	730			730	(411)	(91)		(502)	228
723000110000137	N. 2 SOFFIATORI STIHL BG 86	2014	12,50%	550			550	(309)	(69)		(378)	172
723000110000138	N. 2 FOTOCAMERE WIRELESS AFC	2014	12,50%	6.600			6.600	(3.713)	(825)		(4.538)	2.063
723000110000139	N. 2 CONTAINER TERRE MENOTTI	2014	12,50%	6.150			6.150	(3.459)	(769)		(4.228)	1.922
723000110000140	DISTRIBUT.SACCHI RFID SGIORGIO	2016	12,50%	16.100			16.100	(5.031)	(2.013)		(7.044)	9.056
723000110000141	N. 6 SOFFIATORE STIHL BR 350	2016	12,50%	2.220			2.220	(2.220)			(2.220)	0
723000110000142	DISTRIBUT.SACCHI RFID CANEGRAT	2017	12,50%	13.741			13.741	(2.576)	(1.718)		(4.294)	9.447
723000110000143	DISTRIBUT. SACCHI RFID MAGNAGO	2017	12,50%	13.741			13.741	(2.576)	(1.718)		(4.294)	9.447
723000110000144	CONTAINER SCARR.6000X2500X600	2017	12,50%	2.800			2.800	(525)	(350)		(875)	1.925
723000110000145	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000146	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000147	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000148	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000149	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000150	SOFFIATORE STIHL BG 86	2018	12,50%	288			288	(18)	(36)		(54)	234
723000110000151	SOFFIATORE STIHL BG 86	2018	12,50%	288			288	(18)	(36)		(54)	234
723000110000152	GLUTTON 2411 ELETTR. 170491	2019	12,50%	0	19.900		19.900		(1.244)		(1.244)	18.656
723000110000153	SOFFIATORE ELETTR. AIRION3	2019	12,50%	0	2.645		2.645		(165)		(165)	2.480
723000110000154	SOFFIATORE STIHL BGA 100	2019	12,50%	0	1.150		1.150		(72)		(72)	1.078
723000110000155	COMPRESSORE B3800B/200 CT4	2019	12,50%	0	480		480		(30)		(30)	450
723000110000156	DISTRIBUTORE GASOLIO V.X BUSTO	2019	12,50%	0	19.821		19.821		(1.239)		(1.239)	18.582
723000120000001	N. 1 CALDODO' ANNO 1999	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000120000002	N. 1 CARRELLINO PER PIATTAFORM	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000003	N. 1 CARRELLO PER SCALA PIATT.	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000004	N. 5 CONTENITORI ANNO 1999	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000005	N. 1 PORTASAPONI PER VIA MENOT	P 2010	12,50%	77			77	(77)			(77)	0
723000120000006	N. 1 SERIE DI PANNELLI IN ALLU	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000007	N. 1 SERIE DI PEDANE A 4 GRADI	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000008	N. 1 SERIE DI SCALE PARAPETTO	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000009	N. 1 TERMOVENTILATORE CALDORE	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000010	N. 1 VASCA FLUIDI OLEOSI	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000011	N. 1 VENTILATORE ANNO 1999	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000012	N. 1 VENTILATORE ANNO 1999	P 2010	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723000120000013	N. 1 VENTILATORE DA TAVOLO	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000014	N. 1 RIPARAZ.BILICO C/O SEDE	P 2010	12,50%	3.150			3.150	(3.150)			(3.150)	0
723000120000015	N. 1 SERIE DI SCALE PER PRD	P 2010	12,50%	2.066			2.066	(2.066)			(2.066)	0
723000120000016	N. 1 POMPA PRESSIONE DISINFEST	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000120000017	N.1 STAMPANTE PESA PRD MENOTTI	P 2010	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723000120000018	N. 64 PANNELLO P. MENOTTI	P 2010	12,50%	120			120	(120)			(120)	0
723000120000019	CONTENITORI VARI NUOVA RACCOLT	P 2010	12,50%	46.918			46.918	(46.918)			(46.918)	0
723000120000020	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000021	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000022	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000023	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000024	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000025	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000026	CARRELLO COPERT.CASS. MAGNAGO	2013	12,50%	2.000			2.000	(1.375)	(250)		(1.625)	375
723000120000027	CARRELLO ECOCENTRO CANEGRATE	2013	12,50%	2.000			2.000	(1.375)	(250)		(1.625)	375

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Increm 2019	Decrem 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000120000028	N. 2 PIATT. ACCIAIO GALV. LEGN	2013	12,50%	787			787	(541)	(98)		(639)	148
723000120000029	N. 2 PIATT. ACCIAIO GALV. CANE	2013	12,50%	787			787	(541)	(98)		(639)	148
723000120000030	N. 2 PIATT. ACCIAIO GALV. ARCO	2013	12,50%	787			787	(541)	(98)		(639)	148
723000120000031	N. 8 CONTAINER SCARR. VETRO	2013	12,50%	28.640			28.640	(19.690)	(3.580)		(23.270)	5.370
723000400000001	N. 708 CARTELLI STRAD.COMPLETI	P 2010	12,50%	25.823			25.823	(25.823)			(25.823)	0
723000400000002	N. 922 CARTELLI STRAD.COMPLETI	P 2010	12,50%	43.671			43.671	(43.671)			(43.671)	0
723000400000003	N. 363 CARTELLI STRAD.COMPLETI	P 2010	12,50%	21.231			21.231	(21.231)			(21.231)	0
723000400000004	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	573			573	(573)			(573)	0
723000400000005	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	726			726	(726)			(726)	0
723000400000006	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000400000007	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000400000008	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	80			80	(80)			(80)	0
723000400000009	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	23			23	(23)			(23)	0
723010130000001	N. 1 CARRELLO PER RIFIUTI	P 2010	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723010130000002	N. 1 POMPA PER DISERBANTE	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723010220000001	N. 20 CASSONETTI PER FARMACI	P 2010	12,50%	1.742			1.742	(1.742)			(1.742)	0
723010220000002	N. 50 CASSONETTI PER PILE	P 2010	12,50%	3.798			3.798	(3.798)			(3.798)	0
723010220000003	N. 500 CONTENITORI DECOMP. BIO	P 2010	12,50%	9.282			9.282	(9.282)			(9.282)	0
723010220000004	N. 20 CONTENITORI PER UMIDO	P 2010	12,50%	228			228	(228)			(228)	0
723010220000005	N. 200 CONTENITORI SUOLO DA240	P 2010	12,50%	3.142			3.142	(3.142)			(3.142)	0
723010220000006	N. 8 DECOMPOSTER FORN.GIANAZZA	P 2010	12,50%	240			240	(240)			(240)	0
723010220000007	N. 6 CONTENITORI SULO	P 2010	12,50%	155			155	(155)			(155)	0
723010220000008	N. 5 CONT.ECOPILE FORN.BONSAG	P 2010	12,50%	1.429			1.429	(1.429)			(1.429)	0
723010220000009	N. 15 SULO LT.240 FORN.MULTICO	P 2010	12,50%	471			471	(471)			(471)	0
723010220000010	N. 50 COMPOSTER FORN.GIANAZZA	P 2010	12,50%	1.498			1.498	(1.498)			(1.498)	0
723010220000011	N. 20 SULO LT.240 FORN.MULTICO	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010220000012	N. 20 SULO LT.240 FORN.MULTICO	P 2010	12,50%	360			360	(360)			(360)	0
723010220000013	N. 100 COMPOSTER FORN.EUROSINT	P 2010	12,50%	2.996			2.996	(2.996)			(2.996)	0
723010220000014	N. 1 CONTEN.OLIILEGN FORN.VENA	P 2010	12,50%	700			700	(700)			(700)	0
723010220000015	N. 1 CASSONE X RUP FORN.VENAN	P 2010	12,50%	600			600	(600)			(600)	0
723010220000016	N. 5000 CONT.BIOBOX IBPL	P 2010	12,50%	9.950			9.950	(9.950)			(9.950)	0
723010220000017	N. 2650 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	11.766			11.766	(11.766)			(11.766)	0
723010220000018	N. 800 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	13.240			13.240	(13.240)			(13.240)	0
723010220000019	N. 16722 CONT.BIOBOX FORN.IBPL	P 2010	12,50%	33.277			33.277	(33.277)			(33.277)	0
723010220000020	N. 5290 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	23.488			23.488	(23.488)			(23.488)	0
723010220000021	N. 710 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	11.751			11.751	(11.751)			(11.751)	0
723010220000022	N. 300 CARELL.MARRONE IBPL	P 2010	12,50%	4.965			4.965	(4.965)			(4.965)	0
723010220000023	N. 200 CARELL.MARRONE IBPL	P 2010	12,50%	3.310			3.310	(3.310)			(3.310)	0
723010220000024	N. 1360 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.038			6.038	(6.038)			(6.038)	0
723010220000025	N. 1120 CONT.BIOBOX FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.229			2.229	(2.229)			(2.229)	0
723010220000026	N. 400 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.620			6.620	(6.620)			(6.620)	0
723010220000027	N. 300 COMPOSTER VERDE EUROSIN	P 2010	12,50%	7.350			7.350	(7.350)			(7.350)	0
723010220000028	N. 20 COMPOSTER VERD EUROSIN	P 2010	12,50%	2.940			2.940	(2.940)			(2.940)	0
723010220000029	N. 1407 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	30.236			30.236	(30.236)			(30.236)	0
723010220000030	N. 1920 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	41.261			41.261	(41.261)			(41.261)	0
723010220000031	N. 523 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	11.239			11.239	(11.239)			(11.239)	0
723010220000032	N. 75 CONT.COM.LEGN FORN.AIRON	P 2010	12,50%	225			225	(225)			(225)	0
723010220000033	N. 120 CONT.COM.LEGN FORN.AIRO	P 2010	12,50%	378			378	(378)			(378)	0
723010220000034	N. 150 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	3.224			3.224	(3.224)			(3.224)	0
723010220000035	N. 150 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	3.224			3.224	(3.224)			(3.224)	0
723010220000036	N. 7275 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	27.936			27.936	(27.936)			(27.936)	0
723010220000037	N. 1200 CARELL.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	19.860			19.860	(19.860)			(19.860)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010220000038	N. 4430 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	17.011			17.011	(17.011)			(17.011)	0
723010220000039	N. 2600 CARELL.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	43.030			43.030	(43.030)			(43.030)	0
723010220000040	N. 795 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.053			3.053	(3.053)			(3.053)	0
723010220000041	N. 50 CASSONETTI RSU FORN.EURO	P 2010	12,50%	6.250			6.250	(6.250)			(6.250)	0
723010220000042	N. 50 CASSONETTI RSU FORN.EURO	P 2010	12,50%	6.250			6.250	(6.250)			(6.250)	0
723010220000043	N. 2 CONT.SCARRAB FORN.LOCATEL	P 2010	12,50%	5.200			5.200	(5.200)			(5.200)	0
723010220000044	N. 10 CONT.PILE FORN.BONSAGLIO	P 2010	12,50%	2.056			2.056	(2.056)			(2.056)	0
723010220000045	N. 10 CONT.FARMACI FORN.BONSAG	P 2010	12,50%	2.268			2.268	(2.268)			(2.268)	0
723010220000046	N. 1 CONT.SCARRAB FORN.LOCATEL	P 2010	12,50%	11.500			11.500	(11.500)			(11.500)	0
723010220000047	N. 15 CASSON VERDI FORN.EUROSI	P 2010	12,50%	1.560			1.560	(1.560)			(1.560)	0
723010220000048	N. 25 CASSON GIALLI FORN.EUROS	P 2010	12,50%	3.325			3.325	(3.325)			(3.325)	0
723010220000049	N. 2 CONT.ECOIL L.500 FORN.AIR	P 2010	12,50%	1.158			1.158	(1.158)			(1.158)	0
723010220000050	INST.CESTINI FORN. JOLLY	P 2010	12,50%	145			145	(145)			(145)	0
723010220000051	N. 5 INST. CEST.CARTA JOLLY	P 2010	12,50%	175			175	(175)			(175)	0
723010220000052	POSIZ.CESTINI CARTA JOLLY	P 2010	12,50%	280			280	(280)			(280)	0
723010220000053	N. 15 CASSON VERDI EUROSIN	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723010220000054	N. 100 COMPOST VERDI EUROSIN	P 2010	12,50%	2.550			2.550	(2.550)			(2.550)	0
723010220000055	N. 540 CONT.BIOBOX FORN.IBPL	P 2010	12,50%	783			783	(783)			(783)	0
723010220000056	N. 800 CONT.BLU FORN.IBPL	P 2010	12,50%	1.160			1.160	(1.160)			(1.160)	0
723010220000057	N. 2 POSACENERI FORN.METALCO	P 2010	12,50%	1.000			1.000	(1.000)			(1.000)	0
723010220000058	N. 80 CASSON.X CIMITE AIRONE	P 2010	12,50%	2.272			2.272	(2.272)			(2.272)	0
723010220000059	FT.VARIE 08 GIRO DA 012 008 00	P 2010	12,50%	4.050			4.050	(4.050)			(4.050)	0
723010220000060	MANUT STRAORD CASSONI CARP.MEC	P 2010	12,50%	0			0	(0)			(0)	(0)
723010310000001	N. 28 CESTINI GETTACARTA ANNO	P 2010	12,50%	16.677			16.677	(16.677)			(16.677)	0
723010310000002	N. 85 CONTENITORI PORTARIFIUTI	P 2010	12,50%	3.056			3.056	(3.056)			(3.056)	0
723010310000003	N. 38 CONTENITORI PORTARIFIUTI	P 2010	12,50%	1.485			1.485	(1.485)			(1.485)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010310000004	N. 80 CONTENITORI CEMENTO SABB	P 2010	12,50%	19.486			19.486	(19.486)			(19.486)	0
723010310000005	N. 170 CONTENITORI CEMENTO SAB	P 2010	12,50%	43.021			43.021	(43.021)			(43.021)	0
723010310000006	POSA CESTINI GETTACARTE COGES	P 2010	12,50%	8.490			8.490	(8.490)			(8.490)	0
723010310000007	N. 80 CONTENITORI CEMENTO SABB	P 2010	12,50%	20.245			20.245	(20.245)			(20.245)	0
723010310000008	N. 20 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	5.351			5.351	(5.351)			(5.351)	0
723010310000009	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	20.246			20.246	(20.246)			(20.246)	0
723010310000010	RICAMB.X CESTIN FORN.CALZOLARI	P 2010	12,50%	320			320	(320)			(320)	0
723010310000011	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	22.740			22.740	(22.740)			(22.740)	0
723010310000012	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	22.740			22.740	(22.740)			(22.740)	0
723010310000013	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	22.740			22.740	(22.740)			(22.740)	0
723010310000014	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	3.030			3.030	(3.030)			(3.030)	0
723010310000015	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	4.400			4.400	(4.400)			(4.400)	0
723010310000016	N. 2 CONT.SCARRAB FORN.LOCATEL	P 2010	12,50%	6.180			6.180	(6.180)			(6.180)	0
723010310000017	N. 30 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	8.978			8.978	(8.978)			(8.978)	0
723010310000018	N. 9 TELONI X SCARRAB TOMAS	P 2010	12,50%	1.620			1.620	(1.620)			(1.620)	0
723010310000019	N. 41 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.173			2.173	(2.173)			(2.173)	0
723010310000020	N. 39 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.067			2.067	(2.067)			(2.067)	0
723010310000021	N. 40 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.120			2.120	(2.120)			(2.120)	0
723010310000022	N. 18 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	5.703			5.703	(5.703)			(5.703)	0
723010310000023	N. 38 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.014			2.014	(2.014)			(2.014)	0
723010310000024	NOV SOST.COPERCHI FORN.JOLLY	P 2010	12,50%	132			132	(132)			(132)	0
723010310000025	N. 45 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.385			2.385	(2.385)			(2.385)	0
723010310000026	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	3.346			3.346	(3.346)			(3.346)	0
723010310000027	N. 48 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.544			2.544	(2.544)			(2.544)	0
723010310000028	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723010310000029	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010310000030	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	1.485			1.485	(1.485)			(1.485)	0
723010310000031	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	1.440			1.440	(1.440)			(1.440)	0
723010310000032	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	900			900	(900)			(900)	0
723010310000033	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	2.025			2.025	(2.025)			(2.025)	0
723010310000034	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	3.490			3.490	(3.490)			(3.490)	0
723020110000001	BIDONCINI VARI ANNO 2004	P 2010	12,50%	20.067			20.067	(20.067)			(20.067)	0
723020210000001	N. 2 CONTEN.OLII PARA VENANZI	P 2010	12,50%	1.400			1.400	(1.400)			(1.400)	0
723020210000002	N. 2 CONTEN.NEON PARA VENANZI	P 2010	12,50%	1.200			1.200	(1.200)			(1.200)	0
723020210000003	CASSONETTI PARAB. FORN. AIMER	P 2010	12,50%	700			700	(700)			(700)	0
723020210000004	N. 6000 BID.VERDE VETR IBPL	P 2010	12,50%	23.040			23.040	(23.040)			(23.040)	0
723020210000005	N. 100 CAREL.VERDE VET IBPL	P 2010	12,50%	1.655			1.655	(1.655)			(1.655)	0
723020210000006	N. 2 INST. CEST.CEMENTO JOLLY	P 2010	12,50%	75			75	(75)			(75)	0
723020210000007	N. 17 POSA CESTINI PARA COGES	P 2010	12,50%	284			284	(284)			(284)	0
723030210000001	N. 04 GIRO A 03990101 PRIMULA	P 2010	12,50%	700			700	(700)			(700)	0
723030210000002	N. 1 CONT.NEON FORN.VENANZIF	P 2010	12,50%	600			600	(600)			(600)	0
723030210000003	N. 2462 BIOBOX BLU FORN.IBPL	P 2010	12,50%	4.899			4.899	(4.899)			(4.899)	0
723030210000004	N. 200 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	888			888	(888)			(888)	0
723030210000005	N. 172 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	660			660	(660)			(660)	0
723030210000006	N. 1008 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.871			3.871	(3.871)			(3.871)	0
723030210000007	N. 2538 BIDONC.BIOBOX IBPL	P 2010	12,50%	5.051			5.051	(5.051)			(5.051)	0
723030210000008	N. 2520 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	9.677			9.677	(9.677)			(9.677)	0
723030210000009	N. 500 CASSONI VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	8.275			8.275	(8.275)			(8.275)	0
723030210000010	N. 100 CASSONI MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	1.655			1.655	(1.655)			(1.655)	0
723030210000011	N. 300 CASSON.BIANC FORN.EUROS	P 2010	12,50%	6.447			6.447	(6.447)			(6.447)	0
723040210000001	N. 1363 BIDONC.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	5.234			5.234	(5.234)			(5.234)	0
723040210000002	N. 1560 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.926			6.926	(6.926)			(6.926)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Ammontamento 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723040210000003	N. 50 COMPOSTIERE VERD IBPL	P 2010	12,50%	1.640			1.640	(1.640)			(1.640)	0
723040210000004	N. 150 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	2.670			2.670	(2.670)			(2.670)	0
723040210000005	N. 150 CARELL.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.670			2.670	(2.670)			(2.670)	0
723040210000006	N. 937 BIDONC.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.598			3.598	(3.598)			(3.598)	0
723040210000007	N. 150 CARELL.BIANCHI FOR.IBPL	P 2010	12,50%	3.900			3.900	(3.900)			(3.900)	0
723040210000008	N. 3700 BIOBOX BLU FORN.IBPL	P 2010	12,50%	4.922			4.922	(4.922)			(4.922)	0
723040210000009	N. 1440 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.394			6.394	(6.394)			(6.394)	0
723040210000010	N. 2 CONT.ECOIL L.500 FORN.AIR	P 2010	12,50%	1.075			1.075	(1.075)			(1.075)	0
723040210000011	INST.CESTINI PILE FORN.JOLLY	P 2010	12,50%	100			100	(100)			(100)	0
723040210000012	N. 100 CARRELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	1.780			1.780	(1.780)			(1.780)	0
723040210000013	N. 120 CARRELL.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.136			2.136	(2.136)			(2.136)	0
723040210000014	N. 100 CARRELL.BIANCO FOR.IBPL	P 2010	12,50%	2.690			2.690	(2.690)			(2.690)	0
723200110000001	ATTREZZATURA DA COMPATTAZIONE	P 2010	12,50%	53.850			53.850	(53.850)			(53.850)	0
723200110000002	VASCA RACCOLTA LIQUIDI LT. 100	P 2010	12,50%	656			656	(656)			(656)	0
723200110000003	N. 5 CONTEN.POLIET.CARGOPALLET	P 2010	12,50%	460			460	(460)			(460)	0
723200110000004	N. 1 TRICICLO PER SPAZZAMENTO	P 2010	12,50%	450			450	(450)			(450)	0
723200110000005	N. 1 SCALA SPECIALE IN ALLUMIN	P 2010	12,50%	1.690			1.690	(1.690)			(1.690)	0
723200110000006	CENTRALINA SERBATOIO 20LT	P 2010	12,50%	4.804			4.804	(4.804)			(4.804)	0
723200110000007	N. 4 CASSONI SCARRABILI MC25	P 2010	12,50%	11.560			11.560	(11.560)			(11.560)	0
723200110000008	N. 5 CONTENITORI CARGO PALLET	P 2010	12,50%	525			525	(525)			(525)	0
723200110000009	COMPATTATORE CMPTU20APB MONOPAL	P 2010	12,50%	16.300			16.300	(16.300)			(16.300)	0
723200110000010	COMPATTATORE CMPTU20APB MONOPAL	P 2010	12,50%	19.700			19.700	(19.700)			(19.700)	0
723200110000011	N. 2 CONTAINER SCARRABILE MC30	P 2010	12,50%	4.780			4.780	(4.780)			(4.780)	0
723200110000012	N. 2 CONTAINER SCARRABILE MC25	P 2010	12,50%	4.580			4.580	(4.580)			(4.580)	0
723200110000013	N. 1 CONTAINER MC17 COPERCHIO	P 2010	12,50%	2.840			2.840	(2.840)			(2.840)	0
723200110000014	COMPATTATORE MC20 PC20 MAT.817	P 2010	12,50%	10.800			10.800	(10.800)			(10.800)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200110000015	ECO 404 VASCA VERNICIATA GRIGL	P 2010	12,50%	449			449	(449)			(449)	0
723200110000016	ECO 301 VASCA VERNICIATA GRIGL	P 2010	12,50%	211			211	(211)			(211)	0
723200110000017	BANCHETTO PORTA FUSTI VERNICIA	P 2010	12,50%	84			84	(84)			(84)	0
723200110000018	N. 6 CASSONI SCARRABILI IN LAM	P 2010	12,50%	13.789			13.789	(13.789)			(13.789)	0
723200110000019	N.4 CASSONI SCARRABILI IN LAMI	P 2010	12,50%	8.680			8.680	(8.680)			(8.680)	0
723200110000020	N.1 CONTENITORI SCARRAB. MC30	P 2010	12,50%	2.040			2.040	(2.040)			(2.040)	0
723200110000021	N. 3 TELONI IN TESSUTO SPALMAT	P 2010	12,50%	900			900	(900)			(900)	0
723200110000022	N.1 CASSONE SCARRABILE MC25	P 2010	12,50%	1.212			1.212	(1.212)			(1.212)	0
723200110000023	1 CISTERNA ACCIAIO INOX MC. 12	P 2010	12,50%	1.679			1.679	(1.679)			(1.679)	0
723200110000024	4 CISTERNETTE 10Q.LI PER OLIO	P 2010	12,50%	121			121	(121)			(121)	0
723200110000025	1 COMPATTATORE SCARRABILE CMP	P 2010	12,50%	6.683			6.683	(6.683)			(6.683)	0
723200110000026	1 CONTENITORE ECOIL 600	P 2010	12,50%	208			208	(208)			(208)	0
723200110000027	2 CONTENITORE ECOIL 600 OLIVEG	P 2010	12,50%	606			606	(606)			(606)	0
723200110000028	1 CONTENITORE ECOIL 600 OLI	P 2010	12,50%	242			242	(242)			(242)	0
723200110000029	1 CONTENITORE ECOIL OLI MINERA	P 2010	12,50%	294			294	(294)			(294)	0
723200110000030	4 CONTENITORE POLIETIL.VERNICI	P 2010	12,50%	1.212			1.212	(1.212)			(1.212)	0
723200110000031	1 CONTENITORE X ACCUMULATORI	P 2010	12,50%	294			294	(294)			(294)	0
723200110000032	14 CONTENITORE SCARRAB. MC.17	P 2010	12,50%	13.106			13.106	(13.106)			(13.106)	0
723200110000033	10 CONTENITORI A CAMPANA ECOBE	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723200110000034	5 CONTENITORI A CAMPANA LT2200	P 2010	12,50%	1.402			1.402	(1.402)			(1.402)	0
723200110000035	15 CONTENITORI ECOPILA	P 2010	12,50%	450			450	(450)			(450)	0
723200110000036	2 CONTENITORI ECOPILA 600	P 2010	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723200110000037	5 CONTENITORI PER PILE LT 50	P 2010	12,50%	502			502	(502)			(502)	0
723200110000038	20 CONTENITORI PORTARIFIUTI MG	P 2010	12,50%	6.354			6.354	(6.354)			(6.354)	0
723200110000039	8 CONTENITORI SCARRABILI MC.17	P 2010	12,50%	17.122			17.122	(17.122)			(17.122)	0
723200110000040	2 CONTENITORI SCARRABILI MC.25	P 2010	12,50%	7.219			7.219	(7.219)			(7.219)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200110000041	2 CONTENITORI SCARRABILI MC.17	P 2010	12,50%	3.514			3.514	(3.514)			(3.514)	0
723200110000042	12 CONTENITORI SCARRABILI MC25	P 2010	12,50%	10.838			10.838	(10.838)			(10.838)	0
723200110000043	10 CONTENITORI TIPO ECOBELL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723200110000044	1 ELETTROCOMPATTATORE SCARRABI	P 2010	12,50%	6.683			6.683	(6.683)			(6.683)	0
723200110000045	1 ELETTROCOMPATTATORE SCARRABI	P 2010	12,50%	11.703			11.703	(11.703)			(11.703)	0
723200110000046	1 ELETTROCOMPRESSORE FINI BK19	P 2010	12,50%	104			104	(104)			(104)	0
723200110000047	2 RACCOGLITORI ECOPILA	P 2010	12,50%	104			104	(104)			(104)	0
723200110000048	SCAFFALATURA CON RIPIANI MURRI	P 2010	12,50%	1.339			1.339	(1.339)			(1.339)	0
723200110000049	N. 2 ELETTROPOMPE CON GALLEGGI	P 2010	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723200110000050	SCALA ALLUMINIO ALTEZZA AL PIA	P 2010	12,50%	1.390			1.390	(1.390)			(1.390)	0
723200110000051	N. 1 CARRELLO TRANSALLET A TRA	P 2010	12,50%	250			250	(250)			(250)	0
723200110000052	ASPIRATORE MOD. POLAR	P 2010	12,50%	113			113	(113)			(113)	0
723200110000053	BANCO DI LAVORO PIANO LEGNO	P 2010	12,50%	74			74	(74)			(74)	0
723200110000054	CARRELLO TANK COMPLETO UTENSIL	P 2010	12,50%	319			319	(319)			(319)	0
723200110000055	COPPIA RAMPE ALLUMINIO P.1,5T	P 2010	12,50%	248			248	(248)			(248)	0
723200110000056	DECESPUGLIATORE PNAM TIPO MC C	P 2010	12,50%	142			142	(142)			(142)	0
723200110000057	IDROPULITRICE ROYALL PRESS DS	P 2010	12,50%	212			212	(212)			(212)	0
723200110000058	IDROPULITRICE SKID FUEGO LS	P 2010	12,50%	355			355	(355)			(355)	0
723200110000059	RAMPE IN ALLUMINIO 1.700X300	P 2010	12,50%	106			106	(106)			(106)	0
723200110000060	RECIPROCATORE ZENOAH 22 DL	P 2010	12,50%	106			106	(106)			(106)	0
723200110000061	SCALA CASTELLO SCA/F IN ALLUMI	P 2010	12,50%	43			43	(43)			(43)	0
723200110000062	UNITA' MOBILE POLIVAL. C/CISTE	P 2010	12,50%	53			53	(53)			(53)	0
723200110000063	N.3 CONTAINER SCARRABILI 17 MC	2010	12,50%	12.000			12.000	(12.000)			(12.000)	0
723200110000064	N. 4 CONTAINER SCARR. MC 25	2011	12,50%	10.000			10.000	(9.375)	(625)		(10.000)	0
723200110000065	N.2 CASSONI SCARR.MC 25 C/COP	2011	12,50%	7.600			7.600	(7.125)	(475)		(7.600)	0
723200110000066	N.1 CONTENITORE ACCUMUL PB	2011	12,50%	455			455	(427)	(28)		(455)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Ammontare 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200110000067	N. 1 CASSONE SCARR.MC 30 C/COP	2011	12,50%	3.900			3.900	(3.656)	(244)		(3.900)	0
723200110000068	SOFFIATORE DOLAMAR PB7600	2012	12,50%	520			520	(423)	(65)		(488)	33
723200110000069	CONTAINER SCARRABILE MC 25	2012	12,50%	3.800			3.800	(3.088)	(475)		(3.563)	238
723200110000070	GRIGLIE CHIUSURA ZONA RUP	2012	12,50%	1.650			1.650	(1.341)	(206)		(1.547)	103
723200110000071	CISTERNA OLIO 500LT CUGGIONO	2014	12,50%	750			750	(422)	(94)		(516)	234
723200110000072	N.2 RAMPE DI CARICO CUGGIONO	2014	12,50%	1.860			1.860	(1.046)	(233)		(1.279)	581
723200110000073	N. 3 CONTAINER SCARR. CUGGIONO	2014	12,50%	8.200			8.200	(4.613)	(1.025)		(5.638)	2.563
723200110000074	N. 2 CONTAINER SCARR. MAGENTA	2014	12,50%	5.400			5.400	(3.038)	(675)		(3.713)	1.688
723200110000075	N. 1 CONTAINER SCARR. ROBECCO	2014	12,50%	2.800		(2.800)	0	(1.575)		1.575	0	0
723200110000076	SOFFIATORE DOLMAR PB7600.4	2015	100,00%	492			492	(492)			(492)	0
723200110000077	DECESPUGLIATORE MARUNAKA TJ45E	2015	12,50%	535			535	(234)	(67)		(301)	234
723200110000078	SOFFIATORE STIHL BR600	2015	12,50%	533			533	(233)	(67)		(300)	233
723200110000079	SOFFIATORE MAKITA EB7650 TH	2016	12,50%	626			626	(196)	(78)		(274)	352
723200110000080	CONTAINER 1300X5800X2500 C/COP	2016	12,50%	3.620			3.620	(1.131)	(453)		(1.584)	2.036
723200110000081	N.2 CONTAINER 800X6000X2500	2016	12,50%	7.150			7.150	(2.234)	(894)		(3.128)	4.022
723200110000082	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000083	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000084	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000085	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000086	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000087	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000088	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000089	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000090	CONTAINER SCARR CON GRU MAGENT	2017	12,50%	44.800			44.800	(8.400)	(5.600)		(14.000)	30.800
723200210000001	N. 42 CASSONETTI RSU LT 1700 M	P 2010	12,50%	15.820			15.820	(15.820)			(15.820)	0
723200210000002	N. 10 ECOMIX LT 1700 RSU	P 2010	12,50%	3.800			3.800	(3.800)			(3.800)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200210000003	N. 10 CASSONETTI DA LT. 1700	P 2010	12,50%	4.400			4.400	(4.400)			(4.400)	0
723200210000004	N. 5 CASSONETTI DA LT. 1700	P 2010	12,50%	3.575			3.575	(3.575)			(3.575)	0
723200210000005	N. 16 CASSONETTI DA LT. 1700	P 2010	12,50%	9.392			9.392	(9.392)			(9.392)	0
723200210000006	N. 10 ECOMIX 1700 RSU VERDE BO	P 2010	12,50%	3.860			3.860	(3.860)			(3.860)	0
723200210000007	N. 10 ECOMIX 1700 RSU GIALLO B	P 2010	12,50%	3.860			3.860	(3.860)			(3.860)	0
723200210000008	N. 5 CONTENITORI LEGA LT.1700	P 2010	12,50%	3.450			3.450	(3.450)			(3.450)	0
723200210000009	N.15 CASSONETTO EUROPA LT.1700	P 2010	12,50%	6.750			6.750	(6.750)			(6.750)	0
723200210000010	N. 28 CONTENITORI ECOMIX RSU	P 2010	12,50%	10.635			10.635	(10.635)			(10.635)	0
723200210000011	N. 5 CASSONETTI EUROPA LT.1700	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723200210000012	N. 5 CASSONETTI DA LT. 1700 P	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723200210000013	2 CASSONETTI EUROPA LT. 1700	P 2010	12,50%	242			242	(242)			(242)	0
723200210000014	10 CASSONETTI EUROPA LT. 1700	P 2010	12,50%	2.112			2.112	(2.112)			(2.112)	0
723200210000015	15 CASSONETTI MOBILI LT.1700	P 2010	12,50%	4.068			4.068	(4.068)			(4.068)	0
723200210000016	BASAMENTO ADDITIVO LIQUID MEZZ	2011	12,50%	564			564	(529)	(35)		(564)	0
723200310000001	2 CESTINI PORTARIFIUTI MILANO	P 2010	12,50%	35			35	(35)			(35)	0
723200310000002	2 CESTINI PORTARIFIUTI MILANO	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723200310000003	2 CESTINI ZINCATI PORTARIFIUTI	P 2010	12,50%	69			69	(69)			(69)	0
723200500000001	LAMA SGOMBRANEVE	P 2010	12,50%	7.700			7.700	(7.700)			(7.700)	0
723200500000002	SPARGISALE STAR 1.2 MATR.12583	P 2010	12,50%	15.000			15.000	(15.000)			(15.000)	0
723200500000003	SPARGISALE GILETTA AUTOCARICAN	P 2010	12,50%	6.500			6.500	(6.500)			(6.500)	0
723200500000004	RIPARAZIONE LAME MOD EFU	P 2010	12,50%	2.830			2.830	(2.830)			(2.830)	0
723200500000005	COLTELLO TECNILLAN PER EFJ-25	P 2010	12,50%	680			680	(680)			(680)	0
723200500000006	COLLAUDI E ATTACCHI X LAMA	P 2010	12,50%	14.040			14.040	(14.040)			(14.040)	0
723200500000007	COLLAUDI E ATTACCHI X LAMA	P 2010	12,50%	7.020			7.020	(7.020)			(7.020)	0
723200500000008	SPARGISALE AUTORICARICANTE	P 2010	12,50%	6.400			6.400	(6.400)			(6.400)	0
723200500000009	M 50 SPARGITORE INOX	P 2010	12,50%	616			616	(616)			(616)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200500000010	SPAZZANEVE A CINGOLI HONDA	P 2010	12,50%	2.150			2.150	(2.150)			(2.150)	0
723200500000011	CATENE NEVE POLAR	P 2010	12,50%	44			44	(44)			(44)	0
723200500000012	8 LAME MOD. EFU 30 COMPLETE	P 2010	12,50%	11.605			11.605	(11.605)			(11.605)	0
723200500000013	LAME PER TRATTORI	P 2010	12,50%	1.741			1.741	(1.741)			(1.741)	0
723200500000014	SPARGISALE AUTOMATICO MOUNTY 1	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723200500000015	SPARGISALE AUTOMATICO STAR 5/6	P 2010	12,50%	1.451			1.451	(1.451)			(1.451)	0
723200500000016	SPARGITORE AUTOMATICO A COCLEA	P 2010	12,50%	2.902			2.902	(2.902)			(2.902)	0
723200500000017	MAN. SPARGISALE STAR 6 2011	2011	12,50%	2.735			2.735	(2.564)	(171)		(2.735)	0
723200500000018	LAMA SGOMBRANEVE EFU 30 CM300	2012	12,50%	2.560			2.560	(2.080)	(320)		(2.400)	160
723200500000019	TELONE PER SALE MT 9,85X5,85	2015	12,50%	380			380	(380)			(380)	0
723400110000001	SOFFIATORE BR 380-362449626	P 2016	12,50%	460			460	(460)			(460)	0
723400110000002	N.4 MULTIBENNA DA 7 MC. X N.U	P 2016	12,50%	5.800			5.800	(5.800)			(5.800)	0
723400110000003	N.2 ASPIRAP.KARKER 8021 016080	P 2016	12,50%	3.020			3.020	(3.020)			(3.020)	0
723400110000004	CARICA BATT.36-50V-BM 36-30	P 2016	12,50%	232			232	(232)			(232)	0
723400110000005	SOFFIANTE STIHL - SR 400 M4203	P 2016	12,50%	186			186	(186)			(186)	0
723400110000006	SCALA PIEGHEVOLE A 8+8 GRADINI	P 2016	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723400110000007	DECESPUGL. STIHL FS 450 422835	P 2016	12,50%	289			289	(289)			(289)	0
723400110000008	CESTO PORTAPACCHI RETE120X80X8	P 2016	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723400110000009	N.10 SPALLE 100XH300XSCAFF.KAI	P 2016	12,50%	1.033			1.033	(1.033)			(1.033)	0
723400110000010	N.32 CORRENTI 14XH180 SCAFF.KA	P 2016	12,50%	671			671	(671)			(671)	0
723400110000011	N.5 SPALLE 100XH300 SCAFF.DALM	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400110000012	N.16 CORRENTI 10X180 SCAFF.DAL	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400110000013	LAVAPAV. FIORENTINI 124-B MAT.	P 2016	12,50%	1.808			1.808	(1.808)			(1.808)	0
723400110000014	N.8 ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	331			331	(331)			(331)	0
723400110000015	ALLESTIMENTO X DOPPI COMANDI	P 2016	12,50%	2.479			2.479	(2.479)			(2.479)	0
723400110000016	SCATOLA TARATURA VELOCIT< OMB	P 2016	12,50%	93			93	(93)			(93)	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400110000017	FRIGORIFERO LT. 80	P 2016	12,50%	18			18	(18)			(18)	0
723400110000018	DECESPUGL STIHL FS 450	P 2016	12,50%	351			351	(351)			(351)	0
723400110000019	N.6 SPALLE 80X350 SCAFF.PALLE	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723400110000020	N.20 TRAVERSE 150X10 SCAFF.PAL	P 2016	12,50%	723			723	(723)			(723)	0
723400110000021	N.4 SPALLE 110X350 SCAFF.PALL	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400110000022	N.8 TRAVERSE 270X15 SCAFF.PALL	P 2016	12,50%	671			671	(671)			(671)	0
723400110000023	N.4 TRAVERSE 180X15 SCAFF.PAL	P 2016	12,50%	217			217	(217)			(217)	0
723400110000024	N.15 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	541			541	(541)			(541)	0
723400110000025	TRASPALLET MANUALE DA KG. 1500	P 2016	12,50%	232			232	(232)			(232)	0
723400110000026	AVVITATORE VALEX M.1550119	P 2016	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723400110000027	FLESSIBILE 115 BOSCH 347	P 2016	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723400110000028	TRAPANO A PILE 613/2	P 2016	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723400110000029	TRAPANO BATTERIA 9.6 MAKITA 60	P 2016	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723400110000030	TRAPANO BATTERIA 12V STAYER B	P 2016	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723400110000031	TRAPANO A COLONNA CONDOR 30	P 2016	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723400110000032	CARRELLO CON UTENSILI BETA	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723400110000033	TRONCATORE SUPER BROWN 101-2	P 2016	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723400110000034	COMPRESSORE LT20 PERUFFO P48DV	P 2016	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723400110000035	BOMBOLA CON CANNELLO LT. 2 GPL	P 2016	12,50%	3			3	(3)			(3)	0
723400110000036	ESTINTORE IN POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000037	N.2 CENTRALINA OLEOD.OMER SOLL	P 2016	12,50%	1.653			1.653	(1.653)			(1.653)	0
723400110000038	CENTRALINA OLEOD.OMER SOLLEV.	P 2016	12,50%	88			88	(88)			(88)	0
723400110000039	N.7 CENTRALINA OLEOD.OMER SOLL	P 2016	12,50%	615			615	(615)			(615)	0
723400110000040	N.13 CONTENIT/COP 120X100XH58	P 2016	12,50%	1.085			1.085	(1.085)			(1.085)	0
723400110000041	CISTERNA PVC CLOR.CALCIO 180X2	P 2016	12,50%	5.165			5.165	(5.165)			(5.165)	0
723400110000042	MATERIALI TETTOIA CLOR. CALCIO	P 2016	12,50%	496			496	(496)			(496)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400110000043	DISPOS.ELETT.MACCHI 2522487-88	P 2016	12,50%	775			775	(775)			(775)	0
723400110000044	BASCULA KG.300 MACCHI M.2-3561	P 2016	12,50%	454			454	(454)			(454)	0
723400110000045	N.5 CASSETTE ANTINC.INOX/MANIC	P 2016	12,50%	775			775	(775)			(775)	0
723400110000046	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000047	CASSETTA ANTINC. INOX UNI 70	P 2016	12,50%	62			62	(62)			(62)	0
723400110000048	STUFETTA ELET.CALDOBAGNO DELON	P 2016	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723400110000049	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000050	TELEFONO SIP - VEGA	P 2016	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723400110000051	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000052	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000053	GAZEBO DIMENSIONE 3X3 METRI	P 2016	12,50%	625			625	(625)			(625)	0
723400110000054	PESA A PONTE COMPUTERIZZ. PRD	P 2016	12,50%	23.241			23.241	(23.241)			(23.241)	0
723400110000055	N. 1 CONDIZIONATORE X CS NU	P 2016	12,50%	2.429			2.429	(2.429)			(2.429)	0
723400110000056	CONDIZIONAT. ELECTRA UFF	P 2016	12,50%	3.114			3.114	(3.114)			(3.114)	0
723400110000057	EROGAT.VOLUM.GASOL.85 LT/M	P 2016	12,50%	4.750			4.750	(4.750)			(4.750)	0
723400110000058	EROGAT. GASOLIO A RECUPERO VAP	P 2016	12,50%	7.000			7.000	(7.000)			(7.000)	0
723400110000059	SOFFIATORE STHILL	P 2016	12,50%	548			548	(548)			(548)	0
723400110000060	N.3 CATENE X MEZZI N.U.	P 2016	12,50%	2.273			2.273	(2.273)			(2.273)	0
723400110000061	206S0374 M.S. IMP. SPEC. UTILI	P 2016	12,50%	12.467			12.467	(12.467)			(12.467)	0
723400110000062	SOFFIATORE STHILL SRL 380	P 2016	12,50%	540			540	(540)			(540)	0
723400110000063	N.2CATEN.TRUCKT29 2CAT.RAPIDT2	P 2016	12,50%	1.845			1.845	(1.845)			(1.845)	0
723400110000064	LAVAPAVIMENTI MAGNA 83	P 2016	12,50%	12.500			12.500	(12.500)			(12.500)	0
723400110000065	RIPARAZ. CASSONE C/GRU MEC	2016	12,50%	4.500			4.500	(1.406)	(563)		(1.969)	2.531
723400110000066	N.3 CONTAINER 800X6000X2500	2016	12,50%	7.530			7.530	(2.353)	(941)		(3.294)	4.236
723400110000067	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086
723400110000068	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400110000069	CONTAINER SCARR 6200X2500X500	2017	12,50%	2.380			2.380	(446)	(298)		(744)	1.636
723400110000070	CONTAINER SCARR 6200X2500X500	2017	12,50%	2.380			2.380	(446)	(298)		(744)	1.636
723400110000071	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086
723400110000072	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086
723400110000073	CONTAINER SCARR 6200X2500X2170	2018	12,50%	3.060			3.060	(191)	(383)		(574)	2.486
723400110000074	CONTAINER SCARR 6200X2500X2170	2018	12,50%	3.060			3.060	(191)	(383)		(574)	2.486
723400110000075	CONTAINER SCARR 6200X2500X2170	2018	12,50%	3.060			3.060	(191)	(383)		(574)	2.486
723400110000076	CONTAINER SCARR C/GRU IB120	2018	12,50%	44.800			44.800	(2.800)	(5.600)		(8.400)	36.400
723400110000077	IDROPULTRICE PW-H 35/4	2019	12,50%	0	1.450		1.450		(91)		(91)	1.359
723400110000078	GLUTTON 2411 ELETTR. 565816	2019	12,50%	0	19.900		19.900		(1.244)		(1.244)	18.656
723400110000079	CONTAINER SCARRABILE 27 MC	2019	12,50%	0	2.990		2.990		(187)		(187)	2.803
723400110000080	CONTAINER SCARRABILE 27 MC	2019	12,50%	0	2.990		2.990		(187)		(187)	2.803
723400110000081	CONTAINER SCARRABILE 27 MC	2019	12,50%	0	2.990		2.990		(187)		(187)	2.803
723400500000001	SPARGIS.MORSELLI SPR700 COTIEM	P 2016	12,50%	2.479			2.479	(2.479)			(2.479)	0
723400500000002	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 101	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000003	LAMA FISSA BARAZZI 310X80 104	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000004	LAMA FISSA BARAZZI 240XH75 116	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000005	LAMA FISSA BARAZZI 240XH75 110	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000006	LAMA FISSA OMER 240XH75 108	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000007	LAMA FISSA OMER 305XH75 109	P 2016	12,50%	98			98	(98)			(98)	0
723400500000008	LAMA FISSA OMER 305XH75 113	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000009	LAMA FISSA BARAZZI 240XH75 75	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000010	LAMA ORIENT. OMER 320XH95 105	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000011	LAMA ORIENT.BOMB320XH75 120	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000012	LAMA ORIENT. BOMB 280XH75 127	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400500000013	LAMA. ORIENT.BOMB 320XH75 112	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400500000014	LAMA ORIENT. OMER 250XH70 122	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000015	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80102	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000016	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 118	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000017	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 106	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000018	LAMA ORIENT.BARAZ. 280XH75 126	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400500000019	LAMA ORIENT. OMER 250XH70 117	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000020	LAMA ORIENT 250XH70 N€ 114	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000021	LAMA. ORIENT OMER 250XH70 107	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000022	LAMA ORIENT OMER 250XH95 130	P 2016	12,50%	387			387	(387)			(387)	0
723400500000023	LAMA ORIENT OMER 250XH70 121	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000024	LAMA . BARAZZI 290X80 N€ 129	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400500000025	LAMA BOMBELLI 320XH85 N€ 123	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000026	LAMA ORIENT.BOMBELLI 320XH85 1	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000027	LAMA ORIENT.BOMBELLI 320XH85 1	P 2016	12,50%	5.216			5.216	(5.216)			(5.216)	0
723400500000028	LAMA ORIENT.BOMBELLI 320XH85 1	P 2016	12,50%	5.216			5.216	(5.216)			(5.216)	0
723400500000029	SPARGISALE OMER EURONASTRO 5	P 2016	12,50%	17.614			17.614	(17.614)			(17.614)	0
723400500000030	SPARGISALE OMER EURONASTRO 5	P 2016	12,50%	19.726			19.726	(19.726)			(19.726)	0
723400500000031	SPAZZANEVE TIPO BCS	P 2016	12,50%	3.000			3.000	(3.000)			(3.000)	0
723400500000032	N.2 SPAZZANEVE MARCIAPIEDI	P 2016	12,50%	5.505			5.505	(5.505)			(5.505)	0
723400500000033	LAMA SGOMBRANEVE BETA 3.2 2300	P 2016	12,50%	7.990			7.990	(7.990)			(7.990)	0
723400500000034	LAMA SGOMBRANEVE BETA 3.2 2299	P 2016	12,50%	7.990			7.990	(7.990)			(7.990)	0
723400500000035	SPARGISALE SCARRABILE OMER1183	P 2016	12,50%	25.800			25.800	(25.800)			(25.800)	0
723410210000001	CASS LAM 600X250X210/GRU C9067	P 2016	12,50%	18.076			18.076	(18.076)			(18.076)	0
723410210000002	N.2 CASSONE LAM.SCARR/COP. 580	P 2016	12,50%	6.972			6.972	(6.972)			(6.972)	0
723410210000003	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	3.615			3.615	(3.615)			(3.615)	0
723410210000004	N.2 CASSONE LAM. SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	4.028			4.028	(4.028)			(4.028)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723410210000005	N.12 CASSONE LAM. X MULTIBENNA	P 2016	12,50%	6.118			6.118	(6.118)			(6.118)	0
723410210000006	CASSONE LAM.SCARR.MC 10 600X24	P 2016	12,50%	1.291			1.291	(1.291)			(1.291)	0
723410210000007	CASSONE LAM.SCARR.MC10 600X245	P 2016	12,50%	981			981	(981)			(981)	0
723410210000008	N.8 CASSONE LAM.SCARR.MC 27	P 2016	12,50%	8.263			8.263	(8.263)			(8.263)	0
723410210000009	CASSONE LAM.SCARR MC27 600X250	P 2016	12,50%	671			671	(671)			(671)	0
723410210000010	N.2 CASSONE LAM.TRICON.MC 27	P 2016	12,50%	4.028			4.028	(4.028)			(4.028)	0
723410210000011	N.2 CASSONE LAM.TRICON.MC 27	P 2016	12,50%	3.099			3.099	(3.099)			(3.099)	0
723410210000012	CISTERNA OLI ESAUS.LT.400 BAC.	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723410210000013	N.10 CONTENITORE PILE ESAUSTE	P 2016	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723410210000014	N.34 CONTENITORE PILE ESAUSTE	P 2016	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723410210000015	N.3 CASSONE LAM.MULTIBENNA MC7	P 2016	12,50%	3.770			3.770	(3.770)			(3.770)	0
723410210000016	N.13 CASSONE LAM.MULTIBEN.MC7	P 2016	12,50%	3.059			3.059	(3.059)			(3.059)	0
723410210000017	N.10 CONTENITORE P.E. X UMIDO	P 2016	12,50%	289			289	(289)			(289)	0
723410210000018	N.5 CONTENITORE P.E. PER UMIDO	P 2016	12,50%	119			119	(119)			(119)	0
723410210000019	N.4 CASSONE LAM. MULTIBENNA MC	P 2016	12,50%	1.481			1.481	(1.481)			(1.481)	0
723410210000020	N.3 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	2.789			2.789	(2.789)			(2.789)	0
723410210000021	CASSONE LAM.SCARRABILE MC 27	P 2016	12,50%	1.291			1.291	(1.291)			(1.291)	0
723410210000022	CASSONE LAM.SCARRABILE MC 27	P 2016	12,50%	1.549			1.549	(1.549)			(1.549)	0
723410210000023	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	3.615			3.615	(3.615)			(3.615)	0
723410210000024	N.3 CASSONE LAM.SCARR. MC 28	P 2016	12,50%	2.789			2.789	(2.789)			(2.789)	0
723410210000025	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 10	P 2016	12,50%	1.859			1.859	(1.859)			(1.859)	0
723410210000026	CISTERNA OLI ESAUS.LT.400 BAC.	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723410210000027	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	2.582			2.582	(2.582)			(2.582)	0
723410210000028	CASSONE LAM.SCARR. MC 10	P 2016	12,50%	981			981	(981)			(981)	0
723410210000029	N.4 CONTAINER SCARRABILE NU	P 2016	12,50%	9.900			9.900	(6.806)	(1.238)		(8.044)	1.856
723410210000030	N.4 MULTIBENNA CIELO AP. MC 7	P 2016	12,50%	5.600			5.600	(3.150)	(700)		(3.850)	1.750

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723410210000031	CONTENITOR SCARRABILI MULTIBEN	P 2016	12,50%	3.822			3.822	(3.822)			(3.822)	0
723410210000032	CASSONETTI RST RSU MC.2,4 ZINC	P 2016	12,50%	8.670			8.670	(8.670)			(8.670)	0
723410210000033	RIBALTACASSONETTI MOBILE (CARR	P 2016	12,50%	3.041			3.041	(3.041)			(3.041)	0
723410210000034	N.3 PRESSE STAZIONARIE(CARREF)	P 2016	12,50%	41.078			41.078	(41.078)			(41.078)	0
723410210000035	N.8 CASSONE LT 1100 (CARREF)	P 2016	12,50%	2.456			2.456	(2.456)			(2.456)	0
723410210000036	N.2 CONTAINER SCARRABILI MC 29	P 2016	12,50%	12.609			12.609	(12.609)			(12.609)	0
723410210000037	N.2 CONTAINER SCARR.ESPULSORE	P 2016	12,50%	13.900			13.900	(13.900)			(13.900)	0
723410210000038	N.8 CASSONETTI LT 1100 C/RUOTE	P 2016	12,50%	2.592			2.592	(2.592)			(2.592)	0
723410310000001	N.8 CESTONI LAM.RETE 100X80X80	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723410310000002	N.20 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	1.017			1.017	(1.017)			(1.017)	0
723410310000003	N.800 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	5.165			5.165	(5.165)			(5.165)	0
723410310000004	N.30 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC	P 2016	12,50%	403			403	(403)			(403)	0
723410310000005	N.50 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	1.653			1.653	(1.653)			(1.653)	0
723410310000006	N.50 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	2.531			2.531	(2.531)			(2.531)	0
723410310000007	N.15 CONTENITORE GHISA C.STOR.	P 2016	12,50%	1.911			1.911	(1.911)			(1.911)	0
723410310000008	N.15 CONTENITORE GHISA C.STOR.	P 2016	12,50%	1.911			1.911	(1.911)			(1.911)	0
723410310000009	N.9680 TRESPOLI ZINC.PORTASAC.	P 2016	12,50%	12.653			12.653	(12.653)			(12.653)	0
723410310000010	N.50 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723410310000011	N.60 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	878			878	(878)			(878)	0
723410310000012	N.20 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723410310000013	N.30 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	568			568	(568)			(568)	0
723410310000014	N.35 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	981			981	(981)			(981)	0
723410310000015	CESTINI ZINCATI MILANO C/COP	P 2016	12,50%	2.547			2.547	(2.547)			(2.547)	0
723410310000016	N.25 CESTINO C.STOR. VERNICIAT	P 2016	12,50%	2.698			2.698	(2.698)			(2.698)	0
723410310000017	N.27 CESTINO PORTA RIFIUTI	P 2016	12,50%	2.914			2.914	(2.914)			(2.914)	0
723410310000018	N.50 CESTINO C.STORICO H.1050	P 2016	12,50%	1.850			1.850	(1.850)			(1.850)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723410310000019	N.29 CESTINO PORTARIFIUTI EST.	P 2016	12,50%	1.508			1.508	(1.508)			(1.508)	0
723410310000020	N.50 CESTINO PORTARIFIUTI D320	P 2016	12,50%	5.640			5.640	(5.640)			(5.640)	0
723410310000021	N.50 CESTINO PORTARIFIUTI C32	P 2016	12,50%	4.496			4.496	(4.496)			(4.496)	0
723410310000022	N.60 CESTINO GRIGI PORTARIF.	P 2016	12,50%	5.310			5.310	(5.310)			(5.310)	0
723410310000023	N.50 CESTINO MILANO-BLU PORTAR	P 2016	12,50%	4.890			4.890	(4.890)			(4.890)	0
724000100000001	N. 6 ARMADIETTI PRIMULA	P 2010	12,00%	759			759	(759)			(759)	0
724000100000002	N. 1 SCRIVANIA CON CASSETTIERA	P 2010	12,00%	377			377	(377)			(377)	0
724000100000003	N. 11 ARMADI ANNO 1996	P 2010	12,00%	1.198			1.198	(1.198)			(1.198)	0
724000100000004	N. 2 ARMADI ANNO 1996	P 2010	12,00%	661			661	(661)			(661)	0
724000100000005	N. 1 ARMADIETTO ANNO 1996	P 2010	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724000100000006	N. 1 BACHECA CHIAVI ANNO 1996	P 2010	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724000100000007	N. 1 RIPIANI X TAVOLI	P 2010	12,00%	124			124	(124)			(124)	0
724000100000008	N. 1 SCAFFALI ANNO 1996	P 2010	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724000100000009	N. 10 ARMADI CON SERRATURE	P 2010	12,00%	1.162			1.162	(1.162)			(1.162)	0
724000100000010	N. 1 CARTELLONI INFORMATIVI	P 2010	12,00%	852			852	(852)			(852)	0
724000100000011	N. 8 PANCHE ANNO 1997	P 2010	12,00%	940			940	(940)			(940)	0
724000100000012	N. 1 STUFA ELETTRICA ANNO 1997	P 2010	12,00%	46			46	(46)			(46)	0
724000100000013	N. 2 ARMADI ANNO 1998	P 2010	12,00%	243			243	(243)			(243)	0
724000100000014	N. 1 BACHECA PORTA AVVISI	P 2010	12,00%	46			46	(46)			(46)	0
724000100000015	N. 4 ARMADI SPOGLIATOIO 2/A	P 2010	12,00%	516			516	(516)			(516)	0
724000100000016	N.1 ARMADIO SPOGLIATOIO 2 ANTE	P 2010	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724000100000017	N. 1 SCAFFALATURA CON RIPIANI	P 2010	12,00%	310			310	(310)			(310)	0
724000100000018	N. 3 ARMADI SPOGLIATOIO 2 ANTE	P 2010	12,00%	417			417	(417)			(417)	0
724000100000019	N. 1 MOBILE FOTOCOPIATRICE	P 2010	12,00%	94			94	(94)			(94)	0
724000100000020	N. 1 SCAFFALE 6 RIPIANI	P 2010	12,00%	65			65	(65)			(65)	0
724000100000021	N. 7 ARMADI SPOGLIATOIO 2 ANTE	P 2010	12,00%	974			974	(974)			(974)	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000100000022	N. 1 SERIE TENDE IGNIFUGA	P 2010	12,00%	671			671	(671)			(671)	0
724000100000023	N. 1 ATTACCAPANNI A COLONNA	P 2010	12,00%	56			56	(56)			(56)	0
724000100000024	N. 9 MENSOLE DA POSTFORM NOCE	P 2010	12,00%	651			651	(651)			(651)	0
724000100000025	N. 1 LAVAGNA QUADRI 2655 61X85	P 2010	12,00%	40			40	(40)			(40)	0
724000100000026	N. 1 BRACCIO PORTATELEFONO TAV	P 2010	12,00%	75			75	(75)			(75)	0
724000100000027	N. 1 BACHECA PORTA CHIAVI	P 2010	12,00%	131			131	(131)			(131)	0
724000100000028	N. 1 CASSETTA P.MENOTTI	P 2010	12,00%	18			18	(18)			(18)	0
724000100000029	N. 1 ANTE ARMADIO SPOGLIATORIO	P 2010	12,00%	60			60	(60)			(60)	0
724000100000030	N. 2 MENSOLE UFF.UA FORN.PRIM	P 2010	12,00%	146			146	(146)			(146)	0
724000100000031	N. 3 SCRIVANIE FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	1.402			1.402	(1.402)			(1.402)	0
724000100000032	N. 2 MENSOLE UFF.UA FORN.PRIM	P 2010	12,00%	556			556	(556)			(556)	0
724000100000033	N. 1 PENISOLA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	213			213	(213)			(213)	0
724000100000034	N. 1 PENISOLA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	206			206	(206)			(206)	0
724000100000035	N. 1 LIBRERIA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	707			707	(707)			(707)	0
724000100000036	N. 1 LIBRERIA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	402			402	(402)			(402)	0
724000100000037	N. 3 SEDIE FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	399			399	(399)			(399)	0
724000100000038	N. 2 SEDIE FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	97			97	(97)			(97)	0
724000100000039	N. 1 PARETE ATTREZZATA	P 2010	12,00%	1.840			1.840	(1.840)			(1.840)	0
724000100000040	N. 1 PARETE ATTREZZATA	P 2010	12,00%	2.050			2.050	(2.050)			(2.050)	0
724000100000041	N. 28 ARMADI SPOGL FORN.PRIMUL	P 2010	12,00%	3.584			3.584	(3.584)			(3.584)	0
724000100000042	N. 8 PANCHE SPOGL FORN.PRIMULA	P 2010	12,00%	720			720	(720)			(720)	0
724000100000043	N. 2 ARMADI FAB87 FORN.PRIMUL	P 2010	12,00%	256			256	(256)			(256)	0
724000100000044	N. 1 MENSOLA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	130			130	(130)			(130)	0
724000100000047	N. 4 GAMBE PER TAVOLO H 82	2012	12,00%	96			96	(75)	(12)		(86)	10
724000100000048	N.2 SEDIE DATTOLO C/BRACCIOLI	2012	12,00%	210			210	(164)	(25)		(189)	21
724000100000049	N.7 ARMADIO SPOGLIAT.80X50X180	2012	12,00%	1.344			1.344	(1.048)	(161)		(1.210)	134

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Increm 2019	Decrem 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000100000050	N. 1 PANCA INDIP. CM 100X37X45	2012	12,00%	164			164	(128)	(20)		(148)	16
724000100000051	CASSETTIERA METALLO 45,5X53X58	2012	12,00%	96			96	(75)	(12)		(86)	10
724000100000052	PANCA 6 POSTI 200X37X43	2018	12,00%	166			166	(10)	(20)		(30)	136
724000100000053	N. 2 PANCHE 3 POSTI 102X37X43H	2018	12,00%	214			214	(13)	(26)		(39)	176
724000100000054	N.2 ARMADIO METALL. 120X45X200	2018	12,00%	628			628	(38)	(75)		(113)	515
724000100000055	N. 5 ARMADIO 2P 81X50X180	2019	12,00%	0	698		698		(42)		(42)	656
724000100000056	N. 3 PANCA 3 POSTI 102X37X43	2019	12,00%	0	284		284		(17)		(17)	267
724000100000057	N. 3 PANCA 6 POSTI 200X37X43	2019	12,00%	0	439		439		(26)		(26)	412
724000200000001	N. 1 P.C. 300 - P60 PIU' VIDEO	P 2010	20,00%	905			905	(905)			(905)	0
724000200000002	N. 1 STAMPANTE H.P. LASERJET	P 2010	20,00%	302			302	(302)			(302)	0
724000200000003	N. 2 SCHEDE DI EMULAZIONE	P 2010	20,00%	151			151	(151)			(151)	0
724000200000004	N. 1 P.C. 300 IBM P133 MODEM	P 2010	20,00%	453			453	(453)			(453)	0
724000200000005	N. 1 VIDEO PER P.C. 133	P 2010	20,00%	211			211	(211)			(211)	0
724000200000006	N. 1 KIT MULTIM. CD ROM	P 2010	20,00%	60			60	(60)			(60)	0
724000200000007	N. 1 DISCO FISSO 850 MB	P 2010	20,00%	91			91	(91)			(91)	0
724000200000008	N. 1 TESTIERA IBM ANNO 1997	P 2010	20,00%	12			12	(12)			(12)	0
724000200000009	N. 1 OROLOGIO RILEVAPRESENZE	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000200000010	N. 1 ASSISTENZA-TELEFONO SIRIO	P 2010	20,00%	32			32	(32)			(32)	0
724000200000011	N. 6 TELEFONO SIRIO FORN.HI-FI	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000012	N. 1 AURICOL UA FORN.BERNAREGG	P 2010	20,00%	20			20	(20)			(20)	0
724000200000013	N. 1 LEXMARK 2491 UA FORN.OIM	P 2010	20,00%	574			574	(574)			(574)	0
724000200000014	N. 1 BATT.X CELL FORN.BERNAREG	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000015	N. 2 AURICOL UA FORN.BERNARE	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000016	N. 1 BATT.X CELL FORN.BERNAREG	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000017	TELEF P.MENOTT FORN.HI-FI	P 2010	20,00%	13			13	(13)			(13)	0
724000200000018	AURICOLARE UA FORN.BERNAREGGI	P 2010	20,00%	18			18	(18)			(18)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000200000019	N. 2 BATT.SIEMENS FORN.BERNAR	P 2010	20,00%	37			37	(37)			(37)	0
724000200000020	N. 2 AURICOL UA FORN.BERNARE	P 2010	20,00%	35			35	(35)			(35)	0
724000200000021	N. 1 SEGRET.TELEF UA FORN.TELE	P 2010	20,00%	35			35	(35)			(35)	0
724000200000022	N. 2 AURICOL UA FORN.BERNAR	P 2010	20,00%	33			33	(33)			(33)	0
724000200000023	TEL.SIRIO P.MENOTTI FORN.HI-F	P 2010	20,00%	38			38	(38)			(38)	0
724000200000024	MACCH.DIGITALE FORN.MEDIAM	P 2010	20,00%	241			241	(241)			(241)	0
724000200000025	CALCOLATRICE UA FORN.ERREBIAN	P 2010	20,00%	14			14	(14)			(14)	0
724000200000026	CALCOLATRICE UA FORN.ERREBIAN	P 2010	20,00%	10			10	(10)			(10)	0
724000200000027	VIDEOS P.MENOTTI FORN.NEWELETT	P 2010	20,00%	14.050			14.050	(14.050)			(14.050)	0
724000200000028	N. 98 N.9 APPARATI GPS/GPRS N.	P 2010	20,00%	41.775			41.775	(41.775)			(41.775)	0
724000200000029	N.4 APPARECC.SATELLITARI MEZZI	2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000200000030	N.10 APP. SATELLITARI SU MEZZI	2011	20,00%	2.090			2.090	(2.090)			(2.090)	0
724000200000031	N. 4 LETTORE RFID PORTATILE	2016	20,00%	2.600			2.600	(1.300)	(520)		(1.820)	780
724000200000032	N. 10 CONTROLLER LETTURA RFID	2016	20,00%	38.950			38.950	(19.475)	(7.790)		(27.265)	11.685
724000200000033	APPLE IPAD MINI 2 WIFI	2017	20,00%	343			343	(103)	(69)		(172)	172
724000200000034	APPLE IPHONE 6 32 GB GRIGIO S.	2017	20,00%	363			363	(109)	(73)		(182)	182
724000200000035	STAMPANTE EPSON WF8590DTWFC	2017	20,00%	1.400			1.400	(420)	(280)		(700)	700
724000200000036	STAMPANTE EPSON WF-M5690DWF	2017	20,00%	220			220	(66)	(44)		(110)	110
724000200000037	STAMPANTE EPSON WF-M5190DW	2017	20,00%	185			185	(56)	(37)		(93)	93
724000200000038	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000039	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000040	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000041	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000042	TELEFONO HUAWEI P20 LITE 64GB	2018	100,00%	281			281	(281)			(281)	0
724000200000043	SMARTPHONE ASUS ZENFONE 4 PRO	2019	100,00%	0	277		277		(277)		(277)	0
724000300000001	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M12	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000002	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M127	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000003	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M128	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000004	N. 1 RADIO SU IVECO A150E M129	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000005	N. 1 RADIO SU IVECO AE069FY	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000006	N. 1 RADIO SU FDTS27 M121	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000007	N. 1 RADIO SU FDTS27 M125	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000008	N. 1 RADIO SU PANDA BK556FS	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000009	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M122	P 2010	20,00%	637			637	(637)			(637)	0
724000300000010	N. 1 RADIO X COMPATTATORE M123	P 2010	20,00%	637			637	(637)			(637)	0
724000300000011	N. 1 RADIO SU IVECO AF642DX	P 2010	20,00%	606		(606)	0	(606)		606	0	0
724000300000012	N. 1 RADIO SU IVECO AF816EH	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000013	N. 1 RADIO SU IVECO AM574MW	P 2010	20,00%	540		(540)	0	(540)		540	0	0
724000300000014	N. 1 RADIO SU PANDA BK557FS	P 2010	20,00%	709			709	(709)			(709)	0
724000300000015	N. 3 STAZIONI PORTATILI	P 2010	20,00%	1.654			1.654	(1.654)			(1.654)	0
724000300000016	N. 3 CARICABATTERIE X STAZIONI	P 2010	20,00%	175			175	(175)			(175)	0
724000300000017	N. 1 RADIO RXT BE024YE	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000018	N. 1 TELETTRON-RADIO BM143TJ	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000019	N. 1 TELETTRON-RADIO BM887DJ	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000020	N. 1 TELETTRON-RADIO BN134XE	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000021	STAZIONE RADIP PORTAT.MOTOROLA	P 2010	20,00%	1.383			1.383	(1.383)			(1.383)	0
724000300000022	N. 1 TELETTRON PORT.MOTOROLA	P 2010	20,00%	812			812	(812)			(812)	0
724000300000023	TELETTRON CL155GR M107	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000024	TELETTRON CL156GR M108	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000025	TELETTRON CL157GR M109	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000026	TELETTRON CL158GR M110	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000027	TELETTRON BW405CN MN24	P 2010	20,00%	142			142	(142)			(142)	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000028	TELETTRON CA723JV MN26	P 2010	20,00%	142			142	(142)			(142)	0
724000300000029	TELETTR CP405RE MN27	P 2010	20,00%	785			785	(785)			(785)	0
724000300000030	TELETTR CS279KP MN25	P 2010	20,00%	785			785	(785)			(785)	0
724000300000031	TELETTR CS810XX M130	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000032	TELETTR CS811XX M131	P 2010	20,00%	785			785	(785)			(785)	0
724000300000033	TELETTRON CV954YT M136	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000034	TELETTRON CV437YW M165	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000035	TELETTRON CV438YW M166	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000036	TELETTRON CV439YW M167	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000037	TELETTRON CV440YW M168	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000038	TELETTRON CX174TR M172	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000039	TELETTRON CS629KW M175	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000040	N. 1 RADIO SU IVECO AM288MW	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000041	N. 1 RADIO SU FIORINO AG344GD	P 2010	20,00%	633			633	(633)			(633)	0
724000300000042	N. 1 RADIO SU FIORINO AG345GD	P 2010	20,00%	633			633	(633)			(633)	0
724000300000043	N. 1 RADIO SU PORTER AM253MP	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000044	N. 1 RADIO SU PORTER AM254MP	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000045	N. 1 RADIO SU LAVASTRADE	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000046	N. 1 RADIO SU SPAZZATR.MIAN845	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000047	N. 1 RADIO SU SPAZZATR.MIAN846	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000048	N. 1 RADIO SU SPAZZATR.MIAN847	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000049	N. 1 RADIO SIMOCO MIAN847	P 2010	20,00%	688			688	(688)			(688)	0
724000300000050	N. 1 RADIO SU PORTER BD960MN	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000051	N. 1 RADIO SU PORTER BD961MN	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000052	N. 2 POSTI FISSI DI RICEZIONE	P 2010	20,00%	826			826	(826)			(826)	0
724000300000053	N. 1 RADIO MOBILI PHILIPS 502	P 2010	20,00%	465			465	(465)			(465)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000054	N. 13 RADIO SU AUTOMEZZI	P 2010	20,00%	5.939			5.939	(5.939)			(5.939)	0
724000300000055	N. 1 STAZIONE FISSA V.NOVARA	P 2010	20,00%	1.291			1.291	(1.291)			(1.291)	0
724000300000056	N. 1 TELETTRON STAZIONE RICETR	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000057	N. 1 TELETTRON STAZIONE RICETR	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000058	N. 1 TELETTRON RICETR MI6U2700	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000059	N. 1 TELETTRON RICETR AC955ZD	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000060	N. 1 ANTENNA SEDE V.PER BUSTO	P 2010	20,00%	702			702	(702)			(702)	0
724000300000061	N. 1 SPOSTAMENTO PONTE RADIO	P 2010	20,00%	3.471			3.471	(3.471)			(3.471)	0
724000300000062	N. 1 RADIO TG. MI58783V	P 2010	20,00%	744			744	(744)			(744)	0
724000300000063	N. 1 RADIO TG. MI42457S	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000064	N. 1 RADIO TG. MI9W2129	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000065	N. 1 RADIO TG. MI3X2180	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000066	N. 1 RADIO TG. MI86362P	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000067	N. 1 STAZIONE PORTATILE	P 2010	20,00%	584			584	(584)			(584)	0
724000300000068	N. 1 CONSOLLE MAGAZZINO	P 2010	20,00%	1.255			1.255	(1.255)			(1.255)	0
724000300000069	N. 1 RADIO TG. AR084LR	P 2010	20,00%	806			806	(806)			(806)	0
724000300000070	N. 1 ANTENNA RADIO ANNO 1997	P 2010	20,00%	403			403	(403)			(403)	0
724000300000071	TRASF. IMPIANTO RADIO SIMOCO	P 2010	20,00%	5.882			5.882	(5.882)			(5.882)	0
724000300000072	N. 1 STAZ. VEICOLARE MI29856V	P 2010	20,00%	868			868	(868)			(868)	0
724000300000073	N. 1 STAZ. VEICOLARE AR360PD	P 2010	20,00%	868			868	(868)			(868)	0
724000300000074	N. 1 STAZ. VEICOLARE MI3Y2881	P 2010	20,00%	868			868	(868)			(868)	0
724000300000075	N. 1 STAZ. VEICOLARE AR351LG	P 2010	20,00%	821			821	(821)			(821)	0
724000300000076	N. 3 STAZIONI PORTATILI SIMOCO	P 2010	20,00%	2.071			2.071	(2.071)			(2.071)	0
724000300000077	N. 1 CARICA BATTERIE ANNO 2000	P 2010	20,00%	26			26	(26)			(26)	0
724000300000078	N. 1 STAZ. VEICOLARE BM265HL	P 2010	20,00%	930			930	(930)			(930)	0
724000300000079	N. 2 RICETRASMITTENTI PORTATIL	P 2010	20,00%	1.650			1.650	(1.650)			(1.650)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Increm 2019	Decrem 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000080	N. 2 STAZ. VEICOLARE BK558FS	P 2010	20,00%	147			147	(147)			(147)	0
724000300000081	N.3 APPARECC.SATELLITARI MEZZI	2010	20,00%	2.385			2.385	(2.385)			(2.385)	0
724000410000001	DACIA SANDERO 1.2 GPL EN026RG	2012	20,00%	0			0	0			0	0
724000410000002	FIAT PANDA 1.4 TG. EP888TB	2013	20,00%	11.150			11.150	(11.150)			(11.150)	0
724000410000003	FIAT PANDA DN616KG	2014	20,00%	5.260			5.260	(4.734)	(526)		(5.260)	0
724000410000004	DACIA LOGAN MCV AMBL. EK199ZD	2016	20,00%	514			514	(257)	(103)		(360)	154
724000410000005	DACIA LOGAN MCV AMBL. EK198ZD	2016	20,00%	514			514	(257)	(103)		(360)	154
724000410000006	FORD S-MAX EP281LR	2019	20,00%	0	1.013		1.013		(101)		(101)	912
724000430000001	AUTOMEZZO TECAM TG. CS810XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000002	AUTOMEZZO TECAM TG. CS811XX	P 2010	8,00%	26.250			26.250	(26.250)			(26.250)	0
724000430000003	AUTOMEZZO TECAM TG. CS812XX	P 2010	8,00%	26.250			26.250	(26.250)			(26.250)	0
724000430000004	AUTOMEZZO CAR.MODER.TG.CS813XX	P 2010	8,00%	13.500			13.500	(13.500)			(13.500)	0
724000430000005	AUTOMEZZO CAR.MODER.TG.CS814XX	P 2010	8,00%	13.500			13.500	(13.500)			(13.500)	0
724000430000006	AUTOMEZZO TECAM TG. DC673TY	P 2010	8,00%	34.516			34.516	(34.516)			(34.516)	0
724000430000007	AUTOMEZZO TECAM TG.DC672TY	P 2010	8,00%	34.516			34.516	(34.516)			(34.516)	0
724000430000008	AUTOMEZZO TECAM TG.DC366TZ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000009	AUTOMEZZO TECAM TG. DC367TZ	P 2010	8,00%	34.516			34.516	(34.516)			(34.516)	0
724000430000010	MANUT. AUTOMEZZO TG.CR767YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000011	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000012	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000013	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV285YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000014	MANUT.CASSONE C/GRU TG.CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000015	MANUT. PORTER TG.CV437YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000016	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000017	MANUT. AUTOMEZZO TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000018	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000019	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000020	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000021	MANUT. AUTOMEZZO TG. DC672TY	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000022	MANUT. PORTER TG. CV441YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000023	MANUT. AUTOMEZZO TG. CR768YC	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000024	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV324YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000025	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000026	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV107YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000027	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV039YW	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000028	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV039YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000029	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000030	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000031	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP506PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000032	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP506PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000033	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV324YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000034	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV324YV	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000035	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000036	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV329YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000037	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000038	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000039	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000040	MANUT. AUTOMEZZO TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000041	MANUT. PORTER TG. CV441YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000042	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP505PJ	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000043	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP506PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000044	MANUT. AUTOMEZZO TG. DR713GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000045	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV329YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000046	MANUT. AUTOMEZZO TG. DC672TY	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000047	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV107YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000048	MANUT.CASSONE C/GRU TG.AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000049	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000050	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000051	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000052	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV328YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000053	MANUT. AUTOMEZZO TG. CL157GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000054	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000055	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV107YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000056	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV039YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000057	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN887DJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000058	N. 1 IVECO DAILY TG. AF642DX	P 2010	8,00%	11.839		(11.839)	0	(11.839)		11.839	0	0
724000430000059	IVECO 150 C/RAGNO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000060	IVECO DAILY TG. AM574MW	P 2010	8,00%	15.585		(15.585)	0	(15.585)		15.585	0	0
724000430000061	IVECO DAILY TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000062	IVECO DAILY TG. BN887DJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000063	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000064	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000065	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF642DX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000066	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000067	MANUT. AUTOMEZZO TG. CL156GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000068	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP507PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000069	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS810XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000070	MANUT. AUTOMEZZO TG. CR767YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000071	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV037YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000072	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000073	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP505PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000074	MANUT. CASSONE TECAM FATT. 565	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000075	MANUT. AUTOMEZZO TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000076	MANUT. AUTOMEZZO TG. CR766YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000077	MANUT. AUTOMEZZO FARID	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000078	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000079	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000080	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000081	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000082	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000083	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000084	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000085	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000086	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000087	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000088	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000089	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000090	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000091	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000092	PULIZIA AUTOMEZZI BARBARIOL	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000093	GASOLONE VASCA RIB. TG.CR766YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000094	GASOLONE CASCA RIB. TG.CR767YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000095	GASOLONE VASCA RIB. TG.CR768YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000096	GASOLONE VASCA RIB. TG.CR769YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000097	GASOLONE VASCA RIB. TG.CL155GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000098	GASOLONE VASCA RIB. TG.CL156GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000099	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CL157GR	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000100	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CP507PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000101	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CP506PJ	P 2010	8,00%	263		(263)	0	(230)		230	0	0
724000430000102	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CP505PJ	P 2010	8,00%	263			263	(230)	(21)		(251)	11
724000430000103	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP976PH	P 2010	8,00%	592			592	(519)	(47)		(567)	25
724000430000104	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP977PH	P 2010	8,00%	592			592	(519)	(47)		(567)	25
724000430000105	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP975PH	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000106	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP978PH	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000107	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP979PH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000108	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP980PH	P 2010	8,00%	545			545	(478)	(44)		(522)	23
724000430000109	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP981PH	P 2010	8,00%	545			545	(478)	(44)		(522)	23
724000430000110	DAILY 35.8 PIANALE RIB AM574MW	2010	8,00%	500		(500)	0	(343)		343	0	0
724000430000111	IVECO 150 E RAGNO AF816EH	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000112	DAILY 35.8 PIANALE RIB AF642DX	2010	8,00%	500		(500)	0	(343)		343	0	0
724000430000113	FIAT PUNTO VAN DC638ZK	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000114	FIAT PUNTO VAN DC637ZK	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000115	FIAT PUNTO VAN DC636ZK	2010	8,00%	3.544			3.544	(2.429)	(284)		(2.713)	831
724000430000116	RENAULT KANGOO CP405RE	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000118	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV848YV	2010	8,00%	788		(788)	0	(540)		540	0	0
724000430000119	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV329YV	2010	8,00%	2.342			2.342	(1.606)	(187)		(1.793)	549
724000430000120	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV328YV	2010	8,00%	3.127			3.127	(2.144)	(250)		(2.394)	734
724000430000121	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV327YV	2010	8,00%	18.875			18.875	(12.937)	(1.510)		(14.447)	4.428
724000430000122	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV326YV	2010	8,00%	0			0				0	0
724000430000123	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV325YV	2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000124	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV324YV	2010	8,00%	7.819			7.819	(5.359)	(626)		(5.985)	1.834
724000430000125	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV285YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000126	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV107YW	2010	8,00%	783			783	(537)	(63)		(600)	184
724000430000127	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 EC305TR	2010	8,00%	3.478			3.478	(2.384)	(278)		(2.662)	816
724000430000128	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV039YW	2010	8,00%	783			783	(537)	(63)		(600)	184
724000430000129	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV037YW	2010	8,00%	783			783	(537)	(63)		(600)	184
724000430000130	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV441YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000131	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV440YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000132	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV439YW	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000133	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV438YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000134	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV437YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000135	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV436YW	2010	8,00%	603			603	(413)	(48)		(461)	141
724000430000136	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV435YW	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000137	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV434YW	2010	8,00%	3.020		(3.020)	0	(2.070)		2.070	0	0
724000430000138	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV433YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000139	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV432YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000140	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV431YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000141	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV430YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000142	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV429YW	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000143	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV428YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000144	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV427YW	2010	8,00%	603			603	(413)	(48)		(461)	141
724000430000145	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV426YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000146	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV425YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000147	MANUT.STRAORD.DAILY DC366TZ	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000148	MANUT.STRAORD.DAILY DC367TZ	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000149	MANUT.STRAORD.DAILY DC672TY	2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000150	MANUT.DAILY MC 5 CL157GR	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000151	MANUT.DAILY MC 5 CP506PJ	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000152	MANUT.DAILY MC 5 CS810XX	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000153	MANUT.DAILY MC 5 CS811XX	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000154	MANUT. 2011 TG CP980PH	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000155	MANUT. 2011 CV434YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000156	MANUT. 2011 CV436YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000157	MANUT. 2011 CV438YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000158	MANUT. 2011 CV441YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000159	ACQ. PORTER PIAGGIO EK048EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724000430000160	ACQ. PORTER PIAGGIO EK049EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724000430000161	MANUT. 2011 CV039YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000162	MANUT. 2011 CV107YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000163	MANUT. 2011 CV285YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000164	MANUT. 2011 CV324YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000165	MANUT. 2011 CV325YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000166	MANUT. 2011 CV327YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000167	MANUT. 2011 DC367TZ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000168	MANUT. 2011 DC673TY	2011	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000169	MANUT. 2011 EC305TR	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000170	MANUT. 2011 AF642DX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000171	MANUT. 2011 AM574MW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000172	MANUT. 2011 BE024YE	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000173	MANUT. 2011 BN887DJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000174	MANUT. 2011 CP505PJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000175	MANUT. 2011 CP507PJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000176	MANUT. 2011 CS812XX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000177	MANUT. 2011 CR768YC	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000178	MANUT. 2011 CR769YC	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000179	PIAGGIO PORTER 1.3BENZ DW875AJ	2012	8,00%	751			751	(391)	(60)		(451)	300
724000430000180	PIAGGIO PORTER 1.3 GPL DW877AJ	2012	8,00%	751			751	(391)	(60)		(451)	300
724000430000181	PIAGGIO PORTER 1.3 GPL DW876AJ	2012	8,00%	916			916	(476)	(73)		(549)	366
724000430000182	PIAGGIO PORTER 1.3 GPL DW878AJ	2012	8,00%	916			916	(476)	(73)		(549)	366
724000430000183	MANUT. 2012 DAILY 35 CV325YV	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000184	MANUT. 2012 CV848YV	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000185	IVECO DAILY 35C14G TG DR713GR	2013	8,00%	383			383	(169)	(31)		(199)	184
724000430000186	MERCEDES VASCA 6MC EC150TR	2015	8,00%	612			612	(171)	(49)		(220)	392
724000430000187	MERCEDES VASCA 6MC EC149TR	2015	8,00%	612			612	(171)	(49)		(220)	392
724000430000188	MERCEDES VASCA 6MC EC148TR	2015	8,00%	612			612	(171)	(49)		(220)	392
724000430000189	MERCEDES SPRINTER EJ677JH	2016	8,00%	587			587	(117)	(47)		(164)	423
724000430000190	MERCEDES SPRINTER EJ678JH	2016	8,00%	587			587	(117)	(47)		(164)	423
724000430000191	IVECO DAILY 50 C 15 FG468YP	2017	8,00%	39.498			39.498	(4.740)	(3.160)		(7.900)	31.598
724000430000192	IVECO DAILY 35 C 12 FG469YP	2017	8,00%	36.499			36.499	(4.380)	(2.920)		(7.300)	29.199
724000430000193	IVECO DAILY 50 C 15 FG470YP	2017	8,00%	39.498			39.498	(4.740)	(3.160)		(7.900)	31.598
724000430000194	DAILY 35 C16 PIANALE FR847LZ	2019	8,00%	0	29.545		29.545		(1.182)		(1.182)	28.363
724000430000195	LEASING DAILY 35 7MC EY058MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000430000196	LEASING DAILY 35 7MC EY059MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000430000197	LEASING DAILY 35 7MC EY060MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000430000198	LEASING DAILY 35 7MC EY057MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000435000001	N. 1 COMPATTATORE MC15 BN134XE	P 2010	8,00%	34.758			34.758	(34.758)			(34.758)	0
724000435000002	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000003	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000435000004	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000005	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000006	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000007	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000008	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000009	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000010	N. 1 COMPATTATORE TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000011	N. 1 COMPATTATORE TG. BN134XE	P 2010	8,00%	44.674			44.674	(44.674)			(44.674)	0
724000435000012	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000013	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000014	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000015	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000016	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000017	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000018	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000019	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000020	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000021	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000022	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000023	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000024	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000025	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000026	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000027	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000028	N. 1 COMPATTATORE TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000029	COMPATTATORE IVECO 150 AM288MW	2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000435000030	COMPATTATORE SCANIA CS582XX	2010	8,00%	1.511			1.511	(1.036)	(121)		(1.157)	355
724000435000031	COMPATTATORE SCANIA CS583XX	2010	8,00%	4.052			4.052	(2.777)	(324)		(3.101)	950
724000435000032	COMPATTATORE SCANIA CS584XX	2010	8,00%	1.511			1.511	(1.036)	(121)		(1.157)	355
724000435000033	COMPATTATORE SCANIA CS585XX	2010	8,00%	1.511			1.511	(1.036)	(121)		(1.157)	355
724000435000034	COMPATTATORE SCANIA CS629KW	2010	8,00%	0			0				0	0
724000435000035	COMPATTATORE SCANIA CV349YV	2010	8,00%	1.992			1.992	(1.365)	(159)		(1.525)	467
724000435000036	COMPATTATORE SCANIA CV348YV	2010	8,00%	1.992			1.992	(1.365)	(159)		(1.525)	467
724000435000037	COMPATTATORE SCANIA CV347YV	2010	8,00%	1.992			1.992	(1.365)	(159)		(1.525)	467
724000435000038	COMPATTATORE SCANIA CV346YV	2010	8,00%	4.974			4.974	(3.409)	(398)		(3.807)	1.167
724000435000039	COMPATTATORE SCANIA CX174TR	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000040	MANUT.STRAORD COMPATT. BN134XE	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000041	MANUT.STRAORD COMPATT.DS815RR	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000045	MANUT. 2011 AM288MW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000046	MANUT. 2011 CS583XX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000047	MANUT. 2011 CS584XX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000048	MANUT. 2011 CV346YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000049	MANUT. 2011 CV347YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000050	MANUT. 2011 CV348YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000051	MANUT. 2011 CX174TR	2011	8,00%	0			0				0	0
724000435000052	MANUT. 2011 DW287AJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000053	MANUT. 2012 CS583XX	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000054	MANUT. 2012 CS585XX	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000055	MANUT. 2012 AM288MW	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000056	LEASING COMP. MERCEDES DS815RR	2014	8,00%	1.824			1.824	(657)	(146)		(802)	1.021
724000435000057	LEASING COMP. MERCEDES DW287AJ	2014	8,00%	1.670			1.670	(601)	(134)		(735)	935
724000435000058	COMPATT. MERCEDES MC25 ED520PN	2015	8,00%	2.119			2.119	(593)	(170)		(763)	1.356

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000435000059	MERCEDES ECONIC 2630L FG822AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000435000060	MERCEDES ECONIC 2630L FG823AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000435000061	MERCEDES ECONIC 2630L FG824AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000435000062	MERCEDES ECONIC 2630L FG516HV	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000440000001	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000002	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000003	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000004	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000005	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000006	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000007	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000008	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000009	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000010	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000011	MANUT.SPAZZATRICE TG. CV954YT	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000012	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000013	MANUT.SPAZZATRICE TG. CV954YT	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000014	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000015	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000016	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000017	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000018	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000019	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000020	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000021	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000022	SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	110.000			110.000	(110.000)			(110.000)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000440000023	LAVAPAVIMENTI NEW NILFISK	P 2010	8,00%	35.000			35.000	(35.000)			(35.000)	0
724000440000024	LAVAPAVIMENTI NEW DETERMASH	P 2010	8,00%	7.136			7.136	(7.136)			(7.136)	0
724000440000025	N. 2 TELEFONINI FORN.INGEGNERI	P 2010	8,00%	200			200	(200)			(200)	0
724000440000026	SWEEPY-JET FORN. INGEGNERI ASS	P 2010	8,00%	26.620			26.620	(26.620)			(26.620)	0
724000440000027	RISCATTO LEASING TG. CS279KP	P 2010	8,00%	1.250			1.250	(1.076)	(100)		(1.176)	74
724000440000028	MANUT. SPAZZATRICI FOR.GILETTA	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000029	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000030	SPAZZATRICE BUCHER CV954YT	2010	8,00%	4.665			4.665	(3.198)	(373)		(3.571)	1.094
724000440000031	MANUT.STRAORD.SPAZZ. CS279KP	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000032	MANUT.STRAORD.SPAZ.RAVO AGP016	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000033	MANUT.STRAORD.SPAZ.RAVO AGS633	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000034	MANUT. 2011 AHB526	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000035	MANUT. 2011 CS279KP	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000036	MANUT. 2011 CV954YT	2011	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000037	SPAZZATRICE RAVO 540 TG AGS633	2012	8,00%	1.080			1.080	(562)	(86)		(648)	432
724000440000038	SPAZZATRICE RAVO 540 TG.AHB526	2013	8,00%	1.080			1.080	(475)	(86)		(562)	518
724000440000039	SPAZZATRICE BUCHER 6MC FX194XG	2019	8,00%	0	149.558		149.558		(5.982)		(5.982)	143.576
724000440000040	SPAZZATRICE CITYCAT 4MC ALE765	2019	8,00%	0	139.817		139.817		(5.593)		(5.593)	134.225
724000440000041	SPAZZATRICE BUCHER 6MC FX906XG	2019	8,00%	0	149.558		149.558		(5.982)		(5.982)	143.576
724200100000001	MOBILI N. 1 POSTAZIONE UFFICIO	2018	12,00%	624			624	(37)	(75)		(112)	512
724200200000001	N. 10 APP.SATELLITARI SU MEZZI	2011	20,00%	2.090			2.090	(2.090)			(2.090)	0
724200200000002	N. 1 TERMINALE IN TAGRAL PRD	2011	20,00%	950		(950)	0	(950)		950	0	0
724200410000001	PANDA NATURAL POWER TG DJ632WR	P 2010	20,00%	12.362			12.362	(12.362)			(12.362)	0
724200410000002	PANDA 4X4 TG AM901LT	P 2010	20,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200410000003	FIAT 500 EK749ML	2014	20,00%	7.450			7.450	(6.705)	(745)		(7.450)	0
724200410000004	FIAT PANDA 4X4 CLIMB EK424EP	2016	20,00%	620			620	(310)	(124)		(434)	186

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724200430000001	PIAGGIO PORTER C/VASCA CY164RD	P 2010	8,00%	12.950			12.950	(12.950)			(12.950)	0
724200430000002	IVECO DAILY C/V 5,5MC CY328RF	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000003	IVECO DAILY C/V 5,5MC CT893PH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000004	IVECO DAILY EURO4 DG631MX	P 2010	8,00%	33.200			33.200	(30.613)	(2.587)		(33.200)	0
724200430000005	IVECO DAILY EURO 4 DM249SA	P 2010	8,00%	37.380			37.380	(31.974)	(2.990)		(34.965)	2.415
724200430000006	PIAGGIO PORTER GPL DL983SF	P 2010	8,00%	11.500			11.500	(9.837)	(920)		(10.757)	743
724200430000007	FAAM JOLLY CH4 METANO DW851KS	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000008	TERNA RIGIDA KOMATSU TG ACB012	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000009	IVECO DAILY C/VASCA TG CP916DN	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000010	GASOLONE EFFEDI TG.AF533AZ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000011	EUROTECH MULTILIFT TG.CM186RC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000012	CASSONE RIB.CON GRU TG.AZ329ER	P 2010	8,00%	16.691			16.691	(16.691)			(16.691)	0
724200430000013	LIFT CASSONI IVECO TG CM695RC	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000014	LIFT CASSONI IVECO TG.CM069RD	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000015	TERNA ARTICOLATA TG ACB 012	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000016	RIMORCHIO ZORZI TG. AA18050	P 2010	8,00%	5.027			5.027	(5.027)			(5.027)	0
724200430000017	TRICICLO TRASPORTO TG AJ44526	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000018	TRICICLO TRASPORTO TG. AJ44527	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000019	ALLESTIMENTO SCUDO TG. BR949XX	P 2010	8,00%	2.600			2.600	(2.600)			(2.600)	0
724200430000020	FIAT SCUDO 220 ZM5, TG.BR949XX	P 2010	8,00%	5.828			5.828	(5.828)			(5.828)	0
724200430000021	MANUT.TERNA ACB012	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000022	MANUT.EUROCECH CM069RD	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000023	MANUT.EUROTECH CM186RC	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000024	MANUT.EUROTECH CM695RC	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000025	MANUT. 2011 AJ44526	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000026	MANUT. 2011 AJ44527	2011	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724200430000027	ACQ. PORTER PIAGGIO EK046EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724200430000028	ACQ. PORTER PIAGGIO EK047EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724200430000029	MANUT. 2011 ACB012	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000030	MANUT. 2011 AZ329ER	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000031	MANUT. 2011 AA18050	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000032	MANUT. 2011 CM695RC	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000033	MANUT. 2011 EJ558JH	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000034	MANUT. 2011 EK907EH EX CM069RD	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000035	MANUT. 2012 TERNA ACB012	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000036	LEASING IVECO 50 VASCA EB329NN	2014	8,00%	834			834	(300)	(67)		(367)	467
724200430000037	TERNA KOMATSU WB93-R2 ADP097	2017	8,00%	30.400			30.400	(3.648)	(2.432)		(6.080)	24.320
724200430000038	RENAULT MAXITY F241 TG.EW282PN	2018	8,00%	1.163			1.163	(47)	(93)		(140)	1.024
724200435000001	ATTREZZ. COMPATTAZ. TG.CG833LV	P 2010	8,00%	46.000			46.000	(46.000)			(46.000)	0
724200435000002	FIAT CURSOR TG. CG833LV	P 2010	8,00%	65.300			65.300	(65.300)			(65.300)	0
724200435000003	IVECO DAILY 59. E12 TG.BK677VY	P 2010	8,00%	8.781		(8.781)	0	(8.781)		8.781	0	0
724200435000004	IVECO 110 E17N120 TG.CE159GB	P 2010	8,00%	15.048		(15.048)	0	(15.048)		15.048	0	0
724200435000005	IVECO 60 C 15 TG.BV735NJ	P 2010	8,00%	10.021			10.021	(10.021)			(10.021)	0
724200435000006	IVECO CURSOR MAGIRUS BV900CR	P 2010	8,00%	9.120			9.120	(9.120)			(9.120)	0
724200435000007	IVECO MAGIRUS TG. BR739YA	P 2010	8,00%	20.076			20.076	(20.076)			(20.076)	0
724200435000008	IVECO DAILY 59.1233 TG.AF804AS	P 2010	8,00%	22.556			22.556	(22.556)			(22.556)	0
724200435000009	IVECO DAILY TG. AF401EV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000010	EUROTECH 190.E30 TG.AE073YG	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000011	EUROTECH 190.E30 TG. AF172BS	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000012	MANUT.STRAORD.COMPATT.AF401EV	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000013	MANUT. 2011 BV900CR	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000014	MANUT. 2011 CG833LV	2011	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724200435000015	MANUT. 2011 AF804AS	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000016	MANUT. 2011 BK677VY	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000017	MANUT. 2011 BV735NJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000018	MANUT. 2011 DW486AJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000019	IVECO E 117 EUROG. TG ES227AE	2013	8,00%	27.000			27.000	(11.880)	(2.160)		(14.040)	12.960
724200435000020	LEASING COMP IVECO DS236RR	2014	8,00%	1.129			1.129	(406)	(90)		(497)	632
724200435000021	LEASING COMP. IVECO DW486AJ	2014	8,00%	640			640	(230)	(51)		(282)	358
724200435000022	LEASING COMP. IVECO DX743DN	2014	8,00%	1.056			1.056	(380)	(84)		(465)	591
724200435000023	LEASING COMP. IVECO DZ685AZ	2014	8,00%	951			951	(342)	(76)		(418)	533
724200435000025	MANUT.STRAORD. AF401EV	2014	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000026	COMPATT.IVECO MAGIRUS EJ558JH	2016	8,00%	1.219			1.219	(244)	(98)		(341)	878
724200435000027	SOSTITUZ. CABINA EW524PN	2016	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000028	MERCEDES ECONIC 2630L FG825AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724200440000001	SPAZZATRICE STRADALE TG.AGV742	P 2010	8,00%	98.059			98.059	(90.418)	(7.640)		(98.059)	0
724200440000002	SPAZZATRICE RAVO TG.ABD 017	P 2010	8,00%	20.076			20.076	(20.076)			(20.076)	0
724200440000003	MINISPAZZATRICE TELAIO 606338	P 2010	8,00%	10.021			10.021	(10.021)			(10.021)	0
724200440000004	MANUT.STRAORD.SPAZ.RAVO ABD017	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200440000006	MANUT. 2011 MINISPAZZ 606338	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200440000007	MANUT. 2012 SPAZZ.RAVO ABD017	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724200490000002	TOSAERBA JOHN DEERE MIAP634	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200490000003	AUTOSCALA BB546VF	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200490000004	DAILY 35 E 10A AY384YP	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724400100000001	ARMADIO BLINDATO 80X45XH60	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000002	CALCOLATRICE TEXAS-TI-58	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000003	SCRIVANIA IN NOCE 180X80	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000004	SCRIVANIA IN NOCE 210X122	P 2016	12,00%	103			103	(103)			(103)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Ammortamento 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400100000005	TAVOLO STAMPANTE NOCE 80X75	P 2016	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724400100000006	TAVOLO PORTA C. NOCE 88X80	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000007	CASSETTIERA NOCE 4 CASSETTI 43	P 2016	12,00%	114			114	(114)			(114)	0
724400100000008	CASSETTIERA NOCE 3 CASSETTI 45	P 2016	12,00%	253			253	(253)			(253)	0
724400100000009	MOBILENOCE C/VETRINA 2 ANTE 8	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000010	N.2 MOBILE NOCE C/VETR. 2 ANTE	P 2016	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724400100000011	MOBILENOCE C/VETR. 2 ANTE 8	P 2016	12,00%	139			139	(139)			(139)	0
724400100000012	MOBILE LAMIN.MOGANO 1 ANTA	P 2016	12,00%	129			129	(129)			(129)	0
724400100000013	MOBILE LAMIN.MOGANO 2 ANTE N€ 2	P 2016	12,00%	196			196	(196)			(196)	0
724400100000014	N.3 MOBILE NOCE C/VETR. 2 ANTE	P 2016	12,00%	1.549			1.549	(1.549)			(1.549)	0
724400100000015	BACHECA MAGNETICA 120X90	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000016	SEDIA GIREVOLE MARRONE	P 2016	12,00%	127			127	(127)			(127)	0
724400100000017	SEDIE FISSA MARRONE	P 2016	12,00%	75			75	(75)			(75)	0
724400100000018	TENDE VENEZIA 112XH200	P 2016	12,00%	516			516	(516)			(516)	0
724400100000019	TENDE VENEZIA 143XH200	P 2016	12,00%	114			114	(114)			(114)	0
724400100000020	TENDE VENEZIA 200XH200	P 2016	12,00%	134			134	(134)			(134)	0
724400100000021	MACCH.FOTOGRAF.POLAROID 5000	P 2016	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724400100000022	APPENDIABITI	P 2016	12,00%	5			5	(5)			(5)	0
724400100000023	PORTAOMBRELLI	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000024	PARETE DIVISORIA ALLUM. 69 MQ	P 2016	12,00%	3.873			3.873	(3.873)			(3.873)	0
724400100000025	N.4 SEDIE GIREVOLI	P 2016	12,00%	207			207	(207)			(207)	0
724400100000026	N.3 SEDIE FISSE	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000027	VENTILATORE	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000028	PANNELLO RIPRODUZ.ZONE RIFIUTI	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000029	N.2 SCRIVANIE AVORIO 80X160	P 2016	12,00%	67			67	(67)			(67)	0
724400100000030	N.2 TAVOLO DATTOLO AVOR.122X54	P 2016	12,00%	103			103	(103)			(103)	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400100000031	N.5 MOBILE AVORIO PARETE 2ANTE	P 2016	12,00%	620			620	(620)			(620)	0
724400100000032	N.5 MOBILE AVORIO PARETE 2ANTE	P 2016	12,00%	542			542	(542)			(542)	0
724400100000033	N.2 CASSETTIERA AVOR.4 CASSETT	P 2016	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724400100000034	N.2 CASSETTIERA METAL 4 CASSETT	P 2016	12,00%	186			186	(186)			(186)	0
724400100000035	N.3 TAVOLO LAMIERA 80X80	P 2016	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724400100000036	N.3 SEDIE GIREVOLI	P 2016	12,00%	62			62	(62)			(62)	0
724400100000037	N.3 SEDIE FISSE	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000038	APPENDIABITI	P 2016	12,00%	31			31	(31)			(31)	0
724400100000039	PORTAOMBRELLI	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000040	N.4 PANCHINE PE/METALLO 40X200	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000041	TAVOLO 75X150	P 2016	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724400100000042	ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI 107	P 2016	12,00%	336			336	(336)			(336)	0
724400100000043	N.5 ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI	P 2016	12,00%	387			387	(387)			(387)	0
724400100000044	N.11 ARMADIET.SPOG.LAM.3 POSTI	P 2016	12,00%	284			284	(284)			(284)	0
724400100000045	N.7 ARMADIET.SPOGL.LAM.2 POSTI	P 2016	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724400100000046	N.12 ARMADIET.SPOG.LAM.4 POSTI	P 2016	12,00%	372			372	(372)			(372)	0
724400100000047	VENTILCONVETT.GALLETTI 165XH50	P 2016	12,00%	181			181	(181)			(181)	0
724400100000048	N.2 VENTILCONVETT.SABIA.90XH50	P 2016	12,00%	207			207	(207)			(207)	0
724400100000049	N.2 STENDIABITI TUB.DN 48 L360	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000050	N.2 ASCIUGACAPELLI AMCO 1222	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000051	N.3 ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI	P 2016	12,00%	181			181	(181)			(181)	0
724400100000052	ARMADIETTI SPOGL. LAM. 2 POSTI	P 2016	12,00%	129			129	(129)			(129)	0
724400100000053	ARMADIETTI SPOGL. LAM. 1 POSTI	P 2016	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724400100000054	N.2 VENTILCONVETT.SABIA.135X52	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000055	ASCIUGACAPELLI AMCO BAEGE 1222	P 2016	12,00%	46			46	(46)			(46)	0
724400100000056	PARETI DIVISORIE (29 MQ)	P 2016	12,00%	258			258	(258)			(258)	0

Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400100000057	ARMADIO LAM.2 ANTE 100X63XH	P 2016	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724400100000058	ARMADIO LAM.2 ANTE 100X80XH	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000059	N.3 SCAFFALATURA LAM.5 RIPI.60	P 2016	12,00%	181			181	(181)			(181)	0
724400100000060	N.5 SCAFFALATURE LAM.5 RIPI.50	P 2016	12,00%	248			248	(248)			(248)	0
724400100000061	ARMADIETTO SPOGLIATOIO 2 POSTI	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000062	TELEFONO SIRIO 2000	P 2016	12,00%	36			36	(36)			(36)	0
724400100000063	N.14 ARMADI 102X33X180 SPOGLIA	P 2016	12,00%	1.756			1.756	(1.756)			(1.756)	0
724400100000064	SCRIVANIA CM 160X80 UFF NU	P 2016	12,00%	175			175	(175)			(175)	0
724400100000065	CASSETTIERA 3 CASSETTI UFFICIO	P 2016	12,00%	148			148	(148)			(148)	0
724400100000066	POLTRONA TEBE S/BRACCIOLI UFF.	P 2016	12,00%	98			98	(98)			(98)	0
724400100000067	MOBILI ANTRACITE ANTE A GIORNO	P 2016	12,00%	2.576			2.576	(2.576)			(2.576)	0
724400100000068	CASSAFORTE A MOBILE BURG RECEP	P 2016	12,00%	138			138	(138)			(138)	0
724400100000069	MOBILI N. 2 POSTAZIONE UFFICIO	2018	12,00%	888			888	(53)	(107)		(160)	728
724400100000070	N.15 ARMADIETTI 3P 102X33X180	2018	12,00%	2.205			2.205	(132)	(265)		(397)	1.808
724400100000071	N. 7 ARMADIO 3P 102X33X180	2019	12,00%	0	1.209		1.209		(73)		(73)	1.136
724400100000072	N. 18 ARMADIO 39 102X33X180	2019	12,00%	0	3.008		3.008		(180)		(180)	2.828
724400100000073	N. 2 PANCA 6 POSTI 200X37X43	2019	12,00%	0	318		318		(19)		(19)	299
724400200000001	REGISTRATORE DI CASSA	2016	20,00%	500			500	(250)	(100)		(350)	150
724400410000001	FIAT PANDA 4X4 TREK.CT414YJ	P 2016	20,00%	0			0	0			0	0
724400410000002	FIAT PANDA ACTIVE DP308TZ	P 2016	20,00%	9.000			9.000	(9.000)			(9.000)	0
724400410000003	FIAT PANDA ACTIVE DP309TZ	P 2016	20,00%	0			0	0			0	0
724400410000004	FIAT PANDA ACTIVE DP310TZ	P 2016	20,00%	0			0	0			0	0
724400430000001	LAVERDA X4P BSA71239	P 2016	8,00%	20.000			20.000	(13.600)	(1.600)		(15.200)	4.800
724400430000002	FIAT DUCATO-110 BD759EP	P 2016	8,00%	12.395			12.395	(12.395)			(12.395)	0
724400430000003	IVECO CARROATTREZZI VAA60219	P 2016	8,00%	9.683			9.683	(9.683)			(9.683)	0
724400430000004	RECIPIEN.INOX X RACC. BK153LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decreto fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400430000005	RECIPIEN.INOX X RACC. BK154LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000006	RECIPIEN.INOX X RACC. BK155LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000007	RECIPIEN.INOX X RACC. BK156LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000008	APE PIAGGIO TMP 703 AB43716	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000009	ATTREZZATURA X APE AB43716	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000010	RECIPIEN.INOX X RACC.BK157LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000011	IVECO 190E30H AG555GC	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000012	DAILY 30E8 35A AG164GH	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000013	RENAULT PREMIUM 385 EK229ZB	P 2016	8,00%	49.513			49.513	(49.513)			(49.513)	0
724400430000014	ATTREZZATURA X 265 EK229ZB	P 2016	8,00%	12.395			12.395	(12.395)			(12.395)	0
724400430000015	RENAULT FN40B5 BB202HV	P 2016	8,00%	1.950			1.950	(1.950)			(1.950)	0
724400430000016	RENAULTSA UDCEG5 BK153LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000017	RENAULT SA UDCEG5 BK154LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000018	RENAULT SA UDCEG5 BK155LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000019	RENAULT SA UDCEG5 BK156LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000020	RENAULT SA UDCEG5 BK157LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000021	PIAGGIO PORTER S90 EM278PZ	P 2016	8,00%	16.415			16.415	(8.536)	(1.313)		(9.849)	6.566
724400430000022	PIAGGIO PORTER S90 EM279PZ	P 2016	8,00%	16.415			16.415	(8.536)	(1.313)		(9.849)	6.566
724400430000023	PIAGGIO PORTER S90 EM280PZ	P 2016	8,00%	16.415			16.415	(8.536)	(1.313)		(9.849)	6.566
724400430000024	PIAGGIO PORTER S90 CKW EY367NZ	P 2016	8,00%	15.933			15.933	(4.461)	(1.275)		(5.736)	10.197
724400430000025	PIAGGIO PORTER S90 CKW EY366NZ	P 2016	8,00%	15.933			15.933	(4.461)	(1.275)		(5.736)	10.197
724400430000026	PIAGGIO PORTER S90 CKW EY368NZ	P 2016	8,00%	15.933			15.933	(4.461)	(1.275)		(5.736)	10.197
724400430000027	FIAT DUCATO G.VOL. JTD CB550KZ	P 2016	8,00%	19.369			19.369	(19.369)			(19.369)	0
724400430000028	DAILY IVECO 35 C 9 CA017BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000029	DAILY IVECO 35 C 9 CA016BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000030	DAILY IVECO 35 C 9 CA015BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400430000031	DAILY IVECO 35 C 9 CA014BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000032	DAILY IVECO 35 C 9 CA013BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000033	DAILY IVECO 35 C 9 CA012BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000034	SCANIA DB 6X2 4 NA 260 CD801EF	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000035	DAILY 36 C9 CE370CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000036	DAILY 35 C9 CE376CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000037	DAILY 35 C9 CE369CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000038	DAILY 35 C9 CE373CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000039	DAILY 35 C9 CE371CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000040	DAILY 35 C9 CE374CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000041	DAILY 36 C9 CE377CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000042	DAILY 35 C9 CE375CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000043	DAILY 35 C9 CE372CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000044	APE PIAGGIO T1KMVS BC91168	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000045	DAILY 35S9 ZA096VG	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000046	DAILY 35S9 ZA095VG	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000047	FURGONE USATO RENAULT BB199HV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000048	IVECO DAILY 35 C 12 FG471YP	2017	8,00%	36.499			36.499	(4.380)	(2.920)		(7.300)	29.199
724400430000049	IVECO DAILY 35 C 12 FG472YP	2017	8,00%	36.499			36.499	(4.380)	(2.920)		(7.300)	29.199
724400430000050	LEASING PORTER PIAGGIO ET990FX	2019	8,00%	0	429	(429)	0				0	0
724400430000051	LEASING PORTER PIAGGIO ET991FX	2019	8,00%	0	429	(429)	0				0	0
724400430000052	LEASING NISSAN CABSTAR ET999FX	2019	8,00%	0	579		579		(23)		(23)	556
724400435000001	DAILY MAGIRUS 380E34H AG010GC	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400435000002	ATTREZZ. COMP.MOBILE AG010GC	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400435000003	IVECO MAGIRUS 410E37H BD729SV	P 2016	8,00%	49.922		(49.922)	0	(49.922)		49.922	0	0
724400435000004	ATTREZZATURA X 274 BD729SV	P 2016	8,00%	32.020		(32.020)	0	(32.020)		32.020	0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400435000005	IVECO MAGIRUS 410 BH500SH	P 2016	8,00%	52.505			52.505	(52.505)			(52.505)	0
724400435000006	ATTREZZATURA X 277 BH500SH	P 2016	8,00%	33.570			33.570	(33.570)			(33.570)	0
724400435000007	VOLVO TRUCK CO.FM12R84 CB589LE	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400435000008	SCANIA COMPATT.CV P114 CE613CN	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000009	SCANIA COMPATT.CV P114 CE614CN	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000010	SCANIA COMPATT.CV P114 CE615CN	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000011	SCANIA COMPATT.CV P114 CE429CM	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000012	SCANIA COMPATT.CV P114 CE430CM	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000013	NISSAN CABSTAR TL 35 CT952YN	P 2016	8,00%	35.690			35.690	(35.690)			(35.690)	0
724400435000014	NISSAN CABSTAR TL35 CT951YN	P 2016	8,00%	34.900			34.900	(34.900)			(34.900)	0
724400435000015	NISSAN CABSTAR TL 35 CT954YN	P 2016	8,00%	34.900			34.900	(34.900)			(34.900)	0
724400435000016	MAN.STRAORD. COMPATT. CE429CM	2016	8,00%	10.117			10.117	(2.023)	(809)		(2.833)	7.284
724400435000017	VOLVO TRUCK CO.FM12R84 CB773LE	2017	8,00%	0			0				0	0
724400440000001	SPAZZATRICE DULEVO 5000 AJK524	P 2016	8,00%	22.000			22.000	(7.920)	(1.760)		(9.680)	12.320
724400440000002	SPAZZATRICE SICAS 4000 ABP446	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400440000003	RISC.NOL. SPAZZ.NILFISK AHE633	2019	8,00%	0	1.000		1.000		(40)		(40)	960
				8.340.143	919.809	(239.859)	9.020.093	(6.609.661)	(348.125)	147.731	(6.810.056)	2.210.038

Libro cespiti 2019 per categoria

Conto Co.Ge	VL 2018	Incres 2019	Decres 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
Imm. immat - altre e investimenti su beni di terzi	713.767	342.569	(9.867)	1.046.468	(549.847)	(119.198)	5.583	(663.462)	383.007
Imm. immat - avviamento	30.985			30.985	(9.296)	(3.099)		(12.394)	18.591
Imm. immat - costi di impianto e di ampliamento	2.017.523		(375)	2.017.148	(1.958.197)	(11.540)	375	(1.969.362)	47.786
Imm. immat - diritti brev. ind. e op. ingegno	48.272		(1.380)	46.892	(46.903)	(1.035)	1.380	(46.558)	334
Imm. in corso - costi impianto e ampliamento	112.418	19.683	(84.218)	47.883				0	47.883
Imm. mater - attrezzatura generica	1.117.445	74.316	(2.800)	1.188.961	(910.553)	(45.765)	1.575	(954.743)	234.219
Imm. mater - autocarri	898.920	36.061	(33.351)	901.630	(585.975)	(44.137)	30.950	(599.163)	302.467
Imm. mater - autovetture	46.869	1.013		47.882	(44.774)	(1.702)		(46.476)	1.406
Imm. mater - cassonetti e contenitori diversi	1.131.112			1.131.112	(1.125.533)	(1.973)		(1.127.506)	3.606
Imm. mater - compattatori e lavacassonetti	1.558.253		(105.772)	1.452.480	(772.254)	(80.329)	105.772	(746.811)	705.669
Imm. mater - elaboratori e macchine elettroniche	117.306	277	(950)	116.633	(88.403)	(10.550)	950	(98.003)	18.631
Imm. mater - impianto ponte radio	69.038		(1.146)	67.892	(69.038)		1.146	(67.892)	0
Imm. mater - mobili e arredi	48.887	5.956		54.843	(44.026)	(1.154)		(45.179)	9.664
Imm. mater - segnaletica stradale	92.163			92.163	(92.163)			(92.163)	0
Imm. mater - spazzatrici e lavastrade	337.186	439.934		777.120	(312.701)	(27.644)		(340.345)	436.776
Totale complessivo	8.340.143	919.809	(239.859)	9.020.093	(6.609.661)	(348.125)	147.731	(6.810.056)	2.210.038

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Comune di VILLA CORTESE		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	63.790	0	63.790
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	36.946	0	36.946
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	109.581	0	109.581
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	260.837	718	261.555
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPV	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	27.226	0	27.226
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	16.335	0	16.335
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	56.250	0	56.250
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI	E	47.250	0	47.250
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,13	0,13	0,13
Numero di rate r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		34.446	34.446
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	407.569	35.164	442.733
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	77.262	0	77.262
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	41.163	6.072	47.235
Costi generali di gestione CGG	G	99.215	0	99.215
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi COAL	G	392	0	392
Costi comuni CC	C	140.769	6.072	146.841
Ammortamenti Amm	G	14.576	0	14.576
Accantonamenti Acc	G	39	15.180	15.219
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	39	15.180	15.219
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	9.571	0	9.571
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	G	24.186	15.180	39.366
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPV	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	0	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,13	0,13	0,13
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		35.909	35.909
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	242.217	57.161	299.378
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	0	0	0
ΣTas= ΣTva + ΣTfo	C	649.785	92.326	742.111
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	20.029	20.029
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPV,2021	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCUTV	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RCUTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	2	2	2
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	407.569	35.164	442.733
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCUTF	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RCUTF,2020/r2020 (se r2020 > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	2	2	2
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	242.217	57.161	299.378
ΣTas= ΣTva + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	649.785	92.326	742.111
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			84,74%
qa-2 kg	G	2.731.392		2.731.392
costo unitario effettivo - Ccoeff Ccent/kg	G	26,39	26,39	26,39
fabbisogno standard Ccent/kg	E			27,31
costo medio settore Ccent/kg	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	E	-0,12	-0,12	-0,12
Totale g	C	-0,97	-0,97	-0,97
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	0,13	0,13	0,13
Verifica del limite di crescita				
ripia	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19/2021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	E			1,60%
ΣTva	C			101.609
ΣTfa	C			292.111
ΣTva-1	E			372.693
ΣTfa-1	E			348.035
ΣTa-1	E			720.728
ΣTa/ΣTa-1	C			102,97%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			732.259
delta (ΣTa-ΣTmax)	C			9.852
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica Tva	E			0
Riclassifica Tfa	E			0
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	0	0	0
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relat)	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	0	0	0
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0



Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 4.2 della relazione ed in conformità con quanto indicato all'art. 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, l'ente esamina i seguenti punti:

- Il benchmark di riferimento è pari a 273€/t, il costo unitario effettivo risulta essere pari a 263,87€/t, il rapporto $CU_{eff_{a-2}} / Benchmark$ risulta pertanto essere inferiore a 1.

$$Rapporto CU_{eff_{a-2}} / Benchmark = 0.97$$

Considerando il totale complessivo del costo per il 2021 rapportato alla quantità di RU complessivamente prodotta all'anno (a-2), che è comunque inferiore alla quantità di RU attesa per il 2021 (T. 2.755,810), si ottiene un costo unitario effettivo inferiore al Benchmark di riferimento:

$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ al netto della componente di rinvio RCNDTV = 742.111
quantità di RU complessivamente prodotta all'anno (a-2) q_{a-2} : 2.731,392

$$\text{Costo unitario effettivo} = CU_{eff_a} = (\sum TV_{old_a} + \sum TF_{old_a}) / q_{a-2} = 271,70$$

Si ottiene un valore minore rispetto al benchmark di riferimento:

$$Rapporto CU_{eff_a} / Benchmark = 0.995$$

Si valuta pertanto che l'incremento dei costi oltre al vincolo sia congruo sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della L. n. 147/13 in quanto l'analisi delle risultanze non presenta oneri superiori ai valori standard.

- Si rileva inoltre che tra i comuni tra i 6000 e i 7000 abitanti nelle province di Milano e Varese, Villa Cortese ha una produzione di rifiuti annua pro-capite in linea con la media (-0,80% rispetto alla media) e una percentuale di raccolta differenziata piuttosto elevata (+4,63% rispetto alla media). Questo risultato è stato raggiunto grazie all'introduzione della misurazione puntuale del rifiuto secco indifferenziato, effettuata attraverso il sistema di lettura di TAG RFID ad alta frequenza (avvenuta nel 2018) e all'attenzione rivolta alle verifiche di conformità dei conferimenti dei sacchi e dei rifiuti abbandonati.



Comune	Totale Abitanti	Totale RU (kg)	Pcanno (kg)	% RD
Arconate	6.694	2.935.856	438,58	66%
Dairago	6.443	2.428.423	376,91	79%
Marcallo con Casone	6.167	2.475.266	401,37	68%
Pozzo d'Adda	6.229	2.372.165	380,83	80%
Robecco sul Naviglio	6.816	2.586.369	379,46	65%
San Giorgio su Legnano	6.718	2.524.888	375,84	77%
Villa Cortese	6.207	2.557.842	412,09	76%
Zibido San Giacomo	6.904	2.965.232	429,49	63%
Carnago	6.682	2.739.749	410,02	76%
Ferno	6.789	2.856.386	420,74	73%
Lavena Ponte Tresa	6.035	3.283.905	544,14	68%
Sumirago	6.095	2.495.305	409,40	76%
Venegono Inferiore	6.093	2.567.151	421,33	74%
Media	6.452	2.676.041	415	72,48%
Scostamento Villa Cortese da media	-3,79%	-4,42%	-0,80%	4,63%

Si valuta pertanto che l'incremento dei costi nei limiti stabiliti dalle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della L. n. 147/13, sia inoltre congruo in quanto determinato da una virtuosa produzione specifica di rifiuti che riflette una buona qualità del servizio.

- In merito all'accantonamento al fondo rischi su crediti si segnala che, come per il 2020 è stato esposto l'importo corretto di competenza del servizio di igiene urbana pari a € 16.194, così anche per il 2021 è stato esposto l'accantonamento al fondo rischi pari a € 15.180. L'esposizione di queste voci nel MTR 2020 e MTR 2021 risultava nulla nei piani finanziari dei due esercizi precedenti (2018 e 2019), perché tali poste si consideravano coperte da altri capitoli di bilancio. La variazione dell'importo relativo agli accantonamenti nella voce CK_a negli MTR 2020 e 2021 si è resa necessaria per poter mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione.
- Il superamento del vincolo si è reso necessario nonostante la valorizzazione dei fattori di sharing b e ω siano stati posti in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO STEFANO MIGLIORINI _____
NATO A _LODI_____ _____
IL _03/08/1977_____ _____
RESIDENTE IN _LODI_____ _____
VIA _DELLE CASELLE N. 6_____ _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L._____
AVENTE SEDE LEGALE IN _MAGENTA_____ VIA _CRIVELLI N. 39_____ _____
CODICE FISCALE _06483450968_____ PARTITA IVA 06483450968 _____
TELEFAX _0331594287_____ TELEFONO _0331540223_____ _____
INDIRIZZO E-MAIL _INFO@PEC.AEMMELINEAAMBIENTE.IT_____ _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18/02/2021, AL COMUNE DI VILLA CORTESE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 19/03/2021

IN FEDE
ING. STEFANO MIGLIORINI



COMUNE DI VILLA CORTESE

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BARLOCCO ALESSANDRO

NATO/A A CUGGIONO (MI)

IL 31/03/1976

RESIDENTE IN VILLA CORTESE (MI)

VIA A. CADAMOSTO 15

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI VILLA CORTESE

AVENTE SEDE LEGALE IN VILLA CORTESE PIAZZA CARROCCIO 15

CODICE FISCALE 01008750158 PARTITA IVA 01008750158

TELEFAX _____ TELEFONO 0331434411

INDIRIZZO E-MAIL COMUNE.VILLACORTESE@CERT.LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE.

DATA 14/06/2021

IN FEDE
Dr. Alessandro Barlocco